

Digital Congress Network DCN



Security Systems

Manuale di installazione e uso
it | Digital Congress Network



BOSCH

DCN

Digital Congress Network

© 2003

Tutti i diritti strettamente riservati.

La riproduzione da parte di terzi in qualsiasi forma strettamente vietata in assenza di una autorizzazione scritta.

Nella continua ricerca di perfezionamenti per i propri prodotti, Bosch si riserva il diritto di modificare senza preavviso la specifica di qualsiasi articolo o sistema.

Bosch Security Systems B.V.

Importanti Precauzioni Per La Sicurezza

Prima di installare o mettere in funzione questo prodotto, leggere sempre le Istruzioni di sicurezza, che vengono fornite in un documento separato.

Generalità sul presente Manuale

Questo manuale è stato concepito come una guida completa all'installazione e uso del Digital Congress Network DCN. Per la massima portabilità e semplicità d'uso, il presente manuale integra le istruzioni di installazione con una sezione dettagliata sulle procedure d'uso individuali e di sistema.

Il manuale si articola nei seguenti capitoli:

- **Capitolo 1. Introduzione**

Il Capitolo 1 traccia una panoramica introduttiva del sistema DCN e presenta all'utente la Filosofia del Sistema basata sulla tecnologia innovativa recentemente introdotta nei sistemi per congressi.

- **Capitolo 2. - Capitolo 9. Descrizione dell'apparecchiatura**

I capitoli da 2 - 9 descrivono in dettaglio tutte le unità di sistema che compongono un sistema DCN.

- **Capitolo 10. Installazione - Interconnessione - Configurazione**

Il Capitolo 10 illustra i principi basilari della progettazione del sistema oltre ad una descrizione dettagliata delle modalità di installazione, configurazione e interconnessione del sistema DCN.

- **Capitolo 11. Funzionamento del sistema**

Il Capitolo 11 offre una descrizione completa e dettagliata di come impostare e utilizzare gli elementi principali del sistema DCN e le sue varie unità.

- **Capitolo 12. Condizioni ambientali e manutenzione**

Il Capitolo 12 descrive le condizioni ambientali in cui dovrebbe essere utilizzato il sistema DCN. Comprende anche una sezione sulla manutenzione che descrive come pulire e immagazzinare le unità del sistema DCN.

- **Capitolo 13. Dati tecnici**

Il Capitolo 13 illustra i dettagli meccanici ed elettrici del sistema DCN. La sezione meccanica riporta gli ingombri delle singole unità. La sezione elettrica comprende le specifiche tecniche del sistema DCN.

Microsoft®, MS DOS® e Windows® sono marchi di fabbrica registrati di Microsoft Corporation.
IBM è un marchio di fabbrica registrato. 486 è un marchio di fabbrica registrato di Intel Corporation.

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Contenuto

Generalità sul presente Manuale	v
Documentazione di riferimento	v
Contenuto	vii

Capitolo 1. Introduzione alla DCN1-1

1.1	Apparecchiature di contribuzion	1-1
1.2	Apparecchiature di Controllo Centrale	1-1
1.3	Apparecchiature di Interpretazione Simultanea e Distribuzione Lingue	1-2
1.4	Apparecchiature per la visualizzazione delle informazioni	1-2
1.5	Pacchetti software applicativi	1-2
1.6	Apparecchiature per l'installazione	1-3
1.7	Riferimento rapido alle funzioni DCN	1-4
1.8	DCN software	1-4
1.8.1	Software di Gestione Microfoni	1-4
1.8.2	Controllo Sinottico dei Microfoni	1-4
1.8.3	Interpretazione simultanea	1-4
1.8.4	Distribuzione lingue	1-5
1.8.5	Votazione	1-5
1.8.6	Registrazione e controllo degli accessi	1-5
1.8.7	Comunicazione interfonica	1-5
1.8.8	Text/Status Display per le informazioni	1-5
1.8.9	Controllo automatico delle telecamere	1-5
1.8.10	Software Database delegati	1-5
1.8.11	Software Codificatore di ID-Card	1-5
1.8.12	Software Distribuzione dei messaggi	1-6
1.8.13	Software Installazione del sistema	1-6
1.8.14	Display video	1-6
1.8.15	Controllo Multi-CCU	1-6
1.8.16	Avvio DCN	1-6
1.8.17	Interfaccia aperta DCN	1-6
1.9	Glossario di abbreviazioni e acronimi	1-7

Capitolo 2. Attrezzature di Contribuzione2-1

2.1	Attrezzature di Contribuzione	2-1
2.1.1	Unità di contribuzione da tavolo	2-1
2.1.2	Unità delegati	2-2
2.1.3	Unità presidente	2-2
2.1.4	Funzione solo microfono ed unità discussioni	2-2
2.1.5	Postazione interprete	2-2
2.2	LBB 3530/xx and LBB 3531/xx Unità Discussioni Delegato	2-3
2.3	LBB 3533/xx and LBB 3534/xx Unità discussione presidente	2-3
2.3.1	Regolazione settaggi dell'unità discussioni	2-4

2.3.2	Particolari di interconnessione unità da tavolo	2-5
2.3.3	Montaggio unità discussioni	2-5
2.4	LBB 3544/00, LBB 3545/00 e LBB 3546/00 Unità delegati (Concentus)	2-6
2.5	LBB 3547/00 Impostazioni unità conferenza (Concentus)	2-7
2.5.1	Impostazioni unità conferenza (Concentus)	2-9
2.6	LBB 3549/00, LBB 3549/50 Microfoni ad inserimento	2-10
2.7	LBB 3555/00 Telefono Interncom	2-10
2.8	Apparecchiature di contribuzione da incasso	2-11
2.9	LBB 3535/00 Unità Dual Audio Interface	2-12
2.9.1	Soluzione incassata	2-13
2.10	LBB 3536/00, /10 Microfoni con impugnatura	2-15
2.11	LBB 3540/15 Unità di connessione multifunzione	2-15
2.11.1	Flush Mounting Solutions	2-17
2.12	LBB 3537/00, LBB 3537/50 Pannello di controllo microfoni da incasso	2-20
2.13	LBB 3537/10 Pannello di controllo Priorità Presidente da incasso	2-21
2.14	LBB 3537/20 Pannello controllo microfono ad inserimento	2-21
2.15	LBB 3538/00 Pannello altoparlanti da incasso	2-22
2.16	LBB 3541/00 Pannello di controllo votazione delegati da incasso	2-22
2.17	LBB 3542/00, LBB 3542/20 Pannello di controllo votazione delegato/presidente da incasso con schermo LCD	2-23
2.18	Lettore per tessere a microprocessore incorporato LBB 3543/15	2-24
2.19	Set di 100 tessere a microprocessore LBB 4159/00	2-24
2.20	Codificatore per tessere a microprocessore LBB 4157/00	2-25
2.20.1	Posizione commutatori DIP	2-26
2.21	LBB 3524/00, LBB 3524/10 and LBB 3526/10 FM Pannello elettronico per la selezione dei canali da incasso	2-27
2.22	LBB 3525/00 Alloggiamento Custodia del selettore canali o Pannello di votazione	2-29
2.23	LBB 3539/00 Pannelli ciechi	2-29
2.24	LBB 3527/00 Alloggiamento da tavolo	2-30

Capitolo 3. Apparecchiature per interpretazione3-1

3.1	LBB 3520/10 Postazione interprete con schermo LCD	3-1
3.1.1	Rimozione guidacavo (Postazione interprete) LBB 3520/10)	3-4
3.1.2	Installazione telefono Intercom	3-4
3.1.3	LBB 3513/00 Modulo ingresso/uscita audio analogico	3-5

Capitolo 4. Controllo centrale del sistema DCN4-1

4.1	Introduzione 4-1	
4.2	LBB 3500/05, LBB 3500/05(D) Unità di controllo centrale (base) .	4-2
4.3	LBB 3500/15, LBB 3500/15(D) Unità di controllo centrale	4-2
4.4	LBB 3500/35, LBB 3500/35(D) Unità di Multi controllo centrale	4-2
4.4.1	Tensione e connessione di rete	4-5
4.4.2	Tensione di rete, spina e presa	4-5
4.4.3	Taratura del fusibile di rete CCU.....	4-5
4.5	Scheda di comunicazione su linea principale per CCU (TCB4)	4-6
4.5.1	Installazione	4-6
4.5.2	S9 S9 Impostazioni dei DIP-Switch	4-7
4.5.3	Impostazioni del jumper	4-7
4.6	Impostazioni della porta seriale e protocollo CCU	4-8
4.6.1	LBB 3500/05 Porta 1 per controllo telecamera	4-8
4.6.2	LBB 3500/15 e LBB 3500/35 (TCB 4).....	4-8
4.7	Scheda Multi-CCU	4-9
4.7.1	Installazione.....	4-9
4.7.2	DIP-Switches S12 e S13	4-9
4.7.3	Cavallotti	4-9
4.7.4	Indicatori LED	4-9
4.8	Collegamenti della CCU con apparecchiature esterne	4-11
4.9	Modalità di instradamento audio (CCU)	4-12
4.9.1	Modalità INSERTION	4-13
4.10	LBB 4106/00, LBB 4106/00D Alimentatore supplementare	4-14
4.11	LBB 3508/00 & LBB 3508/00D Interfaccia Apparecchiature Audio e Unità di Alimentazione	4-15
4.12	Unità controllo DCN per il montaggio in rack da 19"	4-16

Capitolo 5. Controllo del DCN mediante Personal Computer5-1

5.1	Requisiti PC	5-1
5.2	LBB 3510/00 Scheda di rete per PC	5-2
5.2.1	Installazione di una Scheda di rete PC	5-3
5.2.2	Interconnessioni di una Scheda di rete PC	5-3
5.3	Windows e schemi software DCN	5-3
5.4	LBB 3511/00 PC Card per sistemi Multi-CCU	5-4
5.4.1	Installing PC-Card for Multi-CCU systems	5-4
5.4.2	LBB 3511/00 Impostazioni DIP-switch S12 e S13	5-5
5.5	Connessione del PC alla CCU	5-6
5.6	Sistema con PC in rete	5-9
5.7	Configurazione software del PC Master CCU (OS/2)	5-9
5.8	Connessione di periferiche	5-13

Capitolo 6. Controllo della videocamera DCN Camera6-1

6.1	Matriz de vídeo Allegiant	6-1
6.1.1	Tastiere di comando switcher Allegiant	6-1
6.1.2	Telecamere e monitor	6-1
6.2	INSTALLAZIONE 6-2	
6.2.1	Configurazione della telecamera	6-4
6.3	Sistema "Direct Camera Control"	6-6
6.3.1	Tastiera virtuale	6-6
6.3.2	Videocamera e monitor	6-6
6.3.3	Instalación	6-6
6.3.4	Impostazioni di configurazione della videocamera	6-7
6.4	Opzioni di commutazione mediante l'utilizzo di un personal computer	6-8

Capitolo 7. Accessori per l'installazione7-1

7.1	Introduzione	7-1
7.1.1	LBB 4114/00 Sdoppiatore per cavi	7-2
7.1.2	LBB 4114/00 Unità di inserimento	7-2
7.1.3	Gruppi di cablaggio e connettori	7-3
7.1.4	Connectors	7-4
7.1.5	LBB 4117/00 Set di 25 morsetti di serraggio cavi	7-4
7.1.6	LBB 4118/00 Presa terminale per cablaggio DCN	7-4

Capitolo 8. Display Informativi8-1

8.1	LBB 3512/00 Scheda di Distribuzione Dati	8-1
8.1.1	Soluzioni di commutazione remota	8-3
8.1.2	Installazione della Scheda Distribuzione Dati LBB 3512/00	8-4
8.1.3	Collegamento del display da sala al sistema DCN	8-4
8.1.4	Interconnessione per i video-display da sala e i videoproiettori	8-5

Capitolo 9. DCN Attrezzature periferiche9-1

9.1	Introduzione	9-1
9.1.1	Interfaccia telefonica digitale Telos	9-1

Capitolo 10. Tecniche di Installazione10-1

10.1	Introduzione	10-1
10.1.1	Principi fondamentali di progettazione del sistema 1	0-1
10.2	Power Handling Capacity	10-2
10.3	Prese di linea e punti di derivazione	10-3
10.3.1	Limiti di derivazione	10-3
10.3.2	Come utilizzare l'Unità di inserimento LBB 4114/00	10-5

10.3.3	Massime lunghezze di cablaggio con prese di linea e/o derivazioni	10-5
10.4	Calcolo del PCF di un sistema (lunghezza massima cavi di prolunga)	10-6
10.4.1	Calcolo passaggio per passaggio	10-6
10.4.2	Spiegazione del grafico	10-8
10.4.3	Esempi di riferimento grafico	10-9
10.5	Capacità di Controllo	10-10
10.6	Sistema stand-alone	10-10
10.6.1	Sistema base (senza l'utilizzo di unità di espansione)	10-10
10.6.2	Lay-out del sistema	10-11
10.6.3	System with Extension units	10-11
10.7	Sistemi Basati su PC	10-12
10.7.1	PC Network System	10-14
10.8	Sistema Multi-CCU	10-15
10.8.1	Configurazione Multi-CCU e PC	10-15
10.9	Controller remoto	10-16
10.9.1	Installazione	10-16
10.9.2	Esempi tipici dell'utilizzo del controller remoto	10-17
10.10	Attrezzatura di interpretazione di interconnessione	10-18
10.10.1	Interconnessione delle postazioni interprete	10-18
10.10.2	Interconnessione tra cabine	10-18
10.11	Apparecchiature per la distribuzione delle lingue	10-19
10.11.1	Introduzione	10-19
10.11.2	Installazione	10-20

Capitolo 11. Funzionamento del sistema 11-1

11.1	Introduzioni	11-1
11.1.1	Inizializzazione di un sistema stand-alone	11-1
11.1.2	Inizializzazione di un sistema gestito da PC	11-1
11.2	Procedura di set-up del sistema stand-alone	11-2
11.2.1	Selezione dei modi di sistema (solo Multi-CCU LBB 3500/35)	11-2
11.2.2	Gestione microfoni	11-2
11.3	Set up della Multi-CCU per la prima volta	11-3
11.3.1	Trasferimento (downloading) del software del PC di Control	11-3
11.4	Menu di Manutenzione	11-3
11.4.1	Inserimento della LINGUA default del sistema	11-4
11.4.2	Inserimento della POSIZIONE OPERATORE INTERFONICO nel sistema	11-4
11.5	Gestione del suono	11-5
11.5.1	La funzione [Equalizzatore]	11-5
11.5.2	Altoparlanti	11-5
11.6	Usi supplementari del sistema stand-alone (applicabile solamente alle	

	unità conferenze)	11-6
11.6.1	Modi di votazione	11-6
11.6.2	Sistema interfonico	11-6
11.7	Uso dell'unità delegato/presidente (applicabile solamente alle unità conferenze)	11-7
11.7.1	Introduction	11-7
11.7.2	Funzionamento delle unità delegato (conferenze) LBB 3544/00, LBB 3545/00, LBB 3546/00	11-8
11.7.3	Funzionamento delle unità presidente (conferenze) LBB 3547/00	11-11
11.8	Funzionamento delle unità Delegato/Presidente (applicabile solamente alle Unità discussioni)	11-14
11.8.1	Tasto Microfono	11-14
11.8.2	Funzione priorità (applicabile solamente ai modelli LBB 3533/xx e LBB 3534/xx)	11-14
11.8.3	Selezione del canale lingua (valida solamente per i modelli LBB 3531/.. e LBB 3534/..)	11-14
11.9	Interpretazione	11-15
11.9.1	Controllo dei canali entranti (ASCOLTO)	11-15
11.9.2	Controllo dei canali uscenti (INTERVENTO)	11-15
11.9.3	Microfono (Micro)	11-15
11.9.4	. Blocchi microfono	11-15
11.9.5	'Override'	11-15
11.9.6	Interpretazione ritrasmessa con la funzione di auto-ritrasmissione	11-15
11.10	Funzionamento della postazione interprete	11-17
11.10.1	Selezione canali entranti	11-17
11.10.2	Assegnazione dei tasti di preselezione	11-17
11.10.3	Interruttore lingua oratore entrante e auto-ritrasmissione	11-17
11.10.4	Indicazione della qualità linguistica	11-17
11.10.5	Ascolto sulle postazioni interprete	11-18
11.10.6	Selezione Canale Uscente	11-18
11.10.7	Display tipici per la visualizzazione dei canali uscenti	11-19
11.11	Programmazione della postazione interprete	11-20
11.11.1	Programmazione della postazione interprete	11-20
11.11.2	Inserimento del modo di programmazione postazioni	11-21
11.11.3	Procedure di programmazione menu	11-21

Capitolo 12. Condizioni Ambientali e Manutenzione 12-1

12.1	Systema	12-1
12.2	Aree Pubbliche	12-1
12.2.1	Illuminazione	12-1
12.2.2	Display di sala (collocazione/distanza dal pubblico) ..	12-1

12.2.3	Vie di camminamento pubblico	12-1	13.3.10	LBB 3542/00 Pannello di controllo votazione delegato/presidente con display LCD da incasso	13-7
12.2.4	Cuffie con sistemi di interpretazione	12-1	13.3.11	LBB 3543/15 Lettore di tessere ID da incasso	13-8
12.2.5	Distanza per parlare raccomandata	12-1	13.4	Accessori di installazione	13-8
12.3	Stanze operative	12-1	13.4.1	LBB 4114/00 Sdoppiatore per cavo LBB 4114/00 Unità di inserimento	13-8
12.4	Cabine Interprete	12-2	13.5	Dati elettrici	13-9
12.5	Ventilazione	12-2	13.5.1	Microfoni (Generale)	13-9
12.6	Publizia	12-2	13.5.2	Cuffie	13-9
12.7	Stoccaggio	12-2	13.5.3	Collegamenti di trasmissione	13-9
			13.5.4	Unità combinate	13-10
			13.5.5	Caratteristiche elettriche ed elettroacustiche del sistema	13-10
			13.5.6	Condizioni ambientali del sistema	13-10
			13.5.7	Dati di interfaccia	13-10
			13.5.8	Alimentazione di rete	13-10
			13.5.9	Consumo di energia (nominale)	13-10
			13.6	Limiti di sistema	13-11
			13.7	Dettagli di collegamento	13-11
			13.7.1	Cavo di rete	13-11
			13.7.2	Connettori circolari DCN	13-11
			13.7.3	Connessione cavo	13-11
			13.7.4	Microfoni ad inserimento LBB 3549/xx	13-11
			13.7.5	Unità CONCENTUS.....	13-12
			13.7.6	Unità CONCENTUS.....	13-12
			13.7.7	Connessione cavo.....	13-12
			13.7.8	Presa jack da 3,5 mm	13-12
			13.7.9	Postazione interprete (connettore femmina microtelefono tipo DIN)	13-12
			13.7.10	Interfaccia PC con connettore tipo D a 15 poli	13-12
			13.8	Canali di collegamento audio disponibili	13-13
			13.8.1	Sistemi stand-alone	13-13
			13.8.2	Sistemi controllati da PC	13-13
			13.9	SAGOMA PER L'INCASSO NEL PIANO DELLA UNITA' CONCENTUS	13-14
Capitolo 13.	Dati Tecnici	13-1			
13.1	Dati meccanici	13-1			
13.1.1	LBB 3500/.. Unità Central Contro	13-1			
13.1.2	Mounting brackets (LBB 3500/xx, LBB 4106/00, LBB 3508)	13-1			
13.1.3	LBB 4106/00 and LBB 4106/00 (D) Unità di Alimentazione Supplementare	13-2			
13.1.4	LBB 3508/00 and LBB 3508 (D) Unità di Interfaccia per Apparecchiature Audio	13-2			
13.2	Unità da tavolo	13-2			
13.2.1	Unità conferenze	13-2			
13.2.2	Unità discussioni	13-2			
13.2.3	LBB 3535/00 Unità Dual Audio Interface	13-2			
13.2.4	LBB 3536/xx Microfoni con impugnatura	13-3			
13.2.5	LBB 3555/00 Microtelefono interfonico	13-3			
13.2.6	LBB 3525/00 Alloggiamento selettore canali	13-3			
13.2.7	LBB 3527/00 Alloggiamento da tavolo per pannello altoparlante da incasso	13-3			
13.3	Apparecchiature da incasso	13-4			
13.3.1	LBB 3524/00 and LBB 3424/10 Pannello elettronico di selezione canali da incasso	13-4			
13.3.2	LBB 3526/10 Pannello elettronico selezione canali da incasso	13-4			
13.3.3	LBB 3537/00 e LBB 3537/50 Microfono con Pannello di Controllo da incasso	13-5			
13.3.4	LBB 3537/10 Pannello di controllo priorità presidente da incasso	13-5			
13.3.5	LBB 3539/00 Pannello cieco	13-5			
13.3.6	LBB 3537/20 Pannello controllo microfono ad inserimento	13-6			
13.3.7	LBB 3538/00 Pannello altoparlanti da incasso	13-6			
13.3.8	LBB 3540/15 Unità di connessione multifunzione	13-7			
13.3.9	LBB 3541/00 Pannello di controllo delegato da incasso	13-7			

Capitolo 1. Introduzione alla DCN

Il Bosch Digital Congress Network Sistema (DCN) offre funzioni di controllo flessibili per tutti i tipi di conferenze, da piccoli gruppi di discussione a congressi internazionali multilingua con centinaia di delegati. Le funzioni variano dalla gestione base dei microfoni all'identificazione e registrazione dei delegati, votazione elettronica, distribuzione e visualizzazione delle informazioni fino ad interpretazioni simultanee complete. Con il sussidio di un computer e dell'ampia gamma di software applicativi DCN, un singolo operatore può controllare da solo anche un grande congresso. I sistemi sono espandibili attraverso l'aggiunta di nuove apparecchiature di contribuzione e l'introduzione del controllo tramite PC con il software applicativo del sistema DCN.

L'intera gamma di apparecchiature DCN comprende:

1. Apparecchiature di contribuzione
2. Apparecchiature di controllo centrale
3. Apparecchiature di interpretazione simultanea e distribuzione lingue
4. Apparecchiature per la visualizzazione delle informazioni
5. Pacchetti software applicativi
6. Apparecchiature di installazione

Le apparecchiature DCN sono completate da apparecchiature esterne quali display su schermo e a caratteri, personal computer, monitor, amplificatori PA, altoparlanti e stampanti, tutti interamente compatibili e facilmente integrabili nel sistema DCN.

1.1 Apparecchiature di contribuzione

Per apparecchiature di contribuzione si intendono le unità utilizzate dai partecipanti per apportare il proprio contributo ad una conferenza. A seconda del tipo di unità di contribuzione, i delegati possono accedere all'ampia gamma di funzioni offerta dal sistema DCN per ascoltare, parlare, registrare una richiesta di intervento, ricevere messaggi su schermo, comunicare con altri delegati tramite interfono o partecipare alle sessioni di votazione elettronica inserendo una tessera identificativa. Per implementare maggiori funzionalità per l'utilizzo di badge è richiesto l'impiego di software dedicato. Le unità di contribuzione possono essere utilizzate in configurazione a sé stante da tavolo o nella versione incassata in piani di lavoro, poggiaschiena o braccioli. Sono disponibili anche altri tipi di microfono quali i microfoni lavalier e con impugnatura, che consentono la partecipazione di membri non seduti, ad esempio ospiti.

1.2 Apparecchiature di Controllo Centrale

La Central Control Unit (CCU) rappresenta il fulcro del sistema DCN. La CCU può operare in configurazione stand-alone per un controllo automatico della conferenza, o essere accessibile ad un operatore attraverso un personal computer (PC) quando è necessario un controllo gestionale più esteso.

Tutte le CCU possono controllare fino a 240 unità di contribuzione, quali unità delegato e presidente, postazioni interprete e unità di interfacciamento audio. Per aumentare la capacità è possibile collegare CCU asservite, ognuna delle quali consente di incrementare la capacità del sistema di 240 unità di contribuzione. Il sistema è in grado di supportare fino ad un massimo di 8 CCU asservite. Altre unità di estensione comprendono una unità di Alimentazione Estesa ed una unità Audio Interface che estendono la capacità di gestione dell'alimentazione dei sistemi.

La CCU offre funzioni base di gestione microfoni, interpretazione simultanea e votazione elettronica oltre a canali audio digitali, canali dati e canali di comunicazione. Questo consente un efficace controllo non presidiato anche di conferenze internazionali o di grandi proporzioni. La CCU estesa offre tutte le funzioni della CCU di base, consentendo in più il controllo da parte dell'operatore attraverso un personal computer (PC). L'operatore può così accedere all'ampia gamma di pacchetti software applicativi DCN, ognuno con una funzione specifica nel controllo e monitoraggio delle conferenze, tra cui interpretazione simultanea avanzata e gestione microfoni, generazione e visualizzazione dei messaggi, procedure di voto, comunicazione interfonica, creazione di un database delegati, registrazione delle presenze ed elaborazione audio.

1.3 Apparecchiature di Interpretazione Simultanea e Distribuzione Lingue

Interpretazione.

Utilizzando lo stesso cablaggio su linea interna di tutte le altre unità del sistema DCN, le postazioni interprete DCN possono essere facilmente integrate in sistemi preesistenti, offrendo funzioni complete per interpretazione simultanea. Una postazione interprete può gestire fino a 15 canali lingua differenti, oltre alla lingua base originale. Per ogni cabina interprete è possibile installare fino a sei postazioni. Può essere utilizzata in configurazione stand-alone o come parte di un sistema più complesso. Nella configurazione stand-alone, il microprocessore incorporato nelle unità è programmato manualmente per l'allocazione dei canali lingua, l'instradamento dei canali e il bloccaggio. Nei sistemi controllati da operatore tramite PC, la postazione è utilizzata in combinazione con il software DCN dedicato e ad altre postazioni interprete (se necessarie) per formare una rete di interpretazione totalmente integrata. Una funzione incorporata consente una interpretazione diretta o indiretta per la gestione di lingue meno conosciute. Ogni postazione comprende due canali di uscita, uno per l'interpretazione normale ed uno per la seconda traduzione o auto-trasmissione..

Distribuzione delle lingue

La distribuzione delle lingue interpretate ai singoli delegati può avvenire mediante sistemi di distribuzione lingue cablati o non cablati. Un sistema di distribuzione lingue cablato utilizza unità di contribuzione delegato comprendenti un selettore di canali o unità di selezione canali dedicati. Un sistema di distribuzione lingue non cablato utilizza la tecnica della trasmissione ad infrarossi.

1.4 Apparecchiature per la visualizzazione delle informazioni

Il sistema DCN è in grado di distribuire le informazioni verso i partecipanti della conferenza in modo rapido ed efficiente rispondendo a qualsiasi requisito specifico. Un'ampia gamma di display può essere supportata da semplici schermi personali a cristalli liquidi fino a complesse apparecchiature video per la trasmissione degli eventi.

L'unità presidente, le postazioni interprete ed alcuni tipi di unità delegato sono dotate di uno schermo alfanumerico a cristalli liquidi su cui sono visualizzate le informazioni per i delegati, i risultati delle votazioni e le procedure di voto, messaggi pubblici e personali, lo stato dei microfoni e istruzioni multilingua per gli utenti.

I display da sala consentono di presentare rapidamente le informazioni sulla conferenza ad un elevato numero di partecipanti. Sono disponibili display numerici, alfanumerici e geografici per la visualizzazione dei risultati della votazione. Ricevitori TV e Videodisplay garantiscono una visualizzazione di alta qualità di qualsiasi materiale in diretta o registrato, grafica e testi generati al computer ed informazioni prodotte col software DCN.

1.5 Pacchetti software applicativi

E' disponibile un'ampia gamma di pacchetti software da utilizzare in associazione ai sistemi PC con controllo centrale. Questi pacchetti girano sotto Microsoft® Windows® ed integrano la gestione ed il controllo della preparazione delle conferenze in questo ambiente grafico versatile. Qualsiasi combinazione di pacchetti può essere caricata in base alle specifiche esigenze di ogni sistema. Questi pacchetti software DCN sono generalmente utilizzati in sistemi di vasta scala che richiedono il controllo da parte dell'operatore.

Il PC su cui gira il software è collegato al sistema DCN e quindi presenta collegamenti di comunicazione diretti con le apparecchiature di contribuzione, interpretazione e controllo attraverso il bus dati di sistema. Tutti gli aspetti associati alla gestione della conferenza possono quindi convergere su un unico punto di controllo, a garanzia di una maggiore semplicità d'uso, efficienza e migliore distribuzione dei dati.

La gamma di pacchetti software DCN comprende:

- Gestione microfoni
- Controllo Sinottico Microfoni
- Installazione del sistema
- Votazione parlamentare
- Votazione con scelta multipla
- Database delegati
- Interpretazione simultanea
- Visualizzazione testo/stato
- Registrazione presenze
- Codifica tessere ID
- Distribuzione messaggi
- Comunicazione interfonica
- Visualizzazione a video
- Controllo automatico delle telecamere
- Avvio del DCN
- Multi PC
- Interfaccia aperta DCN

1.6 Apparecchiature per l'installazione

Una installazione rapida ed economica è uno dei vantaggi della tecnologia digitale DCN. Un sottile doppio cavo coassiale trasporta tutti i segnali digitali del sistema, eliminando la necessità di costosi e vulnerabili cavi multianima utilizzati nelle tradizionali installazioni analogiche. Lo stesso cavo è utilizzato per trasportare i segnali alle unità microfono di tutti i delegati attraverso il sistema e può essere 'agganciato' in qualsiasi punto per collegare le unità microfono o qualsiasi altra unità associata al sistema DCN. Successive estensioni di capacità - ad esempio l'aggiunta di unità microfono supplementari - non richiederanno alcuna modifica al cablaggio del sistema. A tale scopo sarà sufficiente collegare le necessarie unità o ramificazioni del sistema DCN al cablaggio già installato. Sono disponibili sdoppiatori di linea e cavi di prolunga per semplificare le installazioni in aree di lavoro particolarmente difficili.

Filosofia del sistema DCN

Il DCN introduce l'ultima tecnologia digitale, portandosi appresso ovunque i vantaggi di un audio di alta qualità, con la possibilità di permettere l'aggiunta di una vasta gamma di apparecchiature esterne collegate al sistema di conferenza.

La FIG. I-1 illustra il concetto basilare della tecnica di comunicazione digitale DCN. Il cablaggio di rete costituisce l'infrastruttura del sistema e offre i mezzi di comunicazione necessari tra la Central Control Unit controllata da microprocessore e tutte le unità ad essa collegate. L'utilizzo di spine e connettori standard in tutto il sistema consente di collegare tutte le unità alla rete nei punti più convenienti, per la massima rapidità e semplicità di installazione.

La comunicazione attraverso il cablaggio di rete e tutte le unità collegate sfrutta tre IC di comunicazione digitali dedicate, ACN 1, ACN 2 e ACN 3. Le unità comprendenti un microprocessore ACN 1 - tra cui unità delegato, unità presidente e postazione interprete - comunicano con la Central Control Unit su base 'invio-e-ricezione' (attiva o passiva) attraverso il microprocessore ACN 2. Le unità comprendenti un microprocessore ACN 3 - quali le unità di selezione Canali - ricevono le informazioni solo su base 'ricezione' e sono designate come unità passive.

Praedic

La IC integrata, PRAEDIC (Professional Audio Encoder Decoder IC) combina un amplificatore incorporato con convertitori sia Analogico-Digitali che Digitale-Analogici. La IC converte i segnali analogici (ad esempio quelli provenienti dal microfono di un delegato), inserendoli in forma digitale per la loro distribuzione attraverso il cablaggio di rete DCN. Sul percorso di ritorno, il segnale digitalizzato è rialimentato a Praedic e riconvertito in forma analogica per poi essere distribuito attraverso le unità DCN - ad esempio gli altoparlanti e le cuffie dei delegati.

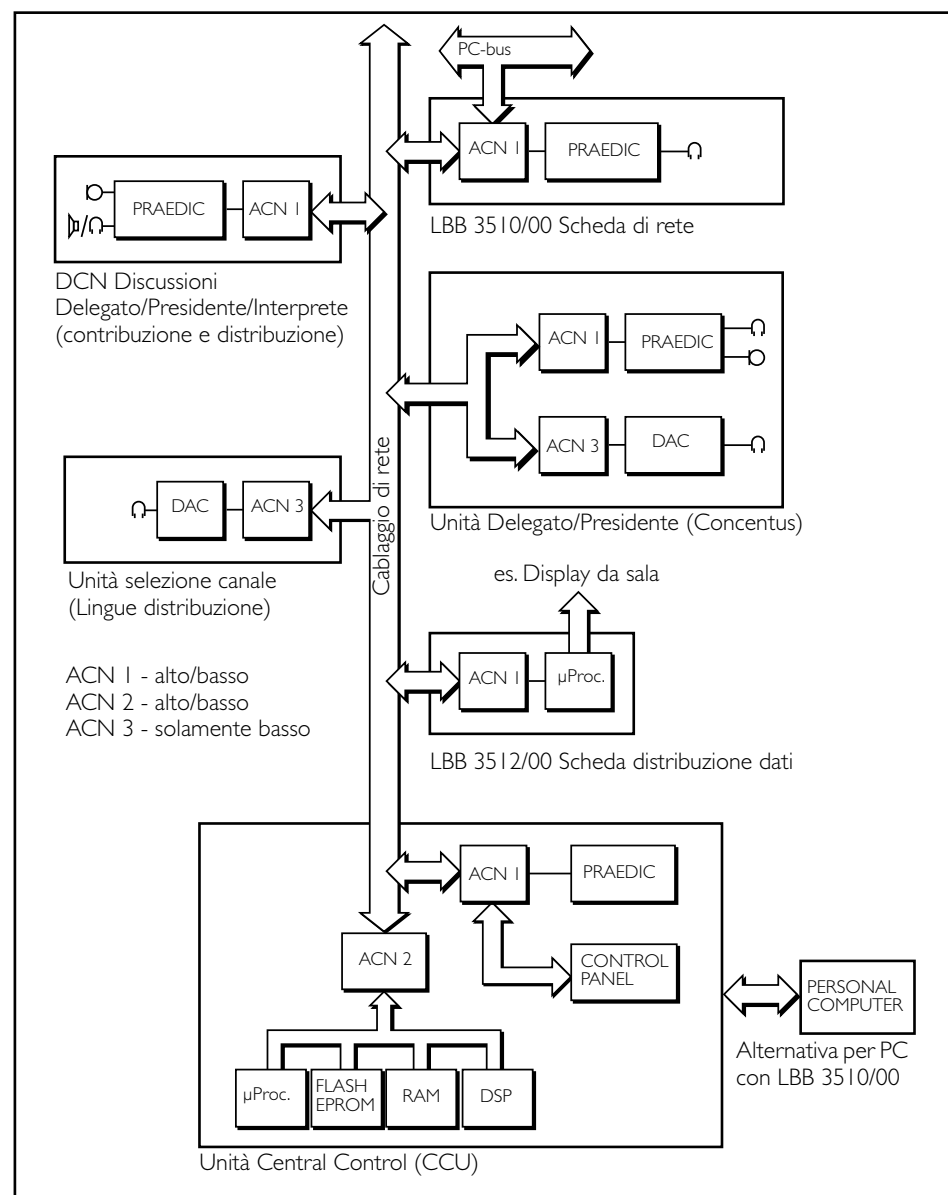


FIG. I-1 Filosofia del sistema DCN

1.7 Riferimento rapido alle funzioni DCN

Sistema stand-alone

Un sistema di discussione è classificato come un sistema in cui i delegati controllano i propri interventi al microfono - senza necessità di un operatore non partecipante. I sistemi per discussione sono generalmente utilizzati per la gestione di piccoli gruppi, sebbene in linea di principio il numero di delegati possa essere esteso alla capacità totale del sistema DCN. Un sistema di discussione è quindi ideale per piccole sale conferenze, sale del consiglio, hotel e qualsiasi altro ambiente in cui sia richiesta una chiara e concisa intelligibilità del discorso attraverso una efficace amplificazione acustica.

Sistema a Controllo Centrale

Gli interventi al microfono dei delegati sono controllati da un operatore non partecipante mediante un personal computer.

Gestione Microfoni

Si tratta del metodo utilizzato dai delegati o dall'operatore per controllare le unità microfono. Il controllo effettuato tramite la funzione Gestione Microfoni è infatti necessario per poter condurre discussioni/conferenze in modo civile e disciplinato.

Il sistema DCN presenta funzioni microfono standard incorporate. Queste funzioni sono generalmente sufficienti per gruppi di discussione che utilizzano un sistema stand-alone. Nei sistemi per conferenza, tuttavia, ad un operatore PC centrale sono conferite ampie capacità di gestione microfoni in associazione all'uso del software di gestione microfoni DCN dedicato.

Modi Operativi per la Gestione Microfoni

OPEN (AUTOMATICO)

-Il modo OPEN consente a 1, 2 o 4 delegati (Microfoni Attivi) di controllare simultaneamente lo stato acceso/spento dei propri microfoni senza necessità di alcun intervento da parte dell'operatore. In caso di superamento del numero di Microfoni Attivi impostato, i delegati che hanno chiesto la parola sono inseriti in una coda in attesa di intervento.

OVERRIDE (First-In-First-Out)

Il modo Override consente a 1, 2 o 4 delegati di prendere la parola su base FIRST-IN-FIRST-OUT, secondo il principio dell'esclusione progressiva. Nel modo Override non è prevista una coda d'attesa per prendere la parola, e solo il numero preselezionato di Microfoni Attivi può essere attivato simultaneamente. Questo significa che se un altro delegato attiva il proprio microfono, il microfono del primo delegato che si è unito al gruppo sarà disattivato, consentendo all'ultimo delegato di partecipare alla discussione.

ATTIVAZIONE VOCALE

Il modo di Attivazione a Voce è un metodo automatico che consente di attivare le unità microfono del delegato o del presidente usando la voce. Il numero massimo delle unità attivabili a voce che possono essere selezionate in un sistema stand-alone è 2 o 4. Questa modalità operativa trova impiego nella discussione libera tra i delegati presenti. Per un miglioramento delle prestazioni si consiglia vivamente di abbinarvi un sistema di Public Address.

1.8 DCN software

4.8.1 Software di Gestione Microfoni

Il software di gestione microfoni offre una selezione basata su testo (i nominativi dei delegati) per la gestione dei microfoni dei delegati. In ambiente Windows®, questo software consente all'operatore di controllare le operazioni microfoniche dei delegati tramite menu.

Il software di Gestione Microfoni prevede tre, quattro modi di controllo microfoni.

- Controllo da parte dell'operatore con *coda d'attesa per parlare (MANUALE)
- Operatore con modalità lista *richieste e **risposte
- Controllo da parte dei delegati con *coda d'attesa per parlare (OPEN)
- Controllo da parte dei delegati con esclusione dei microfoni di altri delegati
- *Una Coda d'attesa per parlare è un elenco dei delegati in attesa di prendere la parola. Per essere inseriti in questa coda, i delegati premono i tasti del proprio microfono. Se sta già parlando il numero massimo di delegati, i delegati vengono aggiunti alla coda d'attesa. Il numero di delegati autorizzati a prendere la parola contemporaneamente è preimpostato sulla Central Control Unit (1, 2 o 4).
- ** Una lista di risposte è un elenco di delegati che hanno necessità di intervenire immediatamente in risposta all'oratore corrente. Le richieste di risposta vengono collocate all'inizio della lista di richiesta.

- Attivazione a Voce

 **RIFERIMENTO:** Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3570

4.8.2 Controllo Sinottico dei Microfoni

Il software di controllo sinottico dei microfoni offre una soluzione grafica che utilizza i pittogrammi delle unità microfono. In ambiente Microsoft® Windows®, l'operatore controlla i microfoni semplicemente puntando e cliccando il proprio mouse sull'unità desiderata. Il controllo sinottico dei microfoni è basato su icone e non su testo e pertanto considera la posizione dei posti a sedere e non i nomi dei delegati.

 **RIFERIMENTO:** Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3571

4.8.3 Interpretazione simultanea

Interpretazione è il termine usato quando la lingua dell'oratore è interpretata da interpreti che utilizzano le postazioni interprete nelle lingue degli altri partecipanti alla conferenza.

 **RIFERIMENTO:** Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3572

4.8.4 Distribuzione lingue

Distribuzione lingue è l'espressione utilizzata per descrivere il modo in cui i delegati ascoltano l'oratore nella lingua di loro scelta. Le interpretazioni possono essere inoltrate alle cuffie dei delegati mediante unità dotate di un selettore di canali lingua incorporato o attraverso un ricevitore a infrarossi.

4.8.5 Votazione

Votazione parlamentare

La Votazione parlamentare consente ai delegati di esprimere la loro scelta con "SI", "NO" o di ASTENERSI dal voto. La votazione parlamentare offre funzioni complete per la registrazione e la visualizzazione dei voti, con possibilità di scelta tra i modi di votazione OPEN (non segreta) e CLOSED (segreta) e funzioni di votazione interinale selezionabili. Fino a 9999 mozioni di voto possono essere preparate anticipatamente in un singolo file di script e richiamate all'istante durante una sessione di voto (solo su sistemi PC). Anche nei sistemi basati su PC sono presenti funzioni di editing per semplificare la preparazione o l'aggiornamento dei file di script.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3575

Votazione a scelta multipla

Il software di votazione a scelta multipla consente di selezionare fino a 6 metodi di votazione, 'Votazione parlamentare', 'Votazione con risposta dell'auditorio', 'Votazione con scelta multipla', Sondaggio di opinione, Punteggio e Pro/contro. E' possibile specificare i parametri propri della votazione per ogni singolo metodo di votazione prescelto, ad esempio: tipo di voto, tipo di visualizzazione dell'esito, visualizzazione interinale, didascalie su schermo e stampa, visualizzazione di sala, percentuali di voto, appello nominale, LED di votazione e astensioni. L'utilizzatore è in grado di stampare il risultato finale e di convertirlo automaticamente in un file MS-DOS.

Per ulteriori informazioni fare riferimento al manuale del software LBB 3576.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3576

4.8.6 Registrazione e controllo degli accessi

Per registrare i delegati nel sistema DCN, è possibile predisporre e assegnare ai delegati partecipanti delle tessere ID personali. L'utilizzo delle tessere assicura che solo i delegati autorizzati possano accedere alle funzioni delle unità microfono, prendere parte ad una sessione di voto ed effettuare una comunicazione interfonica. Questa funzione è applicabile solo alle unità dotate di un lettore di badge.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3578

4.8.7 Comunicazione interfonica

Attraverso l'utilizzo di ricevitori interfonici, la funzione di comunicazione interfonica consente la comunicazione vocale a due vie tra partecipanti, interpreti e operatore.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3573

4.8.8 Text/Status Display per le informazioni

Information displays range from hall displays for rooms of all sizes, down to personal displays for individual delegates.

I mezzi di visualizzazione costituiscono una gamma variante dai display da sala per ambienti di qualsiasi grandezza fino ai display personali per i singoli delegati.

La maggior parte delle informazioni sarà visualizzata in forma di messaggi alfanumerici, che appariranno sulle unità microfono dotate di display a cristalli liquidi, nonché sui display da sala. E' disponibile un'ampia scelta di soluzioni per le informazioni visualizzabili sui display da sala, tra cui mozioni e risultati delle votazioni, nominativi e affiliazioni di delegati, code in attesa di intervenire, messaggi personali, annunci pubblici e domande con scelta multipla.

Al sistema è altresì possibile integrare funzioni di visualizzazione di segnali video e informazioni grafiche quali piante dei posti a sedere e rappresentazioni statistiche dei voti, utilizzando display da sala quali ricevitori TV a proiezione o visualizzazione diretta o VidiWalls per schermi giganti destinati ad uditori di maggiori dimensioni. Display a video personali possono essere aggiunti in forma di display TV a cristalli liquidi.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3583

4.8.9 Controllo automatico delle telecamere

Il controllo automatico delle telecamere permette la trasmissione delle immagini del relatore su uno o più display video collegati ad uno switcher di controllo video. Una o più telecamere a cupola con funzioni di pan e tilt a movimento rapido, ottica zoom e numerosi preposizionamenti vengono automaticamente attivate dai segnali di controllo del microfono delle unità di contribuzione.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3588

4.8.10 Software Database delegati

Questo software viene utilizzato per creare dei file di nominativi dei partecipanti alla conferenza. Viene sfruttato da svariati moduli software DCN per identificare i partecipanti e per controllare l'accesso dei delegati alle funzioni DCN, quali, controllo microfono, votazione, utilizzo delle funzioni intercom.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3580

4.8.11 Software Codificatore di ID-Card

Questo software consente la codifica di un numero ID-card univoco per ciascun delegato, permettendone l'identificazione a seguito dell'utilizzo di unità di contribuzione DCN provviste di lettore di ID-card.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3580

4.8.12 Software Distribuzione dei messaggi

Questo software permette ad un operatore l'invio di messaggi a singoli o a gruppi di partecipanti alla conferenza, quali delegati e interpreti, e la visualizzazione di messaggi testuali sugli schermi di sala.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3582

4.8.13 Software Installazione del sistema

Viene utilizzato per configurare il sistema DCN. Consente la connessione di unità di contribuzione e di utenti e l'assegnazione di funzioni a canali audio. Per le attività DCN mediante controllo via PC è necessario un file d'installazione.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3585

4.8.14 Display video

Questo software consente l'invio di informazioni di rilievo su grandi schermi video/dati o su schermi video/dati personali, attraverso un'applicazione Video Client.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3584

4.8.15 Controllo Multi-CCU

Questo software permette l'utilizzo di un massimo di 16 CCU all'interno di un sistema DCN, per l'adozione di fino a 3840 unità di contribuzione. (Nota: Il software Database delegati DCN LBB 3580 supporta file di nominativi con un massimo di 1500 voci). Il software Controllo Multi-CCU viene installato su un PC CCU Master in ambiente OS/2. Permette l'assegnazione della CCU operante come "Audiomaster" e di quella utilizzata per la connessione delle postazioni interprete.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3586

4.8.16 Avvio DCN

Questo software è il modulo di base, dedicato all'installazione di tutti i moduli software del DCN. Lo schermo di Avvio mostra le icone dei moduli software installati ed attivabili. Può anche riportare la configurazione di sistema, definire le opzioni di avvio automatico, tenere sotto controllo errori di accesso e permette all'operatore di controllare il livello di volume principale e di ascoltare le traduzioni mediante cuffie.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software LBB 3590

4.8.17 Interfaccia aperta DCN

Questo software permette il controllo remoto di alcune funzioni DCN, mediante delle attrezzature terze parti. Il controllo dello scambio di dati tra la DCN ed il dispositivo di controllo remoto o il sistema avviene attraverso la porta RS-232 della CCU. L'accesso alla CCU viene aperto dal software di Interfaccia aperta mediante una connessione PC alla CCU.



RIFERIMENTO: Per maggiori informazioni, fare riferimento alla documentazione presente sul disco di questo modulo.

1.9 Glossario di abbreviazioni e acronimi

A

ACN-1, ACN-2, ACN-3 IC Integrata

Attacco di diramazione Giunzione in corrispondenza della quale si dirama la linea interna

B

Blocchi Impostazioni preprogrammate da utilizzare nelle procedure di interpretazione

C

Cablaggio di rete Vedi Linea interna

CCU Central Control Unit

Comunicazione dati Trasmissione di dati tra unità controllate da microprocessore

Contribuzione Partecipazione ad un incontro o conferenza utilizzando le unità di contribuzione

Consente annullamento richiesta Blocco di sistema preprogrammato che consente al delegato di annullare una richiesta di intervento

Consente funzione disattivazione microfoni Blocco di sistema preprogrammato che consente ai delegati di disattivare le loro unità microfono senza consenso

D

DCN Digital Congress Network

Delegato Un rappresentante che partecipa ad una conferenza

Display per le informazioni Display su cui sono visualizzate informazioni relative alla conferenza

Distribuzione La distribuzione ai delegati delle lingue interpretate

F

Fine votazione Messaggio visualizzato sull'unità delegato per comunicare ai delegati che la sessione di votazione si è conclusa

H

Hold Sessione di voto interrotta o temporaneamente sospesa

I

Incassate Unità ad incasso in tavoli o braccioli

Interpretazione L'arte di interpretare una lingua in un'altra

Interpretazione (simultanea) L'arte di interpretare simultaneamente una lingua in un'altra

Interprete Chi traduce oralmente per persone che parlano lingue differenti

L

Linea interna Cablaggio tra unità in una catena a ciclo chiuso

M

Montato a rack Definisce unità montabili su un cabinet da 19"

Multi-CCU Sistemi che utilizzano varie CCU, collegate utilizzando un collegamento multi-CCU.

O

Operatore Centrale Colui che controlla ed organizza un incontro o conferenza da un personal computer (PC)

Oratore principale

P

PC Personal Computer

PCF Fattore di Assorbimento

PRAEDIC Professional Audio Encoder Decoder IC

Presidente Colui che presiede o dirige un incontro o conferenza

Priorità L'atto di riservarsi la precedenza nel corso di un incontro o conferenza utilizzando una unità presidente

R

Riavvio Sessione di voto riavviata dopo essere stata sospesa

Richiesta Presentata da un delegato che chiede la parola

Richiesta accettata Messaggio visualizzato su una unità delegato per informare il delegato che la sua richiesta di intervento è stata accettata

Richiesta annullata Messaggio visualizzato sulle unità delegato per informare il delegato che la sua richiesta di intervento è stata annullata o respinta

S

Speak now Questo messaggio compare sulle unità delegato per comunicare al delegato che può prendere la parola.

T

Table-top Unità piazzate su una scrivania o superficie di tipo analogo

U

Unità attiva Invia i dati sul down-link e li riceve sull'up-link

Unità passiva Riceve i dati solo sul 'down-link'

Uscita interna Utilizzata per la diramazione del cavo interno e per la rigenerazione degli impulsi

V

Valore PCF Il valore assegnato ad una specifica unità o sistema

Votazione Assegnare un voto, esercitare una scelta o decisione, esprimere un'opinione

Votazione sospesa Messaggio visualizzato sulle unità delegato in caso di sospensione temporanea di una votazione

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 2. Attrezzature di Contribuzione

Il capitolo seguente descrive la funzione di ogni singola unità e le relative possibilità di interconnessione e di montaggio. Tutte le dimensioni delle unità sono riportate nel [Capitolo 13](#): "Dati tecnici".

2.1 Attrezzature di Contribuzione

La linea di attrezzature di contribuzione DCN è suddivisa in 3 categorie: da tavolo, da tavolo + ad incasso (universale) e da incasso.

2.1.1 Unità di contribuzione da tavolo

Le unità di contribuzione da tavolo comprendono unità delegato, presidente ed interprete. Sono state progettate per un posizionamento longitudinale e che non intralci, su piani scrivania, tavoli o superfici simili.



NOTA: La gamma DCN offre due differenti stili di unità di contribuzione. Pertanto onde rendere più chiaro il manuale essi saranno suddivisi in unità conferenze e unità discussioni.

La gamma di apparecchiature DCN da tavolo comprende le seguenti unità:

Descrizione unità	N° modello	Tipo unità
Unità attivi		
Unità delegato	LBB 3530/xx LBB 3531/xx LBB 3544/00 LBB 3545/00 LBB 3546/00	discussioni conferenze
Unità presidente	LBB 3533/xx LBB 3534/xx LBB 3547/00	discussioni conferenze
Microfono per unità conferenze	LBB 3549/00 LBB 3549/50	conferenze conferenze
Postazione interprete	LBB 3520/10	Interpretariato
Microtelefono interfonico	LBB 3555/00 LBB 3556/00 con piastra di montaggio	
Unità di connessione multifunzi- one	LBB 3540/15 Solo per applicazioni ad incasso	
Una funzione 'solo' microfono è anche disponibile usando i seguenti dispositivi:		
Microfoni palmari	LBB 3536/00, /10 Solo per applicazioni ad incasso	
Dual Audio Interface	LBB 3535/00 Solo per applicazioni ad incasso	
Unità passive (nessun contributo solo nella sezione FM)		
Selettore canali elettronico	LBB 3524/00*, LBB 3524/10*, LBB 3526/10*	
 Nota: *Il selettore canali elettronico viene montato ad incasso ma può essere anche utilizzato in installazioni da tavolo (usando il supporto di alloggiamento LBB 3525/00). FM = Montaggio ad incasso		

2.1.2 Unità delegati

Per l'impiego da parte di delegati che partecipano attivamente a discussioni/ conferenze che vanno da piccoli gruppi di discussione a conferenze multinazionali. Le funzioni di base consentono ai delegati di parlare, ascoltare altri partecipanti e di partecipare a sessioni di voto (solo unità conferenze) usando i tasti di voto dell'unità.

2.1.3 Unità presidente

Per l'impiego da parte del presidente, l'unità presidente presenta le stesse funzioni dell'unità delegato, con l'aggiunta di un pulsante di priorità presidente. La pressione del pulsante disattiva temporaneamente o esclude definitivamente tutti gli altri utilizzatori dei microfoni. La funzione dispone in optional di un segnale acustico udibile all'atto della pressione del pulsante. Un sistema può comprendere più unità presidente, utilizzabili da delegati incaricati, oratori privilegiati o ospiti di rilievo. Se usato nel modo permanente tutti i delegati in lista di attesa per prendere la parola verranno cancellati dalla lista di attesa. L'unità presidente (LBB 3554/00) si avvale di cinque tasti che consentono al presidente di controllare, aprire e partecipare alla sessione di voto, come pure di cancellare le richieste d'intervento degli altri delegati e di escluderne i microfoni.



FIG. 2-1 Unità di contribuzione da tavolo

2.1.4 Funzione solo microfono ed unità discussioni

La funzione "solo microfono" viene utilizzata da oratori su un podio o che dispongono di mobilità o per installazioni in cui non si applicano le unità delegati. La gamma dei microfoni DCN può essere collegata ad una interfaccia Dual Audio Interface o all'Unità di connessione multifunzione. L'unità di interfacciamento Dual Audio Interface LBB 3535/00 può servire due utenze delegati.

2.1.5 Postazione interprete

Funzione utilizzata in discussioni/conferenze bi/multilinguali; la postazione interprete può gestire fino a 15 canali di lingue diverse in aggiunta alla lingua dell'oratore in sala. E' possibile installare fino a sei postazioni interpreti per ogni cabina. La postazione interprete è progettata per garantire la massima efficienza ed offre la funzione di preselezione della lingua entrante. Un display alfanumerico visualizza la lingua selezionata in combinazione con una 'indicazione di qualità' (interpretazione diretta o indiretta). Un funzione di 'auto-trasmissione' consente all'interprete di tradurre da una lingua non familiare, trasmettendo automaticamente la lingua da reinterpretare a tutte le altre postazioni interpreti per una traduzione preliminare.



FIG. 2-2 Postazione inerprete LBB 3520/10

2.2 LBB 3530/xx and LBB 3531/xx Unità Discussioni Delegato

Le unità delegato LBB 3530/xx e LBB 3531/xx consentono ai delegati di accedere alle funzioni di presa di parola, registrazione di una richiesta di parola e ascolto dell'oratore in sala. L'unità LBB 3531/xx integra un selettore dei canali, per l'utilizzo in caso di discussioni plurilingue in cui si ricorre alla traduzione simultanea. Il selettore dei canali comprende tasti di selezione su/giù ed un display con cifre numerate dall'1 al 5 per la selezione veloce del canale di lingua richiesto. La selezione dei canali è limitata al numero dei canali disponibili.

Comandi e Indicatori (FIG. 2-3)

1. Microfono a elettretto posteriore con supporto e protezione incorporati, montato su stelo 'ripiegabile'. L'accensione dell'anello spia indica che il microfono è attivo (funzione non disponibile se il modo "Attivazione a Voce" è attivato. Vedi [Capitolo 2.3.1](#) 'Impostazioni delle unità per dibattiti').
2. Display numerico (display LC con cifre da 1 a 5) con due pulsanti (a scorrimento) per la selezione dei canali delle lingue (solo su LBB 3531/xx)
3. 2 prese 'jack' da 3.5 mm per le cuffie
4. Manopola di regolazione del volume in cuffia
5. Tasto On/off microfono
6. LED On/richesta d'intervento, bicolore (rosso - On, verde -richiesta d'intervento)
7. Altoparlante. L'altoparlante è automaticamente silenziato quando il microfono è acceso.



NOTA: Lunghezza dello stelo del microfono:

LBB 3530/00, LBB 3531/00 $\pm$ 31 cm (12.20 pollici) microfono incluso.

LBB 3530/50, LBB 3531/50 $\pm$ 48 cm (18.89 pollici) microfono incluso.

Per la vista posteriore vedi la [FIG. 2-6](#)

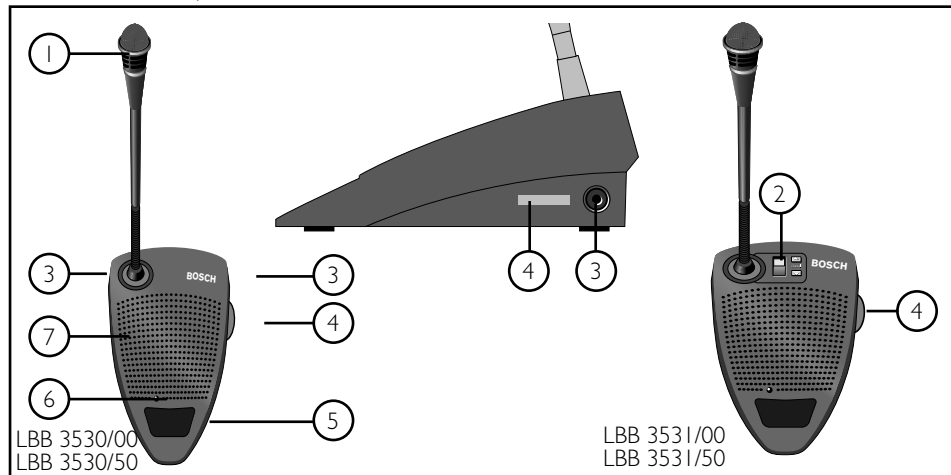


FIG. 2-3 LBB 3530 e LBB 3531 Unità discussioni Delegato

2.3 LBB 3533/xx and LBB 3534/xx Unità discussione presidente

Le unità discussione presidente LBB 3533/xx e LBB 3534/xx si avvalgono delle stesse funzioni delle unità delegato con l'aggiunta di un pulsante di priorità presidente. Premendo il pulsante di priorità, l'utilizzatore è in grado di controllare la discussione disattivando e silenziando temporaneamente o permanentemente tutti i microfoni attivi. L'unità presidente LBB 3534/xx comprende inoltre un selettore dei canali integrato (vedi unità delegato). Nel modo operativo permanente inoltre, tutti i delegati in lista di attesa per un intervento vengono cancellati dalla lista di attesa.

Comandi e indicatori (FIG. 2-3 e FIG. 2-4)

8. Tasto prioritario, la cui pressione esclude e silenzia temporaneamente o permanentemente tutti gli altri microfoni attivi (a seconda del settaggio del CCU), e mantiene il microfono attivo fintanto che il tasto prioritario rimane premuto.



NOTA:

Lunghezza stelo microfono

LBB 3533/00, LBB 3534/00 $\pm$ 31 cm (12.20 pollici) microfono incluso.

LBB 3533/50, LBB 3534/50 $\pm$ 48 cm (18.89 pollici) microfono incluso

Per la vista posteriore vedi la [FIG. 2-6](#)

Per la vista posteriore vedi la [FIG. 2-3](#)



FIG. 2-4 LBB 3533 e LBB 3534 Unità discussione presidente

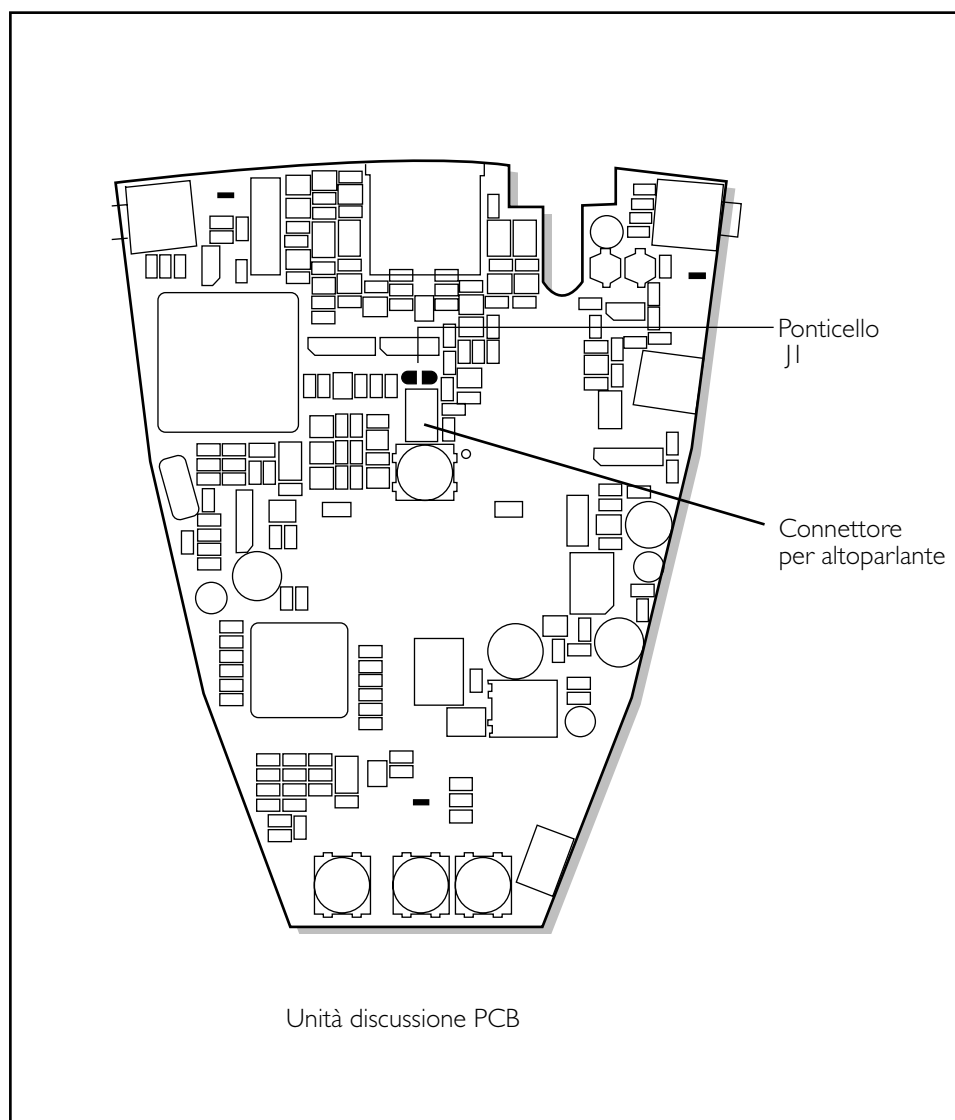


FIG. 2-5 Unità discussione, regolazioni della funzioni mediante il punto di saldatura J1

2.3.1 Regolazione settaggi dell'unità discussioni

Le funzioni operative delle unità discussioni delegato LBB 3530/xx, LBB 3531/xx e delle unità discussioni presidente LBB 3533/xx, LBB 3534/xx, possono essere impostate mediante il ponticello J1. Se si richiede il lampeggiamento del LED ad anello nel caso in cui all'oratore rimangono solo 60 secondi di tempo, il ponticello J1 deve essere chiuso.

Per accedere al ponticello procedere nel modo sottostante:

Fare riferimento alla FIG. 2-5

- Svitare e togliere le due viti di trattenimento TorX™ situate sulla parte inferiore dell'apparecchio.
- Aprire con cautela l'apparecchio, in modo da individuare la scheda a circuiti stampati
- Sulla stessa scheda togliere il connettore dell'altoparlante.
- Accedere al punto di saldatura J1.
- Regolare alle impostazioni richieste (vedi più oltre).
- Ad operazione conclusa, ripristinare il collegamento all'altoparlante e chiudere l'apparecchio.

Ponticello J1 (FIG. 2-5)

	Aperto (regolazione default)	:	funzionamento normale
	Chiuso	:	Il LED ad anello del microfono inizia a lampeggiare se all'oratore rimangono 60 secondi di tempo



NOTA: Se J1 è 'chiuso' con il modo di 'Attivazione a Voce' selezionato, il LED del microfono rimane acceso se si parla attraverso il microfono.

2.3.2 Particolari di interconnessione unità da tavolo

Tutte le unità in configurazione da tavolo comprendono connettori per il collegamento "passante" fra tutte le unità (per. es. una 'catena a margherita'). La FIG. 2-6 mostra i connettori ed il sistema di interconnessione utilizzato.

Spiegazione dei riferimenti (FIG. 2-6)

1. cavo 2 m con spinotto a 6 poli .
2. connettore femmina a 6 poli per collegamento passante ad altre unità del sistema
3. Microinterruttore incassato per ripristino dell'indirizzo dell'unità (De-Init).

2.3.3 Montaggio unità discussioni (FIG. 2-6)

In sistemi portatili, le unità discussioni possono essere poste, non vincolate, su una superficie piana, quale quella di un tavolo. Nel caso di installazione permanente, è possibile fissare l'unità con viti e dadi, avvalendosi dei due fori filettati M3 predisposti al di sotto dell'unità. Con questo tipo di montaggio, il morsetto di sicurezza del cavo dell'unità può essere rimosso dal punto di ingresso del cavo e modificato in modo da consentire il pratico inserimento del cavo di 2 m, attraverso un foro, sotto la superficie del tavolo (vedi illustrazione a fronte). Per modificare il morsetto del cavo, staccare il morsetto sul retro dell'apparecchio svitando le due viti di fissaggio **(A)**. Dopo la rimozione, utilizzare un attrezzo tagliente per distaccare il minuscolo inserto **(B)** dalla sua sede. Introdurre il cavo dell'unità attraverso l'apposito passaggio e fissarlo nell'ingresso libero per cavi usando l'inserto in precedenza tolto **(B)**, come esposto in **(D)**.

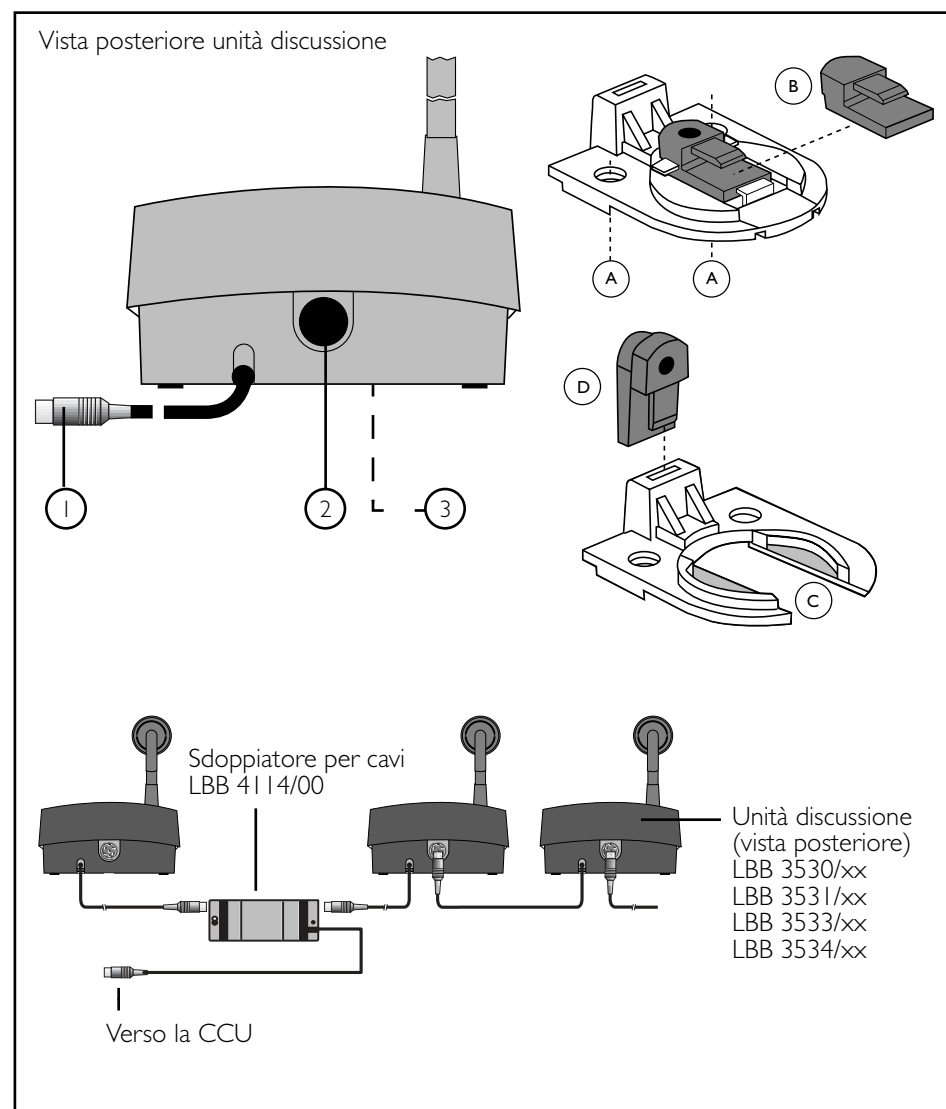


FIG. 2-6 Interconnessione (vista posteriore unità discussione)

2.4 LBB 3544/00, LBB 3545/00 e LBB 3546/00 Unità delegati (Concentus)

Adatte ad installazioni da tavolo e ad incasso, le unità delegati consentono ai partecipanti di prendere attivamente parte ad un dibattito (intervenedo ed ascoltando). Le unità includono una connessione per un microfono ad inserimento tipo LBB 3549/00 o LBB 3549/50 ed un pulsante accensione/spengimento del microfono. Le unità delegato modelli LBB 3545/00 e LBB 3546/00 comprendono un selettore di canale lingua ed un display LCD per facilitare la selezione del canale lingua desiderato, quando utilizzate in combinazione con un sistema di interpretariato.



NOTA: L'unità delegato LBB 3544/00 non dispone del selettore di canale lingua, di connessioni cuffie/cuffie con microfono e controlli di volume.

Controlli ed indicatori (FIG. 2-7) (versione illustrata LBB 3546/00)

* Non applicabile alle unità delegato serie LTC 3544/00.

** Non applicabile alle unità delegato serie LTC 3545/00.

1. Presa XLR per microfono a condensatore 'unidirezionale' (LBB 3549/00 o LBB 3549/50 (vedi [Capitolo 2.6](#))) con anello a LED illuminato per indicare l'attività del microfono (non attivo in modalità ad attivazione 'Vocale'). Vedi [Capitolo 2.3.1](#) 'Impostazioni delle unità per dibattiti'.
2. Altoparlante. L'altoparlante è automaticamente silenziato quando il microfono è acceso.
3. Indicatore Microfono Acceso (LED rosso)
4. * ** Lettore di tessere ID per l'identificazione dei delegati.
5. * Display numerico LC da 1 a 5 per l'indicazione visuale del canale di lingua selezionato. Il display è attivato quando le cuffie sono inserite nella presa delle unità.
6. * Tasti di selezione canali su/ggiù da utilizzare in associazione al display numerico.
7. Tasto On/Off Microfono o richiesta di intervento.
8. Microfono - Indicazione ON (LED bicolore verde = 'richiesta d'intervento', rosso = 'microfono ON')
9. 5 tasti personalizzabili con indicatori di conferma (LED gialli) da utilizzare in combinazione con lo schermo LCD* delle unità offrono: (Non applicabile f*LBB 3544/00 e **LBB 3545/00):
Per visualizzare:
 - Informazioni relative alla conferenza
 - Informazioni per l'utente
 - Messaggi individuali
 Per partecipare alle seguenti operazioni di voto
 - votazione parlamentare ('PRESENTE', 'Sì', 'No', 'ASTENUTO')
 - votazione con scelta multipla o sondaggio d'opinione (numeri da 1 a 24)
 - votazione con risposta del pubblico (punteggio --, -, 0, +, ++)
10. * ** Display LCD grafico composto di 2 righe di 40 caratteri (oppure solo 15 caratteri dell'alfabeto cinese) con retroilluminazione per la visualizzazione delle seguenti informazioni:
 - Informazioni relative alla conferenza
 - Informazioni per l'utente
 - Messaggi individuali
 - Informazioni ed esito della votazione

Viste posteriore, laterale e inferiore (FIG. 2-9 e FIG. 2-10)

12. * 1 presa jack da 3,5 mm per cuffie con microfono/microfono esterno
13. 2 prese jack stereo da 3,5 mm per cuffie (1 su ciascun lato dell'unità).
14. 2 manopole del volume per le cuffie (1 su ciascun lato dell'unità)
15. Vite di sicurezza M3 per microfono ad inserimento (utilizzare chiave Allen)
16. Presa a 6-poli per connessione passante (loop-through) proveniente da altre unità di sistema
17. Cavo da 2 m terminato con connettore circolare a 6-poli
18. Presa jack modulare per telefono intercom LBB 3555/00
19. 2 fori guida M3 per il montaggio dell'unità (mediante speciale staffa/cinghia di fissaggio)
20. Micro-switch incassato per il reset dell'indirizzo dell'unità (DE-INIT).
21. 4 viti di sicurezza per l'alloggiamento dell'unità

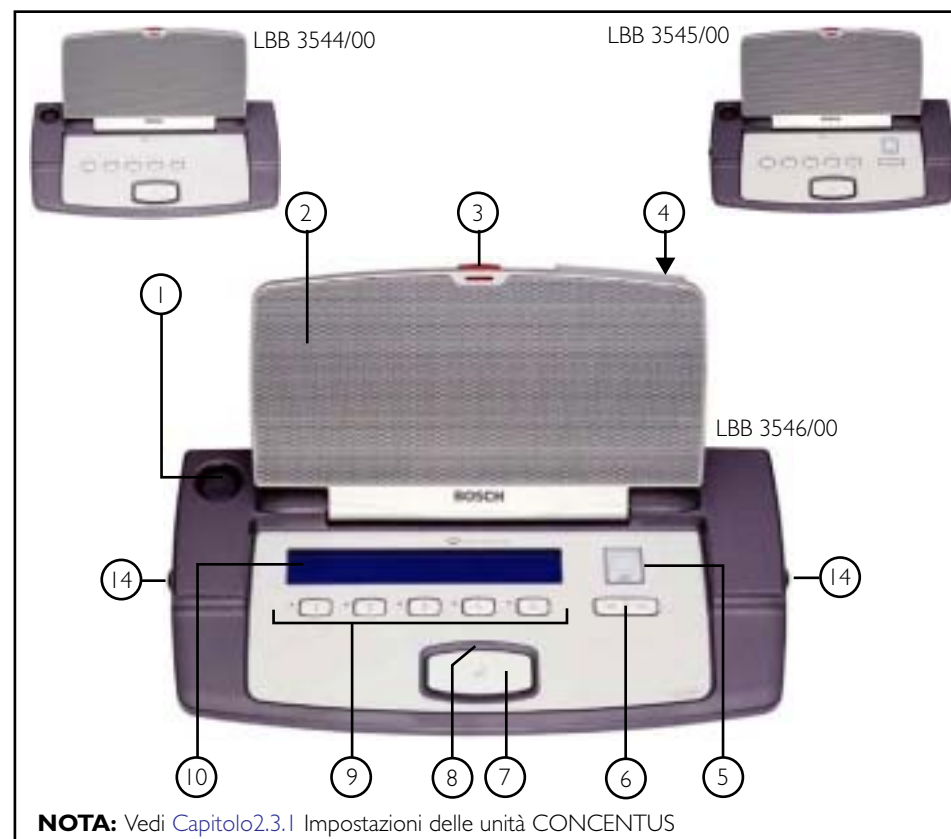


FIG. 2-7 Unità delegati LBB 3544/00, LBB 3545/00 e LBB 3546/00

2.5 LBB 3547/00 Impostazioni unità conferenza (Concentus)

L'unità gestisce l'accesso alle principali funzioni dei sistemi DCN rivolte all'ascolto della lingua base mediante l'altoparlante integrato nelle unità, agli interventi e permette il controllo dei microfoni delegato mediante un tasto di priorità, il controllo delle sessioni di voto, la visualizzazione dei messaggi, la selezione del canale lingua ed il monitoraggio via cuffie e comprende una funzione di lettura di ID card. Il lettore di ID-card - per l'inserimento di una ID-card - consente al presidente di farsi identificare dal sistema, ed ottenere l'accesso alle funzioni dell'unità presidente.

L'unità presidente impiega un microfono ad inserimento LBB 3549/00 o LBB 3549/50 (non compreso), dispone di pulsante accensione/spengimento del microfono, display LCD grafico integrato. Cinque tasti soft con indicatori LED, ed un tasto di priorità. Il tasto di priorità spegne tutti i microfoni delegato attivi nel sistema per consentire al presidente di assumere il controllo del dibattito.

Controlli ed indicatori (FIG. 2-8)

1. Presa XLR per microfono a condensatore 'unidirezionale' (LBB 3549/00 o LBB 3549/50 (vedi [Capitolo 2.6](#))) con anello a LED illuminato per indicare l'attività del microfono (non attivo in modalità ad attivazione 'Vocale'). Vedi [Capitolo 2.3.1](#) 'Impostazioni delle unità per dibattiti'.
2. Altoparlante. L'altoparlante è automaticamente silenziato quando il microfono è acceso.
3. Indicatore Microfono Acceso (LED rosso)
4. Lettore di tessere ID per l'identificazione dei presidenti.
5. Display numerico LC da 1 a 5 per l'indicazione visuale del canale di lingua selezionato. Il display è attivato quando le cuffie sono inserite nella presa delle unità.
6. Tasti di selezione canali su/ggiù da utilizzare in associazione al display numerico (5)
7. Tasto On/Off Microfono
8. Microfono - Indicazione ON (LED bicolore verde = 'richiesta d'intervento', rosso = 'microfono ON') (permanentemente se il modo 'attivazione a voce' è attivato).
9. Tasto prioritario, la cui pressione attiva un segnale acustico (se programmato) con simultaneo silenziamento di tutte le unità delegato attive. Il microfono del presidente rimarrà attivo fintantoché resterà premuto il tasto prioritario. Questo tasto può anche essere usato per disattivare tutte le unità delegato attive e cancellare la lista di attesa di tutti i delegati che hanno richiesto la parola (se programmata).
10. 5 tasti personalizzabili con indicatori di conferma (LED gialli), utilizzati in associazione allo schermo LCD alfanumerico delle unità, offrono le seguenti funzioni:
 - controllo microfono
 - controllo votazioni (Avvio, Mantieni, Ripristino, Arresto)
 - funzione di partecipazione a votazioni (No, Astensione, Si)
 - messaggi
11. Display LCD grafico composto di 2 righe di 40 caratteri (oppure solo 15 caratteri dell'alfabeto cinese) con retroilluminazione per la visualizzazione delle seguenti informazioni:
 - Informazioni relative alla conferenza
 - Informazioni per l'utente
 - Messaggi individuali
 - Informazioni ed esito della votazione

Viste posteriore, laterale e inferiore (FIG. 2-9 e FIG. 2-10)

12. *1 presa jack da 3,5 mm per cuffie con microfono/microfono esterno
13. 2 prese jack stereo da 3,5 mm per cuffie (1 su ciascun lato dell'unità).
14. 2 manopole del volume per le cuffie (1 su ciascun lato dell'unità)
15. Vite di sicurezza M3 per microfono ad inserimento (utilizzare chiave Allen)
16. Presa a 6-poli per connessione passante (loop-through) proveniente da altre unità di sistema
17. Cavo da 2 m terminato con connettore circolare a 6-poli
18. Presa jack modulare per telefono intercom LBB 3555/00
19. 2 fori guida M3 per il montaggio dell'unità (mediante speciale staffa/cinghia di fissaggio)
20. Micro-switch incassato per il reset dell'indirizzo dell'unità (DE-INIT).
21. 4 viti di sicurezza per l'alloggiamento dell'unità

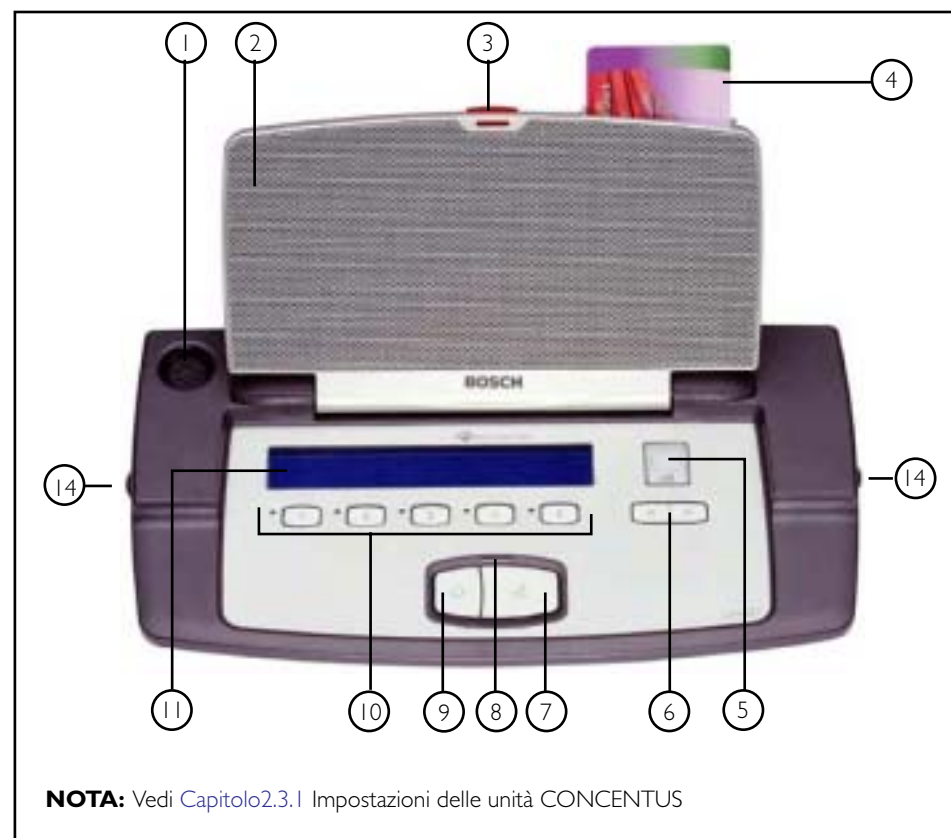


FIG. 2-8 LBB 3547/00 Unità presidente (CONCENTUS)



FIG. 2-9 Unità Concentus (vista laterale)

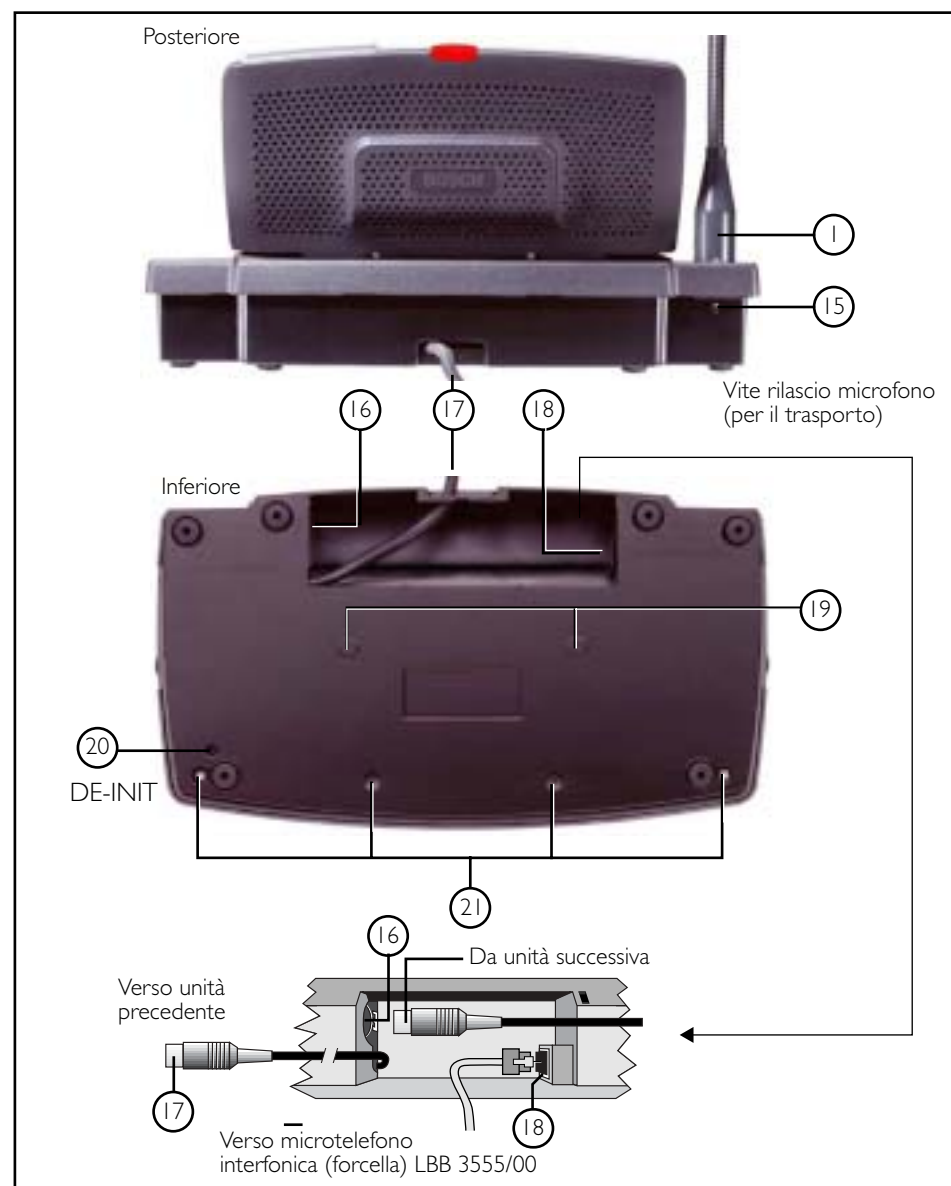


FIG. 2-10 Unità Concentus (vista posteriore e inferiore)

2.5.1 Impostazioni unità conferenza (Concentus)

Le funzionalità operative delle unità delegato (Concentus) LBB 3544/00, LBB 3545/00, LBB 3546/00, e delle unità presidente LBB 3547/00 possono essere impostate mediante i ponticelli (o punti di saldatura) 1070, 1170, 1171 e 1172 situati sulle PCB delle unità.

Per individuare i ponticelli procedere come descritto di seguito:

- Fare riferimento alla FIG. 2-10
- Svitare e rimuovere le 4 viti di sicurezza TorX™ situate nella parte inferiore dell'unità.
- Con attenzione rimuovere l'alloggiamento dell'unità ed individuare il circuito stampato (FIG. 2-11).
- Se necessario rimuovere con cautela il connettore altoparlante.
- Individuare i ponticelli 1070, 1170, 1171 e 1172 (FIG. 2-11).
- Impostare le funzionalità dell'unità (vedi sotto).
- Al termine, reinstallare la connessione per l'altoparlante e l'alloggiamento.

Funzionalità

Ponticello 1007

 Aperto (impostazione predefinita): Funzionamento normale

 Chiuso: L'anello a LED del microfono inizierà a lampeggiare non appena il tempo residuo per l'intervento è pari a 60 secondi.



NOTA: Se 1070 è 'chiuso' mentre è selezionata la modalità ad attivazione 'Vocale', l'anello a LED del microfono resterà illuminato mentre si parla nel microfono. Se si richiede il lampeggiamento dell'anello a LED del microfono per indicare che sono rimasti solo 60 secondi di tempo utile per completare l'intervento, allora è necessario chiudere il ponticello 1070.

Ponticello 1170

 Aperto (impostazione predefinita): Funzionamento normale

 Chiuso: La funzione intercom non è più disponibile (vedi Nota)



NOTA: Se 1170 è chiuso, sono disponibili le funzionalità dei ponticelli 1171 e 1172 (ad esempio - è possibile collegare un contatto esterno ai PIN 1 e 2 del connettore dell'intercom per le funzioni 'FRAude' (pulsante Frode) e 'FINger' (lettore d'impronte digitali)).

Ponticello 1171

 Aperto (impostazione predefinita): Funzionamento normale

 Chiuso: Il bit 'FRAude' è disponibile attraverso il connettore intercom (vedi Nota)

Ponticello 1172

 Aperto (impostazione predefinita):

Funzionamento normale

 Chiuso:

Il bit 'FINger' è disponibile attraverso il connettore intercom (vedi Nota)



NOTA: Se il ponticello 1170 è chiuso sarà disponibile una sola tra le due funzioni 'FRAude' e 'FINger', NON entrambi.

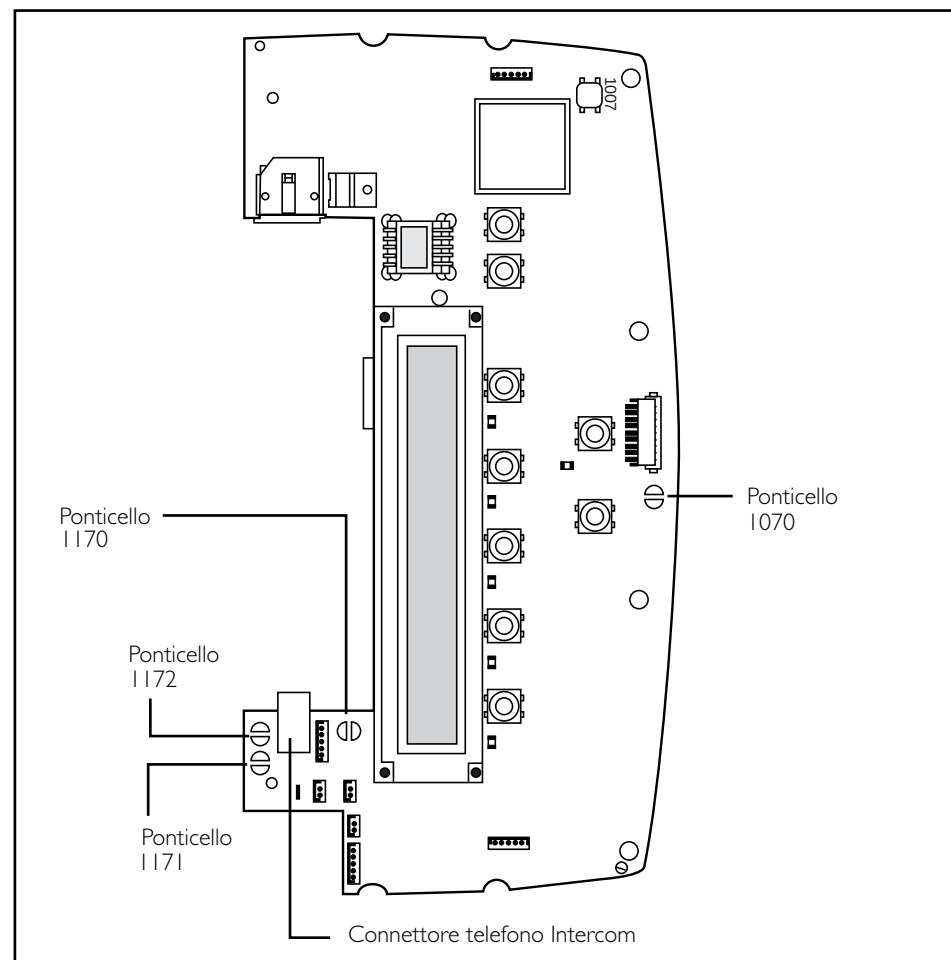


FIG. 2-11 Impostazioni unità conferenza (Concentus)

2.6 LBB 3549/00, LBB 3549/50 Microfoni ad inserimento

I microfoni ad inserimento con stelo flessibile LBB 3549/00 e LBB 3549/50 sono modelli unidirezionali adatti alle unità delegato LBB 3544/00, LBB 3545/00, LBB 3546/00, unità presidente LBB 3547/00 e pannelli controllo microfono ad incasso LBB 3537/20.

Descrizione modello:

LBB 3549/00 Microfono ad inserimento con stelo flessibile
Lunghezza stelo: 310 mm (incl. microfono)

LBB 3549/50 Come LBB 3544/00 ma con stelo di lunghezza maggiore: 480 mm (incl. microfono)



NOTA: vedi la [Capitolo 2.12](#) LBB 3537/20 Pannello di controllo microfoni da incasso.

Comandi e Indicatori

1. Microfono unidirezionale, montato su stelo flessibile con schermo antirumore e fruscio integrato. I microfoni includono un anello illuminato per indicare lo stato di attività del microfono.

Interconnessione

2. Connettore XLR a 5-poli per la connessione alle unità delegato LBB 3544/00, LBB 3545/00, LBB 3546/00, unità presidente LBB 3547/00 e pannelli controllo microfono LBB 3537/20.

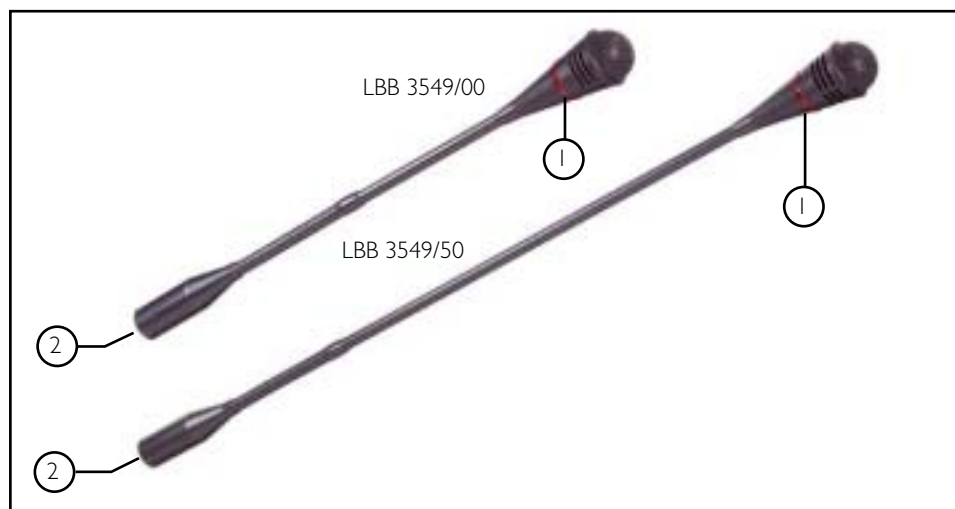


FIG. 2-12 Microfoni ad inserimento LBB 3549/00 e LBB 3549/50

2.7 LBB 3555/00 Telefono Interncom

Il telefono Interncom consente di effettuare la comunicazione orale privata a due vie tra i partecipanti alla conferenza. Il microtelefono ha un collegamento fisso al supporto mediante cavo a spirale (0,5 m (19,86 pollici) di lunghezza spiralato e 2 m (78,74 pollici) non spiralato) (FIG. 2-13). Il cavo di uscita del supporto dispone di un connettore jack modulare a sei poli per il collegamento alle unità conferenza, postazioni interpreti, Unità di connessione multifunzione e alla scheda di rete per PC.

Se utilizzato in installazioni fisse, il microtelefono ed il supporto possono essere montati facilmente sul piano di un tavolo o a parete utilizzando i fori per viti predisposti sul supporto del telefono intercom. In installazioni mobili il microtelefono può essere fissato senza difficoltà particolari misure ad un'unità conferenza grazie all'impiego della piastra di montaggio LBB 3556/00.

Per l'installazione su una postazione interprete LBB 3520/10 consultare il [Capitolo 3.1.2](#)



FIG. 2-13 LBB 3555/00 Telefono Interncom

2.8 Apparecchiature di contribuzione da incasso

Le numerose unità DCN da incasso costituiscono i blocchi strutturali per la creazione di singole unità di contribuzione da utilizzare in soluzioni su misura. Le unità da incasso sono destinate ad installazioni fisse non richiedenti portabilità. Le unità possono essere ordinatamente installate su tavolo o nei braccioli. L'ampia gamma di unità da incasso disponibili offre tutte le funzioni delle unità di contribuzione da tavolo. Una unità delegato può essere creata ad esempio combinando una unità di connessione multifunzione LBB 3540/15 o Unità Dual Audio Interface LBB 3535/00. Queste unità sono i componenti principali necessari per la creazione di soluzioni da incasso in combinazione con le seguenti unità:

N° modello	Descrizione unità
LBB 3536/00-1/0	Microfoni manuali
LBB 3537/00, /50	Pannello di controllo con microfono
LBB 3537/10	Pannello di controllo prioritario microfono presidente
LBB 3537/20	Pannello controllo microfono ad inserimento
LBB 3538/00	Pannello altoparlanti
LBB 3539/00	Pannello cieco
LBB 3541/00	Pannello di controllo votazione delegati*
LBB 3542/00	Pannello di controllo votazione delegati/presidenti con display LC*
LBB 3543/15	Pannello lettore di tessere ID*
LBB 3555/00	Telefono intercom*
LBB 3524/xx + LBB 3526/10	Pannello Selettore Canali Elettronico (collegato alla linea DCN)

* Applicabile solo all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/15.

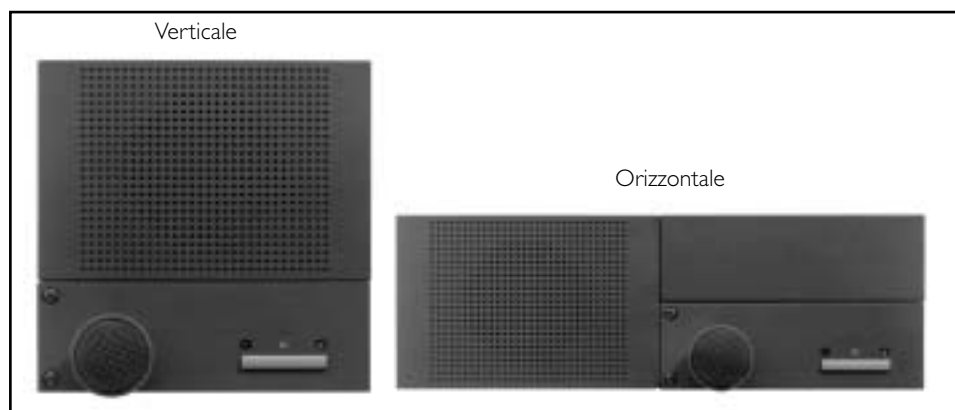


FIG. 2-14 Orientamento unità da incasso

Tutte le unità da incasso sono disponibili nella misura standard 40 x 120 mm ad eccezione dell'unità altoparlante incassata LBB 3538/00, che presenta un ingombro di 80 x 120 mm e del pannello di controllo votazione delegati/presidente LBB 3542/00, con un ingombro di 80 x 240 mm. Le dimensioni delle unità da incasso consentono una semplice installazione e posizionamento delle unità l'una accanto all'altra in configurazione portrait o landscape.

Montaggio

Tutte le unità DCN sono provviste di un meccanismo 'a scatto' che serve per fissarle in appositi rientri sui tavoli o nei braccioli dei posti a sedere nelle configurazioni portrait o landscape. Esistono due metodi per montare le unità da incasso. Il metodo 1 trova applicazione per il montaggio delle unità in una superficie metallica, il metodo 2 per l'incasso delle unità in una superficie in legno.

Metodo 1 (incasso in una superficie metallica)

Il meccanismo 'a scatto' disponibile su tutte le unità da incasso è utilizzato per fissare le unità in appositi rientri sui tavoli o nei braccioli dei posti a sedere ecc. Sono necessarie ulteriori viti per il montaggio del Pannello di Controllo LBB 3537/00 con microfono.

Il metodo consigliato per installare le unità è quello di montarle in una lastra metallica di 2 mm (0,07 in) di spessore. La lastra metallica funge quindi da piattaforma che assicura le unità. Il profilo della lastra deve corrispondere alla sagoma delle unità.



NOTA: E' anche ammessa l'installazione da tavolo per alcune unità provviste di alloggiamento da tavolo LBB 3527/00. Fare riferimento al [Capitolo 2.4](#)

Metodo 2 (incasso in una superficie in legno)

Le unità sono fissate utilizzando i fori appositamente presenti. Tutte le unità comprendono fori di guida dislocati sotto il coperchio anteriore di ogni unità incassata. I fori di guida sono utilizzati per praticare i fori per le viti di fissaggio delle unità.

Generalità

Per le sagome e le dimensioni di taglio per l'installazione fisica delle unità si rimanda al [Capitolo 13](#): "Dati meccanici".

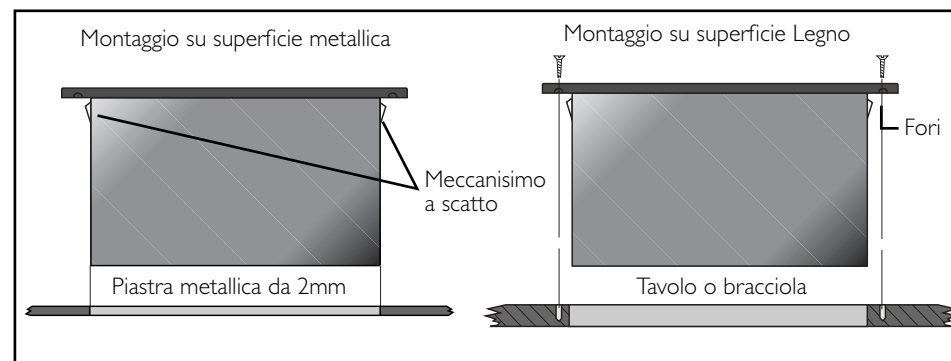


FIG. 2-15 Installazione unità da incasso

2.9 LBB 3535/00 Unità Dual Audio Interface

L'unità Dual Audio Interface LBB 3535/15 consente di collegare al sistema DCN vari tipi di microfoni e fonti di linea. L'unità può essere utilizzata in combinazione con il microfono manuale LBB 3536 per l'incasso in braccioli ecc., oppure con il Microfono con Pannello di Controllo LBB 3537/xx per l'incasso in rientri sui tavoli ecc..

L'unità comprende due ingressi separati, ognuno selezionabile per utilizzo in associazione ad un microfono o ingresso di linea. Ogni ingresso può essere assegnato al numero del corrispondente posto a sedere, consentendo quindi di servire due postazioni delegato o presidente.

Sono presenti due prese 'jack' da 3.5 mm per il collegamento alle cuffie o ai pannelli altoparlante LBB 3538/00, o ad una combinazione di entrambi. L'uscita è disattivata quando viene azionato il corrispondente ingresso.



FIG. 2-16 LBB 3535/00 Dual Audio Interface Unit

Comandi, Indicatori e Interconnessione (vedi FIG. 2-17)

1. Connettore circolare a 6 poli per il sistema di connessione passante..
2. 2 connettori di uscita per altoparlanti (contrassegnati 1 e 2) (presa 'jack' da 3.5 mm). L'altoparlante viene automaticamente disattivato non appena il relativo microfono diviene attivo.
3. 2 ingressi audio bilanciati (contrassegnati 1 e 2) per fonti a livello linea (-12 dBV) o microfono (-60 dBV) con o senza alimentazione virtuale). (2 prese tipo DIN 262° a 8 poli).
4. Cavo da 2 m terminante con un connettore circolare stampato a 6 poli.
5. Fori per le viti di fissaggio dell'unità.
6. Pannello di commutazione con copertura.
7. Fori per le fascette di fissaggio dei cavi collegati.
8. Tasto di inizializzazione (INIT) utilizzato per inizializzare l'unità durante l'installazione. Usato anche per il reset dell'indirizzo dell'unità the unit's address (De-Init).
9. Ingresso 1 e 2: potenziometro livello ingresso +/- 3 dB per regolazioni di precisione.
10. Indicatore LED di inizializzazione. Il LED si accende quando l'unità non è in fase di inizializzazione e si spegne quando l'unità è stata inizializzata.

11. Selettore per la selezione di un ingresso microfono asimmetrico o un ingresso simmetrico a livello microfono/linea o un ingresso microfono simmetrico con alimentazione virtuale(12 V/680 Ohm).
12. Selezione attenuazione ingresso: 0, 6, 12 o 18 dB. taratura Livello di fabbricazione: 6 dB
13. Selettore livello microfono o linea.

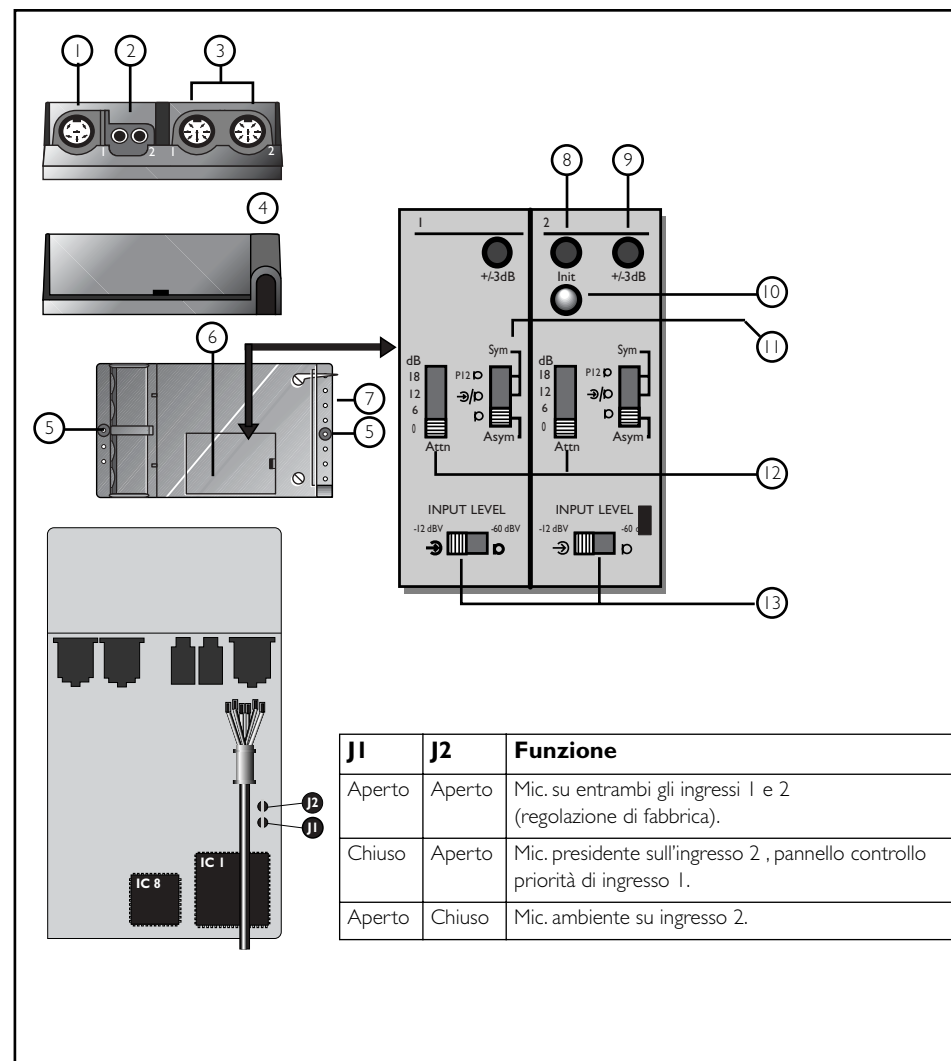
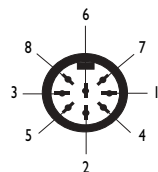


FIG. 2-17 LBB 3535/00 Unità Dual Audio Interface

Dettagli di connessione: presa tipo DIN 262°a 8 poli

PIN 1 - 3	Ingresso simmetrico (PIN 1 +, PIN 3)
PIN 2	Schermo 0V
PIN 4	Mic. On LED (rosso)
PIN 5	Richiesta di intervento LED (verde)
PIN 6	Interruttore mic.
PIN 7	+5 volt
PIN 8	Indicatore LED (LBB 3537/xx)



NOTA: PINS 1 e 3 forniscono un ingresso simmetrico e PINS 1 e 2 forniscono un ingresso asimmetrico. Per soluzioni personalizzate, si richiedono le seguenti connessioni:

- da PIN 4 a PIN 7 per mic. On LED (pin 4 = catodo, pin 7 = anodo)
- da PIN 5 a PIN 7 per Richiesta di intervento LED (pin 5 = catodo, pin 7 = anodo)
- da PIN 6 a PIN 7 per interruttore mic.

MONTAGGIO DELL'UNITÀ DUAL AUDIO INTERFACE

L'unità può essere montata in configurazione a se stante su tavolo, a parete o incassata in tavoli o braccioli utilizzando i fori per viti appositamente predisposti sull'unità.

Per il collegamento di microfoni o fonti sonore a livello di linea, gli interruttori posti sulla sommità dell'unità dovrebbero essere impostati nelle posizioni operative corrette. Una impostazione dei cavallotti assegna le unità come postazioni delegato o presidente. Se assegnate come postazione delegato, l'ingresso 1 è utilizzato per il microfono e l'ingresso 2 per l'ingresso prioritario, in associazione al Pannello di Controllo Priorità LBB 3537/10.



NOTA: due punti di saldatura J1 e J2 sono utilizzati per l'assegnazione dell'unità come delegato o presidente. In caso di impiego come unità presidente, un ingresso è utilizzato per collegare il microfono LBB 3537/xx e l'altro per il pannello di controllo Priorità Presidente LBB 3537/10. Si rimanda alla FIG. 2-17 per i punti di saldatura e relative regolazioni.

Microfoni a piantana o a leggio (FIG. 2-20 e FIG. 2-21)

L'Unità Dual Audio Interface LBB 3535/00 può essere utilizzata per collegare sistemi di microfoni a piantana, leggio o senza fili al sistema DCN. La FIG. 2-20 e FIG. 2-21 illustra due tipici esempi di utilizzo di un microfono a piantana e a leggio. Nell'esempio a leggio, l'Unità Dual Audio Interface è utilizzata per collegare due Microfoni ai pannelli di controllo LBB 3537/xx e ad un pannello altoparlante LBB 3538/00.



IMPORTANTE: QUANDO IL SISTEMA LAVORA SECONDO IL MODO 'A TTIVAZIONE A VOCE' In 'Voice' activated mode, SI PUO' DEVE UTILIZZARE solo UN SOLO MICROFONO (INGRESSO 2).

2.9.1 Soluzione incassata**Soluzione incassata n°1 (due postazioni delegata) FIG. 2-18**

LBB 3535/00	Unità Dual Audio Interface	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o
2 x LBB 3508/00	Pannello altoparlanti	

Soluzione incassata n°2 (una postazione presidente) FIG. 2-19

LBB 3535/00	Unità Dual Audio Interface	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o
LBB 3537/10	Pannello di controllo prioritario microfono presidente	

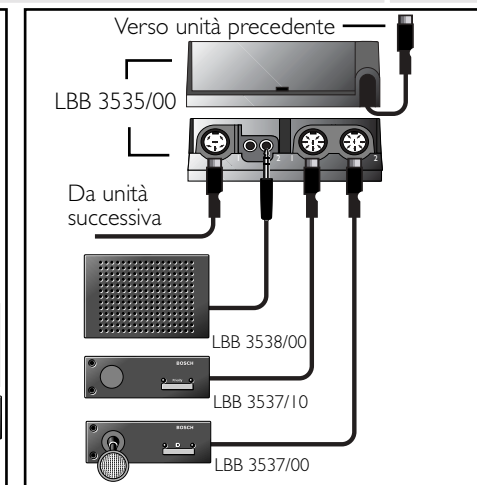
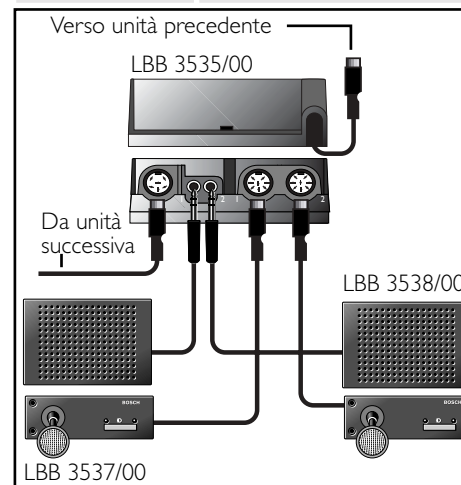


FIG. 2-18 Collegamento a due delegata

FIG. 2-19 Collegamento a una presidente

Soluzione incassata n°3 (microfono su piantana) FIG. 2-20

LBB 3535/00	Unità Dual Audio Interface	
LBB 3536/00	LBB 3536 comprende un cavo a 5 m	o
LBB 3536/10	LBB 3536 comprende un cavo a spirale	

Soluzione incassata n°3 (tribuna provvista di una microfono) FIG. 2-21

LBB 3535/00	Unità Dual Audio Interface	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o o
LBB 3508/10	Pannello altoparlanti	

Generale

Un microfono a mano LBB 3536/00 provvisto di cavo da 5 m o LBB 3536/10 provvisto di cavo a spirale possono sostituire il pannello controllo microfono ad incasso con microfono (fisso o ad inserimento).

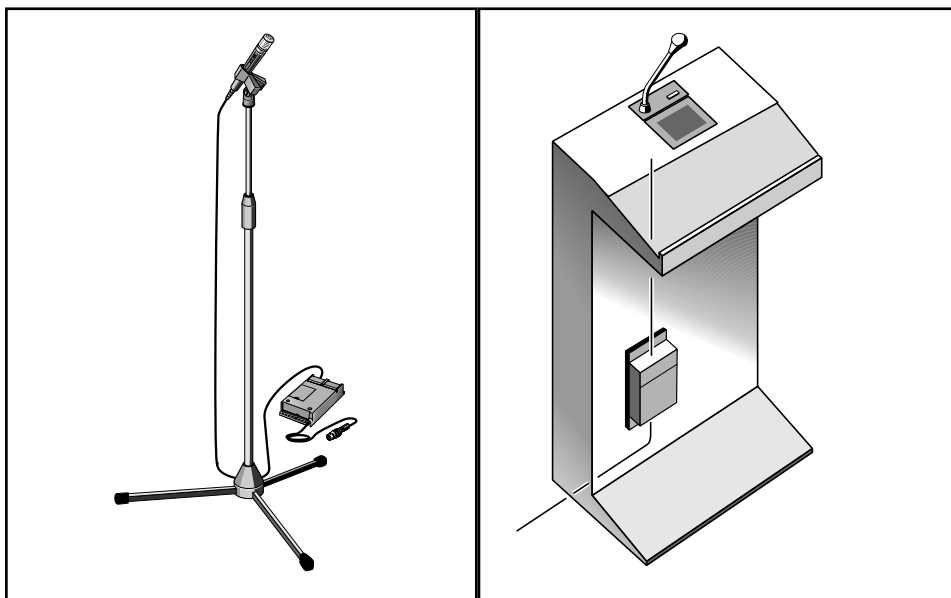


FIG. 2-20 Microfono su piantana

FIG. 2-21 Tribuna provvista di una microfono

2.10 LBB 3536/00, /10 Microfoni con impugnatura

Microfoni a condensatore unidirezionali dotati di piastra posteriore con supporto e protezione incorporati. Entrambi i microfoni comprendono un tasto on/off microfono e indicatori luminosi (LED). I microfoni possono essere collegati all'unità Dual Audio Interface LBB 3535/00 o all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/15.

L'unità LBB 3536/00 comprende un cavo da 5 m non spiralato, l'unità LBB 3536/10 un cavo spiralato lungo 0,4 m (lunghezza lineare 1,4 m).



NOTA: la lunghezza massima del cavo di prolunga è 5 m.

Comandi e Indicatori: (FIG. 2-22):

1. Indicatore conferma richiesta di intervento (LED verde)
2. Tasto On/Off microfono o Richiesta di intervento
3. Indicatore Microfono acceso (LED rosso)

Interconnessione

4. Cavo terminante con spina tipo DIN 262° a 8 poli.

Montaggio

Sono disponibili morsetti per il montaggio dei microfoni su pedane, piattaforme, pareti o sedie. Questi comprendono:

- Per piattaforme: morsetto per microfono universale LBC 1215/01

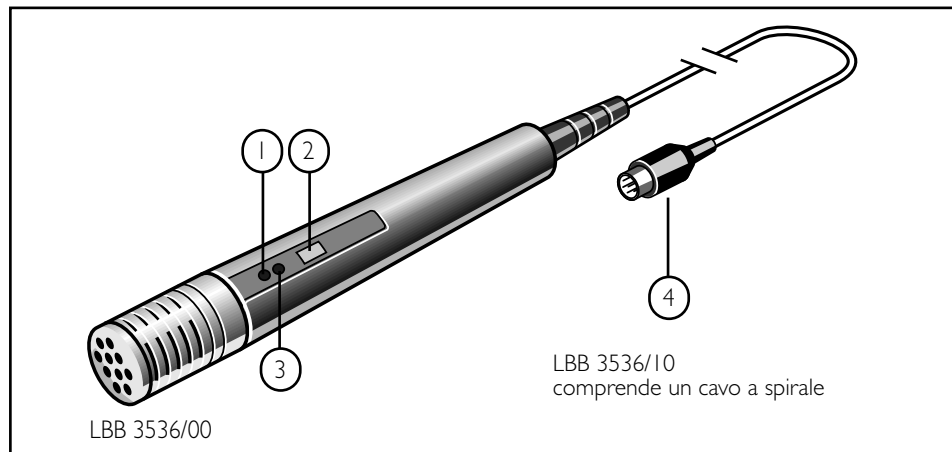


FIG. 2-22 Microfoni con impugnatura

2.11 LBB 3540/15 Unità di connessione multifunzione

L'unità LBB 3540/15 è stata progettata per essere utilizzata in soluzioni sagomate a incasso. La sua versatilità rende possibile l'applicazione di molte altre funzioni, rendendola ideale sia per la postazione delegato che per quella presidente. Le funzioni includono il pannello di controllo votazione, provvisto o meno del display LC (LBB 3541/00 oppure LBB 3542/00) e il pannello lettore di tessere ID LBB 3543/00.

Per mezzo delle due prese miste per l'ingresso audio con alimentazione virtuale è possibile collegare due microfoni. La sensibilità dei microfoni può essere simultaneamente migliorata contemporaneamente perfezionata in 4 passaggi con 4 spostamenti graduali di 6 dB e con una regolazione fine miglioramento minimo di ± 3 dB. L'apparecchio è inoltre predisposto. Sono anche disponibili gli appositi utensili per il collegamento del microtelefono interfonico LBB 3555/00. È stata fornita una presa jack stereo di 3,5 mm per il collegamento delle cuffie oppure di un pannello altoparlante LBB 3538/00. L'uscita dell'altoparlante è disattivata all'accensione del relativo microfono.

NOTA:

1. Viene usato un cavallotto sul pannello di selezione (1, FIG. 2-25) per l'assegnazione dell'unità come unità delegato o unità presidente. Se essa viene usata come unità presidente, l'ingresso MIC 2 viene utilizzato per il microfono (LBB 3537/xx) e l'ingresso MIC 1 per il controllo prioritario (LBB 3537/10).
2. L'unità può inoltre essere utilizzata come unità di entrata o di uscita per funzioni di registrazione e per i comandi di accesso.



FIG. 2-23 LBB 3540/15 Unità di connessione multifunzione

Comandi e Indicatori (FIG. 2-24 e FIG. 2-25)

1. Connettore circolare a 6 poli per il collegamento di altre unità di sistema (connessione passante).
2. 2 prese 'jack' da 3,5 mm (contrassegnate 1 e 2) per il collegamento a:
 - pannello altoparlanti FM LBB 3538/00 (oppure)
 - cuffie (oppure)
 - combinazione di entrambi

* L'uscita altoparlante 2 viene automaticamente disattivata quando i microfoni sull'uscita 1 sono sempre attivi.
3. 2 connettori tipo DIN 262° a 8 poli (contrassegnati 1 e 2) per collegamento a:

4. microfono con Pannello di Controllo FM LBB 3537/00 o Pannello Commutazione Priorità
5. Microfoni LBB 3537/10 o microfoni standard LBB 3536/00 e /10. Quando due microfoni sono collegati (solo nel modo delegato), entrambi vengono attivati nello stesso momento.
6. Connettore Micromatch a 20 poli per il collegamento a:
7. - pannello di controllo votazione delegati FM LBB 3541/001
8. - pannello di controllo votazione delegati/presidente FM LBB 3542/00 con display LCD
9. - soluzioni 'su misura' personalizzate inclusi pulsanti e LED inclusi
10. Jack modulare a 6 poli per microtelefono interfonico LBB 3555/00
11. Connettore Micromatch a 10 poli per collegamento a:
12. - pannello lettori di tessere ID LBB 3543/15
13. Cavo lungo 2 m terminante con un connettore circolare a 6 poli per il collegamento alla linea
14. Fori per le viti di fissaggio dell'unità.
15. Pannello di commutazione con copertura
16. Fori per le fascette di fissaggio dei cavi collegati. Le fascette sono fornite a corredo dell'unità.
17. Cavallotto per l'assegnazione dell'unità come unità delegato o unità presidente.
18. Tasto di inizializzazione (Init) utilizzato per inizializzare l'unità durante l'installazione. Anche utilizzato per il reset dell'indirizzo dell'unità. Also used to reset the unit's address (De-Init).
19. Potenziometro livello ingressi: +/- 3 dB.
20. Indicatore di inizializzazione (LED) a indicazione del fatto che l'unità deve essere inizializzata.
21. Selettore per selezionare tra:
22. - ingresso microfono asimmetrico o ingresso microfono simmetrico o ingresso microfono simmetrico con alimentazione virtuale (applicabile ad entrambi gli ingressi).
23. Selezione attenuazione d'ingresso: 0, 6, 12 o 18 dB (applicabile ad entrambi gli ingressi). Taratura di fabbrica Posizione : 6 dB.
24. Cavallotto J01 per l'assegnazione di unità collegate come unità sia d'entrata che di uscita. (Vedi Tabella 2-1:).

NOTA:

1. Nota: la presa 'jack' contrassegnata con (2) è ideale per il pannello altoparlante LBB 3538/00 in quanto la sua uscita è disattivata quando viene acceso un microfono, impedendo in questo modo un ritorno acustico. L'uscita della presa 'jack' contrassegnata con (1) non è disattivata all'accensione del relativo microfono.
2. Per i dettagli di connessione delle prese d'ingresso vedi LBB 3535/00 Unità Dual Audio Interface Unit

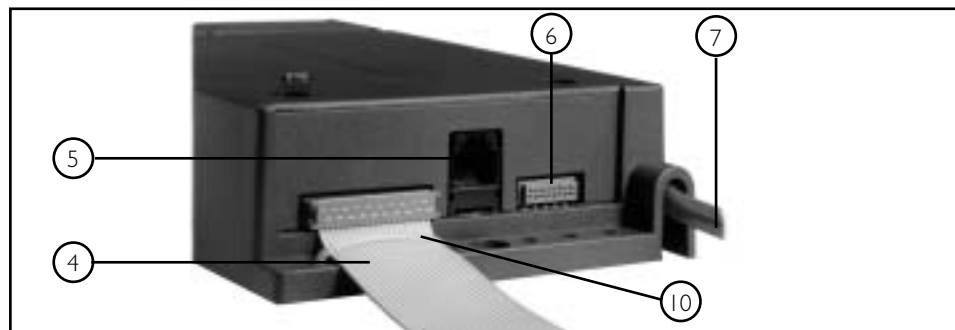
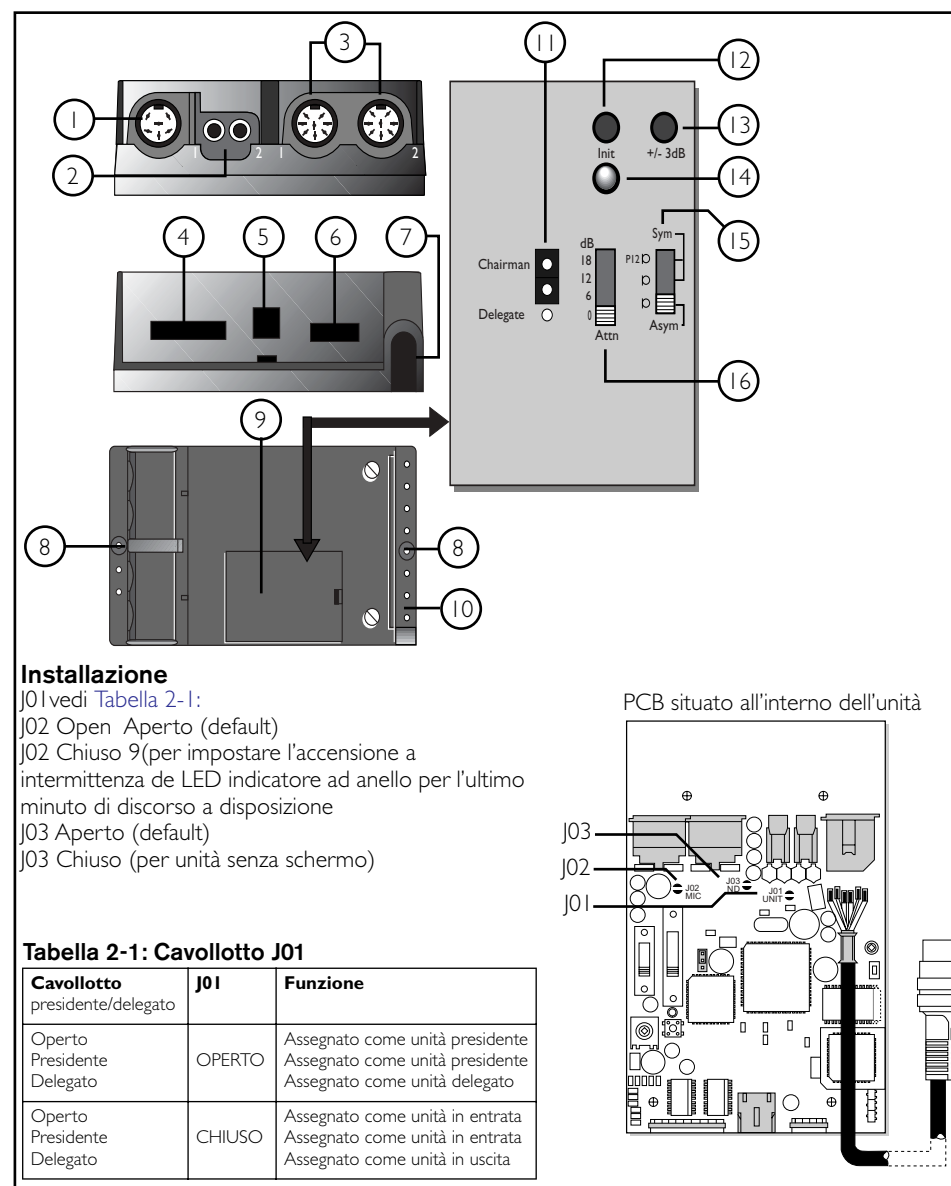


FIG. 2-24 Connessioni unità LBB 3540/15

**Installazione**

J01 vedi Tabella 2-1:

J02 Open Aperto (default)

J02 Chiuso 9 (per impostare l'accensione a intermittenza de LED indicatore ad anello per l'ultimo minuto di discorso a disposizione)

J03 Aperto (default)

J03 Chiuso (per unità senza schermo)

Tabella 2-1: Cavallotto J01

Cavallotto presidente/delegato	J01	Funzione
Operto Presidente	OPERTO	Assegnato come unità presidente
Delegato		Assegnato come unità presidente
		Assegnato come unità delegato
Operto Presidente	CHIUSO	Assegnato come unità in entrata
Delegato		Assegnato come unità in entrata
		Assegnato come unità in uscita

FIG. 2-25 Layout LBB 3540/15 Unità di connessione multifunzione

2.11.1 Flush Mounting Solutions

Soluzione incassata n° 5 (Postazione delegato) FIG. 2-26

LBB 3540/15	Unità di connessione multifunzione	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o o
LBB 3508/00	Pannello altoparlante	
LBB 3543/15	Lettore di tessere ID	

Generale

* Un microfono a mano LBB 3536/00 provvisto di cavo da 5 m o LBB 3536/10 provvisto di cavo a spirale possono sostituire il pannello controllo microfono ad incasso con microfono (fisso o ad inserimento).

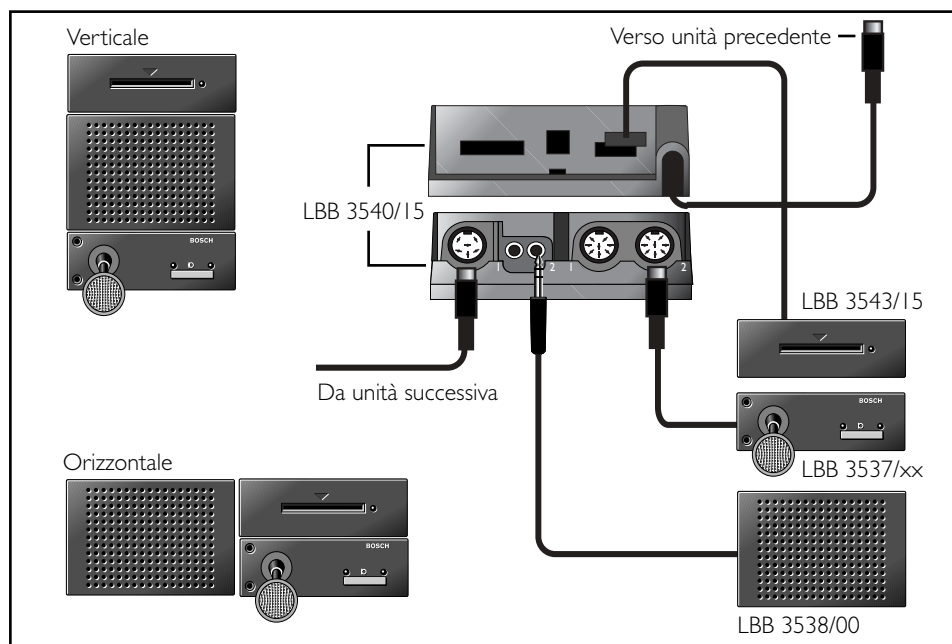


FIG. 2-26 Soluzione 5 configurazione verticale e orizzontale

Soluzione incassata n° 6 (Postazione delegato) FIG. 2-27

LBB 3540/15	Unità di connessione multifunzione	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o o
LBB 3508/00	Pannello altoparlante	
LBB 3543/15	Lettore di tessere ID	
LBB 3541/00	Pannello di controllo votazioni	
LBB 3524/xx	Pannello Selettore Canali Elettronico (collegato alla linea DCN)	

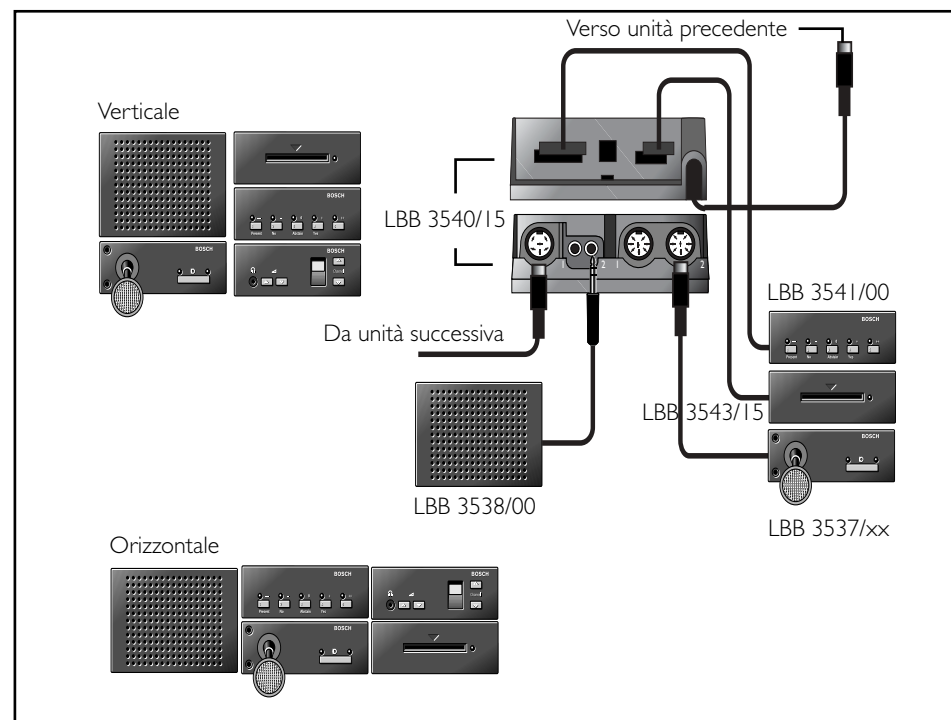


FIG. 2-27 Soluzione 6 configurazione verticale e orizzontale

Soluzione incassata n° 7 (Postazione delegato) FIG. 2-28

LBB 3540/15	Unità di connessione multifunzione	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o o
LBB 3508/00	Pannello altoparlante	
LBB 3543/15	Lettore di tessere ID	
LBB 3541/00	Pannello di controllo votazioni con schermo alfanumerico LCD	o
LBB 3541/00	Pannello di controllo votazioni con schermo alfanumerico LCD (Cyrillic)	

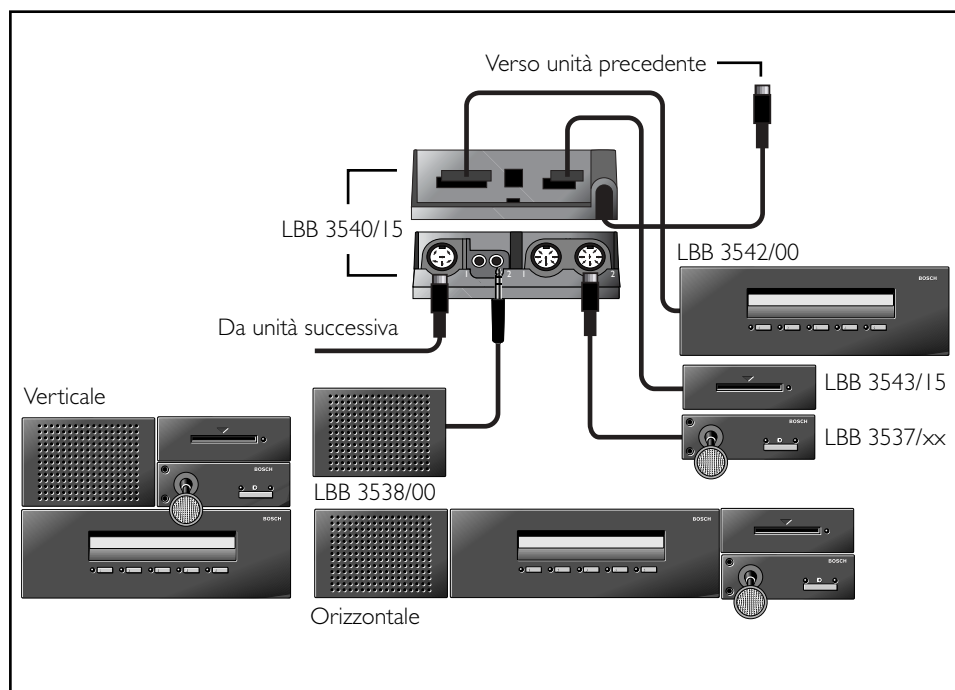


FIG. 2-28 Soluzione 7 configurazione verticale e orizzontale

Applicazioni alla soluzione n° 8 (Postazione presidente) FIG. 2-29

LBB 3540/15	Unità di connessione multifunzione	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	or
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	or
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento - LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm) - LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o or
LBB 3537/10	Pannello di controllo Priorità presidente da incasso	
LBB 3508/00	Pannello altoparlante	
LBB 3543/15	Lettore di tessere ID	
LBB 3542/00	Pannello di controllo votazioni con schermo alfanumerico LCD	
LBB 3542/20	Pannello di controllo votazioni con schermo alfanumerico LCD (Cyrillic)	

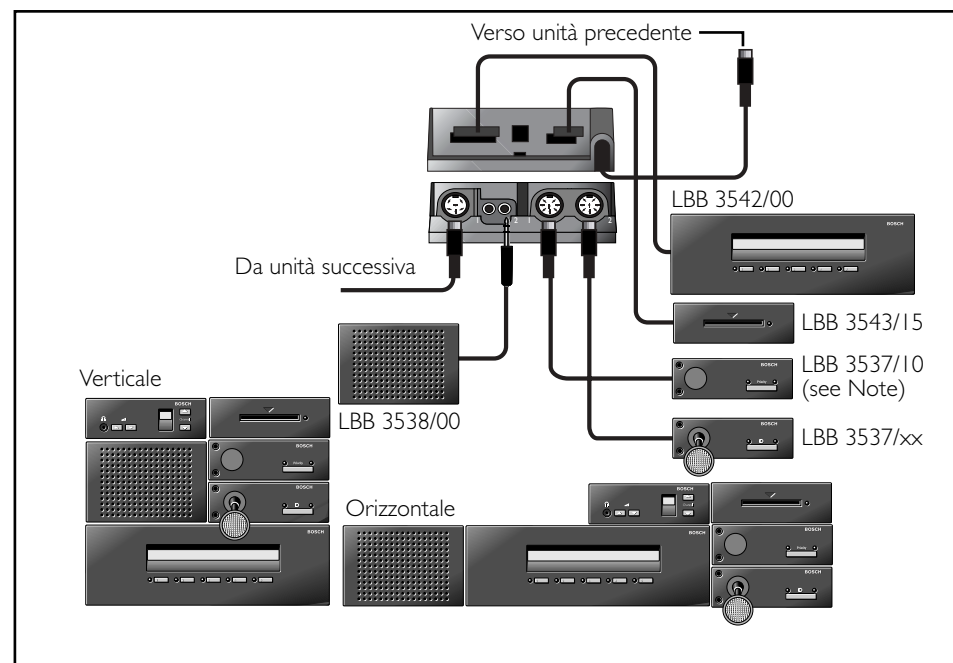


FIG. 2-29 Soluzione 8 configurazione verticale e orizzontale

Applicazioni alla soluzione n.8.

1. Il cavallotto J1 sull'unità di connessione multifunzione viene usato per l'assegnazione all'unità di una postazione presidente.
2. Se il presidente vuole rivedere il numero di delegati correntemente attivi o richiedenti l'intervento, allora può venire essere usato il pannello di controllo votazione LBB 3542/00 con schermo alfanumerico ai cristalli liquidi.
3. Il lettore tessere ID LBB 3543/00 viene usato per effettuare una registrazione presidente e/o una registrazione comando d' accesso.



NOTA: Usando il sistema LBB 3540/15 in combinazione con altri modelli delle unità ad incasso, può essere realizzato qualsiasi numero di configurazioni per soddisfare ogni esigenza. Gli esempi dati valgono sia per le postazioni presidente che per quelle delegato e per tutte le funzioni di un'unità conferenza.

Applicazioni alla soluzione n° 9 (Tribuna provvista di due microfoni) FIG. 2-30

LBB 3540/15	Unità di connessione multifunzione	
2 x LBB 3537/00	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 310 mm)	o
2 x LBB 3537/50	Pannello controllo microfono (lunghezza stelo 480 mm)	o
2 x LBB 3537/20	Pannello controllo microfono per microfoni ad inserimento	o
	- LBB 3549/00 Microfono con lunghezza stelo (310mm)	o
	- LBB 3549/50 Microfono con lunghezza stelo (480mm)	o
LBB 3508/00	Pannello altoparlante	

Generale

* Un microfono a mano LBB 3536/00 provvisto di cavo da 5 m o LBB 3536/10 provvisto di cavo a spirale possono sostituire il pannello controllo microfono ad incasso con microfono (fisso o ad inserimento).

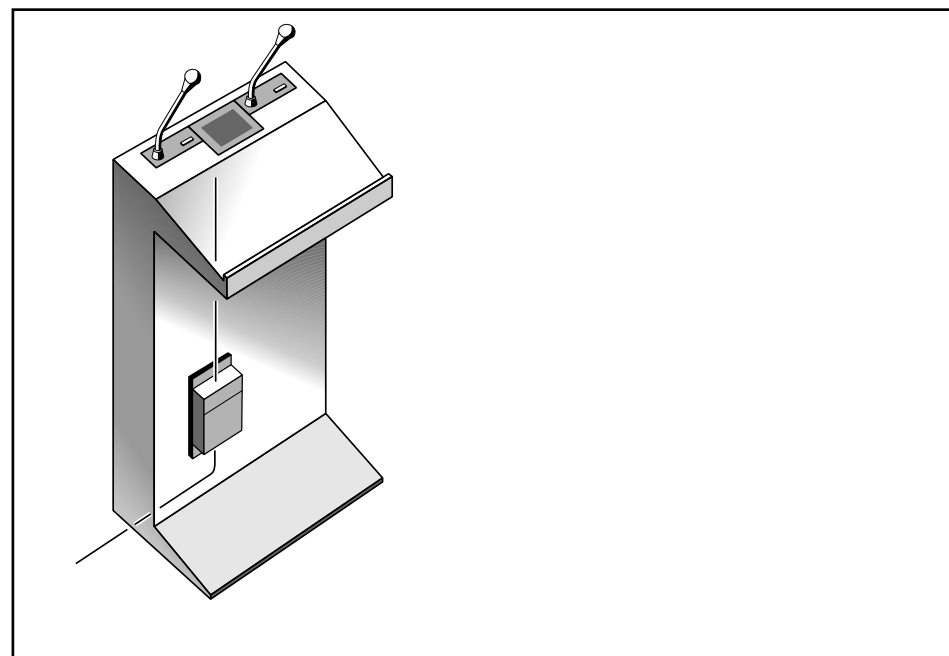


FIG. 2-30 Tribuna provvista di due microfoni

2.12 LBB 3537/00, LBB 3537/50 Pannello di controllo microfoni da incasso

Il pannello di controllo microfoni comprende un microfono a stelo flessibile, un tasto on/off microfono o richiesta di intervento, un indicatore di microfono acceso ed un indicatore di conferma richiesta di intervento. L'unità può essere utilizzata in situazioni stand-alone in cui è richiesta una funzione solo microfono oppure in combinazione con un pannello di controllo Priorità Presidente (LBB 3537/10) per una postazione presidente prioritaria. Il Pannello di controllo microfoni può essere collegato all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/15 o all'unità Dual Audio Interface LBB 3535/00.

Descrizione tipo numero:

LBB 3537/00 Microfono con pannello di controllo: 40 x 120 mm (incl. mic.)
Mic. lunghezza stelo: 310 mm (incl. mic.)

LBB 3537/50 Come LBB 3537/00 ma con stelo più lungo: 480 mm (incl. mic.)

Comandi e Indicatori (FIG. 2-31)

1. Microfono a condensatore unidirezionale, montato su stelo flessibile con supporto e protezione incorporati. Il microfono comprende un indicatore anulare illuminato per segnalare lo stato di microfono attivo.
2. Indicatore Microfono acceso (LED rosso).
3. Tasto On/Off microfono o richiesta di intervento.
4. Indicatore di conferma richiesta di intervento (LED verde).

Interconnessione

- Cavo lungo 2 m terminante con spina tipo DIN 262° a 8 poli per connessione all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/00 o all'unità Dual Audio Interface LBB 3535/00.



FIG. 2-31 LBB 3537/00 e LBB 3537/50 Pannello di controllo microfoni da incasso

2.13 LBB 3537/10 Pannello di controllo Priorità Presidente da incasso

Il pannello di controllo Priorità Presidente LBB 3537/10 comprende un tasto prioritario e un'indicazione a LED. L'unità è utilizzata in combinazione con il pannello di controllo microfoni LBB 3537/00 per creare una postazione presidente. Il tasto prioritario, se premuto, disattiva tutti i microfoni delegati correntemente attivi nel sistema, assegnando al presidente uno stato di priorità rispetto agli altri delegati partecipanti. Il pannello può essere collegato all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/15 o all'unità Dual Audio Interface LBB 3535/00.

Comandi e Indicatori (FIG. 2-32)

1. Indicatore Microfono acceso (LED rosso)
2. Tasto 'Priorità'

Interconnessione

- Cavo lungo 2 m terminante con un connettore tipo DIN 262° a 8 poli per connessione all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/00 o all'Unità Dual Audio Interface LBB 3535/00.

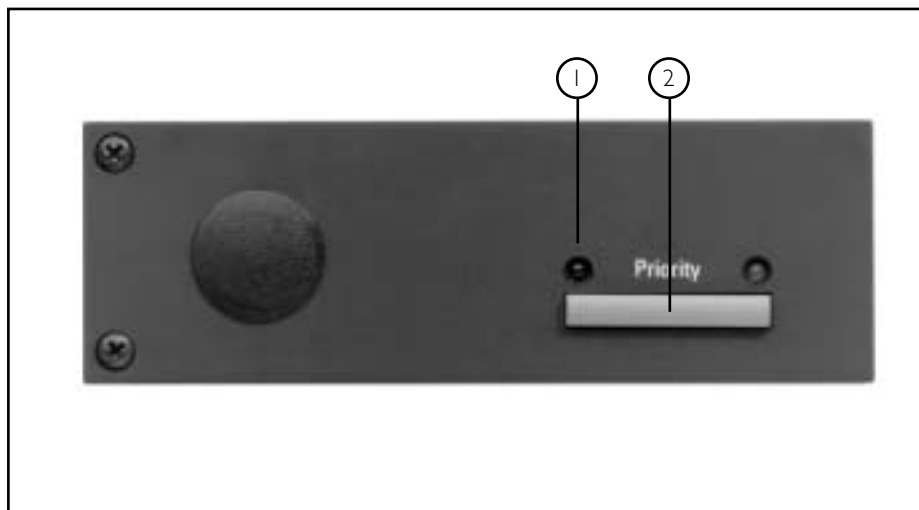


FIG. 2-32 LBB 3537/xx Pannello di controllo Priorità Presidente da incasso

2.14 LBB 3537/20 Pannello controllo microfono ad inserimento

Il pannello controllo microfono ad inserimento 3537/20 va utilizzato in combinazione con un microfono ad inserimento modello LBB 3549/00 e LBB 3549/50. Il pannello controllo microfono può essere collegato ad un'unità di connessione poli-funzionale LBB 3540/15, o ad un'unità a doppia interfaccia audio LBB 3535/00.

LBB 3537/20 LBB 3537/20 Pannello controllo microfono da utilizzare in combinazione con microfono ad inserimento LBB 3549/00 e LBB 3549/50

Comandi e Indicatori (FIG. 2-33)

1. Connettore XLR a 5-poli (femmina) per la connessione ad un microfono ad inserimento LBB 3549/00 o LBB 3549/50 (vedi [Capitolo 2.6](#) Microfoni ad inserimento).
2. Indicatore Microfono acceso (LED rosso)
3. Microfono acceso/spento o pulsante richiesta di intervento.
4. Indicatore conferma richiesta di intervento (LED verde).

Interconnessione

1. Cavo da 2 m terminato con un connettore DIN 262 ad 8-poli per la connessione all'unità di connessione poli-funzionale LBB 3540/15 o all'unità a doppia interfaccia audio LBB 3535/00.

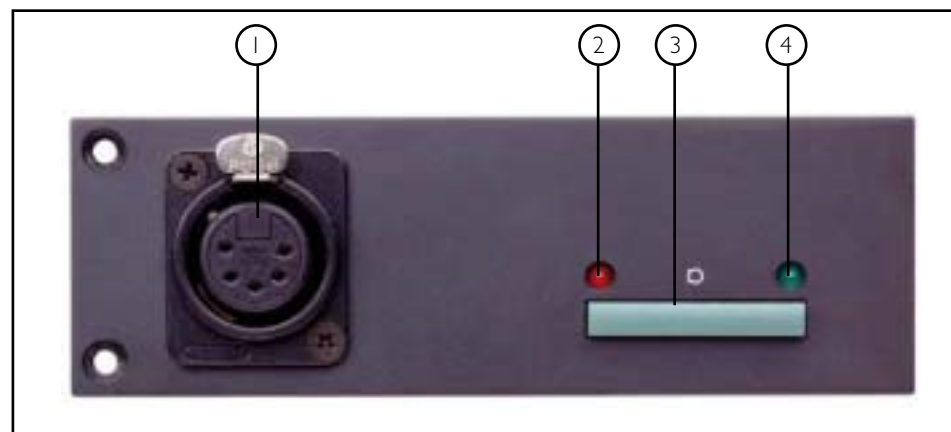


FIG. 2-33 LBB 3537/20 Pannello controllo microfono ad inserimento

2.15 LBB 3538/00 Pannello altoparlanti da incasso

Il modello LBB 3538/00, in combinazione con le unità ad incasso, viene usato per la distribuzione del segnale di base. Il pannello è stato progettato per incassare sulle scrivanie o sui poggiaschiena o per il posizionamento sulle scrivanie utilizzando "Il supporto da tavolo La custodia LBB 3527/00". Il pannello può venire usato in combinazione con l'unità Dual Audio Interface LBB 3535/00 o con l'unità di connessione multifunzione LBB 3540/15.

Interconnessione

- Cavo di 2 m terminante con una presa 'jack' stereo da 3.5 mm

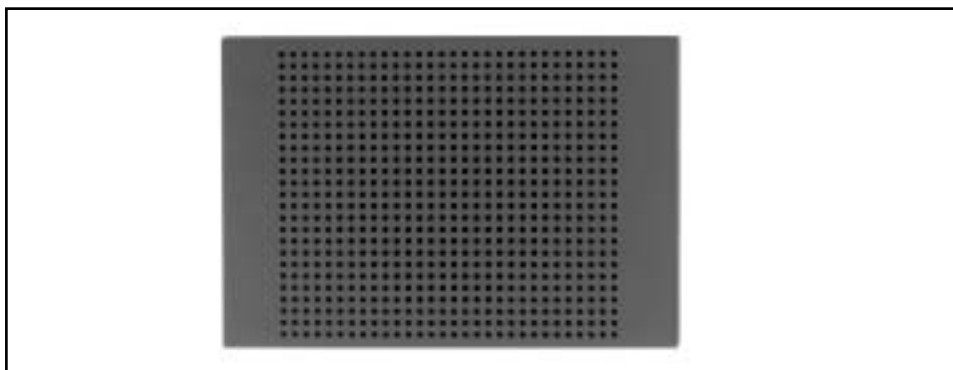


FIG. 2-34 LBB 3538/00 Pannello altoparlanti da incasso

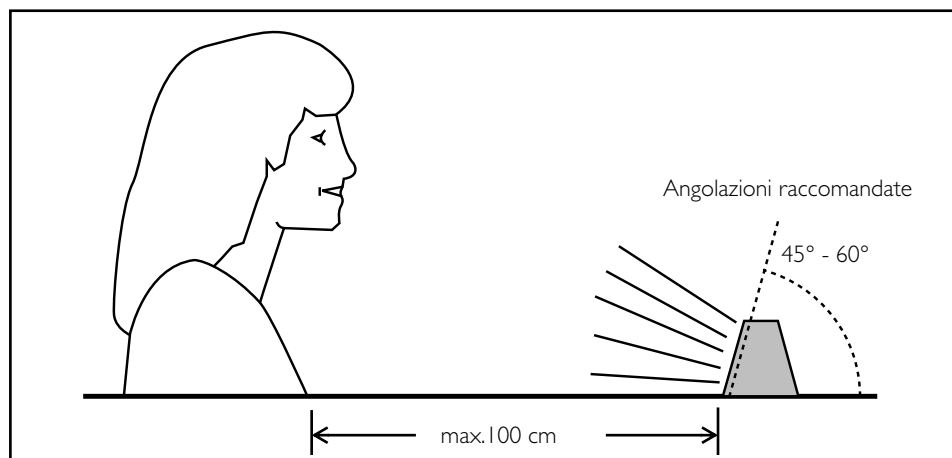


FIG. 2-35 Posizionamento raccomandato degli altoparlanti da incasso

2.16 LBB 3541/00 Pannello di controllo votazione delegati da incasso

Il pannello di controllo per votazione delegati da incasso comprende funzioni che consentono ai delegati di partecipare alle sessioni di voto. Il pannello può essere collegato all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/15.

Comandi, Indicatori e Interconnessione: (FIG. 2-36):

1. 5 tasti di votazione, ognuno con indicatori di conferma (LED gialli) per la partecipazione alle seguenti procedure di voto:
 - votazione parlamentare ('Presente', 'Sì', 'No', 'Astenuto')
 - votazione con scelta multipla o sondaggio d'opinione (numeri: da 1 a 24)
 - votazione con risposta del pubblico (punteggio --, -, 0, +, ++)

Interconnessione

- Piatina da 2 m terminante con un connettore Micromatch a 20 poli.

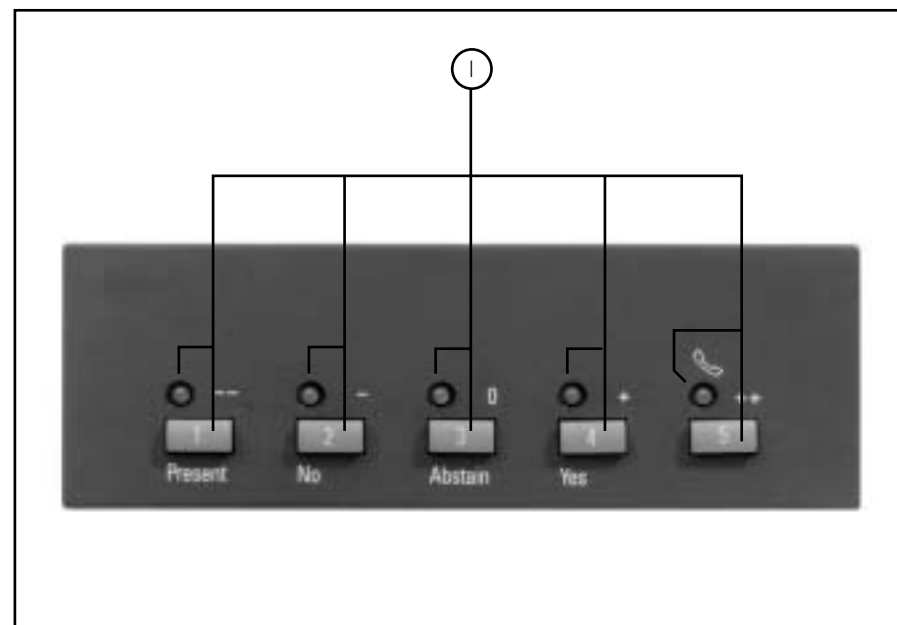


FIG. 2-36 LBB 3541/00 Pannello di controllo votazione delegati da incasso

2.17 LBB 3542/00, LBB 3542/20

Pannello di controllo votazione delegato/ presidente da incasso con schermo LCD

Pannello da incasso LBB 3542/00 con funzioni di votazione e visualizzazione messaggi. Il pannello comprende uno schermo alfanumerico ai cristalli liquidi di 2 righe x 40 caratteri. Il pannello può essere collegato all'unità di connessione multifunzione LBB 3540.

Il pannello può essere utilizzato sia per postazioni delegato che per postazioni presidente. Lo schermo LC offre informazioni sulla conferenza, istruzioni generali per l'utente e messaggi di testo per un delegato o il presidente.

Interconnessione

- Piattina di 2 m terminante con un connettore Micromatch a 20 poli per connessione all'Unità di connessione multifunzione LBB 3540/15.

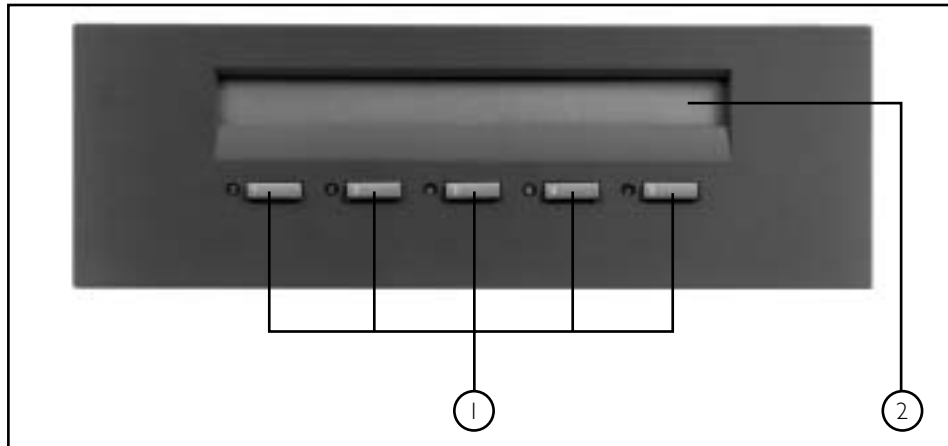


FIG. 2-37 LBB 3542/00 e LBB 3542/20 Pannello di controllo votazione delegato/presidente da incasso con schermo LCD

Comandi e Indicatori (FIG. 2-37):

1. Presidente assegnato

5 tasti personalizzabili, ciascuno con indicatori di conferma (LED gialli), in combinazione con il display LCD dell'unità, offrono alcune o tutte le seguenti funzioni:

- controllo microfoni
- controllo sulle votazioni
- funzione di partecipazione a votazione
- messaggi
- comunicazioni interfoniche

1. Delegato assegnato

5 tasti personalizzabili, contrassegnati da 1 a 5, con indicatori di conferma (LED gialli) da utilizzare in combinazione con lo Schermo LCD delle unità, offrono le seguenti funzioni:

- informazioni sulla conferenza
- informazioni per l'utente
- messaggi individuali
- partecipazione alle seguenti procedure di voto:
 - votazione parlamentare ('Presente', 'Sì', 'No', 'Astenuto')
 - votazione a scelta multipla o sondaggio d'opinione (numeri: da 1 a 24)
 - votazione con risposta del pubblico (punteggio --, -, 0, +, ++)

2. Display alfanumerico a cristalli liquidi da 2 righe x 40 caratteri.

* LBB 3542/20 Cyrillic display alfanumerico a cristalli liquidi da 2 righe x 40 caratteri.

2.18 Lettore per tessere a microprocessore incorporato LBB 3543/15

Descrizione

Ideato per l'impiego con l'unità di connessione multiuso LBB 3540/15, il lettore per tessere a microprocessore incorporato LBB 3543/15 è identico al lettore incassato per tessere LBB 3543/00, ma deve essere utilizzato con la nuova gamma di tessere di identificazione a microprocessore DCN LBB 4159/00.

Comandi e Indicatori (FIG. 2-38)

1. Fessure del lettore di tessere per l'identificazione dei delegati.
2. Indicatore tessera accettata (LED giallo).

Interconnessione

- Piattina di 2 m terminante con un connettore Micromatch a 10 poli.

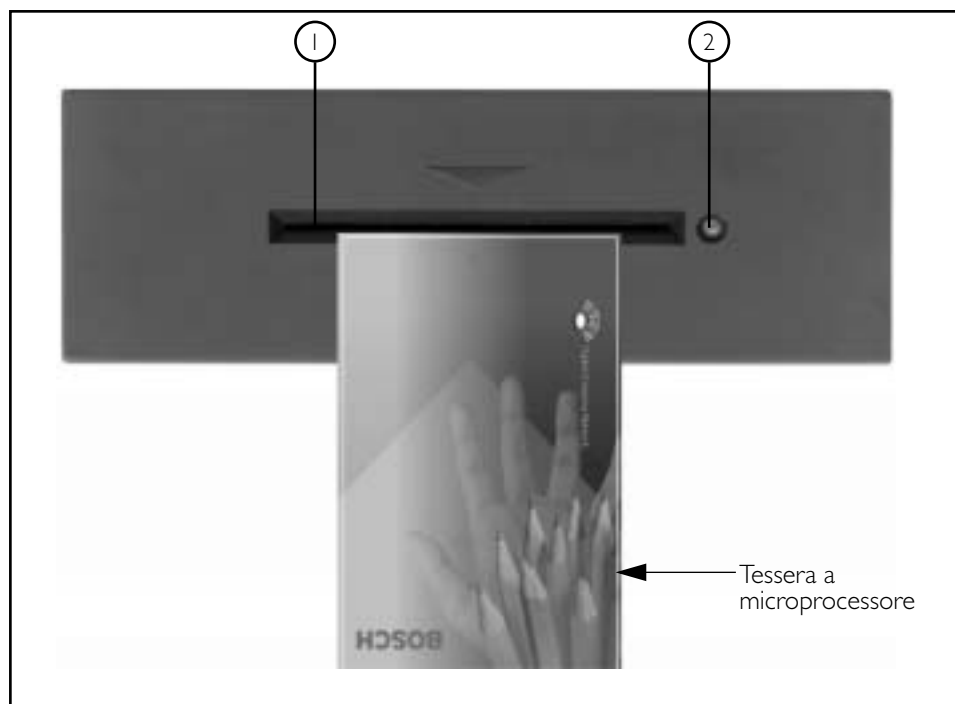


FIG. 2-38 Lettore per tessere a microprocessore LBB 3543/15

2.19 Set di 100 tessere a microprocessore LBB 4159/00

Descrizione

Le tessere a microprocessore consentono l'identificazione dei delegati da parte del sistema e il controllo dell'accesso dei delegati stessi al microfono e abilitano le funzioni di voto e interfono. L'LBB 4159/00 comprende una serie di 100 tessere a microprocessore. Le tessere sono sufficientemente grandi per apporvi etichette con i dati degli utilizzatori.

Le tessere sono codificate mediante il codificatore per tessere a microprocessore LBB 4157/00, in combinazione con il pacchetto software DCN LBB 3581/00. Le tessere codificate sono inoltre utilizzabili per altri scopi, per esempio l'identificazione dei visitatori di esposizioni.

Caratteristiche tecniche tessere

Numero di tessere	: 100
Area etichetta	: 72 x 24 mm
Memoria	: 4096 bit (512 byte)
Conformità	: ISO 7816 I-3
Dimensioni	: (H x L) 54 x 85,7 mm
Spessore	: 0,76 ± 0,08 mm (0,02 poll.)



FIG. 2-39 Tessera a microprocessore (lato anteriore)



NOTA:

1. Le etichette con dimensioni superiori a 72 x 24 mm possono essere apposte sul lato posteriore
2. Posizione codice: Per le informazioni sulla posizione del codice della scheda nel chip, fare riferimento al Manuale utente del modulo software 'Database delegati' LBB 3580

2.20 Codificatore per tessere a microprocessore LBB 4157/00

Descrizione

Poiché supporta un'ampia gamma di tessere a microprocessore conformi agli standard ISO e le tessere sincrone più diffuse, il codificatore per tessere a microprocessore Bosch LBB 4157 è facilmente integrabile nel sistema DCN.

L'LBB 4157/00 è fornito con kit di installazione esterno ed è alimentato dalla workstation alla quale è collegato via porta seriale.

Il codificatore opera in combinazione con il pacchetto software codificatore per tessere di identificazione DCN LBB 3581/00. Il software è in grado di rilevare se il codificatore collegato è del tipo per tessere a microprocessore o per tessere a banda magnetica.

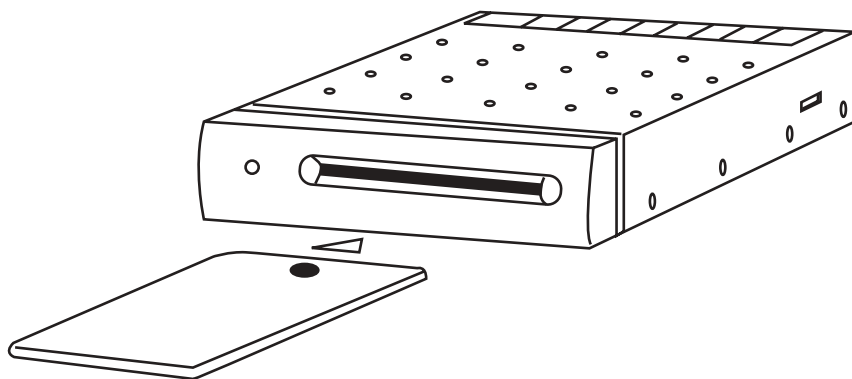


FIG. 2-40 Codificatore per tessere a microprocessore LBB 4157/00

Caratteristiche tecniche

Interfaccia tessera a microprocessore	:	- connettore ad attrito a 8 contatti (posizione ISO) - protezione contro il ritiro imprevisto della tessera,
i cortocircuiti e l'eccessiva usura		
Interfaccia seriale	:	- interfaccia RS232 per PC DCN su connettore RJ45 (connettore 2) - interfaccia RS232 su connettore DB9 per usi futuri (connettore 1)
Architettura interna	:	- microcontroller a 8 bit - memoria OTP da 128 Kbyte - RAM statica da 32 Kbyte
Assorbimento di corrente	:	- 200 mA max. a 5 V
Conformità	:	- L'LBB 4157/00 è conforme alle direttive relative a sicurezza e compatibilità elettromagnetica e ai seguenti standard internazionali: - 73/23/CEE, ISO/IEC 7816-1/2/3 e CEM 89/336/CEE, modificate dalla direttiva 92/31/CEE.
		- EN 55022 Class B, EN 60950 e EN 50082-1, a condizione di usare cavi Bosch e un computer certificato CE.

Il codificatore per tessere a microprocessore è un'apparecchiatura SELV (Safety Extra Low Voltage) (tensione di sicurezza estremamente bassa) e deve essere collegato a un PC dello stesso tipo.

2.20.1 Posizione commutatori DIP

- Aprire il vano DIP, sul lato inferiore del lettore, sollevando il coperchio.
- Con un oggetto appuntito, per esempio una matita, impostare tutti i DIP sulla posizione OFF (vedere sotto)

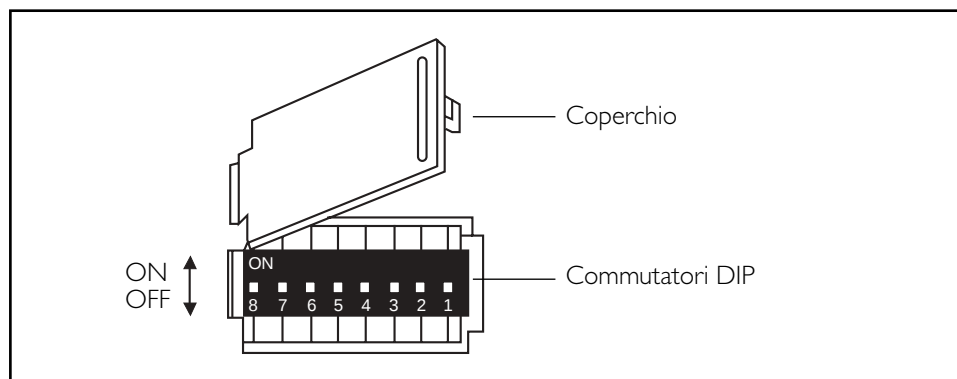


FIG. 2-41 Vista inferiore vano DIP

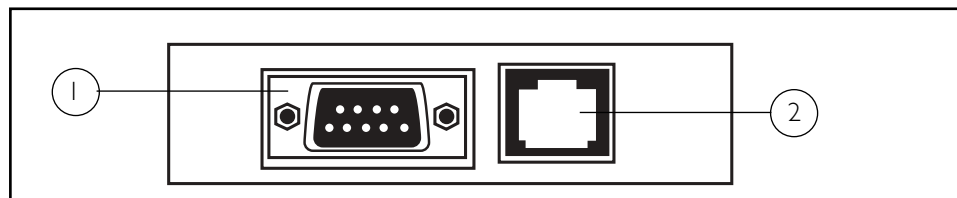


FIG. 2-42 Vista posteriore lettore per tessere a microprocessore

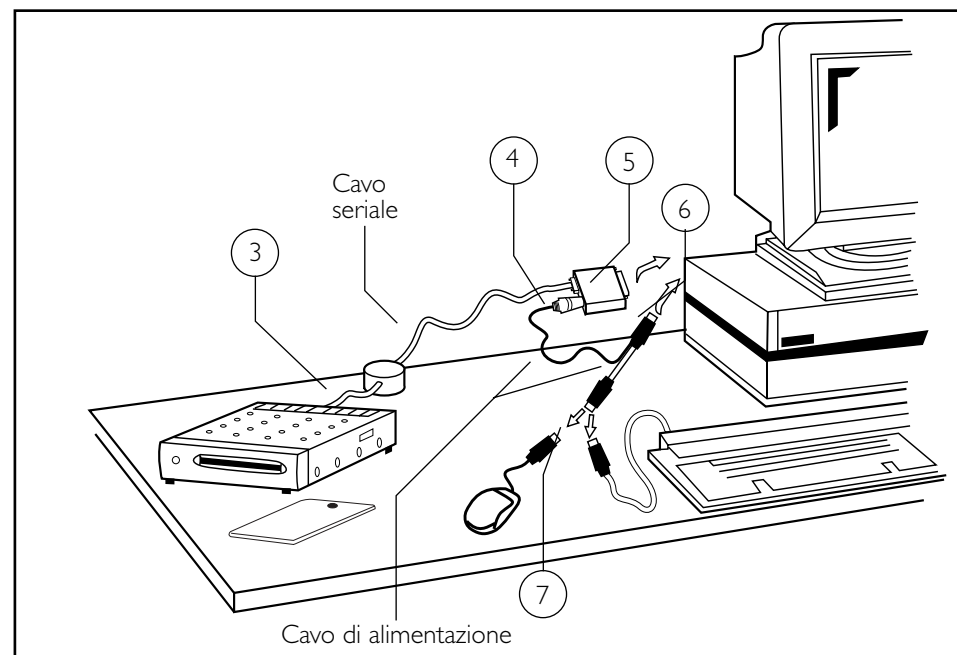


FIG. 2-43 Collegamento codificatore per tessere a microprocessore

Contenuto kit di installazione esterno

- 1 cavo seriale
- 1 cavo di alimentazione
- 4 piedini autoadesivi
- 2 strisce velcro

Installazione codificatore esterno (FIG. 2-43)



ATTENZIONE: Prima di qualsiasi installazione spegnere il computer e scollegarlo dall'alimentazione.

1. Allacciare il cavo seriale inserendo il connettore RJ46 (3) sul connettore (2) del lettore e il connettore DB9 (5) sulla porta seriale del PC e serrando le viti.
2. Scollegare la tastiera o il mouse del PC. Collegare il computer al componente (7) del cavo di alimentazione.

3. Collegare il mini jack (4) alla presa (5) per jack di cavi seriali.
4. Collegare il componente (6) del cavo di alimentazione alla porta del mouse o della tastiera del PC.

Posizionamento codificatore

1. **Accanto al computer:** fissare i 4 piedini autoadesivi nelle rientranze circolari appositamente predisposte sul lato inferiore del codificatore.
2. **Sul computer:** fissare una delle due strisce velcro sul lato inferiore del codificatore e l'altra sull'unità centrale del computer. Porre il codificatore sull'unità centrale.



NOTA: Il codificatore per tessere a microprocessore e il codificatore di bande magnetiche DCN non sono utilizzabili contemporaneamente, ma solo in alternativa l'uno all'altro.

Non fissare niente sul vano DIP

2.21 LBB 3524/00, LBB 3524/10 and LBB 3526/10 FM Pannello elettronico per la selezione dei canali da incasso

Tutti i pannelli di selezione canali comprendono un display numerico incorporato a cifra 1,5 con tasti direzionali su/giùup/down per la selezione del canale lingua desiderato. Include un connettore per cuffia per un ascolto diretto. L'unità può essere incassata in scrivanie o braccioli. Il modello LBB 3524/10* è identico a quello LBB 3524/00 ma comprende due cavi integrati in entrata e in uscita di 1 m per facilitare l'installazione, e uno schermo retroilluminato ai cristalli liquidi che consente una buona visione dell'immagine anche in aree meno illuminate nei locali bui delle sale di congressi. Il modello LBB 3426/10 è identico a quello LBB 3524/10 ma è più largo (144 mm invece di 120 mm (per il LBB 3524/00 e il LBB 3524/10).

NOTA: *un cavo in uscita inutilizzato deve terminare usando l'apposita una spina di terminazione LBB 4118/00.

Comandi e Indicatori (FIG. 2-44):

1. spina 'jack' da 3,5 mm per cuffie (6,35 mm per LBB 3526/10)
2. 2 pulsanti (su/giùup/down) per regolare il volume in cuffia
3. display numerico (schermo LCD a cifra 1,5) per l'indicazione del numero di canale
4. 2 pulsanti (su/giùup/down) per la selezione del canale lingua

Interconnessione (FIG. 2-45):

LBB 3524/00

5. cavo di 2 m (6,5 ft) terminante con un connettore circolare stampato a 6 poli
6. connettore circolare a 6 poli per connessione passante

LBB 3524/10 and LBB 3526/10 (FIG. 2-47):

5. cavo in entrata di 1 m terminante con un connettore femmina stampato DIN DCN a 6 poli.
6. cavo in uscita di 1 m terminante con un connettore maschio stampato DIN DCN a 6 poli.

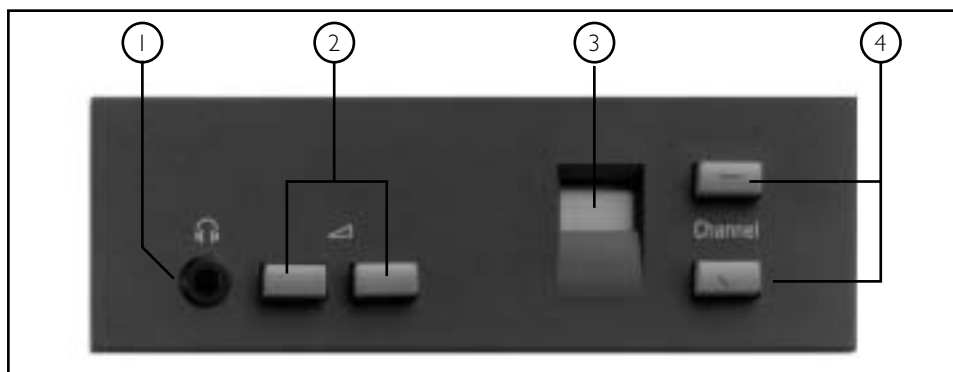


FIG. 2-44 LBB 3524/00 Pannello selettore canali

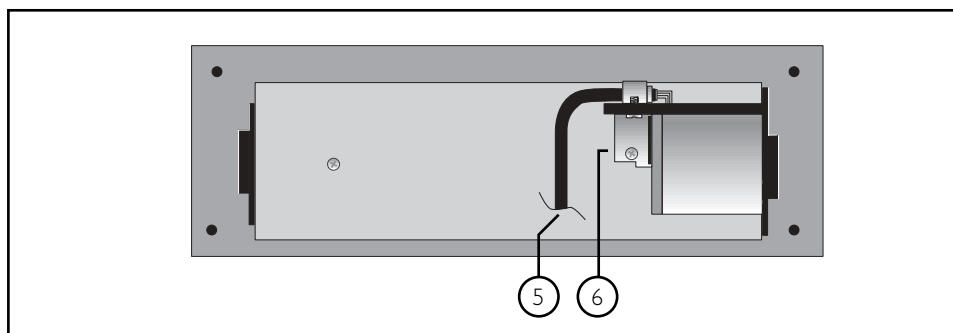


FIG. 2-45 LBB 3524/00 Pannello selettore canali elettronico (vista posteriore).

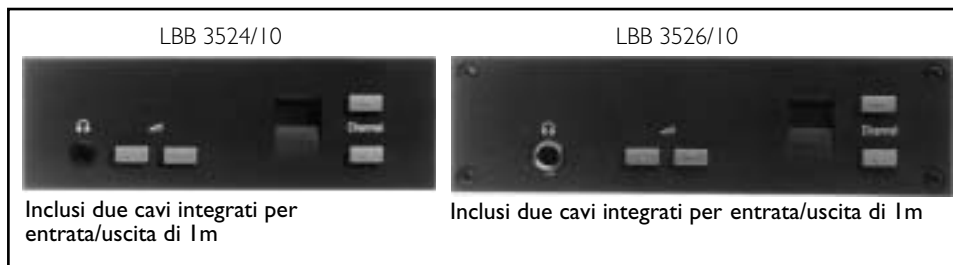


FIG. 2-46 LBB 3524/10 e LBB 3526/10 Pannello selettore canali

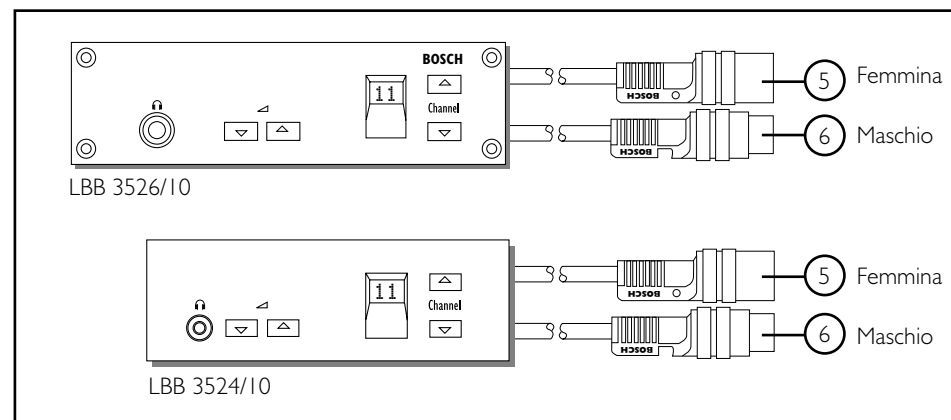


FIG. 2-47 LBB 3526/10 e LBB 3524/10 Interconnessioni

Funzione di spegnimento automatico [Auto Switch-Off]

La funzione "Auto Switch-Off" dell'unità può essere abilitata o disabilitata. Se abilitata, l'unità è disattivata semplicemente rimuovendo la spina delle cuffie dall'apposita spina "jack". Se disabilitata, l'unità rimane attivata anche se le cuffie vengono rimosse dalla spina "jack". Si rimanda a tale proposito alla configurazione di cavallotti e resistori. La funzione retroilluminazione è attiva solo quando una cuffia è inserita.

LBB 3524/xx e LBB 3526/10 Configurazione di cavallotti e resistori (FIG. 2-48)

Utilizzando i cavallotti J70 e J71 è possibile impostare il comportamento dei comandi alto/basso per la regolazione del volume del selettore canali. L'aumento e la riduzione del volume possono essere impostati separatamente. Per abilitare o disabilitare la funzione "Auto Switch-Off" è necessario utilizzare il cavallotto J72.

1. Cavallotto (J70) per impostare un aumento del volume ripetuto/graduale

- ☒ APERTO Aumento del volume automatico ripetuto
- ☐ CHIUSO Aumento del volume graduale

2. Cavallotto (J71) per impostare una riduzione del volume ripetuta/graduale

- ☒ APERTO Riduzione del volume automatica ripetuta
- ☐ CHIUSO Riduzione del volume graduale

3. Cavallotto (J72) per Abilitare la funzione "Auto-switch Off"

- ☒ APERTO Abilitata
- ☐ CHIUSO Disabilitata



IMPORTANTE: L'ultimo pannello (LBB 3524/10, LBB 3526/10) connesso (catena a margherita) deve terminare con una presa di terminazione LBB 4118.

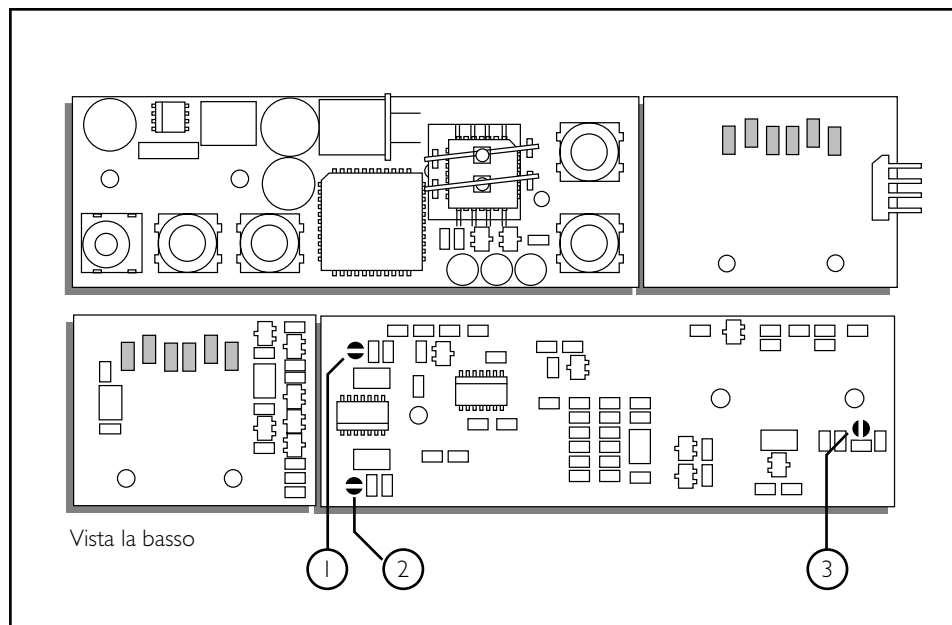


FIG. 2-48 Interconnessioni LBB 3524/10 e LBB 3526/10

2.22 LBB 3525/00 Alloggiamento Custodia del selettore canali o Pannello di votazione

L'alloggiamento a custodia, ideato per custodire in modo ordinato i pannelli per la selezione elettronica dei canali LBB 3524/00 o LBB 3524/10, può essere usato in applicazioni portatili/da tavolo montata in esecuzione portante sulle scrivanie.



FIG. 2-49 LBB 3525/00 Alloggiamento custodia del selettore canali o pannello di votazione

2.23 LBB 3539/00 Pannelli ciechi

Un pannello cieco può essere impiegato per chiudere fessure non utilizzate per l'incasso delle unità, che potranno eventualmente essere utilizzate per una futura espansione del sistema.



FIG. 2-50 LBB 3539/00 Pannelli ciechi

2.24 LBB 3527/00 Alloggiamento da tavolo

L'alloggiamento da tavolo LBB 3527/00 è in grado di accettare 2 unità per il montaggio ad incasso con dimensioni pari a (A x L) 40 x 120 cm. Ad esempio: Pannello selettore canale LBB 3524/xx (posizione inferiore) e pannello microfono LBB 3537/0xx (posizione superiore) o qualsiasi altra combinazione di unità con dimensioni adeguate. L'unità può anche alloggiare un pannello altoparlante da incasso LBB 3538/00.

NOTA: Rimuovere la chiusura 'a scatto' prima di installare l'unità

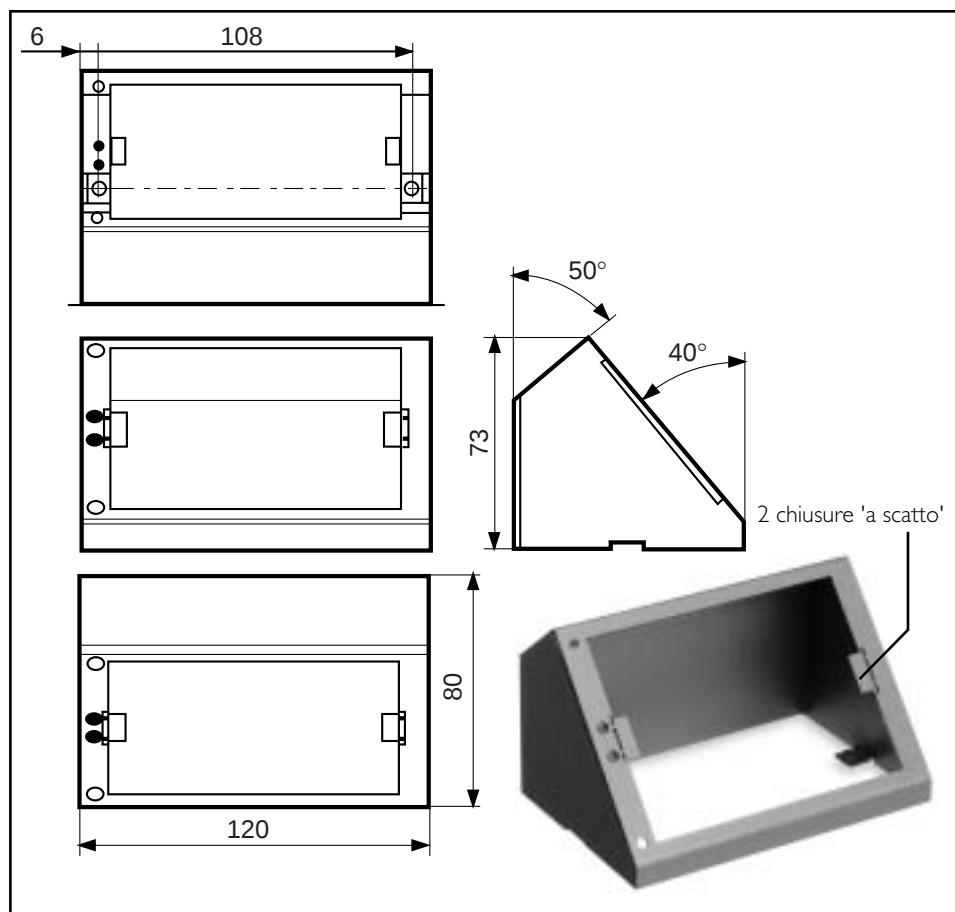


FIG. 2-5 | LBB 3527/00 Alloggiamento da tavolo

Capitolo 3. Apparecchiature per interpretazione

Il sistema DCN offre una serie completa di apparecchiature per interpretazione simultanea e distribuzione delle lingue interpretate ai delegati, consentendo al sistema di soddisfare i requisiti di conferenze e congressi internazionali. Tutte le apparecchiature di interpretazione sono totalmente integrate nel concetto base del sistema, con distribuzione digitale dei segnali lingua utilizzando lo stesso cablaggio di tutte le altre funzioni del sistema.

3.1 LBB 3520/10 Postazione interprete con schermo LCD

La postazione interprete offre ad ogni interprete tutti gli strumenti necessari in base a standard concordati a livello internazionale. La postazione controllata da microprocessore (tipo A-B) può gestire fino a 15 canali lingua differenti oltre alla lingua di partenza. Per ogni cabina è possibile installare fino a sei postazioni. Ogni postazione comprende una predisposizione interfonica per il montaggio di un microtelefono interfonico per comunicazione vocale a due vie tra interpreti, presidente e delegati.

Essendo controllata da microprocessore con schermo LCD incorporato, la postazione può essere programmata manualmente nei sistemi stand-alone per preimpostare l'assegnazione dei canali lingua, la distribuzione dei canali e i blocchi. Nei sistemi controllati da operatore tramite PC, la postazione può essere programmata dall'operatore in combinazione con un software dedicato per impostare tutti i blocchi funzionali e i parametri di assegnazione dei canali.

Una funzione innovativa della postazione interprete è rappresentata dai tre tasti personali per la preselezione della lingua entrante. Invece di dover operare una selezione manuale fra tutti i canali disponibili, l'interprete può rapidamente preselezionare le tre lingue entranti più rilevanti oltre alla lingua di base. Questo consente una commutazione rapida e sicura tra le lingue di interesse, riducendo al contempo la possibilità di errori dell'operatore. Il display alfanumerico offre una indicazione rapida della lingua selezionata in forma di testo semplice. Un ulteriore sussidio è rappresentato da una indicazione del 'livello di qualità' dei canali entranti. Fino ad oggi gli interpreti non avevano modo di sapere se stavano ricevendo una interpretazione diretta o indiretta. Questa funzione offre loro l'opzione di evitare l'utilizzo di una interpretazione **INDIRETTA** qualora sia disponibile una interpretazione **DIRETTA** in una lingua nota all'interprete.

La postazione consente inoltre un conveniente trasferimento o reinterprete, per consentire la gestione di lingue 'esotiche' per le quali non è disponibile un numero sufficiente di interpreti qualificati. In questo caso l'esclusiva funzione di auto-interpretazione del sistema DCN trasmette le lingue reinterprete a tutte le altre postazioni interprete per successiva interpretazione.



FIG. 3-1 Postazione interprete LBB 3520/10

Comandi e Indicatori LBB 3520/10 (FIG. 3-2):**FUNZIONI DI ASCOLTO****Comandi altoparlante**

1. Altoparlante incorporato.
2. Controllo del volume dell'altoparlante per la distribuzione della lingua di base quando tutti i microfoni della cabina sono spenti.
3. Comandi di regolazione volume, alti e bassi per cuffie e microtelefono.

Comandi canale entrante

4. Selettore rotante per la selezione del canale lingua entrante.
5. Tre tasti di Preselezione ritrasmissione, a, b e c, con indicazione gialla a mezzo LED per un rapido accesso ai canali lingua entranti personali designati dagli interpreti.
6. Indicazione della lingua di partenza (LED verde).
7. Tasto per la selezione della lingua originale o di reinterpretazione automatica se disponibile.
8. Indicazione di auto-interpretazione (LED verde).

FUNZIONI DI INTERVENTO**Comandi canali uscenti**

9. Tasti di selezione canale A e canale B uscenti con indicatori di selezione canali.
10. Microfono a elettrete posteriore su stelo 'ripiegabile' con spia anulare rossa a indicazione dello 'stato del microfono'. Il microfono comprende supporto e protezione incorporati.
11. Tasto Messaggio Uscente
12. Tasto chiamata (voce) per comunicazione a due vie fra interprete e presidente/operatore.
13. Tasti di selezione canale B uscente (avanti/indietro).
14. Tasto Microphone Mute (Silenziamento Microfono).
15. Indicatori canale impegnato per le uscite A e B (LED gialli).
16. Interruttore a levetta Microfono Acceso/Spento.
17. Indicatore stato microfono (barra LED rossa).

FUNZIONI DI VISUALIZZAZIONE

18. Schermo LCD alfanumerico di 2 righe x 40 caratteri.

Interconnessioni

Tutte le postazioni interprete includono dei connettori per la connessione passante (loop-through) da una unità all'altra ('daisy chain'). Le FIG. 3-2 mostra i connettori e il metodo d'interconnessione impiegato.

19. Connettore a spinotto da 6.3 mm per cuffie.
20. Connettore cuffie o microtelefono (connettore tipo DIN 180° a 5 poli) (collegato a norma IEC 268-1 I).
21. Connettore a spinotto da 3.5 mm per cuffie.
22. Selettore per la selezione di un microfono esterno o incorporato.
23. Cavo di 2 m terminante con un connettore circolare a 6 poli stampato.
24. Connettore circolare a 6 poli per connessioni passanti.
25. Connettore a jack modulare per il collegamento di un telefono Intercom LBB 3555.
26. Microinterruttore rientrato per ripristinare l'indirizzo dell'unità (De-Init).

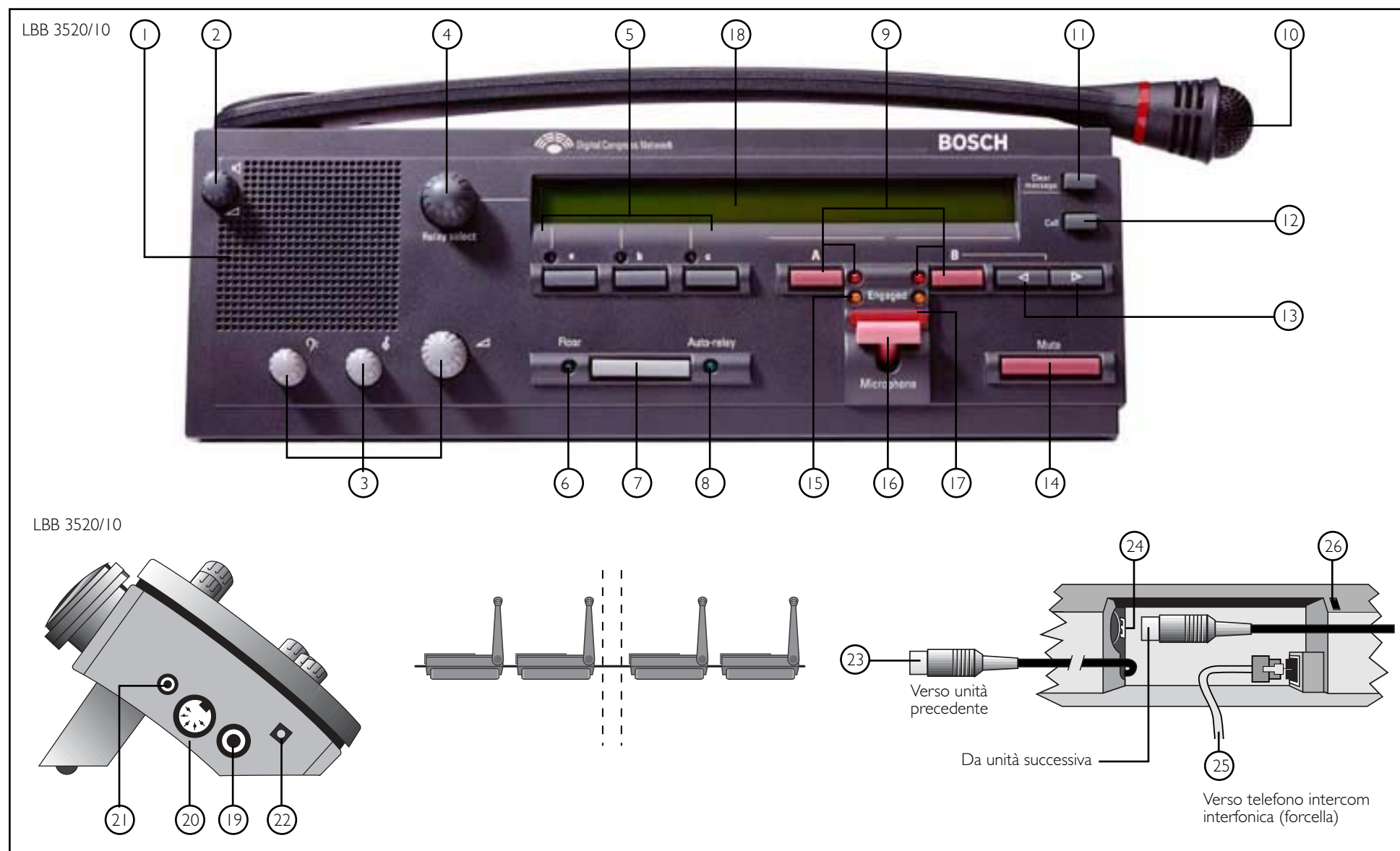


FIG. 3-2 LBB 3520/10 Postazione interprete

3.1.1 Rimozione guidacavo (FIG. 3-3) (Postazione interprete LBB 3520/10)

Per accedere alle interconnessioni dell'unità conferenza rimuovere il guidacavo nel modo seguente:

1. Avvolgere un cordino intorno al guidacavo e tirare con forza nella direzione esposta.
2. Inserire la punta di un cacciavite nell'incavo del guidacavo, come esposto nel disegno e girare con delicatezza.

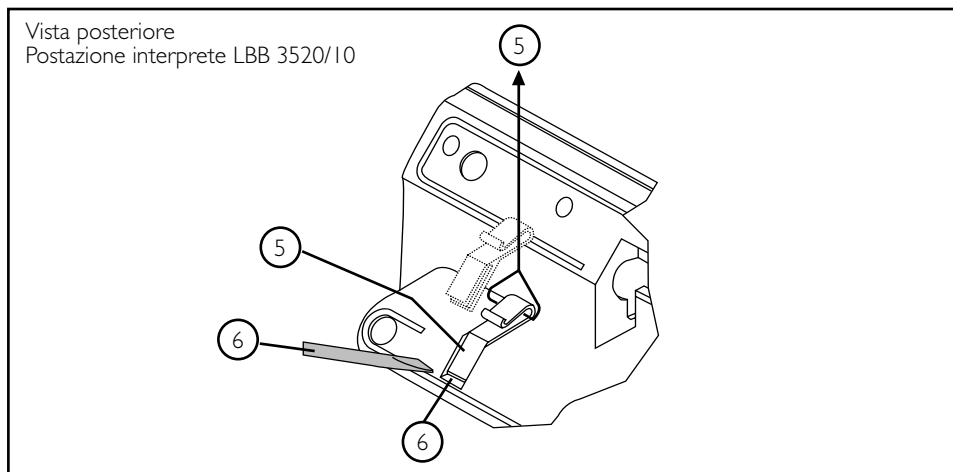


FIG. 3-3 Rimozione guidacavo

3.1.2 Installazione telefono Intercom (FIG. 3-4)

Il telefono Intercom può essere installato sul retro postazione interprete LBB 3520/10, usando l'apposita piastra di montaggio metallica LBB 3556/00, delle viti e due dadi a cupola, per serraggio rapido. I dadi a cupola sono a corredo dell'unità, mentre le viti di sicurezza fanno parte della dotazione della piastra di montaggio.



NOTA: per il montaggio del telefono Intercom, i dadi a serraggio rapido devono essere montati sull'unità dopo la rimozione delle guide per cavi. (vedi FIG. 3-4).

Utilizzando gli appositi meccanismi di montaggio, i telefono Intercom possono essere montati per utilizzo da parte di utenti sia destrorsi che mancini. Nei sistemi con unità incassate, i telefono Intercom con supporto possono essere montati su tavolo o fissati ad una parete adiacente utilizzando i fori per viti presenti sul supporto del telefono Intercom.

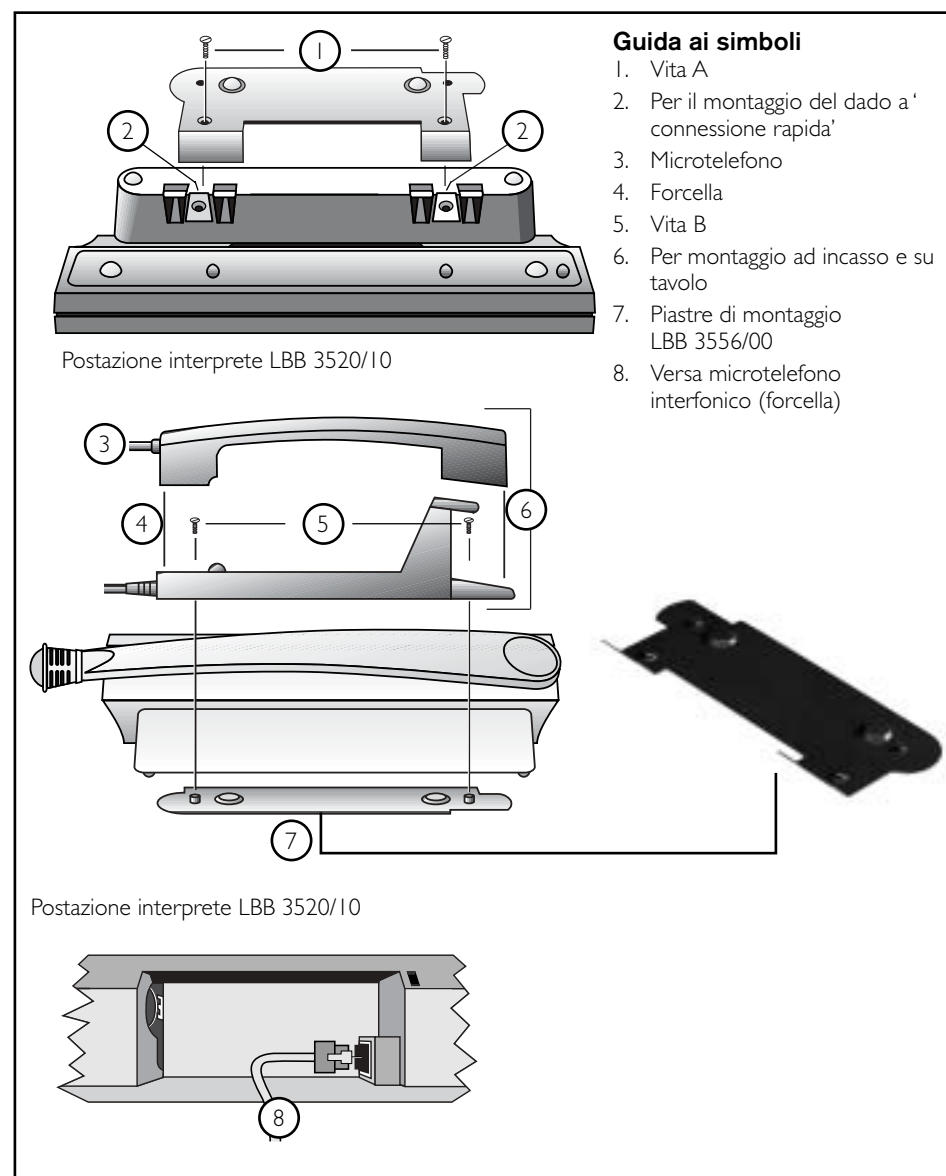


FIG. 3-4 Installazione de telefono Intercom

3.1.3 LBB 3513/00 Modulo ingresso/uscita audio analogico

Il modulo ingresso/uscita audio analogico modello LBB 3513/00 è stato progettato per l'utilizzo all'interno di un sistema DCN (Digital Congress Network) Bosch. Il modulo viene impiegato per collegare attrezzature audio analogiche esterne per la distribuzione attraverso uno dei canali di distribuzione audio del DCN. Il modulo fornisce inoltre funzioni di monitoraggio per i canali di audio distribuito come anche funzioni per l'accoppiamento a sistemi di riproduzione audio esterni ed attrezzature di registrazione audio.

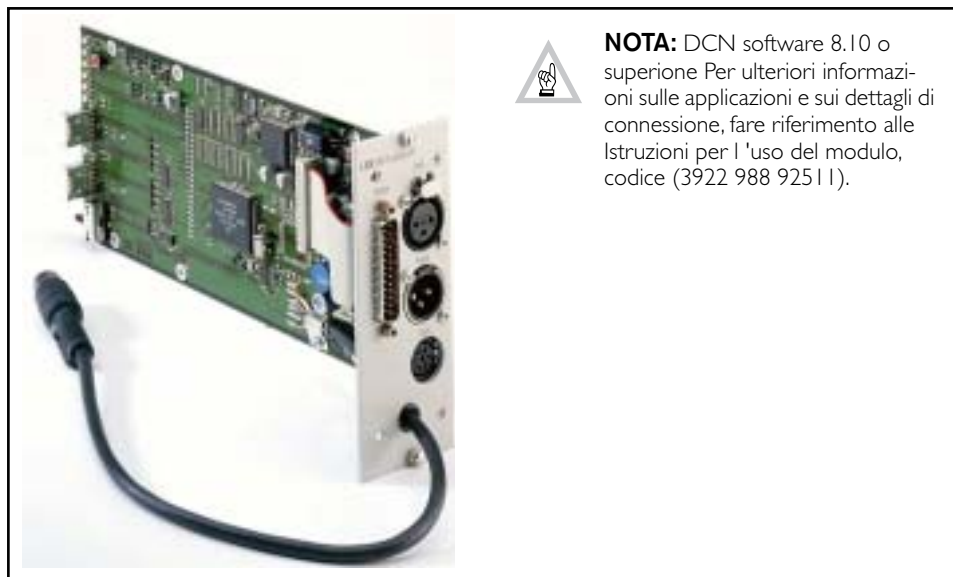


FIG. 3-5 Modulo ingresso/uscita audio analogico

Il modulo è idealmente adatto alle seguenti applicazioni:

- Ingresso audio/musica per la distribuzione via canali lingua del DCN.
- Distribuzione di uno dei canali di distribuzione del DCN a sistemi PA, funzioni di monitoraggio e registrazione.
- Connessione di un interprete presso una postazione remota mediante connessioni di comunicazione standard, quali una linea telefonica.
- Connessione ad un sistema DCN remoto.

Il modulo comprende inoltre una funzione di controllo remoto per soluzioni a pannello personalizzare in cui la selezione del canale e le varie indicazioni sono disponibili su un connettore SUB-D a 25-poli.

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 4. Controllo centrale del sistema DCN

4.1 Introduzione

L'Apparecchiatura di controllo centrale del sistema DCN si basa sulla Central Control Unit (CCU). Questa unità compatta e versatile è di fatto il fulcro del sistema DCN ed incorpora funzioni di controllo per un massimo di 240 unità di contribuzione, tra cui unità delegato e presidente, postazioni interprete, come pure unità di interfacciamento audio e multifunzione, con o senza il controllo di un operatore PC centrale.

Sistemi stand-alone

Per i sistemi di ridotte dimensioni in cui la presenza di un operatore non è essenziale, l'unità di controllo centrale modello LBB 3500/05 viene utilizzata come unità 'stand-alone', con disponibili modalità operative di base per le attività legate all'uso del microfono, procedure di votazione, e funzioni per l'organizzazione de canali interprete e funzioni intercom di base. Viene utilizzata una porta RS 232 dedicata per il controllo automatico delle telecamere (impostazione predefinita), utilizzabile anche per attività di 'diagnostica'.

Controllo via PC

Per i sistemi di dimensioni maggiori che richiedono la presenza di un operatore centrale, vengono utilizzate unità di controllo centrale modello LBB 3500/15 e LBB 3500/35 che permettono l'impiego di un PC come interfaccia tra un operatore e il sistema DCN. E' disponibile una vasta gamma di moduli software applicativi DCN per l'ambiente Windows, da utilizzare su un PC per ottenere funzionalità complete per il controllo e la gestione delle conferenze. Ciascuna CCU ha una porta RS232 integrata e dedicata per la connessione 'DIRECT' (diretta) ad un PC (il PC NON richiede l'installazione della PC Card di rete LBB 3510/00). Vedi il [Capitolo 5](#). Controllo del DCN mediante personal computer.

Tabella 4-1: Gamma di unità controllo centrale DCN

Gamma CCU	Rapporto PCF (max)	Porte (impostazioni predefinite)
LBB 3500/05 LBB 3500/05(D)	90 PCF	1 porta COM RS232 (controllo telecamera)
LBB 3500/15 LBB 3500/15(D)	180 PCF	2 porte COM RS232 (Porta 1 = Controllo PC, Porta 2 = controllo telecamera)
LBB 3500/35 LBB 3500/35(D)	180 PCF	2 porte COM RS232 (Porta 1 = Controllo PC, Porta 2 = controllo telecamera)



NOTA: Le versioni (D) sono esclusivamente per il mercato del Nord America. Tutti i controlli e gli indicatori descritti per le attrezzature di controllo DCN (LBB 3500/05, LBB 3500/15, LBB 3500/35, LBB 4106/00 e LBB 3508/00) sono anche disponibili (a meno di rettifiche) nelle versioni (D) ad eccezione dell'alimentatore. Vedi [Capitolo 4.4.1](#)).



FIG. 4-1 Apparecchiatura di Controllo Centrale

4.2 LBB 3500/05, LBB 3500/05(D) Unità di controllo centrale (base)

Il modello LBB 3500/00 è destinato esclusivamente ai sistemi di discussione stand-alone non richiedenti la presenza di un operatore di sistema centrale. Le funzioni di controllo incorporate in queste unità possono gestire fino a 240 unità di contribuzione attive, mentre la loro capacità di gestione potenza ne può alimentare fino a 90 PCF*.

* La cifra indicata rappresenta il numero di unità con Fattore di Assorbimento nominale (PCF) pari a 1. Per ulteriori informazioni sul Fattore di Assorbimento si rimanda al [Capitolo 10.1.1](#): "Principi fondamentali della progettazione del sistema".

Le funzioni incorporate in queste unità comprendono:

- Alimentazione per un massimo di 90 punti PCF
- Funzioni di controllo per gestire fino a 240 unità di contribuzione
- Funzioni di controllo ed elaborazione audio digitali per 2 canali audio digitali 15 HiQ, utilizzate per le unità di contribuzione, distribuzione e interpretazione
- Equalizzatore audio automatico per regolare la risposta in frequenza dei canali altoparlante delegato e presidente
- Tre modi microfono base (Operation) comprendenti:
 - (1) 'Open' (Aperto): controllo microfono mediante tasti
 - (2) 'Override' (Esclusione): controllo microfono mediante tasti con esclusione (First-In-First-Out)
 - (3) 'Voice' (Attivazione a voce): Il controllo del microfono viene attivato da campioni di voce
- Ogni modo microfono consente la selezione di 1, 2 o 4 microfoni attivabili contemporaneamente (nel modo di Attivazione a Voce, solo 2 o 4 microfoni possono venire selezionati).
- Controllo delle procedure principali di votazione parlamentare elettronica: Presente, Favorevole, Contrario e Astenuto.
- Funzioni base di Interpretazione Simultanea per controllare fino a 11 canali di interpretazione oltre al canale di partenza.
- Funzioni interfoniche di base per una comunicazioni a due direzioni tra delegato, presidente e interpreti.



NOTA: Per gli indicatori e controlli, consultare il [Capitolo 4.2](#) e la [FIG. 4-4](#)

4.3 LBB 3500/15, LBB 3500/15(D) Unità di controllo centrale

L'unità LBB 3500/15 può essere utilizzata sia all'interno di sistemi per dibattiti 'stand-alone' sia in quelli controllati via PC

Come il modello LBB 3500/05, ma include anche:

- Alimentatore per alimentare fino a 180 punti PCF
- RS232 integrata Porta di comunicazione per connessione diretta ad un PC.
- Quando è collegata ad un PC con installata una vasta gamma di software DCN, rende disponibili funzionalità estese. Per la lista dei pacchetti software disponibili, consultare la brochure dati DCN

NOTA: Per gli indicatori e controlli, consultare il [Capitolo 4.2](#) e la [FIG. 4-4](#)

4.4 LBB 3500/35, LBB 3500/35(D) Unità di Multi controllo centrale

La unità di Multi-Controllo centrale Unit LBB 3500/35 è funzionalmente identica alla controllo centrale LBB 3500/15 ed è utilizzata per estendere la capacità del sistema DCN, per situazioni richiedenti più di 240 unità di contribuzione. Ogni CCU asservita aggiuntiva (16 al massimo) aumenta la capacità del sistema di ulteriori 240 unità. L'unità può essere utilizzata in configurazione stand-alone e funzionare come una CCU LBB 3500/15. Se il pacchetto software installato lo consente, È possibile selezionare il modo operativo "Single" [Singolo] mediante un interruttore a pressione presente sul pannello frontale. La flessibilità dell'unità consente di soddisfare praticamente qualsiasi esigenza di conferenza.

Quando la CCU è impostata sul modo di sistema Multi CCU, è necessario collegare un PC che funga da master per tutte le Multi-CCU asservite collegate. Questo PC deve essere dotato della scheda PC Multi-CCU LBB 3511 e del software Multi-CCU LBB 3586 [Capitolo 5.4](#).

The unit's built-in functions for the Multi-CCU system mode include: (see also [Chapter 4.6](#)).

Come il modello LBB 3500/15, ma include anche:

- Possibilità di collegare fino a 16 Multi-CCU, consentendo in totale il collegamento di 3840 (max.) unità DCN attive o fino a 7680* microfoni utilizzando le unità Dual Audio Interface LBB 3535/00.

NOTA: * La base dati delegato può solo contenere 1500 registrazioni di linea schermo.s.

- Commutazione tra modo CCU singola e multipla.
- Due modi microfono base (Operation) comprendenti:
 - (1) 'Aperto': controllo microfono mediante tasti con registrazione delle richieste di intervento
 - (2) 'Override': controllo microfono mediante tasti con esclusione (First-In-First-Out)
 Ogni modo microfono consente la selezione di 1, 2 o 4 microfoni attivabili contemporaneamente.



NOTA: Se è impostato il modo di sistema Single, le funzioni incorporate nella Multi-CCU sono identiche a quelle della CCU Estesa, tipo LBB 3500/15..

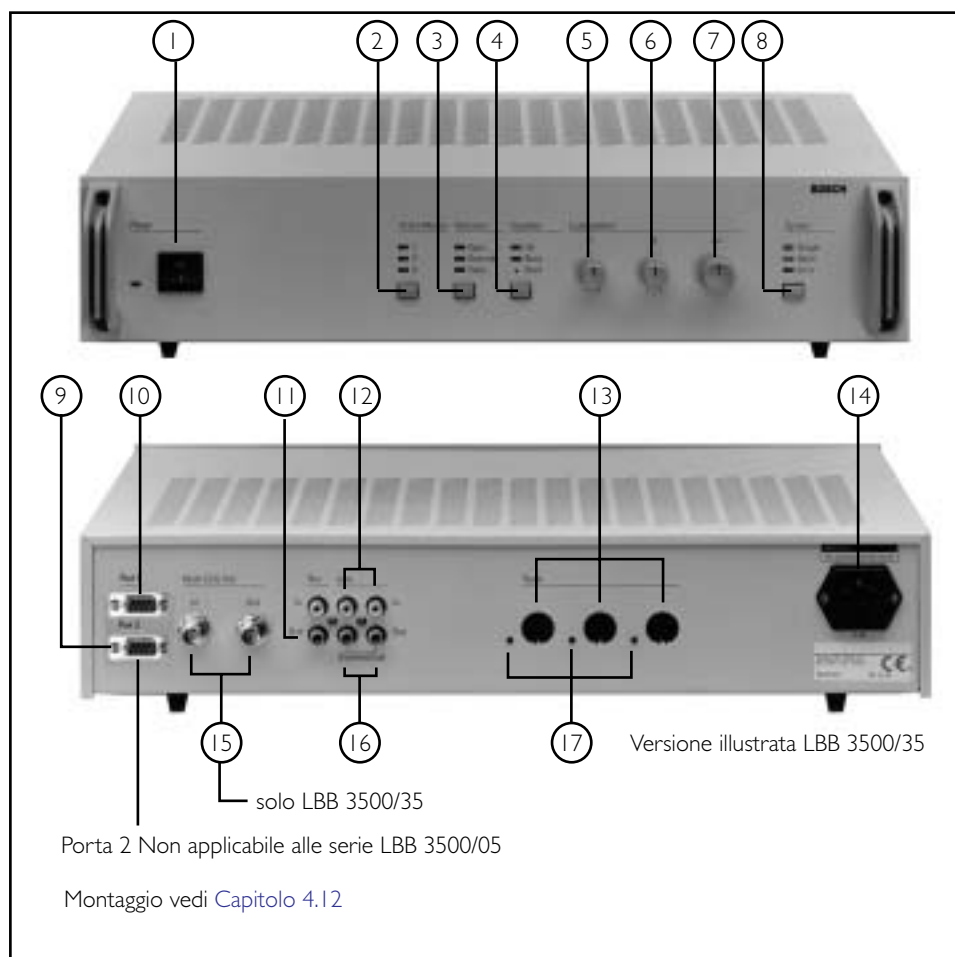


FIG. 4-2 LBB 3500/35 Unità de Multi Controllo Centrale (vista frontale e posteriore)

Comandi e indicatori (versione illustrata LBB 3500/35 (FIG. 4-2))

* Non applicabile alle serie LBB 3500/05

** Non applicabile alle serie LBB 3500/05 e LBB 3500/15

Pannello frontale

1. Interruttore di rete con indicatore (LED verde).
2. **'Active Micro's'** [Microfoni attivi]
3 indicatori (LED gialli) e un selettore a pulsante per selezionare il massimo numero di microfoni delegato attivabili contemporaneamente - 1, 2 o 4.
3. **'Operation'** [Funzionamento]
3 indicatori (LED gialli) e un selettore a pulsante per selezionare il modo di funzionamento dei microfoni: Open [Aperto], Override [Esclusione] o Voice [Attivazione a voce].
4. **'Equaliser'** [Equalizzatore]
Il microinterruttore ('start') per avviare la regolazione dell'equalizzatore audio
L'indicatore 'Equaliser On' [Equalizzatore acceso] (LED verde)
L'indicatore 'Equaliser Busy' [Equalizzatore occupato] (LED rosso)
Il pulsante 'Equaliser On/OFF' [Equalizzatore acceso/spento]
5. Regolazione tono altoparlanti unità (bassi).
6. Regolazione tono altoparlanti unità (alti).
7. Regolazione volume altoparlanti unità.
Le unità comprendono: unità delegati, presidente e unità incassate con altoparlante.
8. ** interruttore di selezione per selezionare i sistemi CCU singoli o multipli, con indicazione di errori.

Pannello posteriore:

9. *Porta COM 2. Connessione RS232 per controllo automatico telecamera (impostazione predefinita) (vedi [Capitolo 5.](#))
10. *Porta COM 1. Connessione RS232 'DIRETTA' al PC di controllo DCN (impostazione predefinita) (vedi [Capitolo 5.](#))
IMPORTANTE: La porta 1 sulla CCU modello LBB 3500/05 NON è disponibile per il controllo DNC via PC, ma è impostata come predefinita per il controllo telecamera.
11. Connettore di prova diagnostico/interface esterna del microfono (connettore tipo D a 9 poli).
12. Ingresso e uscita registratore nastro/cassetta (tipo cinch) per ingresso e uscita.
13. 2 connettori per ingresso di linea asimmetr. (tipo cinch) (ingresso piattaforma).
14. 3 connettori di uscita cavo di linea per il collegamento di unità di contribuzione, distribuzione e interpretazione, oltre ad alimentatori supplementari (3 connettori circolari a 6 poli).
15. Connettore femmina di rete Euro con fusibile incorporato (tensione di rete selezionabile all'interno dell'unità). Cavo di rete (1,7 m) in dotazione.
16. **Due connettori BNC (in/out), per collegamento passante ad altre Multi-CCU's e Master PC.
17. 2 connettori di uscita linea asimmetrica (tipo cinch) o 1 connettore di uscita linea simmetrica per distribuzione a sistemi ad Indirizzo Pubblico.
18. 3 indicatori di sovraccarico linea (LED rossi).

Vista interna:

Vedi FIG. 4-3

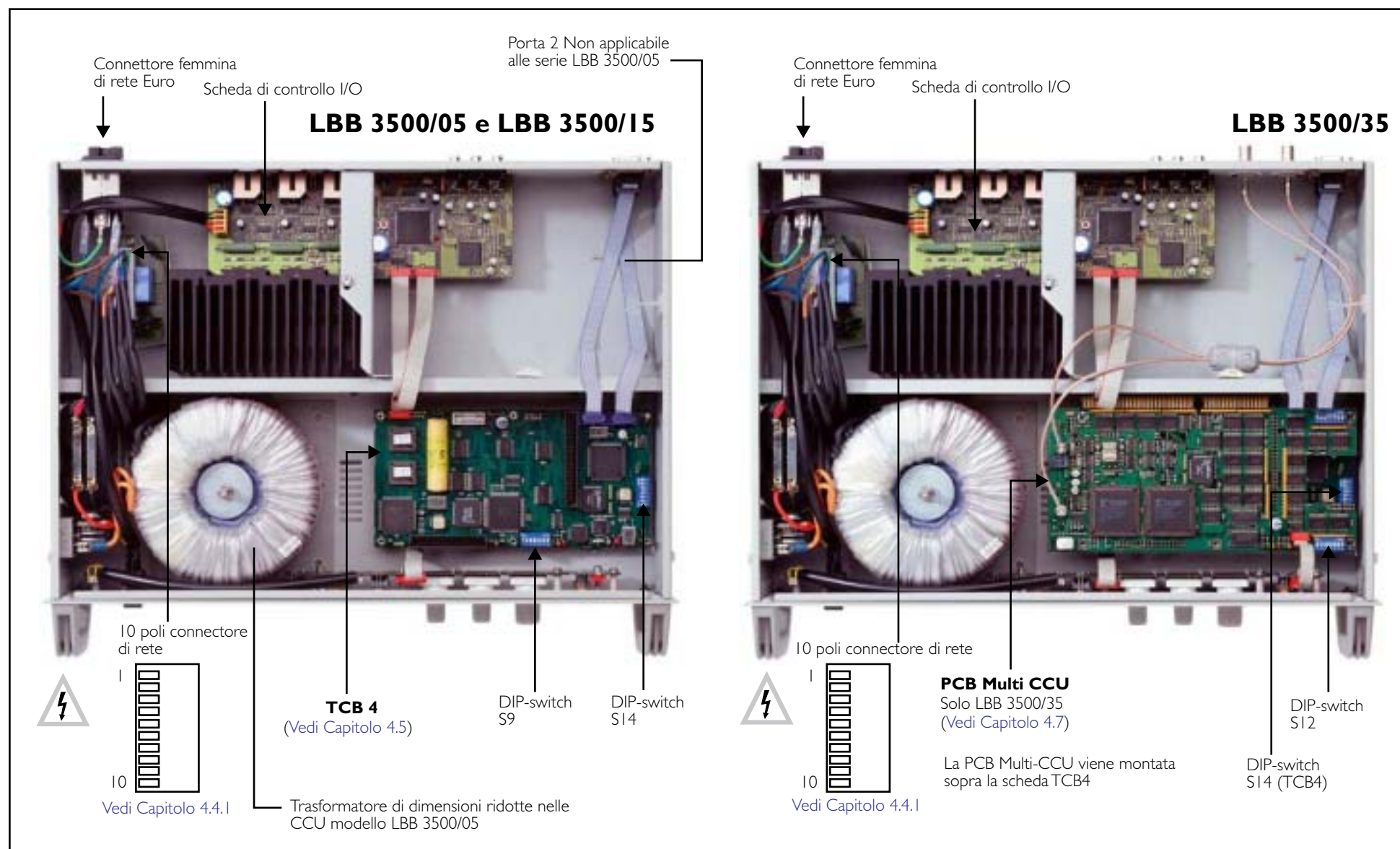


FIG. 4-3 CCU (vista interna)

4.4.1 Tensione e connessione di rete

A seconda della versione CCU desiderata, alla consegna la Central Contro Unit è impostata per essere utilizzata in una delle seguenti tensioni di rete:

LBB 3500/xx(versione europea)230 V a.c.

LBB 3500/xxD(versione approvata UL) 125 V a.c più cavo di rete

Per tensioni di rete alternative (i.e 105 V, 115 V, 220 V or 240 V a.c.) l'unità è provvista di un blocco connettori a 10 poli per un ricablaggio in base alla tensione di rete corretta (vedi FIG. 4-3). Uno schema di rete che mostra i dettagli di connessione e posto all'interno dell'unità e dovrebbe essere visibile dal retro di essa (FIG. 4-4).

Rimozione della copertura



ATTENZIONE: Prima di rimuovere il coperchio superiore, disconnettere dall'unità l'alimentazione elettrica ed il cavo d'alimentazione. Leggere anche le 'Istruzioni per la sicurezza' all'inizio di questo manuale.

1. Svitare e rimuovere le quattro viti (due su ogni lato dell'unità) e asportare attentamente la copertura superiore.
2. Prestare attenzione a non allentare le rondelle dentate a prova di vibrazioni, che collegano elettricamente la copertura superiore al telaio messo a terra. Per ragioni di sicurezza queste rondelle devono essere montate quando l'unità è in uso.



ATTENZIONE: Controllare che la CCU non sia collegata all'alimentazione di rete in fase di selezione di una tensione di rete differente. La CCU deve essere messa a terra mediante l'alimentazione elettrica, con l'utilizzo di un cavo verde/giallo. La spina di alimentazione deve essere provvista di messa a terra.

FUSIBILE	/05	UL/CSA T 2.5 A		UL/CSA T 1.25 A			
		IEC T 4 A		IEC T 2 A			
	/15	UL/CSA T 5 A		UL/CSA T 2.5 A			
	/35	IEC T 5 A		IEC T 4 A			
CONNETTORE 10P		105V	115V	125V	220V	230V	240V
- 1 -		BLU RETE	N.C.	BLU RETE		N.C.	BLU RETE
- 2 -		NERO	VERDE		NERO	VERDE	
- 3 -		VERDE	BLU RETE	NERO	VERDE	NERO	
- 4 -		ARANCIO			N.C.	BLU RETE	N.C.
- 5 -		BLU (dal trasformatore)					
- 6 -		N.C.	NERO	N.C.	VIOLA		
- 7 -		GIALLO					
- 8 -		N.C.			ARANCIO		
- 9 -		VIOLA			N.C.		
- 10 -		MARRONE					

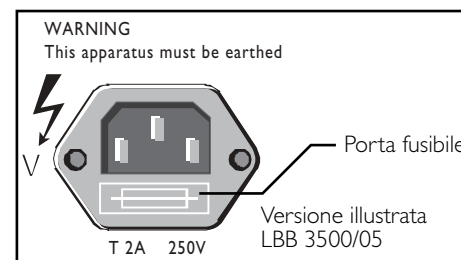
N.C. = Non Collegato

FIG. 4-4 Schema di connessione di rete

4.4.2 Tensione di rete, spina e presa

Un cavo di rete a 3 anime è fornito in dotazione con l'unità CCU. Il cavo termina ad una estremità con una spina di rete bipolare con contatti di terra (o pin di terra LBB 3500/xxD) che viene usata per la connessione con l'alimentazione di rete, e all'altra estremità con un connettore CEE che viene usato per la connessione con la presa di rete sulla CCU. In alcuni Paesi potrebbe esser necessario sostituire la spina di rete con una di tipo standard locale.

- Fase/marrone
- Neutro/blu
- Terra/verde/giallo



ATTENZIONE: Tutte le unità devono essere alimentate da una presa di rete collegata a terra.

4.4.3 Taratura del fusibile di rete CCU

Il fusibile di rete CCU si trova nella presa di rete localizzata sul retro dell'unità. (Tabella 4-2). Per la sostituzione dei fusibili, attenersi a quanto segue:

Tabella 4-2: Tensione di rete e tipo di fusibile predefiniti

Tipo unità	Tensione di rete	Fusibile di ricambio	Consumo nominale (Watt)
LBB 3500/05	230 V	T 2A	175 W
LBB 3500/05 (D)	125 V	T 2,5A	
LBB 3500/15	230 V	T 4A	350 W
LBB 3500/15(D)	125 V	T 5A	
LBB 3500/35	230 V	T 4A	350 W
LBB 3500/35(D)	125 V	T 5A	
LBB 4106/00	230 V	T 4A H	350 W
LBB 4106/00(D)	125 V	T 5A	
LBB 3508/00	230 V	T 2A H	175 W
LBB 3508/00(D)	125 V	T 2.5A	

NOTE: Le versioni (D) sono esclusivamente per il mercato del Nord America.



ATTENZIONE: Sostituire solo con fusibili dello stesso tipo (valore e potere di rottura).

4.5 Scheda di comunicazione su linea principale per CCU (TCB4)

Tutte le CCU (LBB 3500/05, LBB 3500/15, LBB 3500/35) integrano una 'Scheda di comunicazione su linea principale' (TCB4) (vedi FIG. 4-3 e FIG. 4-4). La scheda installata nelle CCU modello LBB 3500/15 e LBB 3500/35 rende disponibili due porte seriali RS 232 ad alta velocità (Porta 1 e Porta 2). La porta 1 viene utilizzata per la connessione 'DIRECT' ad un PC di controllo DCN (impostazione predefinita), mentre la porta 2 consente lo svolgimento di attività di diagnostica o di controllo telecamera (impostazione predefinita). La scheda installata nella CCU modello LBB 3500/05 rende disponibile SOLO una porta seriale RS 232 ad alta velocità (Porta 1). Questa porta viene utilizzata per il controllo automatico della telecamera (impostazione predefinita) o per scopi di diagnostica..



NOTA: Le CCU provviste di schede TCB3, possono essere aggiornate per impiegare schede TCB4 mediante l'adozione del kit di aggiornamento LBB 3519/20. Per i dettagli sull'installazione, fare riferimento alle Istruzioni per l'installazione, a corredo del kit.

Caratteristiche (FIG. 4-5) :

- 1 Cavallottato X14 (Capitolo 4.5.3 (Tabella 4-4:))
- 2 S14 DIP-switches 1 - 8 (Capitolo 4.6)
- 3 Interruttore a pressione S10 per resettare la Central Control Unit durante la manutenzione.
- 4 Tre LED. Da sinistra a destra - verde/giallo/rosso. Normalmente i LED verde/giallo lampeggiano in sequenza, a indicazione del fatto che il software sta girando. Il LED rosso si illumina al reset del sistema.
- 5 S9 DIP-switches 1 - 8 (Capitolo 4.5.2 (Tabella 4-3:))
- 6 Indicatore del LED giallo, indica che il software Digital Signal Processing (DSP) sta girando.
- 7 Connettore per la scheda di connessione di linea (usato solo nella multi-CCU))
- 8 prese EEPROM per l'inserimento delle flash EPROMS (even)
- 9 prese EEPROM per l'inserimento delle flash EPROMS (odd)
- 10 Batteria di riserva SRAM 3.6V (durata utile min. 5 anni.)
- 11 Cavallottato X13 (Capitolo 4.5.3 (Tabella 4-4:))
- 12 Fusibile di 3.15 Amp (ritardato)
- 13 Connettore per la scheda di connessione di linea (usato solo nella multi-CCU))
- 14 Serial RS232 Porta 1
- 15 Serial RS232 Porta 2

4.5.1 Installazione

1. Leggere le 'Istruzioni per la sicurezza' all'inizio di questo manuale.
2. DIP-switch S14 deve essere impostato per poter configurare il protocollo di comunicazione e la baud rate utilizzata sulla porta 1 e sulla porta 2 (vedi Capitolo 4.6).
3. DIP-switch S9 deve essere impostato per poter configurare le funzioni delle schede (vedi Capitolo 4.5.2).
4. jumper X13 e X14 devono essere impostati (vedi Capitolo 4.5.3).

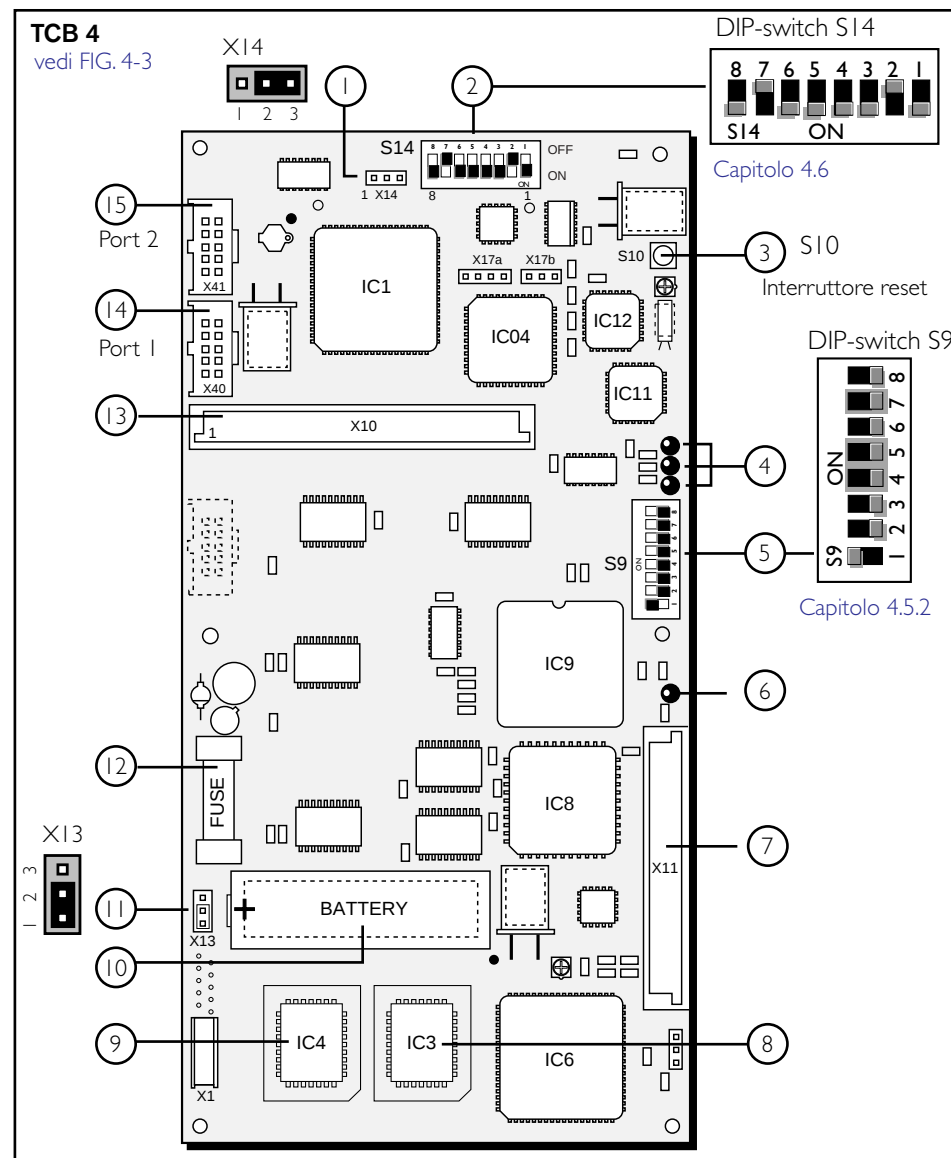


FIG. 4-5 TCB 4

4.5.2 S9 S9 Impostazioni dei DIP-Switch

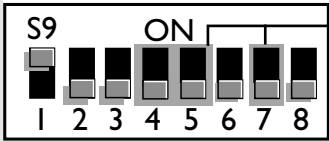
Vedi la FIG. 4-5 per la posizione, e la Tabella 4-3: per la funzione dei DIP-switch.

Tabella 4-3: S9 Impostazioni dei DIP-Switch TCB 4

TCB4		
SW 1	ON*	CTono priorità presidente ON (impostazione predefinita).
	OFF	Tono priorità presidente OFF
SW 2	ON	Modalità audio 'Mix-Minus' attivata in combinazione con SW3 = OFF
	OFF*	Funzionamento normale (impostazione predefinita).
SW 3	ON	Modalità audio 'Inserzione' attivata in combinazione con SW2 = OFF
	OFF*	Funzionamento normale (impostazione predefinita).
SW 4	OFF*	Riservato (IMPORTANTE: non deve essere alterato)
	ON	No distribuzione lingua originale a canali inutilizzato.
SW 5	OFF	Riservato (IMPORTANTE: non deve essere alterato)
SW 6	ON	microfoni attivi e le richieste verranno permanentemente disattivati se viene utilizzata la funzione di priorità dell'unità presidente.
	OFF*	I microfoni attivi verranno temporaneamente spenti se viene utilizzata la funzione di priorità dell'unità presidente (Impostazione predefinita).
SW 7	OFF	Riservato (IMPORTANTE: non deve essere alterato)
SW 8	ON	L'accensione della CCU attiverà il software di Avvio, consentendo un nuovo scaricamento (download). Tutte le impostazioni di memoria verranno cancellate e verranno ripristinate le impostazioni predefinite. Gli indirizzi dell'unità non verranno cancellati.
	OFF*	Funzionamento normale (impostazione predefinita).

* = impostazione predefinita

DIP switch S9 (impostazione predefinita)



Gli switch 4,5,6 e 7 sono 'RISERVATI' E NON DEVONO ESSERE CAMBIATI

Per la posizione, consultare FIG. 4-3 e FIG. 4-5.

4.5.3 Impostazioni del jumper

Vedi la FIG. 4-5 per la posizione, e la Tabella 4-4: per la funzione dei jumpers.

Tabella 4-4: Impostazioni del jumper

Jumper	Impostazione predefinita	Funzione
I I	X13	I & 2
1	X14	I & 2
		Attività Watchdog Aperto per scopi di servizio. (Posizione 2 e 3

4.6 Impostazioni della porta seriale e protocollo CCU

Per la posizione dei DIP-switch vedi FIG. 4-3 e FIG. 4-5.

4.6.1 LBB 3500/05 Porta 1 per controllo telecamera

All'interno di un singolo sistema CCU (stand-alone) è disponibile una sola porta COM (Porta 1): Le impostazioni predefinite sono;

- 8 bits di dati
- No parity check
- 1 bit di stop

Tabella 4-5: LBB 3500/05 Impostazioni della Protocol

DIP-switch S14	Porta 1	
	Switch	Switch
	DP-1	DP-2
Non applicabile	OFF	OFF
Terminal (Terminale)	OFF	ON
Non applicabile	ON	OFF
Camera control* (Telecamera)	ON	ON

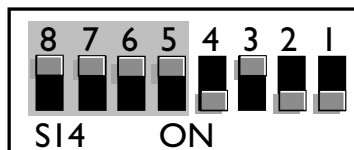
* impostazioni predefinite per LBB 3500/05

Tabella 4-6: Impostazioni della baud rate

DIP-switch S14	Porta 1	
	Switch	Switch
	DP-3	DP-4
9.6 K	OFF	OFF
19.2 K*	OFF	ON
57.6 K	ON	OFF
115.2 K	ON	ON

* impostazioni predefinite per LBB 3500/05

DIP-switch S14: Porta 1 (impostazioni predefinite)



4.6.2 LBB 3500/15 e LBB 3500/35 (TCB 4) - Porta 1 : PC controllo DCN

Porta 2 : Controllo telecamera

All'interno di un singolo sistema CCU (stand-alone) sono disponibili due porte porta COM (Porta 1 e Porta 2): E' possibile configurare entrambe le porte singolarmente. Le impostazioni predefinite sono;

- 8 bits di dati
- No parity check
- 1 bit di stop

Tabella 4-7: LBB 3500/15 e LBB 3500/15 Impostazioni della Protocol

DIP-switch S14	Porta 1		Porta 2	
	Switch	Switch	Switch	Switch
	DP-1	DP-2	DP-5	DP-6
Simple (Open interface)	OFF	OFF	OFF	OFF
Terminal	OFF	ON	OFF	ON
Full	ON*	OFF*	ON	OFF
Camera control	ON	ON	ON*	ON*

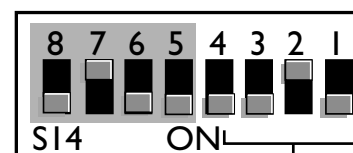
* impostazioni predefinite per LBB 3500/15 e LBB 3500/35

Tabella 4-8: LBB 3500/15 and LBB 3500/35 Baud rate settings

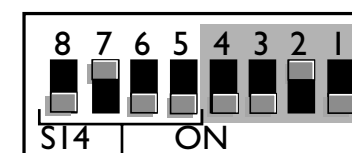
DIP-switch S14	Porta 1		Porta 2	
	Switch	Switch	Switch	Switch
	DP-3	DP-4	DP-7	DP-8
9.6 K	OFF	OFF	OFF	OFF
19.2 K	OFF	ON	OFF*	ON*
57.6 K	ON	OFF	ON	OFF
115.2 K	ON*	ON*	ON	ON

* impostazioni predefinite per LBB 3500/15 e LBB 3500/35

DIP-switch S14 (impostazioni predefinite)



Porta 1 impostazioni predefinite



Porta 2 impostazioni predefinite



NOTA: E' possibile selezionare il protocollo 'FULL' per entrambe le porte. Tuttavia NON è raccomandato a causa delle limitazioni della memoria e della capacità di elaborazione.

4.7 Scheda Multi-CCU

La scheda Multi-CCU installata nell'unità di controllo centrale LBB 3500/35 e LBB 3500/35(D) consente la connessione di Multi-CCU (max. 16), espandendo la capacità del sistema DCN. La scheda multi-CCU è collegata e si trova sopra la scheda TCB 4. Per la posizione, consultare la FIG. 4-3.



NOTA: La tessera Multi-CCU è identica alla scheda PC usata per sistemi Multi-CCU LBB 351 I/O. (vedi [Capitolo 5.4](#)).

4.7.1 Installazione (FIG. 4-6)

Per assicurare il corretto funzionamento, procedere come descritto di seguito:

1. Impostare solo l'indirizzo 'Slave' della scheda. Ciascuna Multi-CCU installata in un sistema (max. 16) deve avere un indirizzo dedicato ed univoco. Questo indirizzo viene assegnato e selezionato sulla scheda Multi-CCU mediante il DIP-switch S12. Vedi Impostazioni dei DIP-switch ([Capitolo 4.7.2](#)).
2. Impostare i jumper X24 e X32.

4.7.2 DIP-Switches S12 e S13

DIP-Switch S12

Tabella 4-9: DIP-switch S12

1	S12	S12 DIP switch per definire l'Indirizzo Slave della scheda. (posizioni fisse predefinite 1, 2, 3 =OFF) (IMPORTANTE: Non devono essere alterate). L'indirizzo Slave viene impostato mediante DIP-switch: 4, 5, 6, 7 e 8 (indirizzo 0 --31)
---	------------	--

L'indirizzo Slave impiega esclusivamente 4,5,6,7 e 8 (indirizzo 0 -31)

DIP-Switch S13

Tabella 4-10: DIP-switch S13

2	S13	DIP switch per definire l'indirizzo di I/O della scheda (04E0 ESA). (impostazione predefinita: Posizioni fisse 1=ON, 2=OFF, 3=OFF, 4=ON, 5=ON, 6=ON, 7=OFF, 8=OFF Indirizzo di I/O: 04E0 ESA (IMPORTANTE: Impostazione predefinita: NON va modificata).
---	------------	---

IMPORTANTE: FISSI. NON VANNO MODIFICATI

4.7.3 Cavallotti

3. X32 Non montati (default)
4. X24 Montati



CAUTELA: L'alimentatore può costituire un potenziale pericolo di folgorazione per il personale e di danni alle attrezzature. Le attività di impostazione vanno eseguite esclusivamente da tecnici di assistenza qualificati.
Durante la rimozione dell'alloggiamento per accedere all'interno della CCU, osservare le seguenti precauzioni:
1. Per prevenire lesioni alla persona, prima di procedere spegnere la CCU e scollegare il cavo di alimentazione.
2. Durante l'installazione o la rimozione della TCB4, tenere la scheda ai bordi per evitare di danneggiarla.
3. Fare riferimento alle 'Istruzioni per la sicurezza' all'inizio di questo manuale

4.7.4 Indicatori LED

- 5
 - D1 (giallo) Indicatore porta di uscita I
 - D2 (verde) Indicatore porta di uscita I
 - D3 (rosso) Indicatore porta di uscita I
- 6
 - D4 (giallo) Indica lo stato master della scheda PC
 - D5 (verde) Indica che la scheda è stata inizializzata dal software
 - D6 (rosso) Indica lo stato di acceso.

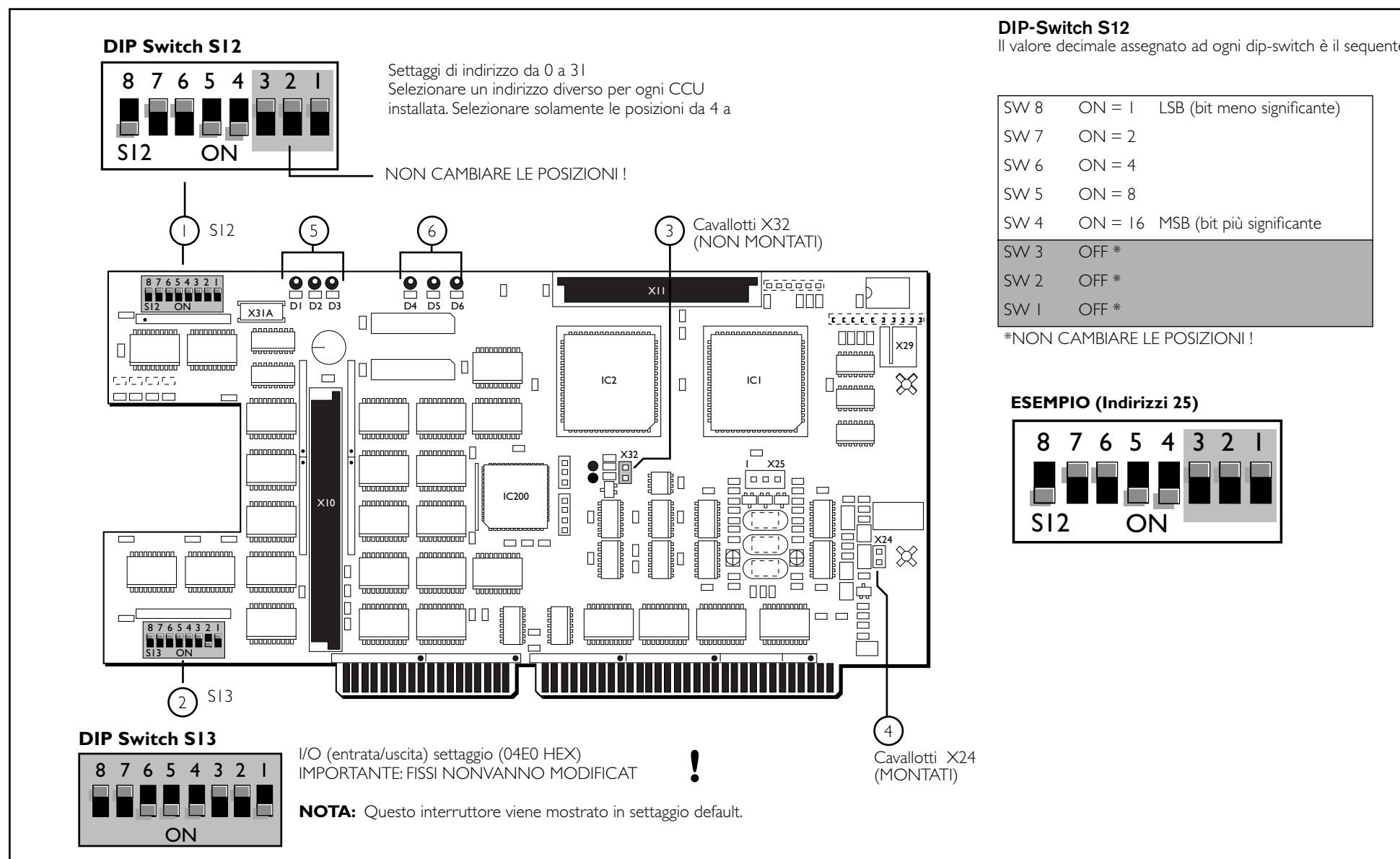


FIG. 4-6 Scheda PCB della Multi-CCU per il DIP-switch della LBB 3500/35 CCU ed i settaggio del cavallotto

4.8 Collegamenti della CCU con apparecchiature esterne

The Central Control Unit can connect to the following external equipment:

- apparecchiatura di registrazione (solo registrazione oratore)
- sistema a indirizzo pubblico
- accoppiatore telefonico
- postazione di missaggio

Le predisposizioni di interconnessione poste sul retro dell'unità sono le seguenti (FIG. 4-7):

1. Due connettori tipo Cinch, Ingresso (**In**) e Uscita (**Out**) per il collegamento ad un registratore a nastro/cassetta (**Rec.**).
2. Due connettori tipo Cinch per ingresso di linea asimmetrico (**In**).
3. Due connettori tipo Cinch per uscita di linea simmetrica/asimmetrica (**Out**).

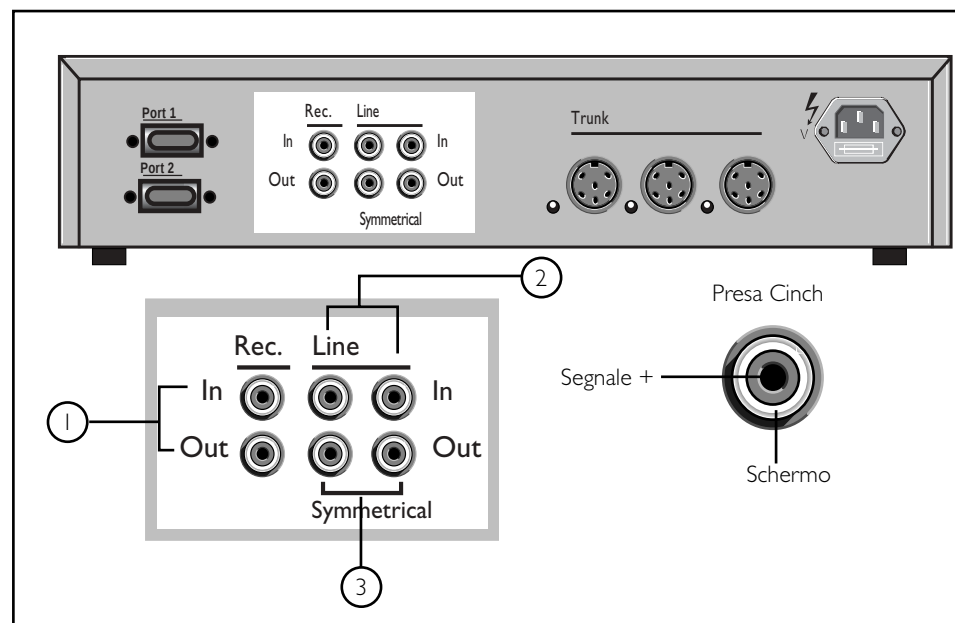


FIG. 4-7 Interconnessioni della CCU

4.9 Modalità di instradamento audio (CCU)

Per assicurare funzionalità aggiuntive alla CCU, il software DCN comprende, a partire dalla versione 7.01, due nuove modalità 'Audio Routing': 'MIX-MINUS' e Insertion [inserimento]. Entrambe le modalità sono selezionate mediante i commutatori DIP nell'unità di comando centrale (Central Control Unit – CCU). (vedi Capitolo 4.5.2).

Modalità MIX-MINUS (FIG. 4-8)

La principale caratteristica di questa modalità consiste nel fatto che i segnali audio inviati alla 'Line-Input' [ingresso linea] della CCU non sono più instradati verso la 'Line-Output' [uscita linea]. Questa caratteristica è particolarmente utile per le seguenti applicazioni:

1. Effettuare un collegamento audio a distanza, mediante accoppiatori telefonici, per connettersi con un delegato o un oratore remoto.
2. Collegare due sistemi DCN.

IMPORTANT! In modalità 'Mix Minus', viene utilizzato un canale audio permanente per l'ingresso di linea 'Line-Input'. Pertanto il numero di canali interprete disponibili diminuisce di uno rispetto alla modalità standard (10 canali al posto degli 11 disponibili nei sistemi 'Stand-alone' e 'Multi-CCU')



NOTA: Per la registrazione del segnale audio completo (cioè base + ingresso di linea - Line-Input) utilizzare un'unità interfaccia audio LBB 3508/00 sul canale 0 (vedi Capitolo 4.1.1).

Con questa modalità di funzionamento, il collegamento audio risulta significativamente potenziato ed evita 'echi' causati dal feedback, come riscontrato nella modalità di funzionamento standard. La FIG. 4-8 illustra un esempio di 'Audio Routing' nella CCU e l'instradamento esterno per il collegamento di due sistemi DCN A e B.



NOTA: Se si effettua il collegamento via rete telefonica pubblica, occorre utilizzare accoppiatori telefonici (non riportati in FIG. 4-8).



Installation:

Per programmare la CCU per la modalità Mix-Minus, è necessario assegnare le seguenti impostazioni al commutatore DIP 'S9' sulla scheda canale di comunicazione:

DIP-switch S9

Switch-2	Switch-3	Modalità
Off	Off	Standard
On	Off	Mix-Minus

(Vedi Capitolo 4.5.2 (Tabella 4-4:))

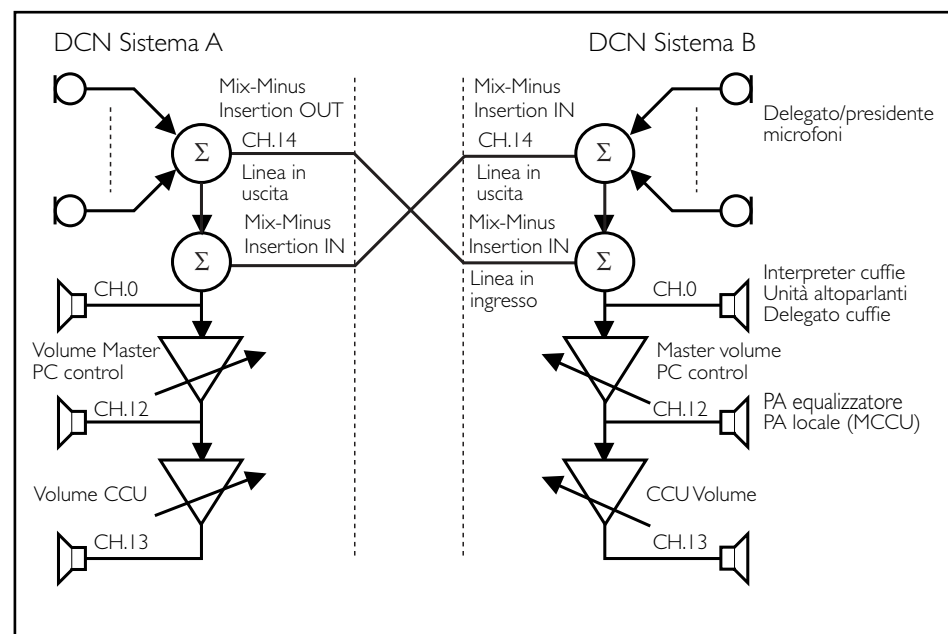


FIG. 4-8 Modalità Mix-Minus

4.9.1 Modalità INSERTION (FIG. 4-9)

In modalità 'INSERTION', il normale percorso di instradamento audio nella CCU, dai segnali microfonici aggiunti agli altoparlanti delle unità per delegati e presidenti, è interrotto per permettere il collegamento di un dispositivo esterno, per esempio un equalizzatore audio (mono). Il dispositivo audio esterno è collegato tra la 'Line-Output' e la 'Line-Input' della CCU.

La FIG. 4-9 illustra l'instradamento audio nella CCU e nel dispositivo esterno.

In modalità 'INSERTION', si utilizza un canale audio permanente per la 'Line-Input'. Di conseguenza il numero di canali per servizio di interpretariato è pari a quello in modalità standard diminuito di uno, per esempio 10 canali invece degli 11 nei sistemi 'Stand-alone' [indipendenti] e 'Multi-CCU'.



NOTA:

- 1. In modalità INSERTION, la registrazione del segnale 'Line-Input' via uscita registratore della CCU non è più disponibile.
- 2. Per la registrazione del segnale audio completo (cioè base + ingresso di linea - Line-Input) utilizzare un'unità interfaccia audio LBB 3508/00 sul canale 0 (vedi Capitolo 4.11).



Installation:

Per programmare la CCU per la modalità 'INSERTION', è necessario dare le seguenti impostazioni al commutatore DIP 'S9' sulla scheda canale di comunicazione:

DIP-switch S9		
Switch-2	Switch-3	Modalità
Off	Off	Standard
Off	On	Insertion

(Vedi Capitolo 4.5.2 e Tabella 4-4:

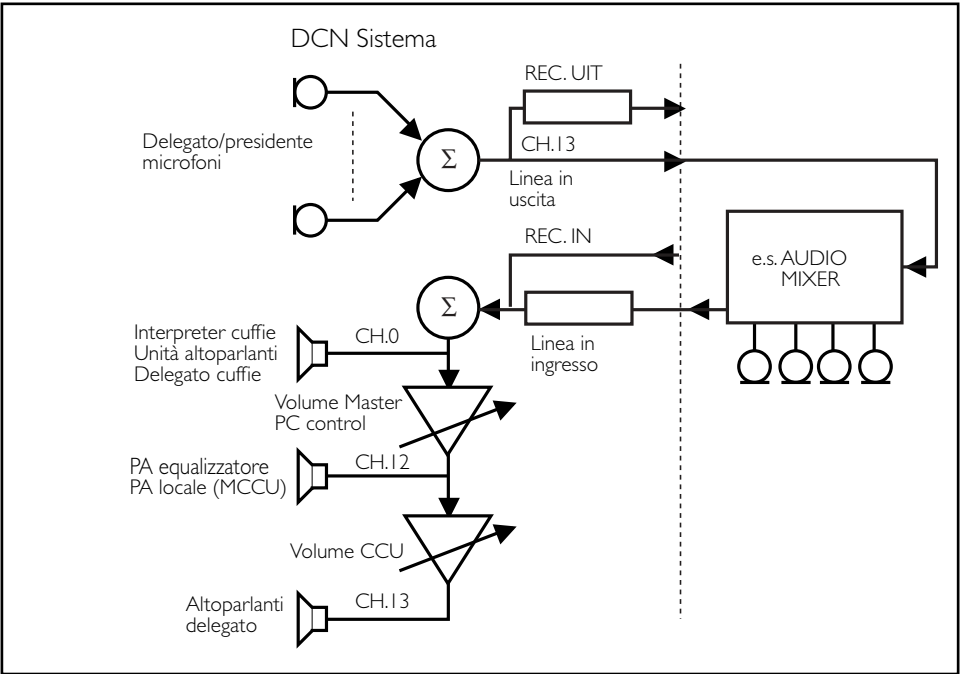


FIG. 4-9 Modalità Insertion

4.10 LBB 4106/00, LBB 4106/00D alimentatore supplementare

L'Alimentatore supplementare consente di ampliare il sistema. Se utilizzato in combinazione con una Central Control Unit, l'alimentatore supplementare è utilizzato per alimentare fino a 180* punti PCF aggiuntivi.

*La cifra indicata rappresenta il numero di unità con Fattore di Assorbimento nominale (PCF) pari a 1. Per ulteriori informazioni sul Fattore di Assorbimento si rimanda al [Capitolo 10.1.1](#): "Principi fondamentali di progettazione del sistema"

L'unità è collegata al cablaggio di linea principale utilizzando un sistema a cablaggio passante. L'unità comprende anche uno sdoppiatore di linea incorporato che consente di installarla in qualsiasi punto conveniente del sistema. L'unità si attiva automaticamente all'accensione della Central Control Unit e tutte le sue uscite sono a prova di cortocircuito.

Montaggio

Se si utilizzano due alimentatori LBB 4106/00, l'unità può essere solamente installata in rack. Le unità sono collegate tra loro mediante una piastra metallica in dotazione utilizzata per unire le unità frontalmente e posteriormente. Una volta unite le unità possono essere montate utilizzando le staffe di montaggio in dotazione a ciascuna unità. Il montaggio dell'unità è simile a quello della CCU (vedi [Capitolo 4.12](#)).

Comandi e Indicatori: (FIG. 4-10):

1. Indicatore di accensione (LED verde)
2. 1 x Connettori di linea per collegamento passante (senza rigenerazione) alla linea più indicatore sovraccarico linea (LED rosso). Il connettore è a prova di cortocircuitazione delle linee di alimentazione c.c.
3. 2 x Connettori di uscita per cavo di linea (con rigenerazione)**. Ogni connettore comprende un indicatore (LED rosso) per indicare un sovraccarico della linea. Ogni connettore è a prova di cortocircuitazione delle linee di alimentazione c.c.
4. Connettore di rete Euro (tensione di rete selezionabile all'interno dell'unità) con portafusibili incorporato. Cavo di rete da 1,7 metri in dotazione.
5. Cavo di 2 m terminante con un connettore circolare a 6 poli per il collegamento al cablaggio di rete DCN.
6. 3 indicatori che indicano il sovraccarico di linea (LED rossi)



Connessioni di rete

- Per la selezione della tensione di rete, il tipo di fusibile e la connessione del cavo, della spina e della presa di rete, fare riferimento all'unità di controllo centrale LBB 3500/xx. ([Capitolo 4.4.1](#)) Dopo la rimozione del coperchio superiore, risulta visibile un'etichetta, che riporta i dettagli sulle connessioni, applicata su un lato dell'unità. Il tipo di fusibile è identico a quello utilizzato per le CCU LBB 3500/15 e LBB 3500/35
- l'unità deve essere alimentata da una presa di rete collegata a terra.

** Per la connessione di unità di contribuzione, distribuzione ed interpretariato, inclusi gli alimentatori esterni.

*** Per maggiori informazioni sulla rigenerazione, consultare il [Capitolo 10.3](#).

Ali-

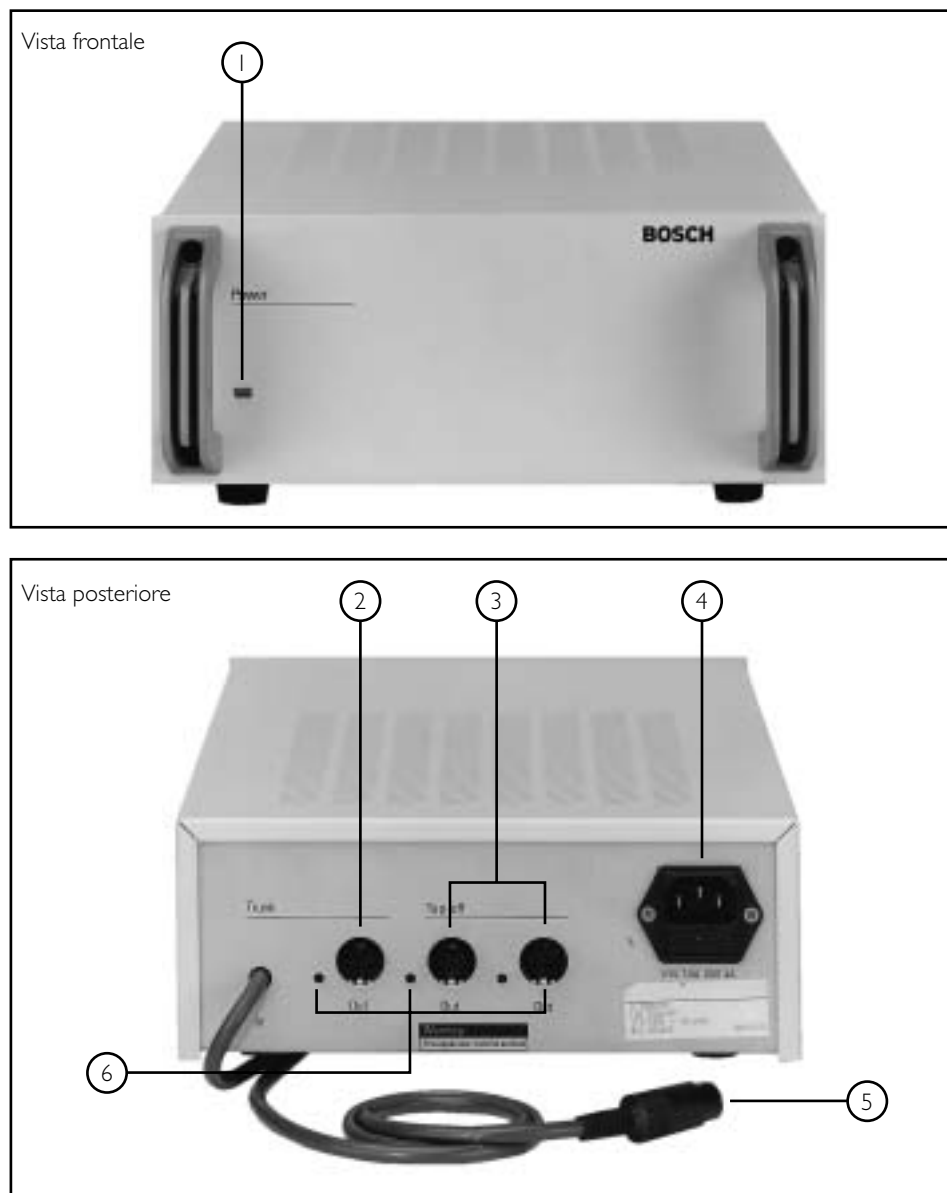


FIG. 4-10 LBB 4106/00 Alimentatore supplementare LBB 4106/00(D)

4.11 LBB 3508/00 & LBB 3508/00D

Interfaccia Apparecchiature Audio e Unità di Alimentazione

L'unità interfaccia audio viene controllata in remoto dalla CCU e permette la connessione di attrezzature analogiche esterne alla rete digitale DCN - quali attrezzature per la trasmissione, registrazione e distribuzione audio. L'unità è equipaggiata con quattro convertitori digitale-analogico con interruttori per la selezione del canale, tra lingua base e traduzioni simultanee. Le unità integrano un alimentatore per 90* punti PCF aggiuntivi. Lo sdoppiatore per linee principali integrato permette all'unità di collegarsi alla linea principale, mediante un cablaggio passante (loop-through).

*La figura mostra il numero di unità con fattore di consumo (PCF) 1. Per ulteriori informazioni sul fattore di consumo, fare riferimento al [Capitolo 10.1.1](#) "Progettazione del sistema".

Le unità possono essere montate utilizzando le staffe di montaggio in dotazione a ciascuna unità. Il montaggio dell'unità è simile a quello della CCU (vedi [Capitolo 4.12](#)).

Comandi e Indicatori (FIG. 4-11):

1. Indicatore di acceso (LED verde).
2. 4 selettori di canale rotanti a 15 posizioni per le Uscite 1, 2, 3 e 4.
3. Selettore di uscita a 5 posizioni per la selezione dell'uscita audio per il monitoraggio (Uscita 1-4 e off).
4. Connettore 'jack' stereo da 6.3 mm per cuffie per il monitoraggio audio.
5. 4 connettori maschio per uscita audio XLR a 3 pin (bilanciati).
6. 1 x Connettore di uscita linea per il collegamento passante (senza rigenerazione) alla linea più indicatore (LED rosso) per indicare il sovraccarico di linea. Il connettore è a prova di cortocircuizione delle linee di alimentazione c.c.
7. 2 x connettori di uscita Tap-off per cavo di linea (con rigenerazione)**. Ogni connettore comprende un indicatore di sovraccarico (LED rosso). Ogni connettore è a prova di cortocircuizione delle linee di alimentazione c.c.
8. Connettore femmina di rete Euro (tensione di rete selezionabile all'interno dell'unità) con fusibile incorporato. Cavo di rete da 1,7 m in dotazione.
9. 3 indicatori che indicano il sovraccarico di linea (LED rosso).
10. Cavo di 2 m terminante con un connettore circolare a 6 poli stampato per la connessione al cablaggio di rete DCN
11. 4 connettori femmina di uscita audio tipo cinch



Connessione di rete

- Per la selezione della tensione di rete, il tipo di fusibile e la connessione del cavo, della spina e della presa di rete, fare riferimento all'unità di controllo centrale LBB 3500/xx. ([Capitolo 4.4.1](#)). Dopo la rimozione del coperchio superiore, risulta visibile un'etichetta, che riporta i dettagli sulle connessioni, applicata su un lato dell'unità. Il tipo di fusibile è identico a quello utilizzato per la CCU LBB 3500/05.
- L'unità deve essere alimentata tramite una presa elettrica provvista di messa a terra.r.a.

** Per la connessione di unità di contribuzione, distribuzione ed interpretariato, inclusi gli alimentatori esterni.

*** Per maggiori informazioni sulla rigenerazione, consultare il [Capitolo 10.3](#)

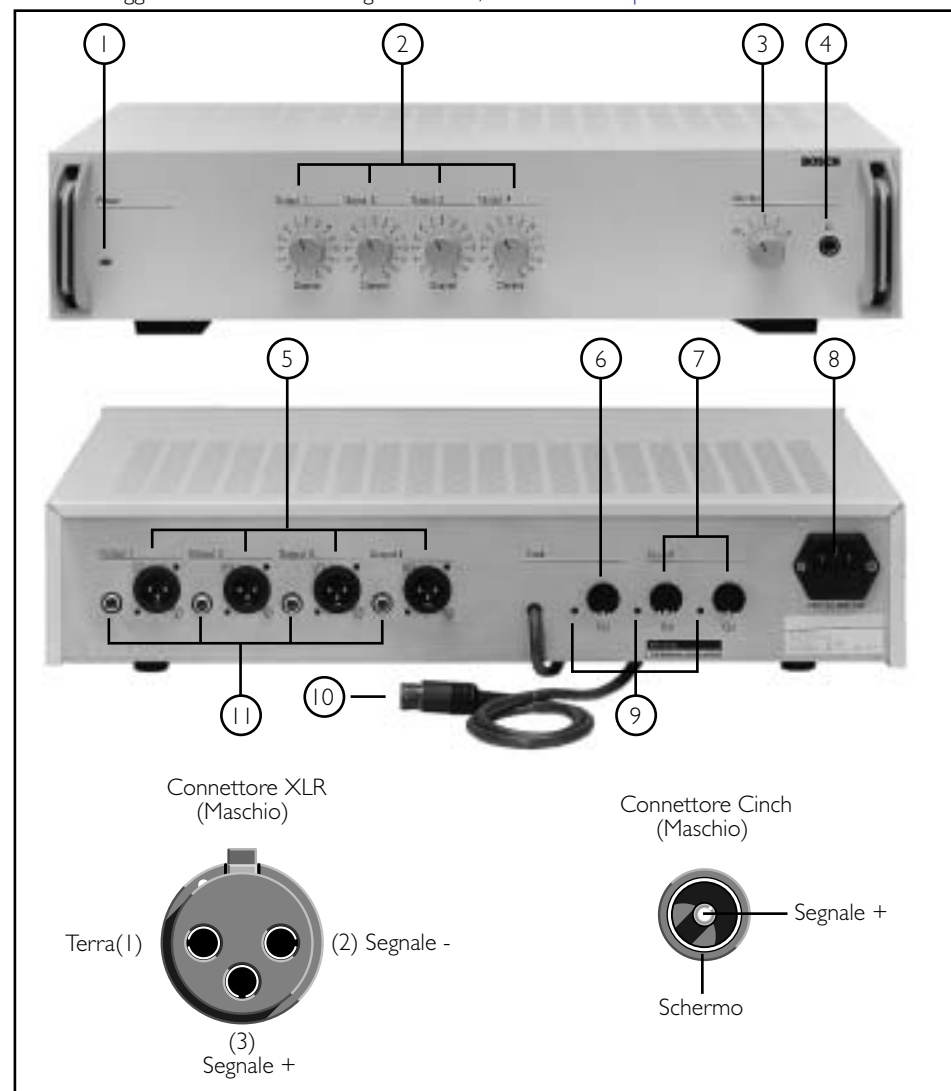


FIG. 4-11 LBB 3508/00 Unità Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00

4.12 Unità controllo DCN per il montaggio in rack da 19"

La Central Control Unit può essere montata su un rack da 19" o semplicemente poggiata su tavolo o altra superficie analoga in prossimità dell'alimentazione di rete. Montando l'unità, assicurarsi che sia adeguatamente ventilata (Vedi [Capitolo 12](#)).

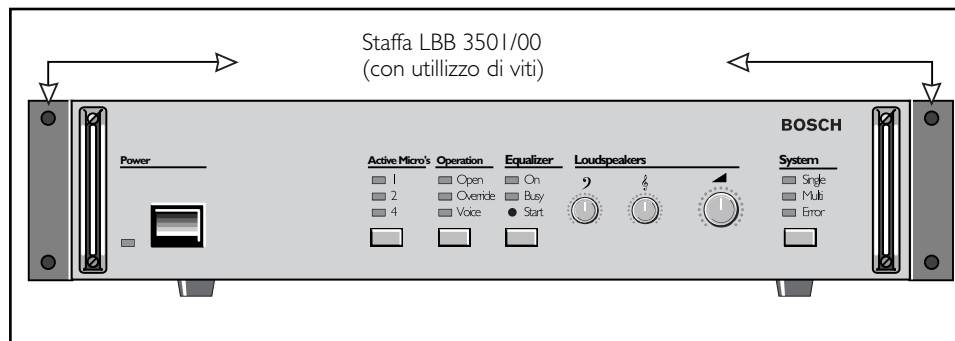


FIG. 4-12 CCU con staffe di montaggio

Capitolo 5. Controllo del DCN mediante Personal Computer

Per soddisfare le esigenze in costante trasformazione delle moderne conferenze e i requisiti imposti dai rapidi cambiamenti tecnologici, il sistema DCN ha integrato il controllo e la gestione delle conferenze con la flessibilità e la semplicità d'uso di un personal computer. Vedi introduzione [Capitolo I](#).

5.1 Requisiti PC

Table 5-1:

PC di controllo DCN

Ambiente Windows 95, 98

- oProcessore Pentium II o superiore
- o48 Mbyte di memoria o quantità maggiore (32 Mbyte minimo)
- oScheda video con supporto almeno per le risoluzioni VGA e SVGA, high o true color
- oHard disk con tempo di accesso ai dato inferiore a < 10 ms e oltre 100 MB di spazio libero su disco, ad installazione di Windows conclusa
- oScheda di rete Ethernet per sistemi multi-PC
- oUno slot ISA libero per la scheda di rete LBB 3510/00 o una porta RS-232 libera per la connessione diretta alla CCU

Porte seriali (RS-232) per la connessione di:

- oCodificatore/lettore di chip card
- oStampante per etichette
- oRapporto errori
- oStampa attività microfoni



NOTE: Utilizzando la connessione CCU diretta e un codificatore di Chip-card è necessario un PC con almeno 4 porte seriali.

Porta stampante parallela per la connessione di una stampante

Connessioni per:

- Tastiera
- Mouse

Per ambiente NT 4.0, Windows 2000 o Windows XP Professional

- Valgono gli stessi requisiti esposti per gli ambiente Windows 95 e 98 ma con quantità di memoria minima di 64 MB, 96 MB suggerita; la PC-card LBB 3510/00 NON viene supportata.
- Porta seriale libera per connessione alla CCU (baudrate 115.200 raccomandata).
- XP Pentium IV : 1.7 GHz, 256 MB RAM.

IMPORTANTE:

1. Se viene realizzata una connessione 'DIRECT' (diretta) tra il PC di controllo e la CCU, l'operatore non ha disponibile alcuna connessione al PC per cuffie o telefono intercom. Qualora la disponibilità di tali connessioni sia un requisito inderogabile, è necessario installare hardware DCN aggiuntivo. A seconda delle necessità è possibile optare per hardware con montaggio da tavolo o ad incasso.
2. Se la connessione al PC di controllo DCN avviene mediante PC Card di rete, (installata nel PC di controllo DCN) è possibile operare ESCLUSIVAMENTE in ambiente Windows 95 e 98.

5.2 LBB 3510/00 Scheda di rete per PC

Se installata nello slot di espansione ISA-bus a 8 bit di un personal computer (PC) standard IBM[®] o compatibile, la scheda di rete offre l'interfaccia necessaria per la comunicazione tra il PC ed il sistema 'DCN'. La scheda di interfaccia comprende un connettore femmina per cuffia che consente il monitoraggio del segnale oratore e traduttore e un connettore femmina per microtelefono interfonico per il collegamento ad un microtelefono interfonico utilizzato per la comunicazione vocale. Se la scheda è collegata alla rete DCN, i suoi ingressi e le sue uscite sono otticamente isolati.



NOTA:

1. Il controllo via PC è anche possibile mediante una connessione seriale 'DIRECT' (diretta) tra una porta COM del PC di controllo DCN e la Porta 1 (impostazione predefinita) o la Porta 2 della CCU (solo LBB 3500/15, LBB 3500/35) se utilizzata in modalità Mono-CCU.
2. Il controllo via PC 'DIRECT' (diretto) nei sistemi Multi-CCU richiede una connessione seriale tra una porta COM del PC di controllo DCN e una porta COM del Master PC (OS/2) per Multi-CCU.
3. L'utilizzo simultaneo della PC Card di rete e il controllo via PC 'DIRECT' (diretto) NON è consentito.

Cavi e connettori (FIG. 5-1 e FIG. 5-2):

1. Spina 'jack' da 3.5 mm per le cuffie dell'operatore.
2. Spina 'jack' modulare per microtelefono interfonico tipo LBB 3555.
3. Connettore tipo Sub-D a 9 poli per il collegamento alla linea DCN.
4. Connettore ISA-bus (8 bit).
5. Cavo ingresso di linea da 2 m, terminante ad un capo con un connettore circolare a 6 poli stampato (maschio) e all'altro capo con una spina D-sub a 15 poli abbinata al connettore femmina a 15 poli presente sulla PCB(3).

Cavallotti

X2 per selezionare l'indirizzo I/O

X3 per selezionare l'Interrupt Request Number (IRQ).

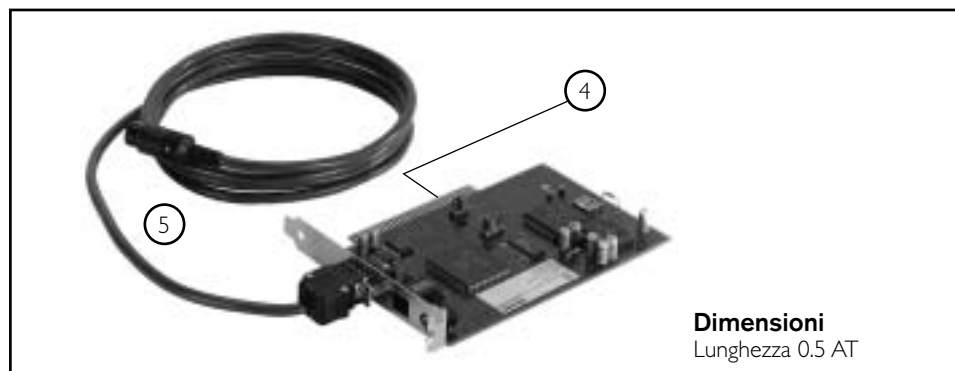


FIG. 5-1 LBB 3510/00 Scheda di rete per PC

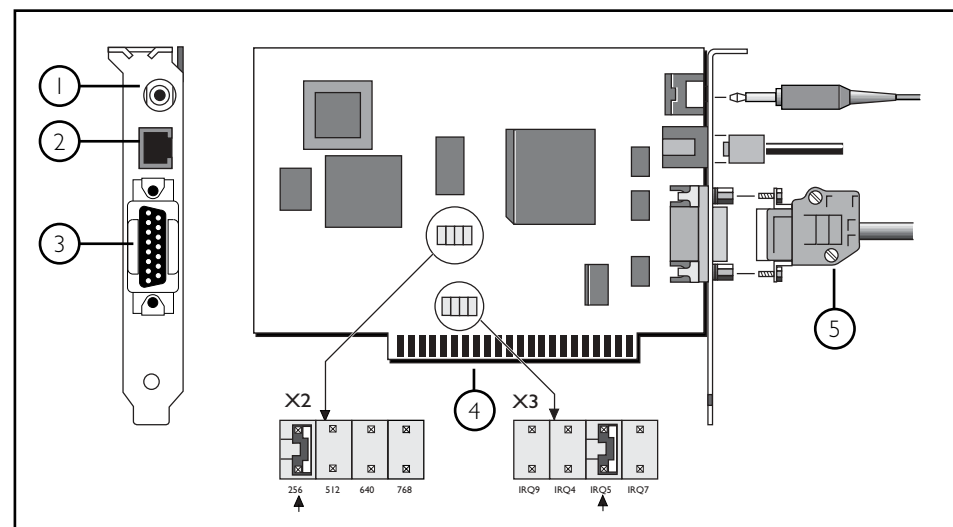


FIG. 5-2 Lay-out della scheda di rete LBB 3510/00

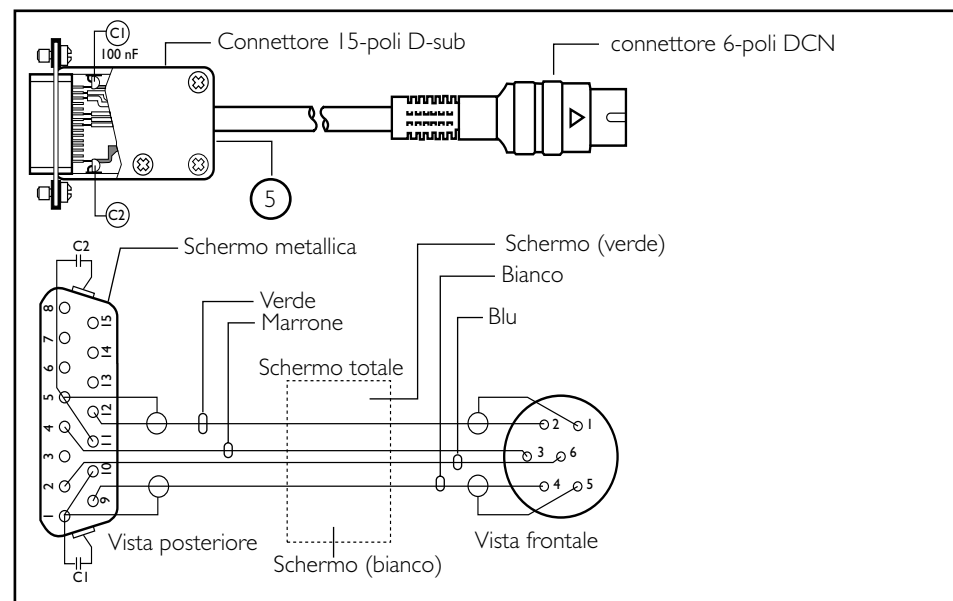


FIG. 5-3 Collegamenti del Cablaggio di rete LBB 3510/00

5.2.1 Installazione di una Scheda di rete PC



AVVERTENZA: Prima di collegare un computer ad un cablaggio di rete DCN, controllare quanto segue: Leggere anche le 'Istruzioni per la sicurezza' all'inizio di questo manuale.

1. L'alimentazione deve essere INTERROTTA.
2. Il selettore di tensione del computer deve essere impostato sulla tensione di rete elettrica corretta.
3. Per l'installazione di una PC-card fare riferimento al manuale a corredo del PC. Seguire le procedure per l'installazione raccomandate.

5.2.2 Interconnessioni di una Scheda di rete PC

Connessione del PC al cablaggio DCN

- Per la connessione mediante scheda di rete, vedere la FIG. 5-4.
- Per una connessione 'DIRECT' (diretta) ad un PC (non richiede alcuna PC Card di rete) fare riferimento al [Capitolo 5.5](#).



NOTA: Il PC, analogamente a tutte le altre unità del sistema DCN, può essere collegato in qualsiasi punto conveniente del cablaggio di linea, o direttamente ad una Central Control Unit. Si sottolinea tuttavia che quando il computer viene collegato al cablaggio di linea, non è disponibile alcun collegamento passante. Per bypassare il PC sono disponibili sdoppiatori di linea o unità di derivazione.

Collegamento del microtelefono interfonico

Per collegare un microtelefono interfonico al PC, individuare la presa 'jack' modulare sulla scheda di rete del PC e collegarvi lo spinotto modulare interfonico.

Collegamento degli auricolari

Per il monitoraggio da parte dell'operatore, collegare gli auricolari alla presa jack da 3.5 mm posta sulla scheda di rete PC (FIG. 5-4).

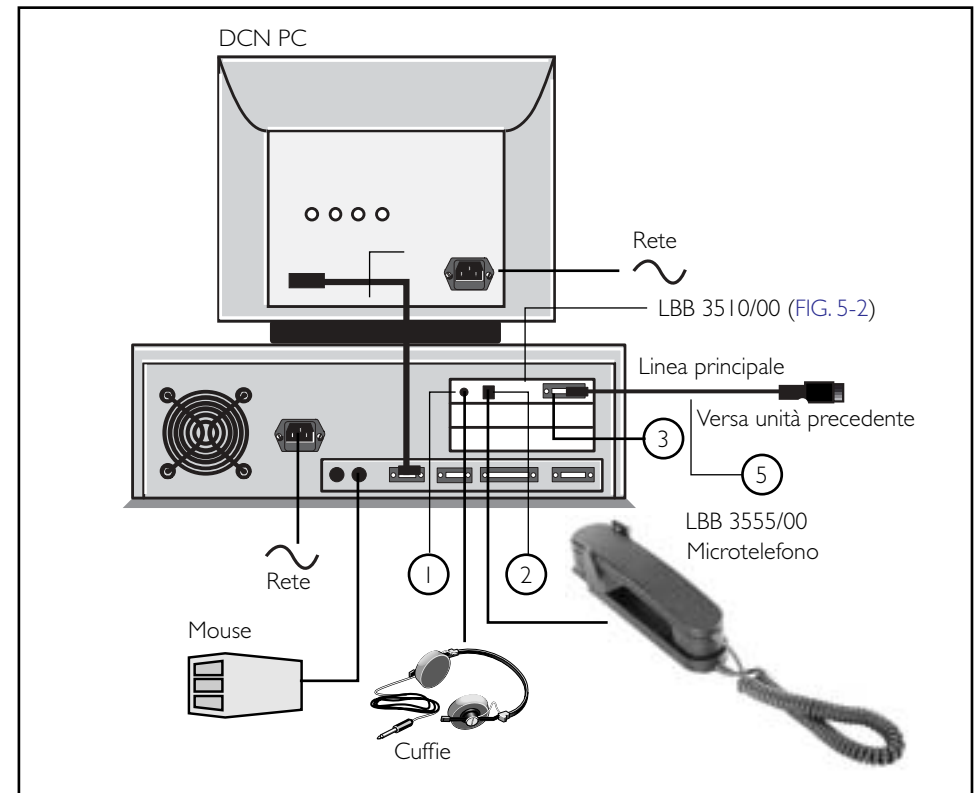


FIG. 5-4 Interconnessioni PC

5.3 Windows e schemi software DCN

Fare riferimento ai manuali principali per il software

Per la lista dei pacchetti software disponibili, consultare il [Capitolo 1.](#)

5.4 LBB 3511/00 PC Card per sistemi Multi-CCU

La scheda offre l'interfaccia necessaria per la comunicazione tra il PC e Multi CCU interconnesse tipo LBB 3500/35. Viene installata nello slot di espansione ISA-bus a 16-bit di un personal computer standard IBM® o compatibile. La scheda PC dovrebbe essere installata in un PC secondario con sistema operativo OS.2 (3.0 Warp) e non sul PC di controllo principale del sistema DCN. Dopo l'installazione della scheda e del pacchetto software Multi-CCU LBB 3586, il PC funge da provider di rete principale per tutte le Multi-CCU collegate alla rete Multi-CCU. Un massimo di 8 Multi-CCU può essere collegato alla scheda, in configurazione passante, utilizzando i due connettori BNC della scheda. Per effettuare il collegamento è necessario un cavo coassiale standard da 75 Ohm.

Connettori: (vedi FIG. 5-5):

5. Collegamento di ingresso per segnale power-fail esterno (attivo basso).
6. Connettore per uscita multi-linea.
7. Connettori a pin solo per prove.
8. Connettore per ingresso multi-linea.
9. Connettore schede per collegamento al bus ISA.

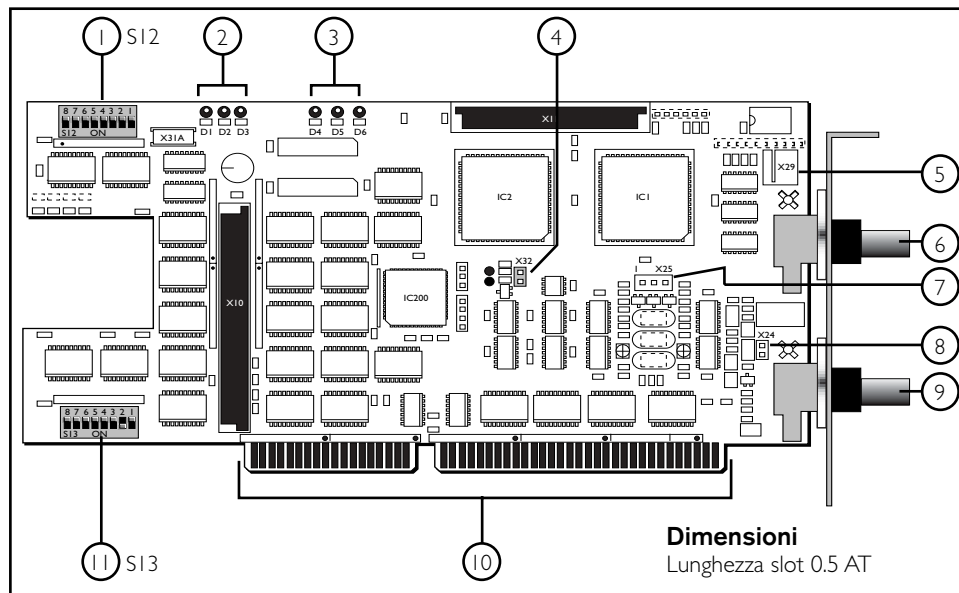


FIG. 5-5 LBB 3511/00 PC Card per sistemi Multi-CCU

Indicatori LED

- | | | |
|---|----|---|
| 2 | D1 | giallo Indicatore porta di uscita I |
| | D2 | verde Indicatore porta di uscita I |
| | D3 | rosso Indicatore porta di uscita I |
| 3 | D4 | (giallo Indica lo stato master della scheda PC |
| | D5 | verde Indica che la scheda è stata inizializzata dal software |
| | D6 | rosso Indica lo stato di accesso. |

Cavallotti

- | | | |
|---|-----|--|
| 4 | X32 | Se montata (condizione indicata dal LED D4), la scheda Multi-CCU si trova nello stato master (default: montata). |
| 8 | X24 | Non presente |

Interruttori (vedi Capitolo 5.4.2)

- | | | |
|----|-----|---|
| 1 | S12 | I DIP-switch 1 e 6 definiscono le funzioni di priorità assegnate al presidente
1 = ON, 6 = OFF (impostazione predefinita) (impostazione predefinita 2, 3, 4, 5, 7 e 8 = OFF (IMPORTANTE: Impostazione fissa, NON va modificata). |
| 11 | S13 | Definisce l'indirizzo di I/O delle schede
(impostazione predefinita 1 = OFF, 2 = ON, 3 = OFF, 4 = OFF, 5 = OFF, 6 = OFF, 7 = OFF, 8 = OFF). Indirizzo di I/O predefinito: 0200 ESA |

5.4.1 Installing PC-Card for Multi-CCU systems



AVVERTENZA: Prima di collegare un computer ad un cablaggio di rete DCN, controllare quanto segue: Leggere anche le 'Istruzioni per la sicurezza' all'inizio di questo manuale.

1. L'alimentazione deve essere INTERROTTA.
2. Il selettore di tensione del computer deve essere impostato sulla tensione di rete elettrica corretta.
3. Per l'installazione di una PC-card fare riferimento al manuale a corredo del PC. Seguire le procedure per l'installazione raccomandate.

Per assicurare il corretto funzionamento, procedere come descritto di seguito:

1. Impostare l'indirizzo di I/O delle schede. Alla scheda installata nel PC deve essere assegnato un indirizzo dedicato ed univoco. Questo indirizzo viene assegnato sulla PC Card per i sistemi Multi-CCU mediante DIP-switch (S13). Vedi [Capitolo 5.4.2](#).
2. Impostare le funzionalità delle schede mediante DIP-switch (S12). Vedi Impostazioni dei DIP-switch [Capitolo 5.4.2](#).
3. Impostare di conseguenza i jumper X24 (8) e X32 (4).

5.4.2 LBB 3511/00 Impostazioni DIP-switch S12 e S13

Per la posizione vedi FIG. 5-5

- DIP-switch S12 : Assegnazione ingresso digitale alle schede (0 - 31)
- DIP-switch S13 : Assegnazione indirizzo di I/O (Input/Output) alle schede (04E0 ESA)

DIP-switch S12

DIP switch per definire l'ingresso digitale della scheda

Table 5-2: DIP-switch S12

LBB 3511/00 PC-Card per sistemi Multi-CCU		
SW 1	ON	Tono priorità presidente ON (impostazione predefinita)
	OFF	Tono priorità presidente OFF
SW 2	OFF	Riservato per l'indirizzo Master della scheda (IMPORTANTE: NON deve essere alterato)
SW 3	OFF	Riservato per l'indirizzo Master della scheda (IMPORTANTE: NON deve essere alterato)
SW 4	OFF	Riservato per l'indirizzo Master della scheda (IMPORTANTE: NON deve essere alterato)
SW 5	OFF	Riservato per l'indirizzo Master della scheda (IMPORTANTE: NON deve essere alterato)
SW 6	ON	I microfoni attivi e le richieste verranno permanentemente disattivati (OFF) se viene attivata la funzione di priorità dell'unità presidente.
	OFF	I microfoni attivi verranno temporaneamente spenti (OFF) se viene attivata la funzione di priorità dell'unità presidente (impostazione predefinita).
SW 7	OFF	Riservato per l'indirizzo Master della scheda (IMPORTANTE: NON deve essere alterato)
SW 8	OFF	Riservato per l'indirizzo Master della scheda (IMPORTANTE: NON deve essere alterato)
87654321 S12ON IMPORTANTE: NON deve essere alterato)		

DIP-switch S13

Table 5-3: DIP-switch S13

LBB 3511/00 PC-Card per sistemi Multi-CCU				
DIP switch per definire l'Indirizzo di I/O delle schede (impostazione predefinita: 0200 ESA)				
I/O address	0100 HEX	0140 HEX	0200 HEX	0280 HEX
SW 1	OFF	OFF	OFF	OFF
SW 2	OFF	OFF	ON	ON
SW 3	ON	ON	OFF	OFF
SW 4	OFF	OFF	OFF	ON
SW 5	OFF	ON	OFF	OFF
SW 6	OFF	OFF	OFF	OFF
SW 7	OFF	OFF	OFF	OFF
SW 8	OFF	OFF	OFF	OFF
Impostazioni di indirizzo correnti per il DIP switch S13				
Address (0100HEX) 87654321 S13ON DIP-SWITCH S13		Address (0140HEX) 87654321 S13ON DIP-SWITCH S13		
Address (0200HEX) (default) 87654321 S13ON DIP-SWITCH S13		Address (0280HEX) 87654321 S13ON DIP-SWITCH S13		



NOTA:

1. Indirizzi disponibili (ESA): 0100, 0140, 0200 (impostazione predefinita), 0280. Questi indirizzi devono essere impostati mediante i DIP-switch e nel file Config.sys del PC OS/2.
2. Interrupt IRQ disponibili: 3, 4, 5, 7, 9, 10 (impostazione predefinita) e 12. Questi interrupt devono essere impostati nel file Config.sys del PC OS/2

5.5 Connessione del PC alla CCU

Sono disponibili due metodi per la connessione del PC di controllo DCN alla CCU:

1. Connessione 'DIRECT' (diretta) tra una porta COM seriale del PC di controllo DCN e la porta COM seriale della CCU (non applicabile per le Ccu modello LBB 3500/05).
2. 2.Uso di una PC Card di rete LBB 3510/00. (vedi Nota 2). Per le procedure d'installazione, fare riferimento al [Capitolo 5.2](#)



NOTA:

1. Questa funzione è disponibile solo se sul PC di controllo DCN è installato il sistema operativo 'Windows® 95 o 98'. NON è disponibile in ambiente 'Windows® NT 4.0 e 'Windows® 2000.
2. L'utilizzo simultaneo della PC Card di rete LBB 3510/00 e il controllo via PC 'DIRECT' (diretta) NON è consentito.

Gli esempi illustrati in questo Capitolo sono:

1. Sistema Mono-CCU con PC di controllo e controllo telecamera
2. Sistema Multi-CCU con PC di controllo e controllo telecamera

Per maggiori informazioni, fare riferimento al [Capitolo 10](#).. Procedure d'installazione

ESEMPIO I: Sistema Mono-CCU con PC di controllo telecamera

IMPORTANTE: La PC Card di rete LBB 3510/00 NON può essere utilizzata in ambiente Windows NT 4.0 o 2000.

SL'utilizzo simultaneo della PC Card di rete e della connessione 'DIRECT' (diretta) NON è consentito.

NOTA:

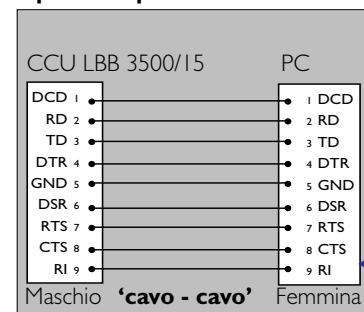
- I. Durante l'utilizzo del metodo di connessione 'DIRECT' (diretto) le funzioni della PC Card di rete NON sono disponibili (cuffie e intercom). Queste funzioni sono disponibili sulle unità DCN Concentus o mediante l'unità di connessione poli-funzionale LBB 3540/15.

Le impostazioni della baud rate della porta COM del PC e la corrispondente porta della CCU devono essere le medesime. Qualora sia necessario impostare un valore differente, è necessario modificare l'impostazione per entrambe le porte:

CCU: DIP-switch S14 sulla TCB4.

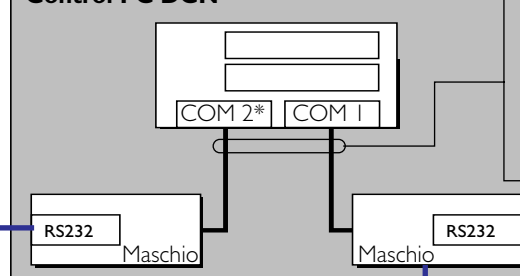
PC: In fase d'installazione del software DCN o nel file dcn.ini

Tipo D a 9 poli



PC di controllo in ambiente Windows 95, 98, NT 4.0 o 2000

Control PC DCN



NOTA: Il numero di porte COM richieste sul PC dipende dal numero di connessioni permanenti per dispositivi periferici (p.e. Codificatore di ID chip-card, e stampante seriale).

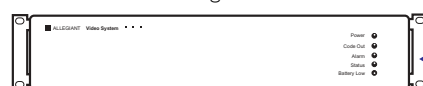
** La porta COM per il controllo CCU viene selezionata in fase d'installazione del software DCN. COM 2 è l'impostazione predefinita quando il codificatore di ID chip card non viene utilizzato (in caso contrario è suggerito l'impiego di COM 3).

'DIRECT' (diretto) Controllo via PC DCN
- Porta CCU 1
- Protocollo: FULL (completo)
- Baudrate: 115.2k

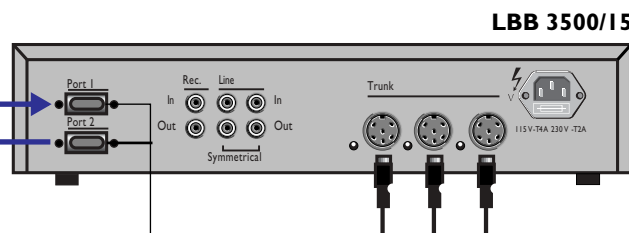
vedi Nota 2

Controllo CAMERA (telecamera) con switcher video Allegiant
- Porta CCU 2
- Protocollo: CAMERA (telecamera)
- Baudrate: 19.2k

switcher video Allegiant



vedi Capitolo 6.



(vedi Capitolo 10.7)

Le funzioni predefinite della Porta 1 e della Porta 2 sulla scheda TCB4 sono intercambiabili o impostabili per l'impiego di dispositivi di controllo remoti, o per attività di 'Diagnostica', in luogo della funzione di controllo telecamera (vedi Capitolo 4.5 e Capitolo 4.6).

FIG. 5-6 ESEMPIO I. Sistema Mono-CCU con PC di controllo telecamera

ESEMPIO 2: Sistema Multi-CCU con PC di controllo e controllo telecamera

IMPORTANTE: La PC Card di rete LBB 3510/00 NON può essere utilizzata in ambiente Windows NT 4.0 o 2000.

SL'utilizzo simultaneo della PC Card di rete e della connessione 'DIRECT' (diretta) NON è consentito.

NOTES:

1. Durante l'utilizzo del metodo di connessione 'DIRECT' (diretto) le funzioni della PC Card di rete NON sono disponibili (cuffie e inter-com). Queste funzioni sono disponibili sulle unità DCN Concentus o mediante l'unità di connessione poli-funzionale LBB 3540/15.
2. L'impostazione della velocità di trasmissione della porta PC del CCU Master e della corrispondente portadel PC di controllo devono essere le stesse. Le impostazioni della velocità di trasmissione sono 9600, 19200, 38400, 57600 e 115200.
 - L'impostazione della velocità di trasmissione sul PC della CCU Master va configurata nel file CCU_CFG (SERIALSPEED1 <baud-rate>). Per ulteriori informazioni fare riferimento al file LEGGIMI.TXT o al software LBB 3586 Multi CCU.
 - L'impostazione della velocità di trasmissione sul PC di controllo del DCN va configurata nel file DCN.INI che si trova nella directory WINDOWS o WINNT.

```
[Server]
SerialLink=Yes
[Serial Link]
ComPort=1
Baudrate=<Baudrate>
FullProtocol=Yes
```

Requisiti PC controllo

- Windows 95, 98, NT 4.0 o 2000
- Software di Avvio LBB 3590.
- Moduli applicativi software DCN in base alle specifiche necessità.

'DIRECT' Controllo via PC DCN

- CCU Master Porta 1
- Protocollo: FULL
- Baudrate: 115.2k

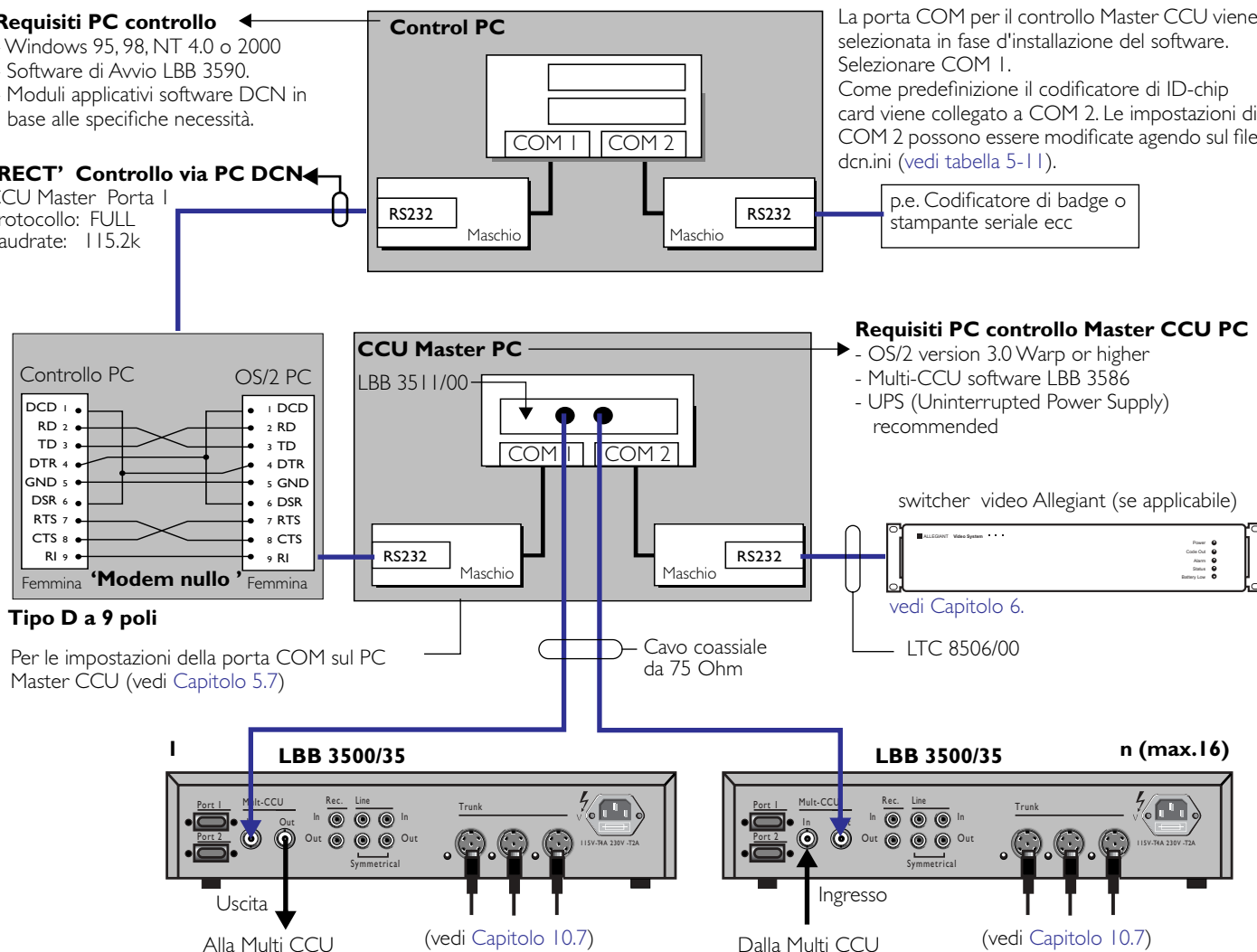


FIG. 5-7 Sistema Multi-CCU con PC di controllo e controllo telecamera

5.6 Sistema con PC in rete

Il seguente esempio illustra una tipica installazione di PC in rete, che rende disponibile un numero maggiore di postazioni di controllo per gli operatori. Per maggiori informazioni fare riferimento al manuale del software a corredo del software Installazione del sistema LBB 3585. Un tipico esempio di sistema di PC in rete è contenuto nel [Capitolo 10.7.1](#).

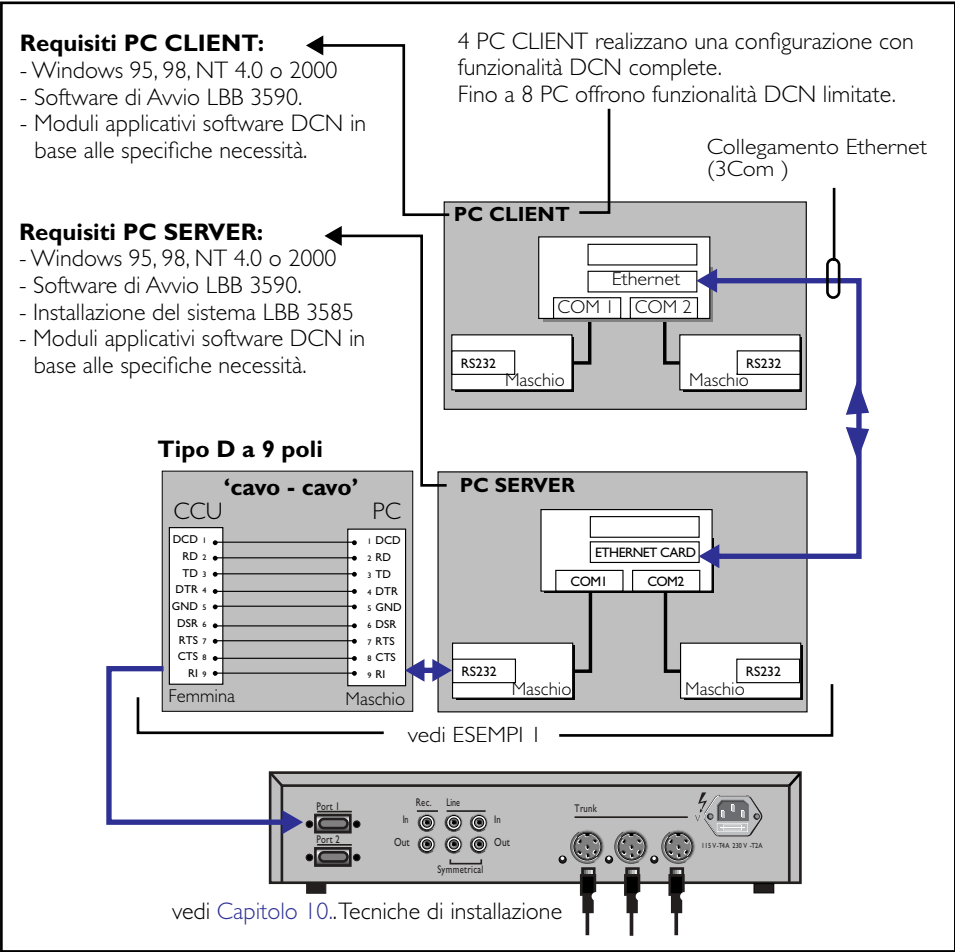


FIG. 5-8 Sistema con PC in rete

5.7 Configurazione software del PC Master CCU (OS/2) (Porte seriali 1 e 2)

Nel file CCU_CFG, tre voci sono riservate al controllo delle porte seriali COM (Porta 1 e Porta 2) sulla Master CCU (OS/2 PC) - 'SERIALPORT', 'SERIALSPEED' e 'SERIALPROTOCOL'. Entrambe le porte possono essere utilizzate per collegare alla Multi-CCU un PC di controllo, un controller remoto, uno switcher video Allegiant o altre attrezzature.

Table 5-4: SERIAL PORT

SERIALPORT<numero> <numeroporta>		
numero	1 o 2	Prima o seconda porta logica
numero-porta	0	Disattiva la comunicazione seriale (impostazione predefinita) quando viene impostata una porta non valida o questa NON viene rilevata.
	1 - 2	Numero porta seriale del PC Master CCU (OS/2) (COM1 - COM2))

Table 5-5: SERIAL SPEED

SERIALSPEED<number> <baudrate>		
numero	1 o 2	Prima o seconda porta logica
baudrate	19200	I valori ammessi sono: 9600, 19200, 57600 e 115200. Un valore non ammesso verrà abbassato fino a raggiungere il primo valore ammesso. I valori inferiori a 9600 vengono riportati a 9600.
		NOTA: La baudrate 115200 NON è supportata da OS/2 su PC di vecchia concezione.

Table 5-6: SERIAL PROTOCOL

SERIALPROTOCOL<number> <type>		
numero	1 o 2	Prima o seconda porta logica
type	TERMINAL	La porta seriale viene utilizzata assieme ad un'interfaccia ASCII (p.e. terminale per attività di 'Test' e 'Diagnostica' sulla CCU).
	SIMPLE	La porta seriale viene utilizzata con il protocollo 'SIMPLE'.
	FULL	La porta seriale viene utilizzata con il protocollo 'FULL'.
	CAMERA	La porta seriale viene utilizzata per la connessione di uno 'switcher video Allegiant'.

Table 5-7: Esempio di file CCU_CFG per controllo 'DIRECT' (diretto) via PC e controllo telecamera

Posizione:	C:\DCN\MCCU (impostazione predefinita)
	LOCATION CCU_0 LOCATION CCU_1 LOCATION CCU_2 LOCATION CCU_3 AUDIOMASTER CCU_1 CONTROLPC_CCU_0 INTERPRETER CCU_2 SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 19200 SERIALPROTOCOL1 CAMERA SERIALPORT2 1 SERIALSPEED2 115200 SERIALPROTOCOL2 FULL

Table 5-8: Solo una porta COM (impostazione predefinita COM 2)

Funzione	Solo una porta COM (Porta 1)
Controllo remoto	SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 19200 SERIALPROTOCOL1 SIMPLE
Controllo telecamera (impostazione predefinita)	SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 19200 SERIALPROTOCOL1 CAMERA
Controllo via PC	SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 115200 SERIALPROTOCOL1 FULL

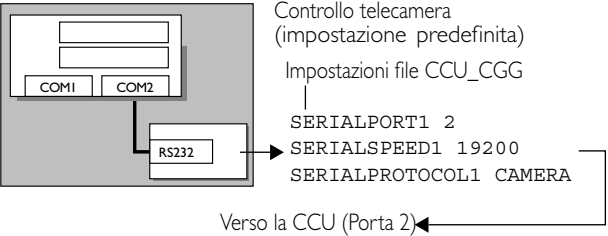


Table 5-9: Due porte COM (Porta 1 e Porta 2)

Funzionalità porta COM	Remote control	Camera control	DCN PC Control
Port 1: Remote control Port 2 Camera control	SERIALPORT2 1 SERIALSPEED2 19200 SERIALPROTOCOL2 SIMPLE	SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 19200 SERIALPROTOCOL1 CAMERA	Not applicable
Port 1: DCN PC control Port 2 Camera control	Not applicable	SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 19200 SERIALPROTOCOL1 CAMERA	SERIALPORT2 1 SERIALSPEED2 115200 SERIALPROTOCOL2 FULL
Port 1: DCN PC control Port 2 Remote control	SERIALPORT1 2 SERIALSPEED1 19200 SERIALPROTOCOL1 SIMPLE	Not applicable	SERIALPORT2 1 SERIALSPEED2 115200 SERIALPROTOCOL2 FULL

Le impostazioni per ciascuna porta COM devono essere incluse nel file CCU_CFG: (vedi di seguito))

Impostazioni file CCU_CFG

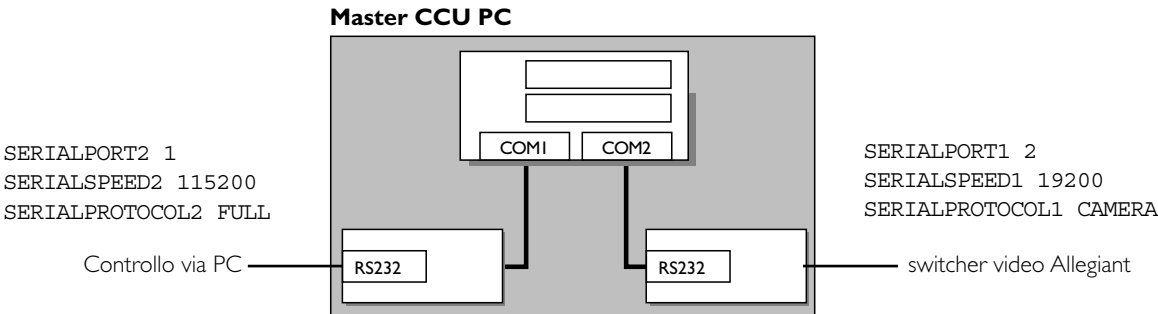


Table 5-10: Porte stampante DCN e COM (Sistemi controllati via PC con scheda di rete LBB 3510/00) (vedi [Capitolo 5.7](#) e [Capitolo 5.8](#))

		SRAMPANTI LASER LPT-1 (IRQ=7)		STAMPA AD AGHI COM 1 (IRQ = 4)		CODIFICATORE TESSERE/INTERFACCIA AUSILIARIA COM 2 (IRQ=3)																																									
PACCHETTO		Windows® Print Manager		= ASCII + CR + LF		= ASCII + CR + LF																																									
LBB 3590	Avvio	←	Messaggi d'errore Stampa	← *1	Registrazione errori in temp reale invio ad ausiliaria	←																																									
LBB 3585	Installazione Sistema	←	Numero posti a sedere Stampa																																												
		←	Assegnazione canali Stampa																																												
LBB 3571	Controllo microfoni sinottici	←	Attività microfoni Stampa liste	← *2	Attività microfoni Stampa in tempo reale	← *3	Attività microfoni Stampa in tempo reale verso aus (controllo telecamera)																																								
LBB 3570	Gestione Microfoni	←	Attività microfoni Stampa liste	← *2	Attività microfoni Stampa in tempo reale	← *3	Attività microfoni Stampa in tempo reale verso aus (controllo telecamera)																																								
LBB 3580	Database Delegati	←	Data base Stampa liste	← *4	Stampa etichette	← *5	Codificatore tessere																																								
LBB 3575	Votazione parlamentare	←	Archivio votazione totali* e individuali* Stampa	* a seconda del modo selezionato	Per le connessioni mediante cavo COM e LPT vedi FIG. 5-9 <table><tr><th colspan="2">LPT 1</th><th colspan="2">Impostazioni di default COM 1 e COM 2</th></tr><tr><td>Standard 8- bit</td><td>Baudrate = 9600 Bit utili bits = 8 Bit di stop = 1 Parità = Nessuno Controllo trasmissione = Nessuno</td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="4">* Modifica assegnazione COM port di default (Attuabile solo nel file 'DCN.ini' nella directory windows)</td></tr><tr><td colspan="4">** Modifica (Utilizzando il programma Port nel Pannello di controllo di windows. Applicabile solo per MicActlogging)</td></tr><tr><td>* 1 Impossibile</td><td>* 1 [Errorlogging] Comport=2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>* 2 Impossibile</td><td>* 2 [MicActlogging] Prt-port=2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>* 3 Impossibile</td><td>* 3 [MicActlogging] Comport=1</td><td></td><td></td></tr><tr><td>* 3 Impossibile</td><td>** Baudrate - 19200</td><td></td><td></td></tr><tr><td>* 4 Impossibile</td><td>* 4 [Label printing] Comport=2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>* 5 Impossibile</td><td>* 5 [CardEncoding] Comport=1</td><td></td><td></td></tr></table>			LPT 1		Impostazioni di default COM 1 e COM 2		Standard 8- bit	Baudrate = 9600 Bit utili bits = 8 Bit di stop = 1 Parità = Nessuno Controllo trasmissione = Nessuno			* Modifica assegnazione COM port di default (Attuabile solo nel file 'DCN.ini' nella directory windows)				** Modifica (Utilizzando il programma Port nel Pannello di controllo di windows. Applicabile solo per MicActlogging)				* 1 Impossibile	* 1 [Errorlogging] Comport=2			* 2 Impossibile	* 2 [MicActlogging] Prt-port=2			* 3 Impossibile	* 3 [MicActlogging] Comport=1			* 3 Impossibile	** Baudrate - 19200			* 4 Impossibile	* 4 [Label printing] Comport=2			* 5 Impossibile	* 5 [CardEncoding] Comport=1		
LPT 1		Impostazioni di default COM 1 e COM 2																																													
Standard 8- bit	Baudrate = 9600 Bit utili bits = 8 Bit di stop = 1 Parità = Nessuno Controllo trasmissione = Nessuno																																														
* Modifica assegnazione COM port di default (Attuabile solo nel file 'DCN.ini' nella directory windows)																																															
** Modifica (Utilizzando il programma Port nel Pannello di controllo di windows. Applicabile solo per MicActlogging)																																															
* 1 Impossibile	* 1 [Errorlogging] Comport=2																																														
* 2 Impossibile	* 2 [MicActlogging] Prt-port=2																																														
* 3 Impossibile	* 3 [MicActlogging] Comport=1																																														
* 3 Impossibile	** Baudrate - 19200																																														
* 4 Impossibile	* 4 [Label printing] Comport=2																																														
* 5 Impossibile	* 5 [CardEncoding] Comport=1																																														
		←	Post-votazione (in tempo reale) totale* and individuale* Stampa																																												
LBB 3572	Interpretazione simultanea	←	Assegnazione lingue postazione Stampa automatica																																												
		←	Assegnazione lingue canale Stampa																																												
LBB 3573	Commutazione interfonica	←	File Stampa																																												
LBB 3578	Registrazione Presenze	←	Lista Registrazione Stampa																																												
			File Registrazione Stampa																																												

Table 5-1 I: Porte stampante DCN e COM (Connessione CCU per controllo via PC 'DIRECT' (Diretto) (vedi [Capitolo 5.7](#) e [Capitolo 5.8](#))

		SRAMPANTI LASER LPT I (IRQ=7)	STAMPA AD AGHI COM I (IRQ = 4)	CODIFICATORE TESSERE/ INTERFACCIA/AUSILIARIA COM 2 (IRQ=3)	CENTRAL CONTROL UNIT COM 3 (IRQ=* (free IRQ))
PACCHETTO		Windows® Print Manager	= ASCII + CR + LF	= ASCII + CR + LF	
LBB 3590	Avvio	← Messaggi d'errore Stampa	← *1 Registrazione errori in temp reale invio ad ausiliaria	←	
LBB 3585	Installazione Sistema	← Numero posti a sedere Stampa ← Assegnazione canali Stampa		←	
LBB 3571	Controllo microfoni . sinottici	← Attività microfoni Stampa liste	← *2 Attività microfoni Stampa in tempo reale	← *3 Attività microfoni Stampa in tempo reale verso aus (controllo telecamera)	
LBB 3570	Gestione Microfoni	← Attività microfoni Stampa liste	← *2 Attività microfoni Stampa in tempo reale	← *3 Attività microfoni Stampa in tempo reale verso aus (controllo telecamera)	
LBB 3580	Database Delegati	← Data base Stampa liste	← *4 Stampa etichette	← *5 Codificatore tessere	
LBB 3575	Votazione parlamentare	← Archivio votazione totali* e individuali* Stampa ← Post-votazione (in tempo reale) totale* and individuale* Stampa	* a seconda del modo selezionato	Per le connessioni mediante cavo COM e LPT vedi FIG. 5-9	
LBB 3572	Interpretazione simultanea	← Assegnazione lingue postazione Stampa automatica ← Assegnazione lingue canale Stampa			
LBB 3573	Commutazione interfonica	← File Stampa			
LBB 3578	Registrazione Presenze	← Lista Registrazione Stampa ← File Registrazione Stampa			

LPT I	Impostazioni di default COM 1 e COM 2		Impostazioni di default COM 3	
8- bit standard	Baudrate	= 9600	Baudrate	= 9600
	Bit utili	= 8	Bit utili	= 8
	Parità	= None	Parità	= None
	Bit di stop	= 1	Bit di stop	= 1
	Controllo trasmissione	= None	Controllo trasmissione	= HW
* Modifica assegnazione COM port di default (Attuabile solo nel file 'DCN.ini' nella directory windows)			* Porta COM selezionata in fase d'installazione del software. (Modificabile nel file dcn.ini presente nella directory di Windows®)	
** Modifica (Utilizzando il programma Port nel Pannello di controllo di windows. Applicabile solo per MicActlogging)				
* 1 Impossibile	* 1 [Errorlogging]	Comport=2		
* 2 Impossibile	* 2 [MicActlogging]	Prt-port=2		
* 3 Impossibile	* 3 [MicActlogging]	Comport=1		
* 3 Impossibile	** Baudrate - 19200			
* 4 Impossibile	* 4 [Label printing]	Comport=2		
* 5 Impossibile	* 5 [CardEncoding]	Comport=1		

5.8 Connessione di periferiche

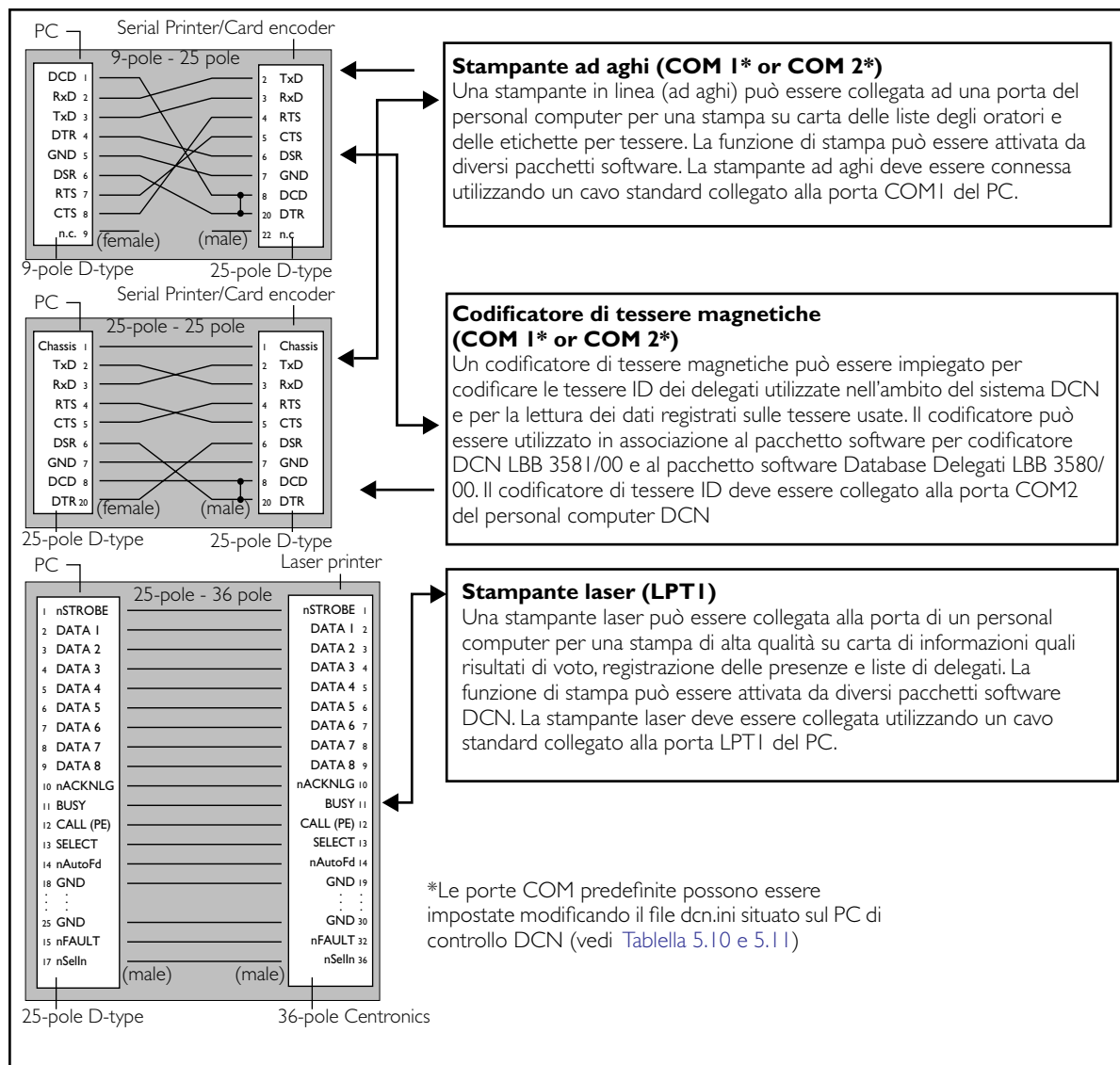


FIG. 5-9 Connessione di periferiche

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 6. Controllo della video-camera DCN Camera

L'unità 'DCN Automatic Camera Control' (DACC) dirige le videocamere nella direzione dei partecipanti alla conferenza (cioè delegati, presidente ecc.) per poterli riprendere e visualizzarli sul monitor. L'unità DACC dispone di due possibilità di connessione delle videocamere e dei monitor al sistema:

- attraverso un commutatore di videocamera Allegiant (AVS) che permette di connettere più di una videocamera e più di un monitor.
- attraverso il dispositivo Direct Camera Control (DCC) che permette di collegare solo una videocamera e solo un monitor.

6.1 Matriz de vídeo Allegiant

Per garantire il 'Comando automatico telecamera DCN (DCN Automatic Camera Control – DACC)' i commutatori video Allegiant (FIG. 6-1) e le relative apparecchiature sostituiscono la Matrice di comando video (Video Control Matrix – VCM). Per l'impiego in sistemi DCN indipendenti o comandati da operatori di PC, il commutatore video, in combinazione con i relativi moduli software, permette di configurare le telecamere per la commutazione e il puntamento verso i partecipanti alle conferenze che prendono la parola (cioè delegati, presidente, ecc.) per la visualizzazione sugli schermi dei monitor.

I sistemi e le tastiere di comando dei commutatori video Allegiant sono controllati mediante il software DCN e sono programmabili con la tastiera Allegiant e i moduli software GUI DCN per DACC in sistemi indipendenti e comandati da PC. Il numero massimo di ingressi video supportati dal software DCN è di 256.

Serie	N. di ingressi Video	N. di uscite outputs	N. max. di tastiere
LTC 8100	8	2	2
LTC 8200	16	5	4
LTC 8300	32	6	4
LTC 8500	64	8	8
LTC 8600	128	16	16
LTC 8800	256	64	32

La serie di switcher video LTC8200 offre, per esempio, 16 ingressi per telecamere e 5 uscite per monitor. Se si utilizzano le porte di distribuzione segnale degli switcher video, il collegamento a ricevitori/driver in sito (della telecamera AutoDome™ con motori per panoramiche/cambi di inclinazione) permette all'operatore di controllare panoramiche, inclinazione, zoom, posizioni multiple prefissate, quattro dispositivi ausiliari, panoramiche automatiche e scansioni casuali.

La seguente tabella fornisce un riepilogo dei codici della gamma di switcher video Allegiant compatti (scomparto singolo)

Serie	Altezza rack 19"	Versione europea (220 - 240 VAC)	Versione USA (120 VAC)
LTC 8100	1U	LTC 8100/50	LTC 8100/60
LTC 8200	1U	LTC 8200/50	LTC 8200/60
LTC 8300	2U	LTC 8300/50	LTC 8300/60

Fare riferimento al CCTV Systems Data Book [registro dati sorveglianza sicurezza] per switcher video Allegiant, versioni LTC 8500, LTC 8600 e LTC 8800.



NOTA: Tutti gli switcher Allegiant devono avere il firmware 7.2x o versione successiva.

6.1.1 Tastiere di comando switcher Allegiant

È necessaria almeno una tastiera per il comando manuale e la programmazione dello switcher Allegiant. L'uso della tastiera permette di definire le posizioni prefissate della telecamera, escludere manualmente le posizioni automatiche e selezionare l'immagine. La tastiera di comando consigliata è l'LTC 8555 con joystick a velocità variabile e dimensioni ridotte.

6.1.2 Telecamere e monitor

Si può utilizzare una combinazione di telecamere fisse e orientabili con posizionamento a distanza e obiettivi zoom per il collegamento allo switcher video. Il numero massimo dipende dal numero di ingressi video disponibili. Le telecamere a colori sono da preferirsi, in quanto forniscono in uscita segnali compositi secondo gli standard PAL B e NTSC.

Le telecamere orientabili devono accettare segnali di comando bifase generati dagli switcher video Allegiant. All'avvio, quando nessun microfono è attivato o durante il movimento della telecamera da una posizione a quella successiva (se abilitata dal software), le unità di visualizzazione collegate (per esempio monitor, televisori a grande schermo, videoproiettori) visualizzano un'immagine "panoramica". Questa immagine è fornita dalla telecamera "panoramica" (fissa (preferibilmente) od orientabile), sempre collegata all'ingresso video n° 1. Con una telecamera orientabile (è preferibile il sistema 'AutoDome') si utilizza la posizione preliminare più alta disponibile (in funzione del software).



NOTA: Per i tipi di telecamera preferiti, sia fissi sia orientabili, fare riferimento al catalogo DCN Conference and Discussion Systems Data [dati sistemi per congressi e dibattiti DCN].

Le unità di visualizzazione, accettando i segnali videocompositi secondo gli standard PAL B o NTSC, sono indispensabili per mostrare l'immagine all'operatore e all'uditorio. Per l'operatore è preferibile un monitor da 14" o 17" con prestazioni elevate o almeno medie. Questo monitor deve essere sempre collegato all'uscita video n° 1 dello switcher video utilizzato. Per i tipi di monitor preferiti fare riferimento al catalogo DCN Conference & Discussion Systems Data.

È possibile collegare allo switcher video Allegiant un massimo di 4 unità di visualizzazione per l'uditorio usando le uscite 2, 3, 4, 5 (ad eccezione della serie di switcher video LTC 8100). Il numero effettivo impostato è definito nel software comando telecamera DCN LBB 3562 o LBB 3588. Questa opzione può rendere superfluo l'impiego di un amplificatore di distribuzione video. L'impiego di più uscite video per l'uditorio può influire negativamente sulle prestazioni (risposta agli eventi) del sistema di comando telecamera.

Occorre selezionare le unità di visualizzazione per l'uditorio in funzione delle esigenze della sede congressuale, per esempio videoproiettori e monitor o apparecchi TV a grande schermo.

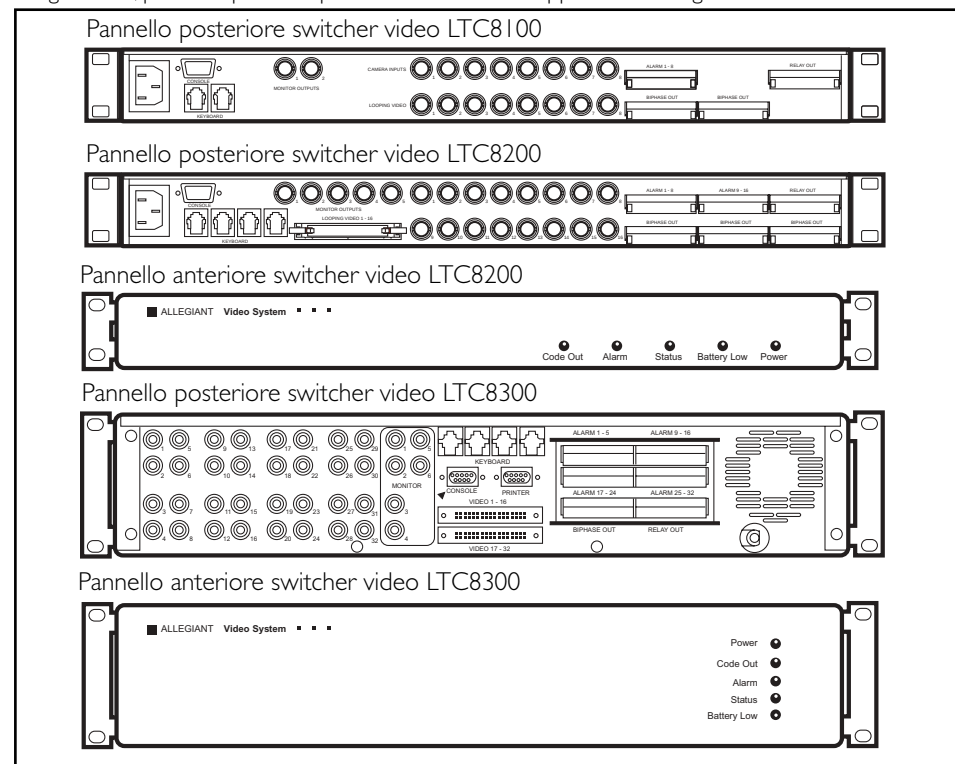


FIG. 6-1 Gamma di switcher video Bosch Allegiant

6.2 INSTALLAZIONE

Requisiti

1. Installare il pannello dello switcher video Allegiant, le telecamere e i monitor.
2. Collegare il sistema DCN al pannello dello switcher video Allegiant.
3. Configurare/predisporre le telecamere rispetto all'attività microfonica per l'impiego in sistemi DCN indipendenti e comandati da PC.

NOTA: Per l'installazione e l'uso di sistemi di comando/commutazione video Allegiant, di telecamere e di monitor fare riferimento alla documentazione fornita con l'apparecchiatura.

Collegamenti al pannello switcher video Allegiant (Vedi FIG. 6-2 e FIG. 6-3):

1. Collegare un cavo RS232, terminante con connettori Sub-D a 9 poli, alla presa RS232 ('Porta 2' (impostazione predefinita)) sul retro della CCU e alla presa Sub-D a 9 poli, contrassegnata ('CONSOLE'), sul retro del pannello dello switcher video Allegiant.

La FIG. 6-3 illustra la connessione del cavo RS232 disponibile per i collegamenti delle seguenti configurazioni

1. Singola CCU – switcher video
2. PC di installazione – CCU e switcher video
3. CCU master OS/2 – switcher video. (Per ordinare questo cavo, indicare il codice LTC 8506/00)
4. Connessione PC di installazione - CCU master OS/2 e switcher video

NOTA: Per soddisfare i requisiti EMC, occorre che tutti i collegamenti con l'uscita 'Porta 1' della CCU LBB 3500/xx o Porta 1 e Porta 2 della CCU LBB 3500/05 o LBB 3500/35 siano effettuati con cavi schermati e che almeno un'estremità della schermatura sia messa a terra.

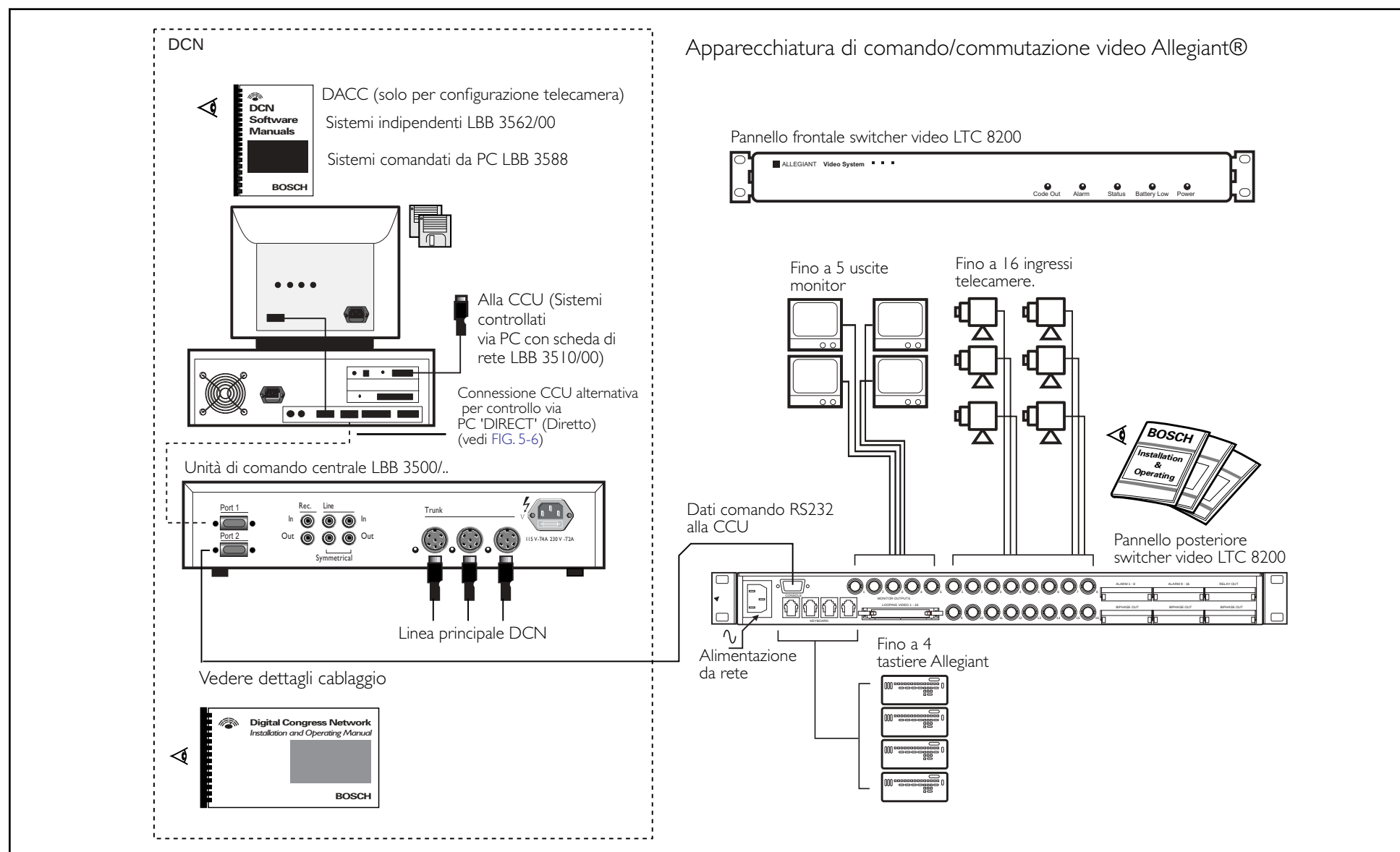


FIG. 6-2 Comando automatico telecamera DCN (DACC)

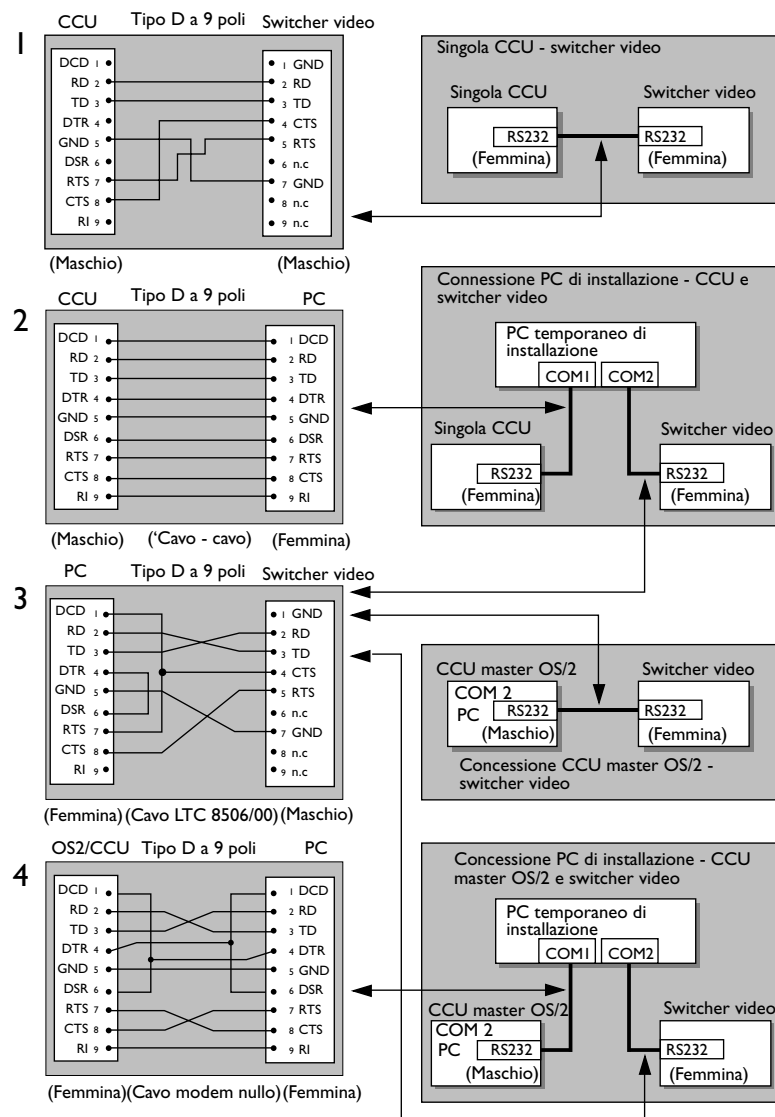
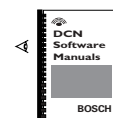


FIG. 6-3 Connessioni RS232

6.2.1 Configurazione della telecamera



Riferimento: Al fine di configurare e predisporre le posizioni delle telecamere secondo l'attività microfonica del delegato/presidente, il DACC è disponibile per sistemi DCN indipendenti che utilizzano il pacchetto software DCN LBB 3562/00 e LBB 3588/00 per sistemi comandati da PC. Per programmare la configurazione del sistema DACC, fare riferimento ai manuali software.

Per installare e scaricare i moduli software desiderati, procedere nel seguente modo:

6.2.1.1 Sistemi DCN indipendenti con comando telecamera

For camera installation with stand-alone Camera Control software LBB 3562/00 a temporary PC connection is required. The minimum PC requirements are as follows:

- Processore 80486 DX/66 MHz o Pentium
- Sistema operativo: Windows 3.1x o Windows 95 o Windows 98
- Memoria ad accesso casuale (RAM) da 4MB
- Scheda video: SVGA con risoluzione di 640 x 480 pixel, 256 colori
- Drive per floppy disk da 3,5" - 1,44 MB
- Hard disk da 100 MB
- 2 porte seriali
- Monitor o display a cristalli liquidi a colori incorporato
- Tastiera e mouse

6.2.1.2 Installazione di una Mono-CCU

1. Collegare il PC provvisorio (porta COM 2) allo switcher video Allegiant (porta console).
2. Collegare il PC provvisorio (porta COM 1) alla CCU (Porta 1) (vedi FIG. 6-3 (2)).

6.2.1.3 Installazione di una Multi-CCU

1. Collegare il PC provvisorio (porta COM 2) allo switcher video Allegiant (porta console)..
2. Collegare il PC CCU provvisorio (porta COM 2) alla Master CCU (porta COM 2) (vedi FIG. 6-3 (4)).



NOTA: Nel PC deve essere installato quanto segue:

1. Sistema operativo OS/2
2. Scheda d'interfaccia Multi-CCU LBB 3511/00
3. Software Multi-CCU LBB 3586/00

6.2.1.4 Impostazioni della porta COM del PC

COM 1 per le comunicazioni con la CCU (impostazione predefinita)

COM 2 per le comunicazioni con lo switcher video.

Se sono necessarie altre impostazioni è necessario specificarle nel file DCNCLI.INI presente nella directory di Windows. Le seguenti impostazioni vanno quindi aggiunte o modificate a seconda della porta COM selezionata:

Comando telecamera

CCU = 1 // porta COM 1 .. 4

Video = 2 // porta COM 1 .. 4

Altre impostazioni fisse:

Baudrate = 19200

Bit dati= 8

Parità = nessuna

Bit di arresto= 1



NOTA: Le impostazioni per le comunicazione con lo switcher video predefinite NON devono essere alterate

Impostazioni di comunicazione:

1. Fare riferimento alle impostazioni del DIP-switch S14 sulla 'Scheda di comunicazione per linee principali' (TCB4 (vedi [capitolo 4.6](#)).
2. Per sistemi Multi-CCU il file CCU_CFG del software controllo Multi-CCU LBB 3586 deve contenere le impostazioni corrette (Vedi tabelle [5.8](#) e [5.9](#))
3. Le impostazioni di comunicazione predefinite dello s

6.2.1.5 Installazione del software per il controllo della telecamera sul PC provvisorio

1. Installare il pacchetto software Controllo telecamera 'Stand-alone' LBB 3562/00.
2. Utilizzare il programma per configurare e mettere a punto del posizioni telecamera. Al termine, tutti i dati sulle impostazioni di configurazione verranno automaticamente scaricate nella CCU.
3. Non appena le posizioni sono state configurate, scollegare il PC provvisorio e realizzare una connessione diretta, come segue:
 - Sistema Mono-CCU: connessione diretta tra CCU e switcher video (vedi [FIG. 6-3\(1\)](#)).
 - Sistema Multi-CCU: connessione diretta tra Master-CCU e switcher video (vedi [FIG. 6-3\(3\)](#)).
4. Fare riferimento al manuale del software pertinente.

6.2.1.6 Installazione del software Controllo telecamera nel sistema DCN con controllo via PC

1. Richiede versioni di software DCN 8.0 o superiori
2. Richiede una connessione permanente per i seguenti sistemi:
 - Sistema Mono-CCU: connessione diretta tra CCU e switcher video (vedi [FIG. 6-3 \(1\)](#)).
 - Sistema Multi-CCU: connessione diretta tra PC Master-CCU e switcher video (vedi [FIG. 6-3\(3\)](#)).
3. Installare il pacchetto software LBB 3588/00 sul PC di controllo DCN (PC server in un sistema Multi-PC).
4. Fare riferimento al manuale del software pertinente.

6.3 Sistema "Direct Camera Control"

Con Direct Camera Control (DCC) è possibile collegare una videocamera AutoDome direttamente ad un CCU. Assieme al relativo software, il sistema DCC permette di dirigere la videocamera AutoDome nella direzione dei partecipanti alla conferenza che stanno tenendo un intervento. Il controllo DCC può essere impiegato solo in combinazione con:

- una videocamera Bosch AutoDome
- un CCU con TCB 4 o superiore.
- software DCN 9.30 o superiore.

6.3.1 Tastiera virtuale

Per configurare delle posizioni prestabilite per la videocamera AutoDome, si può utilizzare una tastiera virtuale. Il software LTC 5138/00 per la tastiera virtuale deve essere installato nel PC temporaneo o nel PC di controllo del DCN.

6.3.2 Videocamera e monitor

Solo una videocamera Bosch AutoDome, con controllo RS232, può essere connessa al CCU. Sull'uscita della videocamera possono essere collegati uno o più schermi video. Questi schermi video devono poter accettare segnali video in base agli standard PAL-B o NTSC inviati dalla videocamera AutoDome.

NOTA: Se la distanza fra videocamera ed il CCU o il PC è di oltre 15 metri, il segnale RS232 va convertito in un segnale bifase con un convertitore LTC 8784/50 (per i collegamenti fare riferimento alla FIG. 6-4).

6.3.3 Instalación

La FIG. 6-4 muestra los cables necesarios para realizar las siguientes conexiones:

1. CCU única a cámara AutoDome.
2. PC de control del DCN o PC temporal a la CCU.
3. PC de control del DCN o PC temporal a la cámara AutoDome.
4. PC de control del DCN o PC temporal a la CCU y la cámara AutoDome (2 puertos de comunicaciones).
5. PC de control del DCN o PC temporal a la cámara AutoDome mediante convertidor de datos LTC 8784/50.
6. CCU única a la cámara AutoDome mediante convertidor de datos LTC 8784/50.

Precaución: In conformità alle normative EMC tutte le connessioni eseguite sull'uscita della porta 1 del CCU LBB 3500/05(D) o della porta 1 e della porta 2 del CCU LBB 3500/15(D) o del LBB 3500/35(D) devono essere costituite da cavi schermati, in cui almeno un lato dello screening sia collegato con messa a terra.

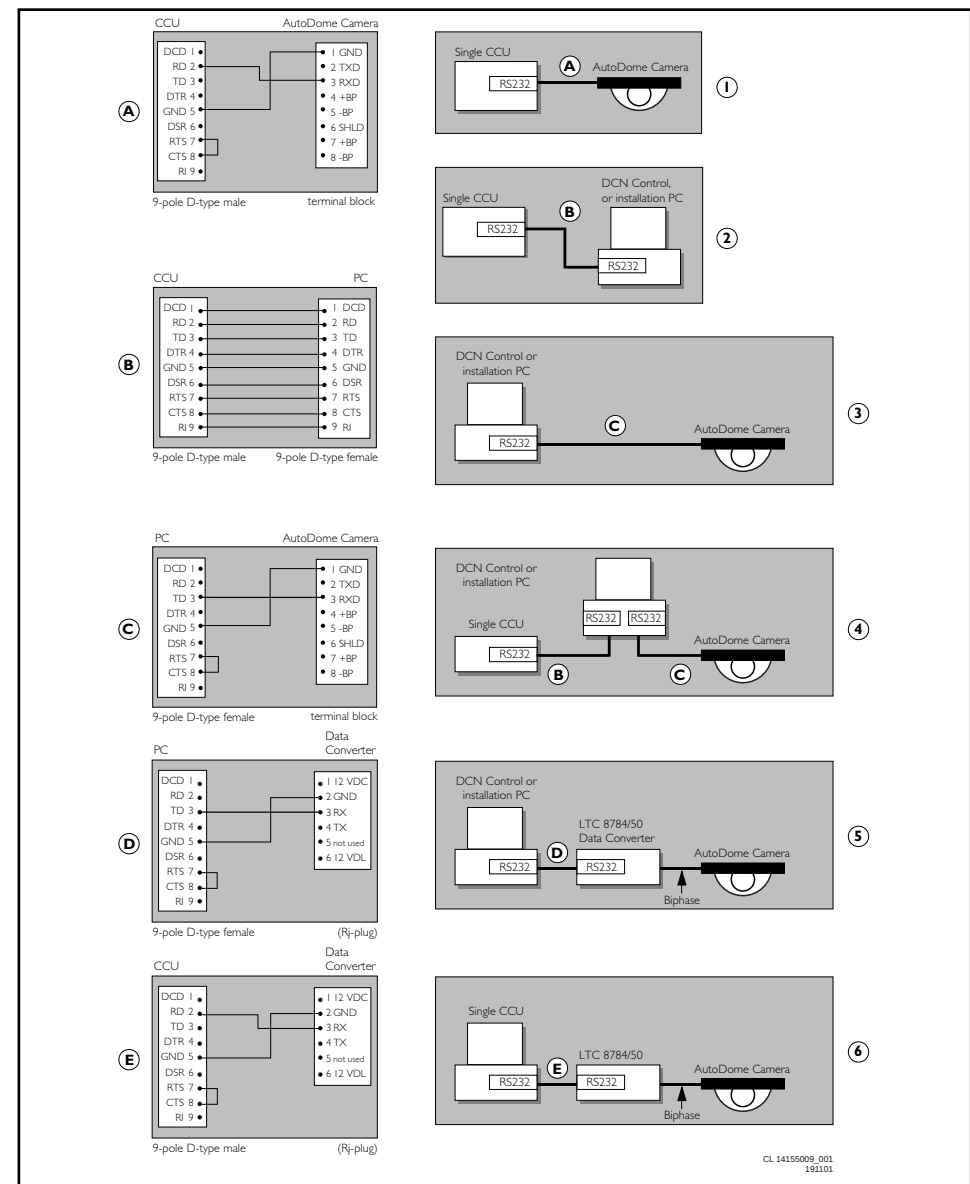


FIG. 6-4 Connessioni DCC

6.3.4 Impostazioni di configurazione della videocamera



Riferimenti: Riferimenti: per configurare e impostare le posizioni della videocamera in funzione dell'attività del microfono dei delegati/del presidente, è disponibile l'unità DCC per i sistemi DCN singoli con l'impiego del pacchetto software DCN LBB 3562/00 e LBB 3588/00 per i sistemi controllati da PC. Durante la programmazione per la configurazione del sistema DCC fare riferimento ai relativi manuali software.

Per installare e scaricare i moduli software richiesti attenersi alle procedure descritte alle seguenti sezioni.

Per l'installazione della videocamera con il software per controllo della videocamera LBB 3562/00, in modalità singola, è necessaria una connessione temporanea ad un PC. I requisiti minimi del PC devono essere:

- Processore Pentium II
- 48 MB RAM
- Scheda video con risoluzione VGA e SVGA (minimo)
- Disco rigido con tempo accesso dati di 14 ms
- 100 MB di disco libero
- Scheda di rete Ethernet per sistemi multi-PC
- Porta seriale (RS232)

6.3.4.1 Sistema DCN singolo

La seguente procedura descrive la connessione di un PC con una porta COM. Se si usa un PC con due porte COM si potrà collegare la CCU alla seconda porta COM. Non è necessario disconnettere la videocamera AutoDome (punto 6).

1. Connettere AutoDome alla porta COM (RS-232) del PC.
2. Connettere un monitor all'uscita video dell'AutoDome per mezzo di un cavo coassiale da 75 Ohm.
3. Installare il software Virtual Keyboard LTC 5138 (fare riferimento alle istruzioni accluse). Le impostazioni di comunicazione di AutoDome sono le seguenti:
 - 9600 baud
 - 8 bits di dati
 - Nessuna parità
 - 1 bit di stop
4. Impostare le preposizioni della videocamera per le posizioni del microfono nella sala. Per un'immagine panoramica vengono usate le preposizioni più alte.
5. Chiudere l'applicazione Virtual Keyboard.
6. Connettere CCU (LBB 3500/x5) alla porta COM del PC (disconnettere AutoDome). Le impostazioni di comunicazione per CCU sono le seguenti (vedi paragrafo 4.6):
 - protocollo di controllo della videocamera
 - 9600 baud
7. Installare il software di controllo della videocamera singola DCN LBB 3562/00 sul PC ed assegnare le preposizioni AutoDome definite alle unità DCN (fare riferimento al manuale software LBB 3562).

7. Disconnettere il CCU dal PC.
8. Connettere AutoDome al CCU.
9. Verificare il sistema DCN con la funzionalità DCC.



NOTA: per eseguire una regolazione delle preposizioni AutoDome in memoria è necessario che la videocamera AutoDome sia collegata al PC temporaneo o di controllo del DCN con il software Virtual Keyboard.

6.3.4.2 Sistema DCN controllato da PC con CCU singola

La seguente procedura descrive la connessione ad un PC con una porta COM. Se si usa un PC con due porte COM, si potrà collegare la videocamera AutoDome alla seconda porta COM. Non è necessario disconnettere (punto 1) e riconnettere (punto 7) l'unità CCU. La procedura dà per scontato che sia già installato un sistema DCN con controllo da PC ed una CCU LBB 3500/15(D) o LBB 3500/35(D).

1. Disconnettere il PC dalla CCU.
2. Connettere l'AutoDome alla porta COM(RS-232) del PC.
3. Connettere un monitor all'uscita video dell'AutoDome con cavo coassiale da 75 Ohm.
4. Installare il software Virtual Keyboard LTC 5138/00 (fare riferimento alle istruzioni per l'uso accluse). Le impostazioni di comunicazione necessarie per AutoDome sono le seguenti:
 - 9600 baud
 - 8 bits di dati
 - Nessuna parità
 - 1 bit di stop
5. Impostare le preposizioni della videocamera in funzione delle posizioni del microfono in sala. Per l'immagine in panoramica si impiega la preposizione più elevata.
6. Chiudere l'applicazione Virtual Keyboard.
7. Connettere CCU alla porta COM del PC (disconnettere l'AutoDome). Le impostazioni di comunicazione necessarie per CCU sono le seguenti:
 - Protocollo completo
 - 115200 baud
8. Connettere la videocamera AutoDome alla porta 2 del CCU. Le impostazioni necessarie per la comunicazione sono le seguenti (vedi paragrafo 4.6):
 - protocollo di controllo della videocamera
 - 9600 baud
9. Installare il software di controllo della videocamera DCN LBB 3588/00 sul PC ed assegnare le preposizioni AutoDome definite alle unità DCN (fare riferimento al manuale software LBB 3588).
10. Verificare il sistema DCN con la funzionalità DCC.

6.4 Opzioni di commutazione mediante l'utilizzo di un personal computer

Tramite la porta di comunicazione (porta COM 2) di un PC, sono disponibili numerose opzioni di comunicazione e commutazione. Ad esempio, quando al PC è collegato un VCS (Switcher di controllo video) è consentita la commutazione e indirizzamento delle telecamere video i delegati con parola. Utilizzando il software DCN Gestione dei microfoni LBB 3570, e/o il software Gestione sinottica dei microfoni LBB 3571, è possibile commutare le telecamere corrispondenti allo stato di attività dei microfoni dei delegati. Per rivolgere una telecamera verso un delegato con la parola, viene utilizzata un'attrezzatura pan/tilt motorizzata, programmata in accordo con la funzione di attività del microfono, attivabile tramite i pacchetti software precedentemente menzionati.

NOTA: Questo metodo di opzioni di commutazione costituisce un'alternativa personalizzata del controllo 'automatico telecamera' in combinazione con gli switcher video Allegiant. L'attrezzatura richiesta, software incluso, NON viene fornita da Bosch ST. Fare anche riferimento al manuale DCN per informazioni sulle interfacce esterne.

La FIG. 6-5 rende un esempio del metodo utilizzato per commutare e dirigere le telecamere video mediante la porta COM 2 del PC e una matrice di controllo video. Utilizzando la porta di comunicazione RS232 del PC è anche possibile commutare attrezzature per la videoregistrazione. Le Tabella 5-10 e 5-11 mostrano le impostazioni relative alla porta COM predefinita.

Il formato dei dati per la comunicazione RS232 è illustrato nella FIG. 6-5

Microfono accesso:	\$1 <SEAT NUMBER> CR LF
Microfono spento:	\$2 <SEAT NUMBER> CR LF
Richiesta attiva:	&1 <SEAT NUMBER> CR LF
Richiesta diattiva:	&2 <SEAT NUMBER> CR LF
Tutte le richieste disattive	&3 0000 CR LF
Priorità attiva:	#1 <SEAT NUMBER> CR LF
Priorità diattiva:	#2 <SEAT NUMBER> CR LF

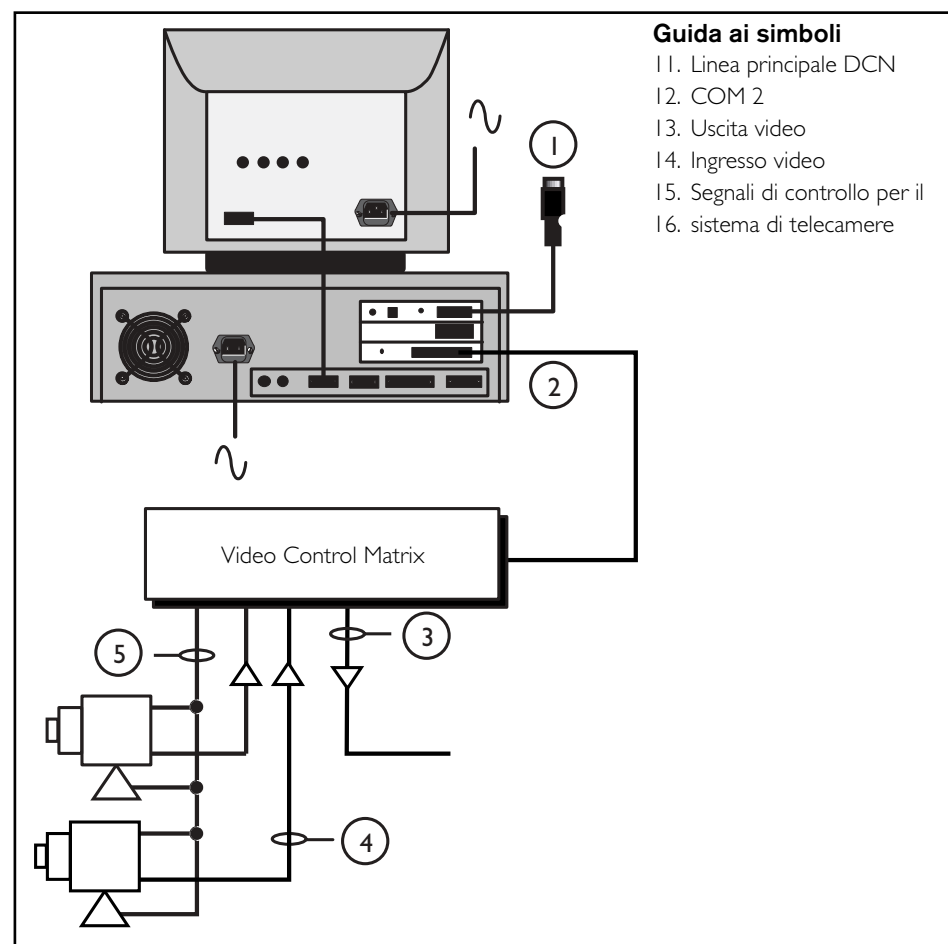


FIG. 6-5 Utilizzo dell'attività microfonica per commutazione video

Capitolo 7. Accessori per l'installazione

7.1 Introduzione

Gli accessori per l'installazione del sistema DCN consentono una installazione semplificata del sistema grazie all'utilizzo di cavi già predisposti e completi di connettori. Sdoppiatori di linea consentono di inserirsi sulle linee interne facendole diramare in direzioni differenti e consentendo di posizionare le unità di contribuzione nei punti più indicati di una sala conferenze. Gli accessori facili da collegare sono utilizzati per installazioni sia fisse che portatili.

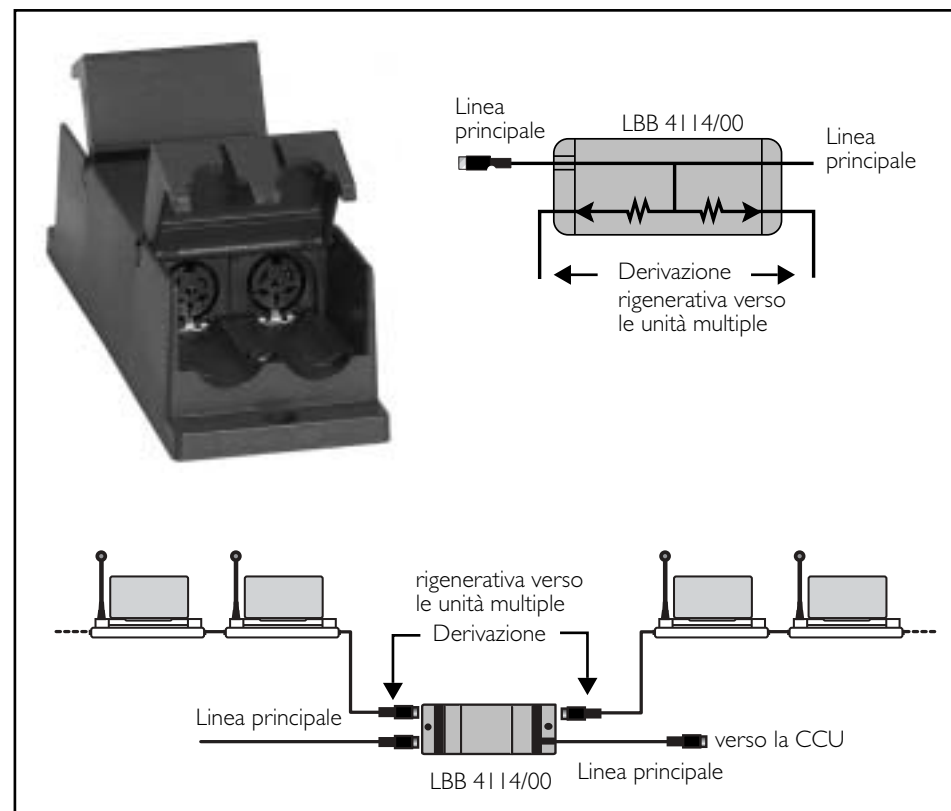


FIG. 7-1 LBB 41 I 4/00 sdoppiatore di linea Rigenerativo

7.1.1 LBB 4114/00 Sdoppiatore per cavi

Utilizzato in associazione ai cavi di installazione dei sistemi, lo sdoppiatore consente di dividere i cavi di linea in varie direzioni, configurare in modo lineare e ordinato il cablaggio del sistema e delle apparecchiature collegate. Lo sdoppiatore è fornito completo di morsetti per cavi e presenta fori di montaggio per il fissaggio al pavimento o il montaggio a parete.

Sono forniti in dotazione: (vedi FIG. 7-2):

1. cavo di 2 m terminante con un connettore circolare a 6 poli stampato
2. connettore circolare a 6 poli per la diramazione del cavo di linea e la rigenerazione degli impulsi (inserimento)
3. connettore circolare a 6 poli per collegamenti passanti (di linea)
4. connettore circolare a 6 poli per la diramazione del cavo di linea e la rigenerazione degli impulsi (inserimento)
5. Fori per le viti di fissaggio dell'unità

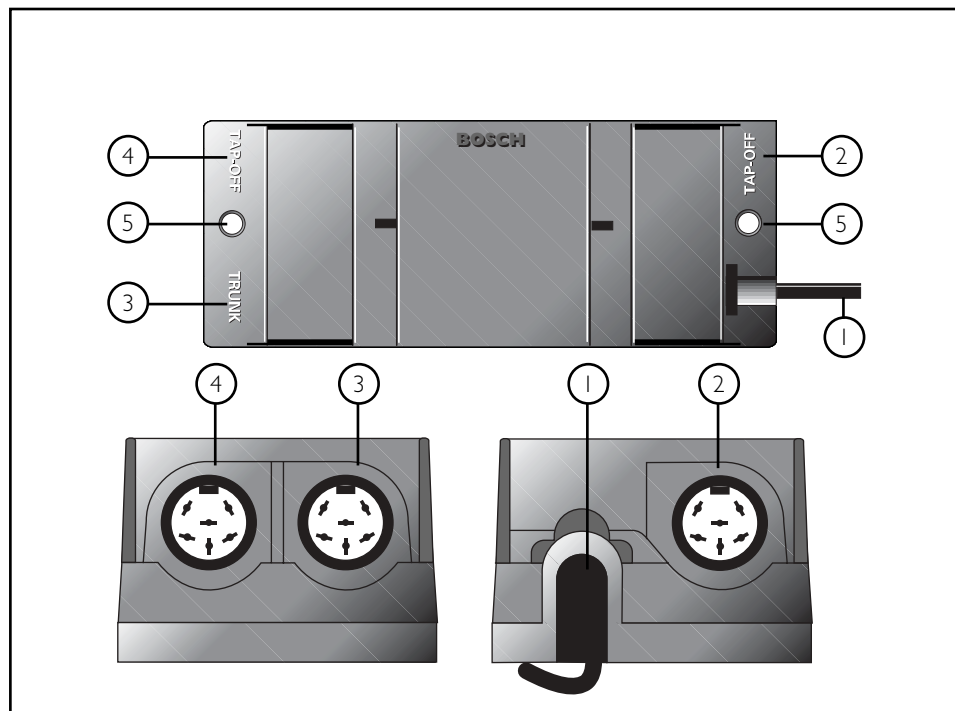


FIG. 7-2 Layout sdoppiatore per cavi (vista superiore e laterale)

7.1.2 LBB 4115/00 Unità di inserimento

L'unità LBB 4115/00 è utilizzata per creare punti di collegamento a prova di corto circuito sul cablaggio di linea. Ogni punto di inserimento consente di collegare fino a quattro pannelli di selezione canali o una unità di contribuzione, ad esempio unità delegato, presidente o interprete. L'unità di inserimento è fornita completa di fascette serracavo e comprende fori di montaggio per il fissaggio.

Interconnessione (vedi FIG. 7-3):

1. cavo di 2 m terminante con un connettore circolare stampato a 6 poli.
2. connettore circolare a 6 poli per inserimento sulla linea. L'unità di inserimento è dotata di una funzione di protezione elettronica contro eventuali cortocircuiti delle linee di alimentazione che sopportano un carico massimo di 2 PCF.
3. connettore circolare a poli per connessioni passanti (di linea).
4. connettore circolare a 6 poli per inserimento sulla linea. L'unità di inserimento è dotata di una funzione di protezione elettronica contro eventuali cortocircuiti sulle linee di alimentazione che sopportano un carico massimo di 2 PCF.
5. Fori per le viti di fissaggio dell'unità.

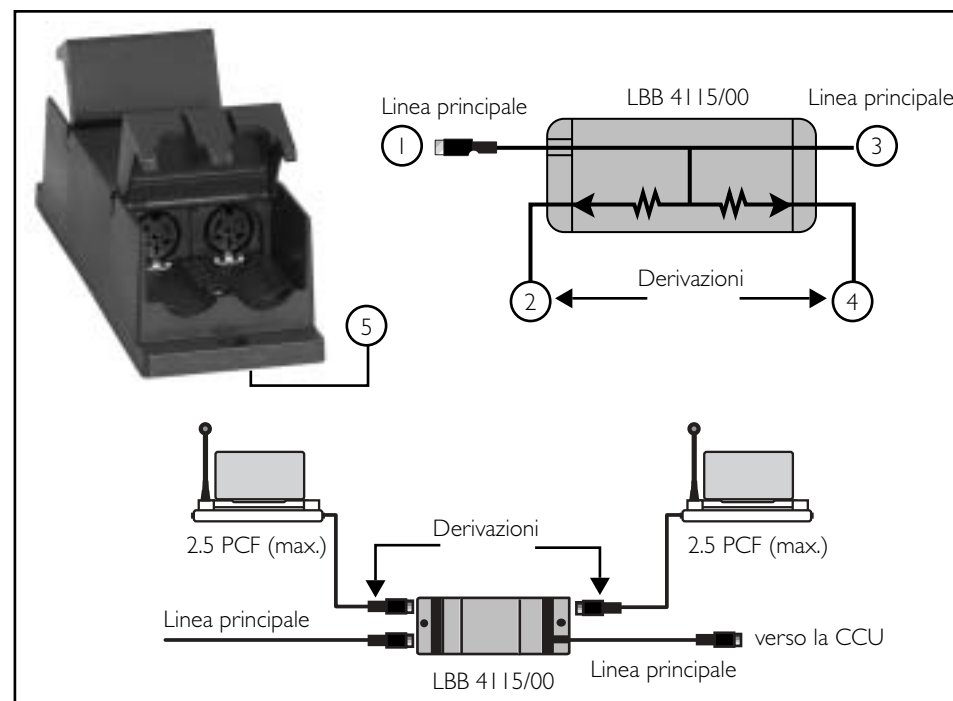


FIG. 7-3 LBB 4115/00 Unità di derivazione

7.1.3 Gruppi di cablaggio e connettori

I seguenti gruppi di cablaggio sono disponibili per i sistemi DCN

- LBB 4116/00 Cavo di installazione (100 m senza connettori)
- LBB 4116/xx Cavo di prolunga (disponibile in varie lunghezze)

Cavi di prolunga LBB 4116/xx

Questi cavi sono utilizzati per aumentare la lunghezza del cavo di linea e del cablaggio tra postazioni delegato, presidente e interprete. I cavi terminano con connettori circolari a 6 poli stampati (maschio e femmina). I connettori circolari a sei poli maschio e femmina comprendono un meccanismo di bloccaggio. Per serrare gli interconnettori maschio e femmina utilizzare gli appositi morsetti di serraggio LBB 4117/00.

Cavo di Installazione LBB 4116/00

Fornito completo di connettori, il cavo di installazione da 100 m va utilizzato per le installazioni in cui i normali cavi e prolunghie delle unit  DCN sono troppo corti.

Cavi di prolunga disponibili

LBB 4116/02	2 m
LBB 4116/05	5 m
LBB 4116/10	10 m
LBB 4116/15	15 m
LBB 4116/20	20 m
LBB 4116/25	25 m

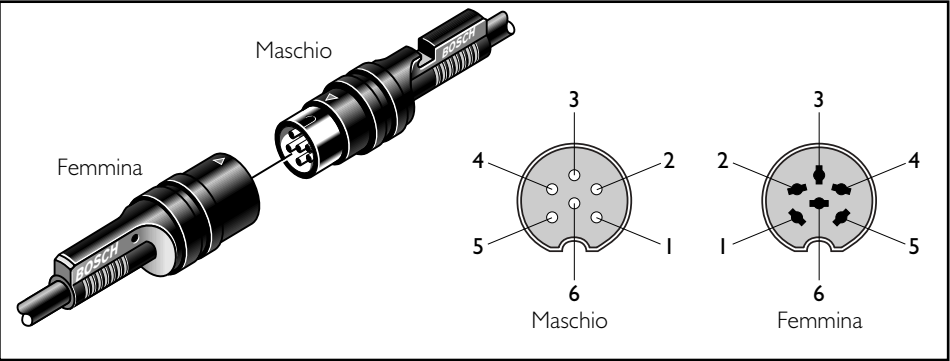
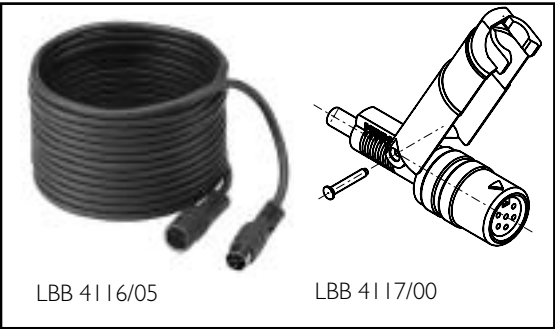


FIG. 7-4 Connettori per cavi DCN

Dettagli sul collegamento dei cavi

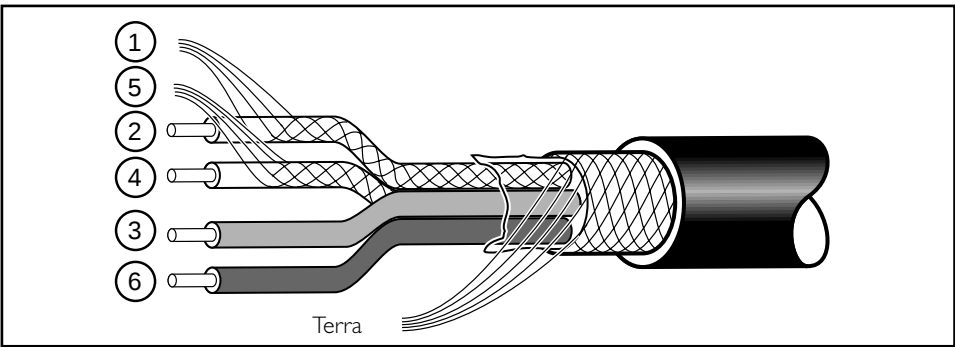


FIG. 7-5 Dettagli di collegamento dei cavi

- PIN 1 - Down-link schermo/terra
- PIN 2 - Segnale down-link segnale (verde)
- PIN 3 - Alimentazione positiva (max 40V) (marrone)
- PIN 4 - Segnale up-link (bianco)
- PIN 5 - Up-link schermo/terra
- PIN 6 - Alimentazione positiva (max 40V) (blu)

Cavi personalizzati

Per la personalizzazione dei collegamenti per il cablaggio del sistema DCN si rimanda alla seguente tabella.

Connettori cavo di linea DCN	Numero tipo Hirschmann	Numero codice Hirschmann
Spina cavo (nera) con vite di bloccaggio (tipo maschio)	MAS 6100	5322 264 54055
Spina cavo (nera) senza vite di bloccaggio (tipo maschio)	MAS 60	4822 264 40026
Presca cavo con vite di bloccaggio (tipo femmina)	MAK 6100	5322 264 10367

Nota: La MAS 6100 non   utilizzabile nello splitter linea a causa della lunghezza dell'attacco. Pertanto, utilizzare una spina Hirschmann senza bloccaggio (MAS 60).



NOTA: La schermatura del cavo DCN   collegata alla paglietta di contatto della presa/connettore femmina per Cavi Hirschmann ed   potenzialmente sotto tensione. Utilizzare quindi esclusivamente connettori femmina isolati per i cavi di prolunga, pannelli e cassette da pavi-

7.1.4 Connectors

I connettori circolari stampati a 6 poli, maschio e femmina, comprendono un dispositivo di blocco da utilizzare in associazione ai morsetti di bloccaggio cavi LBB 4117/00.

Per il collegamento dei connettori ai cavi di prolunga si raccomanda di utilizzare connettori metallici schermati isolati piuttosto che dotare i connettori di una protezione in plastica in base alle specifiche EMC. Per i dettagli di collegamento di rimanda al [Capitolo 12.4](#).

7.1.5 LBB 4117/00 Set di 25 morsetti di serraggio cavi

Morsetti per connettori maschio/femmina, come quelli presenti sul cavo di prolunga LBB 4116. E' necessario un morsetto per ogni set di connettori maschio/femmina.

7.1.6 LBB 4118/00 Presa terminale per cablaggio DCN

La presa terminale LBB 4118/00 è stata appositamente progettata per venire usata in combinazione con il cablaggio DCN a terminazione aperta. Viene collegata al cavo in uscita sull'ultimo pannello di selezione elettronica dei canali (LBB 3524/10, LBB 3526/10) in una configurazione a catena a margherita.



FIG. 7-6 Presa terminale LBB 4118/00

Capitolo 8. Display Informativi

I display da sala visualizzano in modo chiaro ed effettivo tutte le informazioni necessarie ad un vasto numero di partecipanti ad una conferenza. Sono disponibili display numerici, alfabetiche e geografici che vengono soprattutto utilizzati per visualizzare risultati di votazioni, o altri testi e dati relativi alla conferenza. Possono venire parimenti usati display a vista diretta, frontale o posteriore di proiettori di video, come ricevitori TV, videoproiettori per lunghe distanze di campo.

Per poter usare un display da sala, una scheda di distribuzione dati LBB 3512 deve essere installata nel display. La scheda comprende una porta di comunicazione RS232 con una baud rate pari a 9600 o a 19200 baud, selezionabile attraverso un dip-switch posto sulla scheda. Opto accoppiatori isolano la scheda dal sistema DCN. La scheda può essere alimentata dallo stesso sistema DCN o da una fonte di alimentazione esterna.

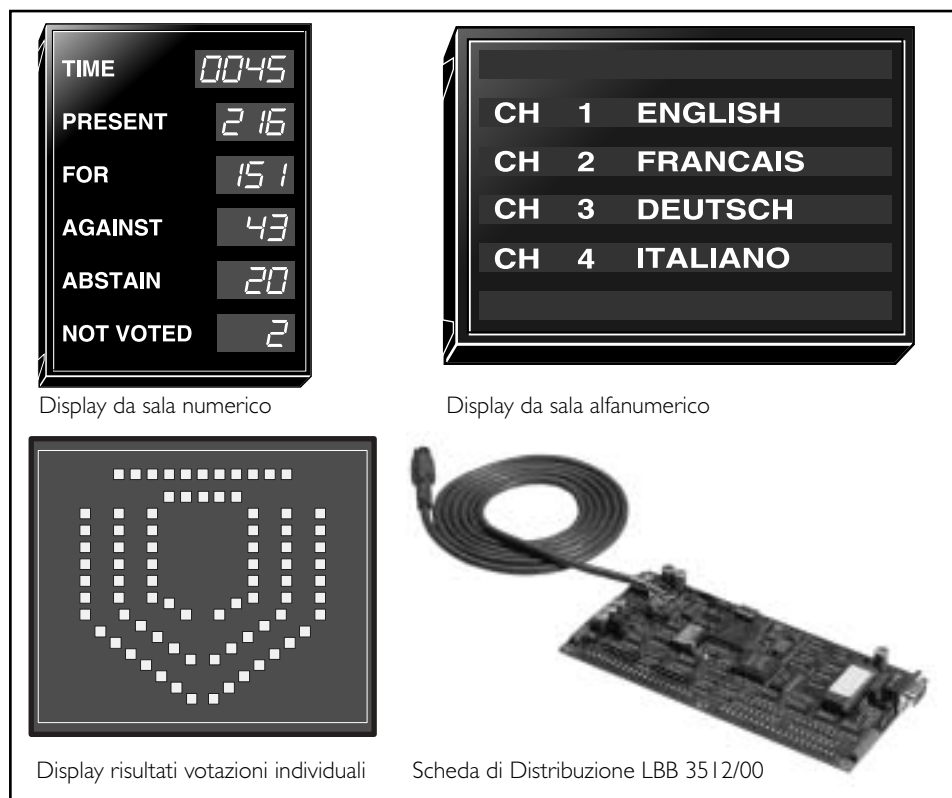


FIG. 8-1 Display di informazione

8.1 LBB 3512/00 Scheda di Distribuzione Dati

La scheda di distribuzione dati rappresenta l'interfaccia di comunicazione tra il sistema DCN e apparecchiature periferiche collegate esternamente - ad esempio display da sala, pannelli di commutazione remota e soluzioni su misura per conferenze. La scheda deve essere montata nella relativa apparecchiatura e comprende una porta di comunicazione RS232 con baud rate pari a 9600 e 1200 baud - selezionabile attraverso un dip-switch posto sulla scheda. La scheda può essere alimentata dallo stesso sistema o da una fonte di alimentazione esterna.

L'interconnessione tra la scheda e il sistema DCN avviene tramite un connettore circolare a 6 poli. La scheda non presenta funzioni di collegamento passante e pertanto viene utilizzato uno sdoppiatore di linea LBB 4114/00 o unità di inserimento LBB 4115/00 per bypassare la scheda in configurazione passante.

La scheda può essere utilizzata come unità passiva per la ricezione dei dati o come unità attiva per la trasmissione dei dati alla CCU.

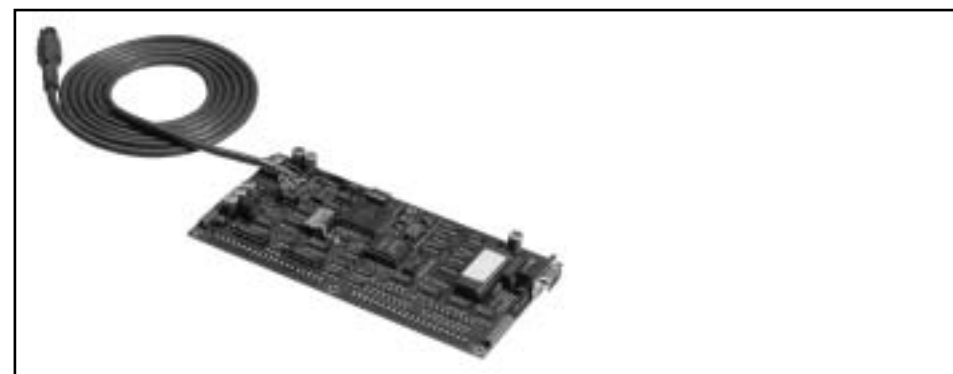


FIG. 8-2 LBB 3512/00 Scheda di Distribuzione Dati

Dati elettrici

- Ingresso/uscita dati paralleli a 16 bit
15 ingressi/16 uscite (ingresso CMOS 5V/uscita collettore aperto)
- Assegnazione indirizzo: 248-255. I seguenti indirizzi sono definiti come:
 - 248 Display numerico
 - 249 Display alfanumerico 1
 - 250 Display alfanumerico 2
 - 251 Display di stato (= ad es. display sinottico) (500 postazioni delegato per risultati individuali)
 - 252 Display presidente versione CE (riservata)
 - 253 Non usato
 - 254 Non usato
 - 255 Pannello spie di segnalazione interpreti

Requisiti elettrici

- Tensione di alimentazione (opzionale): 10 - 40 V d.c.
- Assorbimento

La scheda di Comunicazione Dati comprende un connettore a piattina 'Micromatch' a 10 poli e due a 20 poli (femmina) oltre ad un connettore tipo D a 9 pin (maschio) per uscita dati seriale. La configurazione dei pin è del tipo D, come illustrato a seguire:

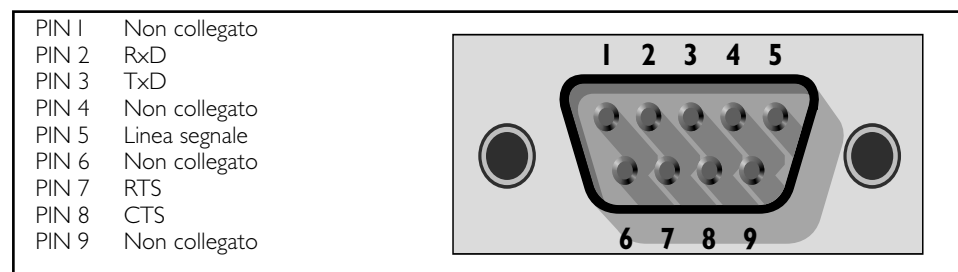


FIG. 8-3 Connettore Sub-D a 9-pin per Scheda Distribuzione Dati

Connettori, Comandi e Indicatori (Vedi FIG. 8-4)

- 6 fori di montaggio da 3,5 mm.
- 2 cavallotti per selezionare tra alimentazione del sistema DCN o fonte di alimentazione esterna.
- Connettore Sub-D a 9 poli (maschio) per comunicazione RS232.
- 4 indicatori LED ai fini di prova.
- Connettore Micro-Match a 20 poli per connettore di ingresso parallelo (oppure).
- Connettore di ingresso parallelo attraverso 20 punti saldati.
- Connettore ai fini di prova.
- Dip-switch a 8 poli per il modo comunicazione e impostazione funzioni come segue::

DP1	Trasferimento uplink RS232 disabilitato/abilitato	OFF - Disabilitato ON - Abilitato
DP2	Impostazione modo passivo o attivo	OFF - Passivo ON - Attivo
DP3	Baudrate per comunicazione RS232	OFF - 9600 Baud (default) ON - 19200 Baud
DP4	Riservato	-
DP5	Riservato	-
DP6*	Modo passivo, bit indirizzo 1 meno significativo	OFF - 0, ON - 1
DP7*	Modo passivo bit indirizzo 1	OFF - 0, ON - 1
DP8*	Modo passivo bit indirizzo 2 più significativo	OFF - 0, ON - 1

*Vedi impostazioni indirizzo schede.

- Connettore d'uscita parallelo attraverso 20 punti saldati (uscite collettore aperte).
- Tasto di inizializzazione con indicatore LED per segnalare nessun modo inizializzato.
- Connettore Micro-Match a 20 poli per connettore d'uscita parallelo.
- Connettore Micro-Match a 10 poli per alimentatore esterno.
- Uscita stato inizializzazione e pulsante di inizializzazione.
- Connettore alimentazione esterna bipolare (2 punti saldati) e un connettore bipolare a vite.
- Cavo di 2 m terminante con un connettore circolare a 6 poli per il collegamento alla linea DCN.

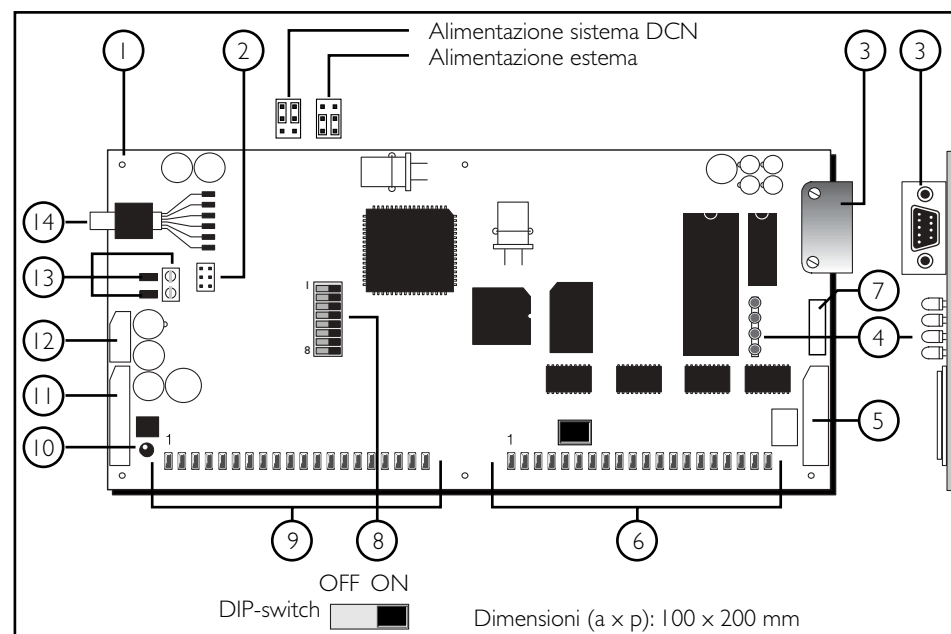


FIG. 8-4 Scheda Distribuzione Dati

Componenti forniti in dotazione con LBB 3512/00

- 2 connettori Micromatch 2x10 poli I 5083-0 AMP
- 1 connettore Micromatch 2x5 poli I 5083-0 AMP
- 1 connettore bus SOURIAU DE 09 S 067HT
- 2 staffa per viti I 67500-1 AMP
- 1 morsetto per cavi a 9 poli AMP 207467-1

Specifiche sul formato dati: uscita RS232

- 9600/19200 baud (selezionato mediante dip-switch)
- 8 bit di dati
- 1 bit di stop
- Nessuna parità

Specifiche elettriche secondo lo standard RS232 C.

Ulteriori informazioni sulla Scheda di Distribuzione Dati disponibili su richiesta.

Collegamenti di ingresso e uscita paralleli

In associazione all'ingresso o uscita parallela della scheda è possibile utilizzare i punti saldati 6 e 9 oppure i connettori Micro Match e. In dotazione con la scheda sono forniti due connettori maschio Micro Match a 20 poli. Questi connettori possono essere collegati ad una piattina a 20 poli utilizzando uno speciale utensile di collegamento (non fornito in dotazione).

Ajustes de dirección del circuito

DIP Switch	248	249	250	251	252	253	254	255
DP6	0	1	0	1	0	1	0	1
DP7	0	0	1	1	0	0	1	1
DP8	0	0	0	0	1	1	1	1

USCITE 9		ENTRATE 6	
Punti saldati L a R	Connettori Micromatch	Punti saldati L a R	Connettori Micromatch
Vcc	1	Vcc	1
D00	2	U00	2
D01	3	U01	3
D02	4	U02	4
D03	5	U03	5
D04	6	U04	6
D05	7	U05	7
D06	8	U06	8
D07	9	U07	9
Gnd	10	Gnd	10
Vcc	11	Vcc	11
D08	12	U08	12
D09	13	U09	13
D10	14	U10	14
D11	15	U11	15
D12	16	U12	16
D13	17	U13	17
D14	18	U14	18
D15	19	U15	19
Gnd	20	Gnd	20

FIG. 8-5 Dettagli di connessione per la Scheda Distribuzione Dati

8.1.1 Soluzioni di commutazione remota

Utilizzando la Scheda di Distribuzione Dati LBB 3512/00 è disponibile una funzione di interfacciamento per il controllo di apparecchiature esterne quali videocamere, commutazione dei gruppi di altoparlanti, e altre speciali funzioni di commutazione (FIG. 8-6).

Applicazione 1.

L'applicazione 1 rappresenta una tipica soluzione che prevede l'utilizzo della scheda di distribuzione dati in combinazione con una postazione interprete. La postazione interprete comprende un tasto per messaggi esterni che, se premuto, può avvertire per esempio la segreteria attraverso un pannello di indicazione LED.

Applicazione 2.

L'applicazione 2 illustra un esempio tipico di utilizzo del sistema DCN come percorso di controllo trasparente in associazione a due schede di distribuzione dati LBB 3512. Mediante questa applicazione sono possibili varie soluzioni di commutazione - ad esempio accensione o spegnimento delle luci, o addirittura azionamento di un motore per l'apertura o la chiusura delle tende utilizzate nelle grandi sale per conferenze ecc.

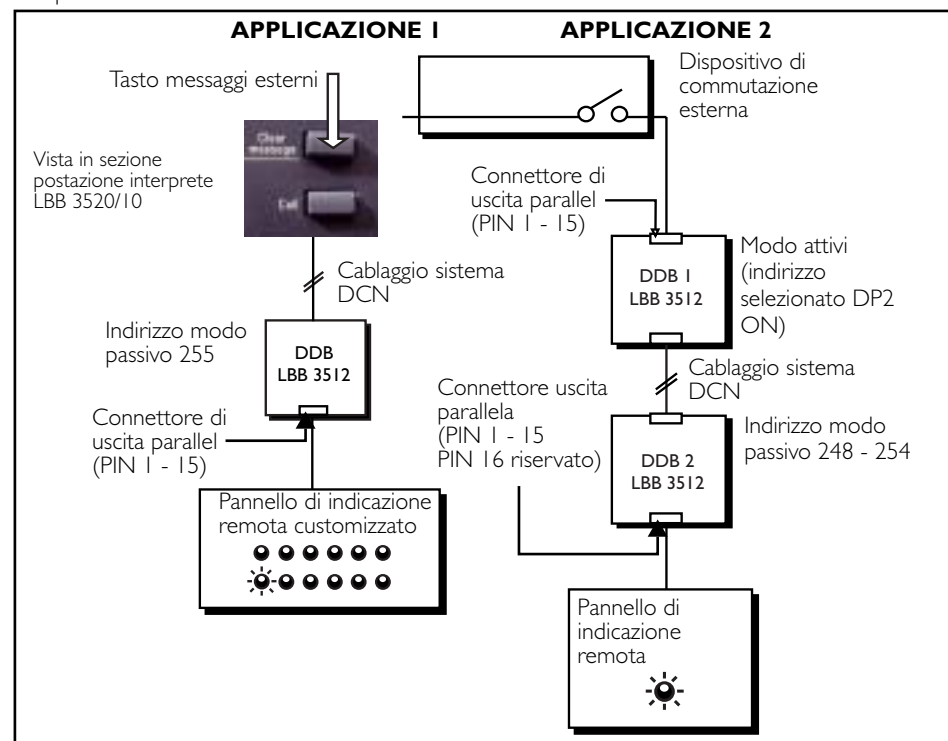


FIG. 8-6 Soluzioni di commutazione remota

8.1.2 Installazione della Scheda Distribuzione Dati LBB 3512/00.

Per installare la scheda, montarla e fissarla in una posizione conveniente all'interno del principale display da sala. Collegare un capo del cavo di collegamento al connettore Sub-D a 9 poli che si trova sulla scheda di distribuzione dati e l'altro capo alla porta RS232 del display. La lunghezza di cavo non dovrebbe superare i 3 m in associazione all'utilizzo di una velocità in baud pari a 9600. Il cavo della scheda lungo 2m terminante con un connettore a 6 poli, si collega direttamente alla linea del sistema DCN. Per aumentare la lunghezza del cablaggio sono disponibili i cavi di prolunga LBB 4116/..

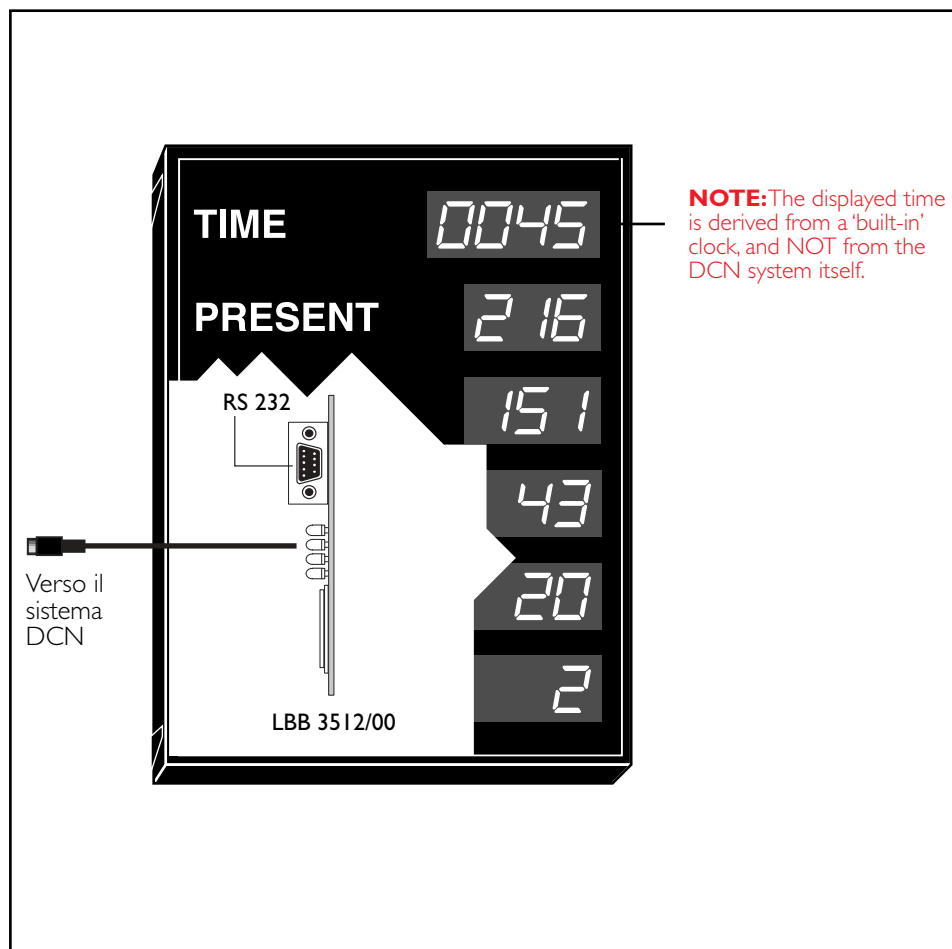


FIG. 8-7 Installazione della scheda di Distribuzione Dati LBB 3512/00

8.1.3 Collegamento del display da sala al sistema DCN

La FIG. 8-8 mostra un tipico esempio di utilizzo di uno sdoppiatore di linea per il collegamento di un display da sala al sistema DCN. Quando i display sono situati negli angoli di una sala conferenze di grandi dimensioni, è possibile usare i cavi di prolunga LBB 4116/.. Si rimanda al [Capitolo 8.1](#): "LBB 3512/00 Scheda di Distribuzione Dati" per la distribuzione degli indirizzi e le impostazioni della scheda LBB 3512/00.

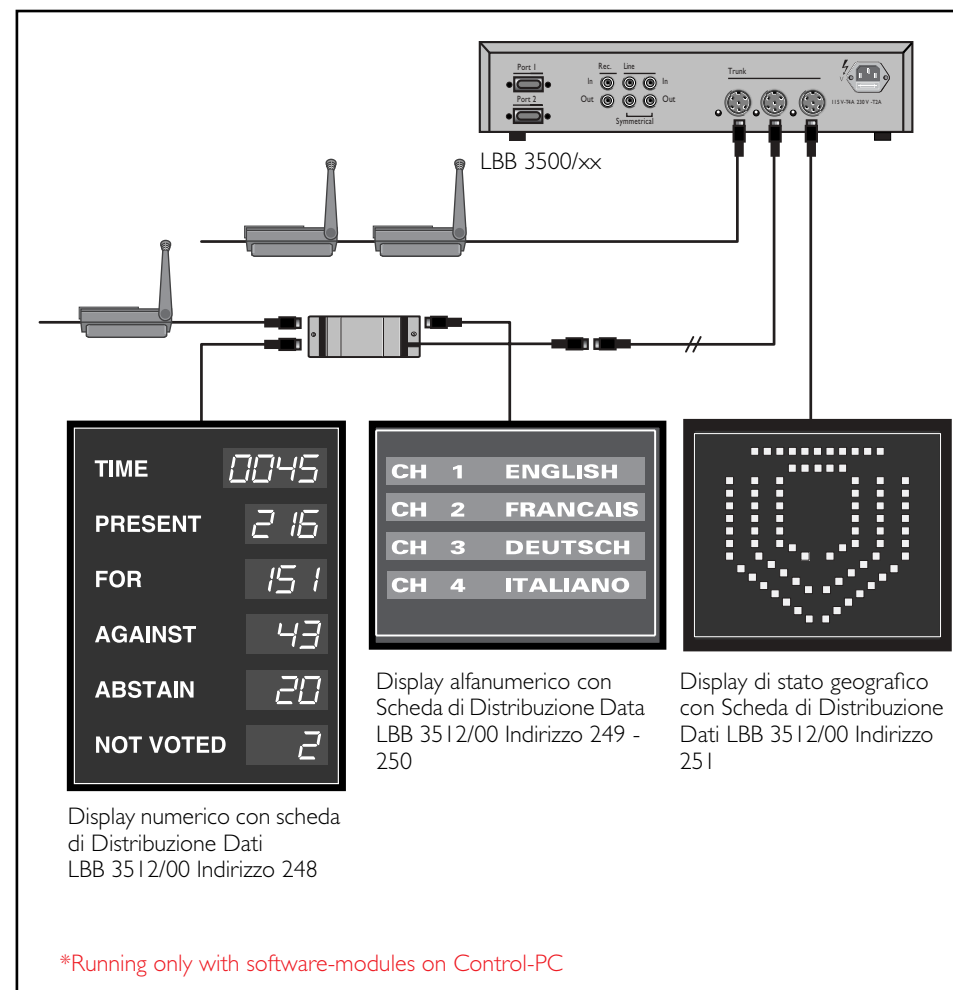


FIG. 8-8 Layout tipico per il collegamento di display da sala

8.1.4 Interconnessione per i video-display da sala e i videoproiettori

Vedi FIG. 8-9 Per visualizzare le informazioni su un video-display da sala o un videoproiettore:

Usare l'uscita VGA/SVGA di un computer supplementare, diverso da quello utilizzato come computer centrale del sistema DCN. Tale computer, dotato del pacchetto software (supplementare) per video-display, viene collegato al PC principale (server) del sistema DCN tramite un collegamento Ethernet.

- L'informazione dati viene trasmessa tramite il collegamento DDE (Dynamic Data Exchange). Per informazioni sull'hardware si rimanda alla sezione 10.
- Il pacchetto software per video-display LBB 3584 deve essere installato solamente sul PC del sistema DCN (server). L'unità LBB 3590 non deve venire montata sul PC supplementare.

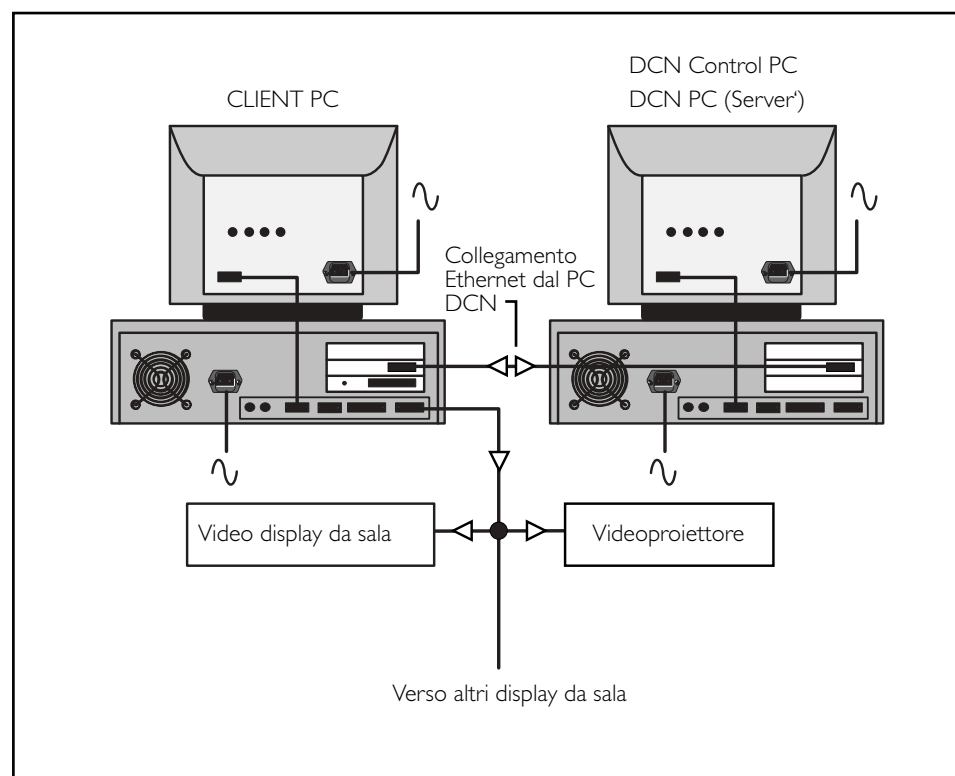


FIG. 8-9 Interconnessione display da sala e videoproiettore

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 9. DCN Attrezzature periferiche

9.1 Introduzione

Il sistema DCN può essere collegato a vari dispositivi esterni, incluso un accoppiatore telefonico.

9.1.1 Interfaccia telefonica digitale Telos

L'interfaccia 'TELOS' consente la partecipazione ad una conferenza DCN a distanza. L'interfaccia collega il sistema DCN ad una rete telefonica pubblica. Permette all'interlocutore - esempio uno specialista o una persona che intende contribuire al dibattito di partecipare a distanza in modalità remota - anche oltremare.

L'interfaccia può essere collegata al sistema DCN mediante un'unità di controllo centrale LBB 3500/... Un alimentatore alimenta l'interfaccia e rende disponibile la connessione ad un telefono o fax. Per ulteriori informazioni, consultare il sito web di TELOS all'indirizzo www.zephyr.com.

Interconnessione

L'interfaccia telefono è collegata all'INGRESSO di linea e all'USCITA di linea della CCU. E' consigliato l'utilizzo della modalità 'MIX-MINUS' della CCU (vedi [Capitolo 4.9](#)). L'interfaccia telefono può anche essere utilizzata per attività di 'interpretariato a distanza' in combinazione con il modulo di 'Input/Output audio analogico' LBB 3513/00 (Fare riferimento alle Istruzioni per l'uso del modulo 'Input/Output audio analogico' codice No. 3922 988 92511).

Vista frontale



Vista posteriore



FIG. 9-1 Interfaccia telefonica digitale Telos

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 10. Tecniche di Installazione

10.1 Introduzione

Il principale obiettivo di questo capitolo è quello di fornire le tecniche di installazione del sistema, i tipici esempi di applicazione, e le limiti del sistema stesso, tutto con riferimento sia ai sistemi stand-alone, sia a quelli controllati da un PC, utilizzando la gamma di apparecchiature descritte nel [Capitolo 2](#).

Il cavo collegato ad ogni unità DCN costituisce il cablaggio di linea ('catena a margherita' ed è destinato al trasporto di tutti i segnali digitali del sistema, collegamenti di trasmissione-ricezione e alimentazione. La sua versatilità consente di "inserire" le unità in qualsiasi punto all'interno di una installazione. Questo significa che i sistemi possono consentire una rapida espansione, senza dover intervenire sul cablaggio del sistema. Il cavo singolo consente di gestire fino a 16 canali di caricamento e 16 canali di trasferimento di alta qualità per contribuzione, distribuzione e trasmissione dati, o 15 canali di caricamento e 15 canali di trasferimento oltre a quattro canali interfonici di qualità vocale.

L'installazione è semplificata dall'utilizzo di cavi già predisposti, e se necessario, di sdoppiatori di linea e unità di derivazione.



AVVERTENZA: Prima di procedere all'installazione di un sistema DCN, leggere attentamente la seguente sezione: "Principi fondamentali di progettazione del sistema" che illustra all'operatore i requisiti di gestione dell'alimentazione del DCN e i suoi limiti di controllo.

10.1.1 Principi fondamentali di progettazione del sistema

Il numero totale delle unità di sistema presenti in qualsiasi installazione è limitato alla massima capacità di gestione potenza e di controllo della CCU (come pure dal consumo di corrente delle singole unità del sistema). Poiché ogni unità DCN è un dispositivo che consuma corrente, ogni unità installata utilizza una determinata quantità di corrente a seconda delle proprie caratteristiche di assorbimento. Questo valore, normalmente espresso in Watt, è stato semplificato per un calcolo più rapido della capacità totale di gestione potenza di un sistema.

Per superare i limiti di un sistema sono disponibili unità di espansione dedicate che consentono di potenziare le capacità di gestione potenza del sistema. Queste unità comprendono un Alimentatore Supplementare LBB 4106/00 ed una Unità di Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00. Se sono necessarie più di 240 unità, il sistema offre una configurazione Multi Central Control Unit (Multi-CCU) (Per ulteriori informazioni, consultare il [Capitolo 4.4](#))

10.2 Power Handling Capacity

Per calcolare la capacità di gestione della potenza di un sistema, alle singole unità DCN è stato assegnato un Fattore di Assorbimento (PCF). Il valore del PCF influisce quindi sul numero totale di unità che possono essere collegate ad una sistema. Il numero massimo di unità per una CCU è basato sulle singole unità DCN aventi valore PCF pari a 1. Questo significa che, ad esempio, una CCU può ospitare 60 unità di PCF, o anche 120 unità con PCF uguale a 0.5. La **Tabella 10-1**: riporta il valore PCF ponderato per ogni unità del sistema DCN.

Anche la lunghezza del cavo (di prolunga) utilizzato influisce sul numero di unità collegabili ad un sistema. A questo scopo è stato ideato un metodo di calcolo basato su grafici per calcolare il valore PCF in rapporto alla lunghezza del cavo utilizzato (si rimanda alla **Capitolo 10.4** "Calcolo del PCF di un sistema"). La **FIG. 10-1** illustra i massimi valori PCF collegabili ad ognuna e a tutte le tre prese di linea delle seguenti unità:

1. Central Control Unit LBB 3500/..
2. Unità Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00
3. Alimentatore Supplementare LBB 4106/00

Tabella 10-1: Fattore di assorbimento (PCF)

Type No.	Descrizione dell'Unità DCN	Valore PCF
LBB 3530/xx	Unità delegato (discussion)	1
LBB 3531/xx	Unità delegato (discussion)	1
LBB 3533/xx	Unità presidente (discussion)	1
LBB 3534/xx	Unità presidente (discussion)	1
LBB 3544/00, LBB 3545/00	Unità delegato (Concentus)	2
LBB 3546/00	Unità delegato (Concentus)	2.5
LBB 3547/00	Unità presidente (Concentus)	2.5
LBB 3520/10	Postazione interprete	2.5
LBB 3524/xx	Unità di selezione canali	0.5
LBB 3526/10	Unità di selezione canali*	0.5
LBB 3535/00*	Unità Dual Audio Interface*	1.5
LBB 3540/15	Unità di Collegamento Multifunzione*	2
LBB 3512/00	Scheda Distribuzione Dati	1
LBB 4106/00 (D)	Alimentatore Supplementare	0.5
LBB 3508/00 (D)	Unità Interfaccia Apparecchiature Audio	0.5
LBB 3423/00	DCN Interface module	0.5
LBB 3510/00	Scheda di rete PC	1
LBB 3513/00	Analog Audio Input/Output Module	1
LBB 4114/00	Sdoppiatore per cavo	1
LBB 4115/00	Unità di derivazione	1

Tabella 10-1: Fattore di assorbimento (PCF)

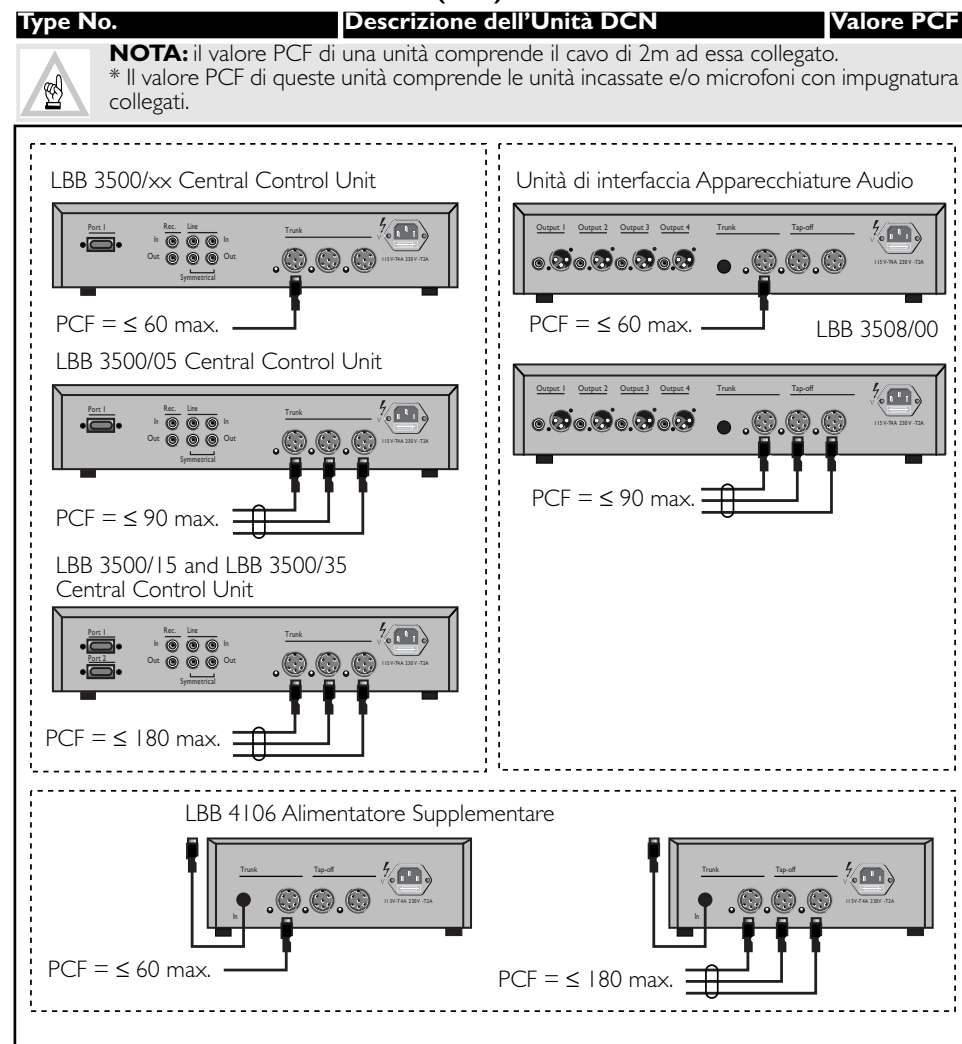


FIG. 10-1 Capacità di gestione potenza



PROMEMORIA: L'unità di controllo centrale modello LBB 3500/05 ha un valore PCF massimo di 90 PCF. Le unità di controllo centrale modello LBB 3500/15 e LBB 3500/35 hanno un valore PCF massimo di 180 PCF.

10.3 Prese di linea e punti di derivazione

L'Alimentatore Supplementare LBB 4106/00, l'Unità Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00, lo Sdoppiatore per cavi di linea LBB 4114/00 e l'Unità di derivazione LBB 4115/00 presentano tutti prese di linea e punti di derivazione. Le prese di linea sono utilizzate per il collegamento passante della linea DCN, mentre i punti di derivazione sono utilizzati per l'inserimento sul cavo della linea principale. Queste unità presentano punti di derivazione rigenerativi che consentono per l'appunto di rigenerare il segnale DCN digitale. La FIG. 10-2 illustra le prese di linea e i punti di derivazione delle seguenti unità:

1. Unità Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00
2. Alimentatore Supplementare LBB 4106/00
3. Sdoppiatore per cavo di linea LBB 4114/00 e unità di derivazione LBB 4115/00

10.3.1 Limiti di derivazione

Il numero di derivazioni seriali dalla CCU all'ultimo punto di derivazione di questa catena non dovrebbe essere superiore a quattro. Qualsiasi ulteriore unità collegata non funzionerà. Vedi FIG. 10-3.

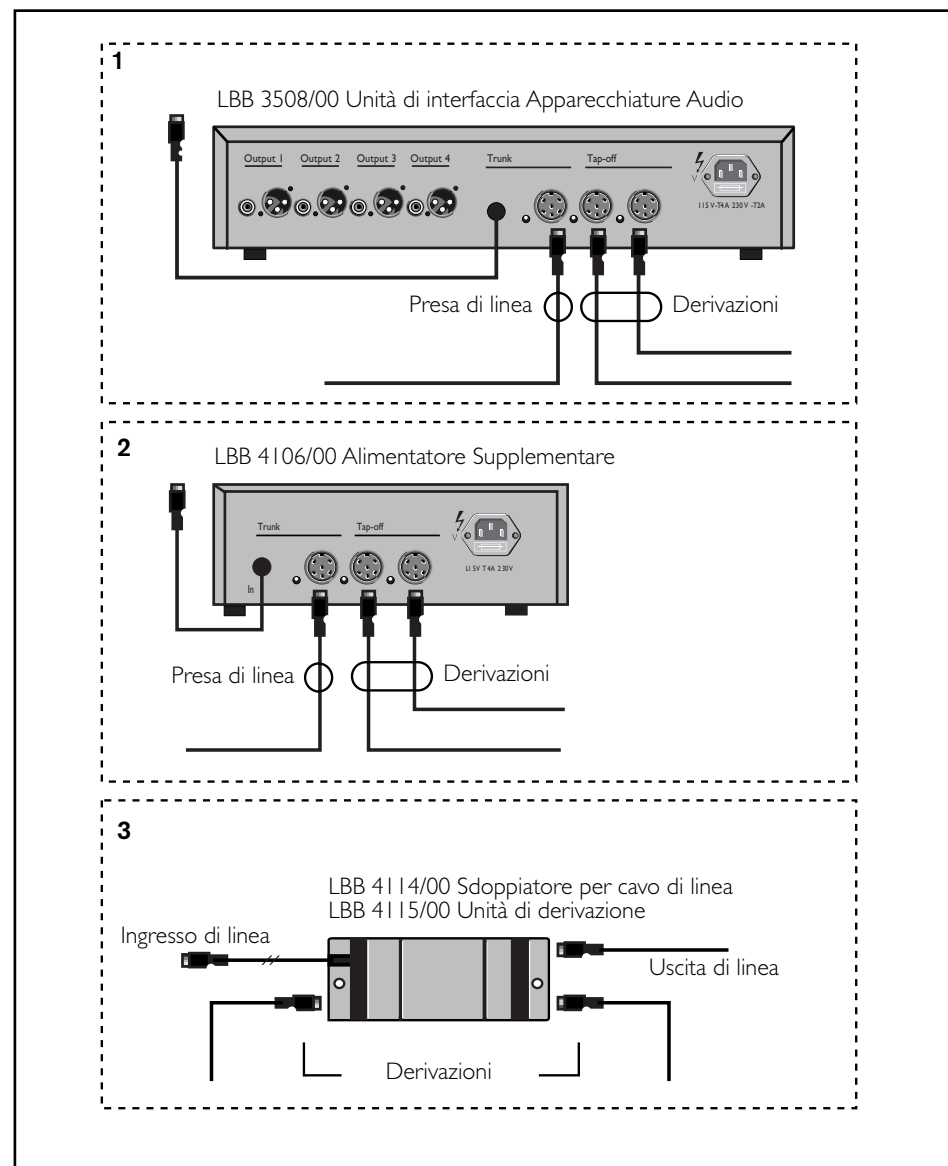


FIG. 10-2 Connessioni mediante prese di rete e derivazioni

Numero massimo di unità collegate in serie (senza utilizzo di cavi di prolunga)

Il numero massimo di unità collegate in serie ad una presa di linea o punto di derivazione di una CCU (LBB 3500/..), Alimentatore Supplementare (LBB 4106/00) e Unità di Interfaccia Apparecchiature Audio (LBB 3508/00) comprende:

- **Unità da tavolo**
 - 50 Postazioni delegato, presidente o interprete (vedi Limite 1))
- **Unità da incasso**
 - 40 unità Dual Audio Interface (vedi Limite 2)
 - o 30 Unità di connessione multifunzione (vedi Limite 2)
 - o 50 unità di Selezione canali (vedi Limite 1).
 - o 24 unità Centus Delegato/Presidente incluse le postazioni interprete con valore PCF pari a 2,5 (vedi limite 2).

Limite 1: la massima lunghezza di cavo è 100 m. La lunghezza del cavo collegato ad ogni unità è 2 m e quindi è possibile collegare un massimo di 50 unità ($50 \times 2 \text{ m} = 100 \text{ m}$) anche nel caso in cui non sia stato ancora raggiunto il massimo valore PCF pari a 60.

Limit 2: il massimo valore PCF totale collegabile ad una presa è 60. La Dual Audio Interface presenta un valore PCF pari a 1,5 ($40 \times 1,5 = 60$), mentre l'Unità di connessione multifunzione presenta un valore PCF pari a 2 ($2 \times 30 = 60$).

Sovraccarico del sistema

Ogni presa è a prova di cortocircuito ed è provvista di un indicatore LED rosso (FIG. 10-3) che viene attivato nel momento in cui la linea di collegamento ha superato il suo valore massimo di PCF. In una situazione di sovraccarico, quando si illumina il LED, il sistema servendosi di un meccanismo interno, aspetta 30 secondi prima di ristare il sistema stesso sulla presenza di una nuova situazione sovraccarico. Se il valore di sovraccarico è stato corretto, il LED si spegne. Per ulteriori informazioni, rimandiamo alla sezione 10.2: Principi fondamentali della progettazione del sistema.

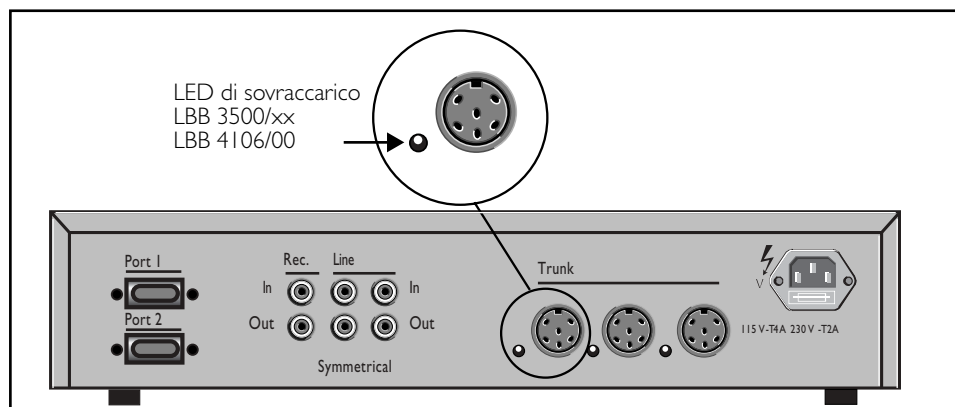


FIG. 10-3 Indicazione di sovraccarico

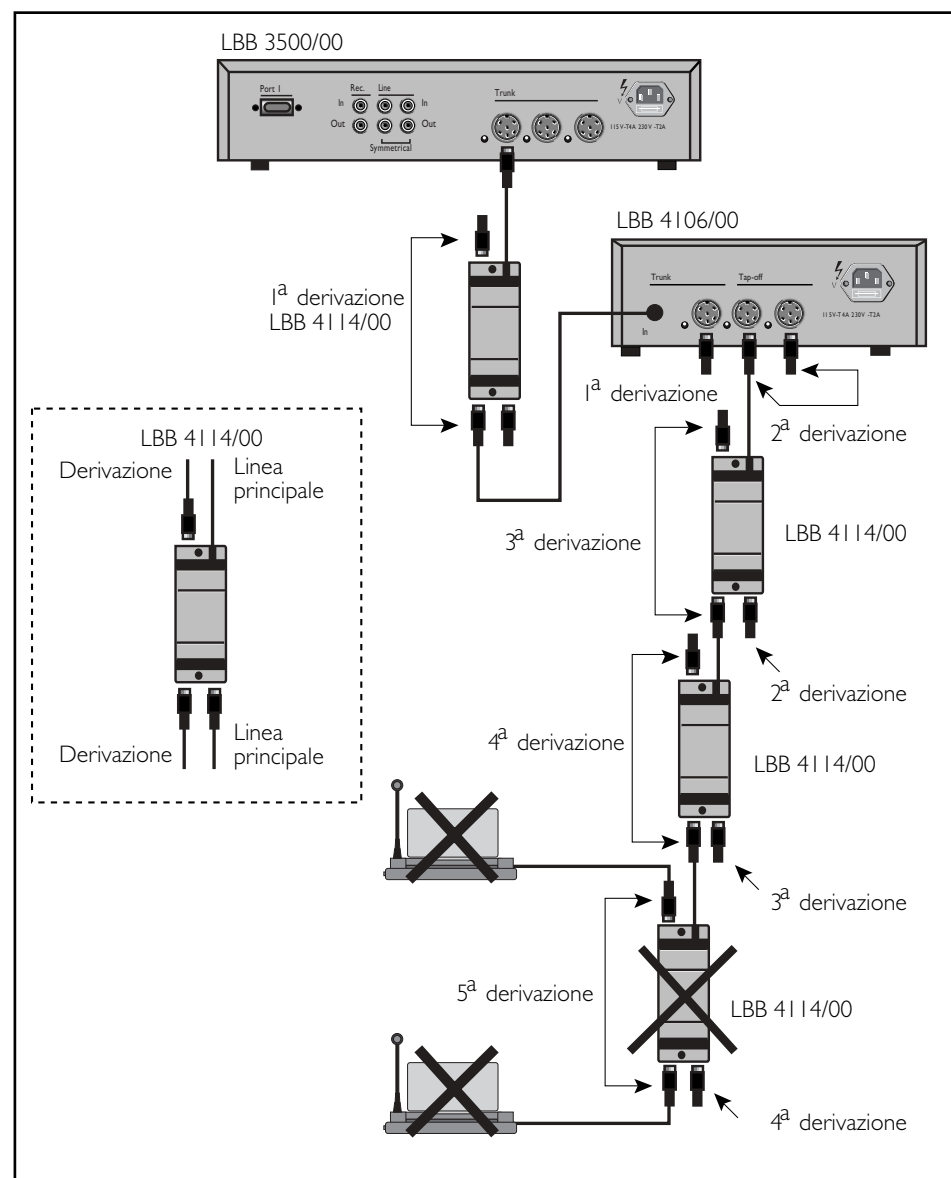


FIG. 10-4 Limiti di derivazione

10.3.2 Come utilizzare l'Unità di inserimento LBB 4115/00

L'Unità di inserimento LBB 4115/00 (FIG. 10-5) garantisce una protezione contro eventuali cortocircuiti sul connettore di inserimento. Utilizzando un cavo di prolunga lungo al massimo 30 m, il numero di unità collegate in serie ad ogni connettore di inserimento comprende:

- **Unità da tavolo**
 - 2 Unità delegato, presidente o postazioni interprete
- **Unità da incasso**
 - 1 unità Dual Audio Interface
 - oppure 1 Unità di connessione multifunzione
 - oppure 4 unità di Selezione canali.

NOTA: Il connettore di inserimento può gestire fino a 2,5 PCF per ogni presa.

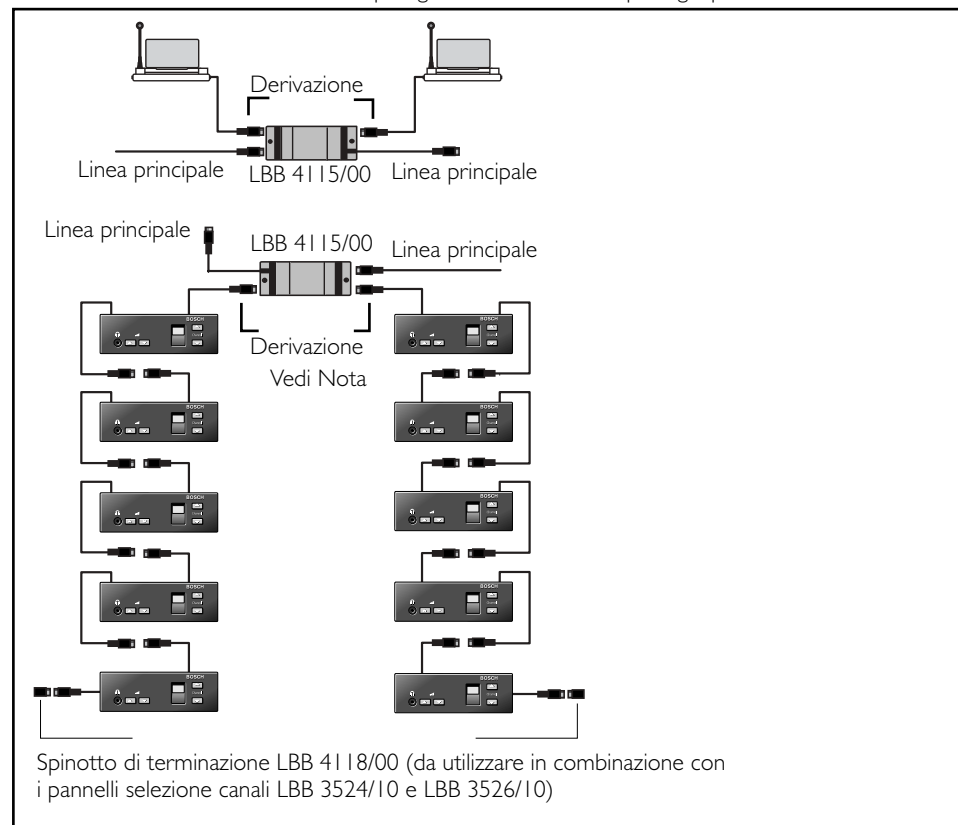


FIG. 10-5 Limiti delle unità di derivazione LBB 4115/00

10.3.3 Massime lunghezze di cablaggio con prese di linea e/o derivazioni

I cavi di prolunga sono utilizzati per estendere la lunghezza di cablaggio delle unità del sistema DCN. La lunghezza di cavo utilizzata influisce direttamente sul valore PCF di un sistema.

Limiti del sistema (FIG. 10-6)

1. La lunghezza massima di cavo (utilizzando un cavo standard LBB 4116/xx) tra la CCU e l'ultima unità collegata in qualsiasi ramificazione del sistema non deve superare 250 m. Questo vale anche per tutti i cavi di prolunga e per il cavo di 2 m collegato ad ogni unità del sistema.
2. La lunghezza totale del cavo che collega la CCU alla prima derivazione rigenerativa (ad es. dallo Sdoppiatore di Linea LBB 4114/00, dall'Unità di Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00 o dall'Alimentatore Supplementare LBB 4106/00) non deve superare 100 m.
3. La lunghezza totale del cavo che collega le prese di derivazione rigenerativa non deve superare 100 m.

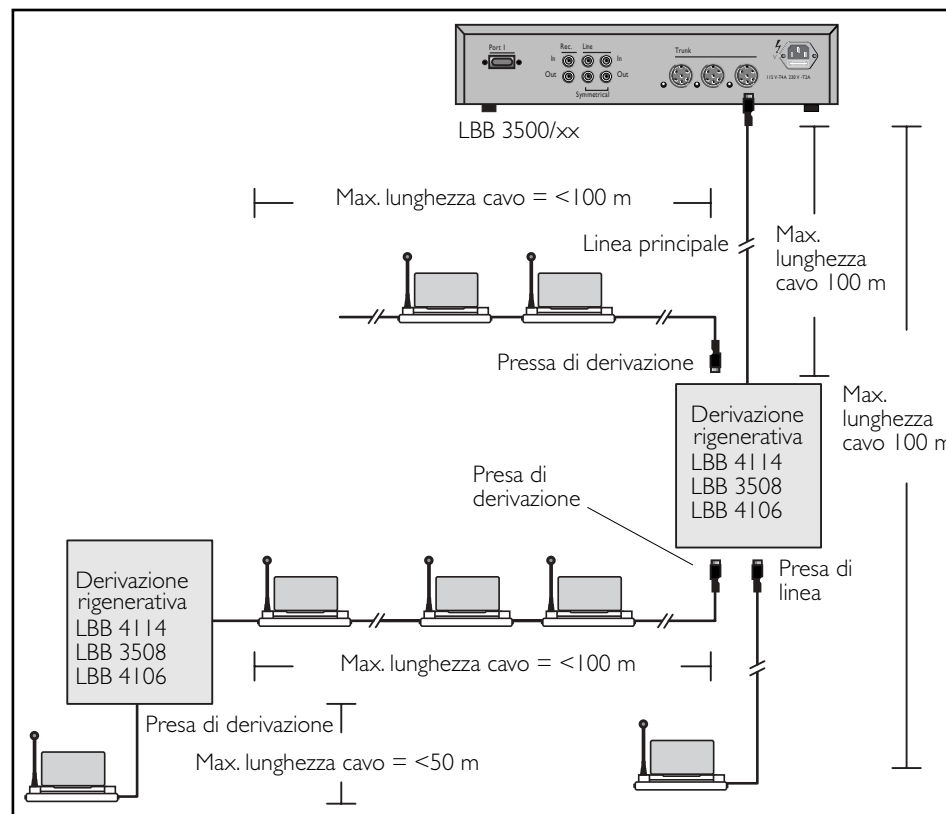


FIG. 10-6 Calcolo lunghezze di cablaggio

10.4 Calcolo del PCF di un sistema (lunghezza massima cavi di prolunga)

Come già riportato, la lunghezza di cavo utilizzata in un sistema influisce direttamente sul PCF di tale sistema. Nell'esempio illustrato nella FIG. 10-7, al secondo sdoppiatore in linea sono collegati due cavi di prolunga, lunghi 20 e 50 m. Per la determinazione della lunghezza di cablaggio di una presa di linea o connettore di derivazione viene considerato solo il cavo più lungo - in questo esempio il cavo da 50 m. Quindi, nel presente esempio, la lunghezza totale del cavo di prolunga da una singola presa di linea della CCU è calcolata come $20 (65,6) + 10 (32) + 50 (164) = 80 \text{ m}$.

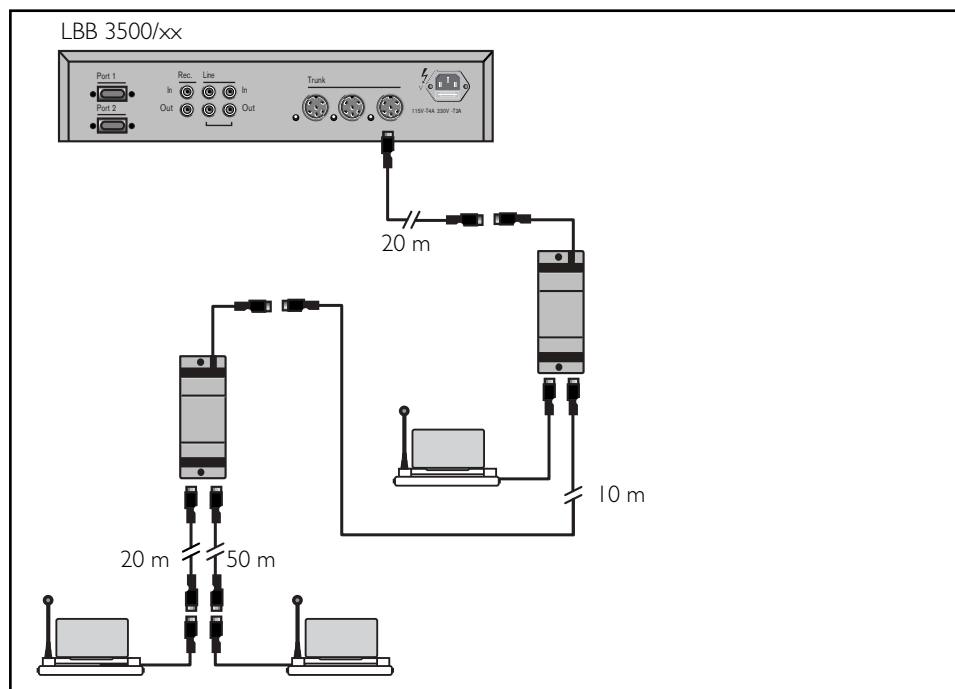


FIG. 10-7 Calcolo delle lunghezze di cablaggio

10.4.1 Calcolo passaggio per passaggio

Prima di calcolare il valore PCF di un sistema è necessario considerare i seguenti punti:

- Il numero di unità collegate ed il loro valore PCF totale.
- La lunghezza totale dei cavi utilizzati per ogni presa di linea CCU e la lunghezza totale del cavo di prolunga utilizzato su questa presa di linea.

Metodo di calcolo

- Utilizzare la tabella PCF (Tabella 10-1) e il grafico (FIG. 10-10) per calcolare il valore PCF per il sistema. Se il valore PCF è superiore a 60 sarà necessario utilizzare più di una presa di linea per la CCU.
- Calcolare la lunghezza di cavo necessaria per collegare le unità ad ogni presa di linea. Si rimanda alla Sezione 10-2: "Massime lunghezze di cavo con prese di linea e derivazioni" per calcolare la lunghezza di un cavo di prolunga.
- È necessario collocare una unità con una derivazione rigenerata ogni 100 m. Questa lunghezza comprende i 2 metri cavo di ogni unità collegata.

1. Utilizzando il grafico (FIG. 10-10), verificare per ogni presa CCU che il punto di incrocio calcolato in base alla lunghezza del cavo di prolunga e al valore PCF rientri nei limiti di sistema approvati. I limiti di sistema approvati sono definiti dall'area ombreggiata in grigio del grafico.



NOTA:

1. Se è necessaria una sola presa di linea per la CCU, la fase 2 non è applicabile.
2. Su richiesta è disponibile uno strumento di calcolo sviluppato con Microsoft Excel, utilizzabile su un PC.

2. Utilizzando i dati ottenuti nella fase 1 (valore PCF e lunghezza del cavo di prolunga), utilizzare il grafico di correzione cavi (FIG. 10-10) per calcolare il valore PCF delle relative prese di linea. I valori PCF corretti sono indicati nei piccoli riquadri bianchi. A questo punto sommare il valore PCF per ogni linea. Questo totale corrisponde al valore PCF del sistema.



NOTA:

Questo metodo di calcolo viene utilizzato per tutte le unità con prese di linea e derivazioni.

-Le massime capacità PCF comprendono:

- 60 PCF per ogni presa di linea e derivazione
- 90 PCF in totale per la Central Control Unit LBB 3500/05
- 90 PCF in totale per la Central Control Unit LBB 3500/15 e LBB 3500/35
- 90 PCF in totale per l'unità di Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00
- 180 PCF in totale per l'unità Alimentatore Supplementare LBB 4106/00

Associazione agli sdoppiatori di linea o unità di derivazione è necessario prendere in considerazione anche i valori PCF di queste unità (vedi Tabella 10-1: sui PCF)

Esempio:

Questo esempio si basa sulla configurazione di sistema illustrata nella FIG. 10-8 e FIG. 10-9. La configurazione mostra un sistema che utilizza tutti i tre connettori di linea.

1. Utilizzando il grafico illustrato (FIG. 10-10), verificare che ogni linea utilizzata rientri nei limiti di sistema approvati (ovvero nell'area ombreggiata in grigio).
2. Utilizzando il grafico di correzione cavi di prolunga PCF (FIG. 10-10), localizzare il valore PCF sull'asse Y, per stabilire il numero di unità che devono essere collegate alla linea. Sull'asse X, localizzare la lunghezza del cavo di prolunga necessario. Utilizzando procedure di lettura grafici standard, unire i due punti per ottenere il valore PCF comprensivo di correzione della lunghezza. L'effettivo valore PCF è riportato nei piccoli riquadri ombreggiati.

La Tabella 10-2: indica il valore PCF per l'esempio illustrato nella FIG. 10-8.

La Tabella 10-3: indica il valore PCF per l'esempio illustrato nella FIG. 10-9.

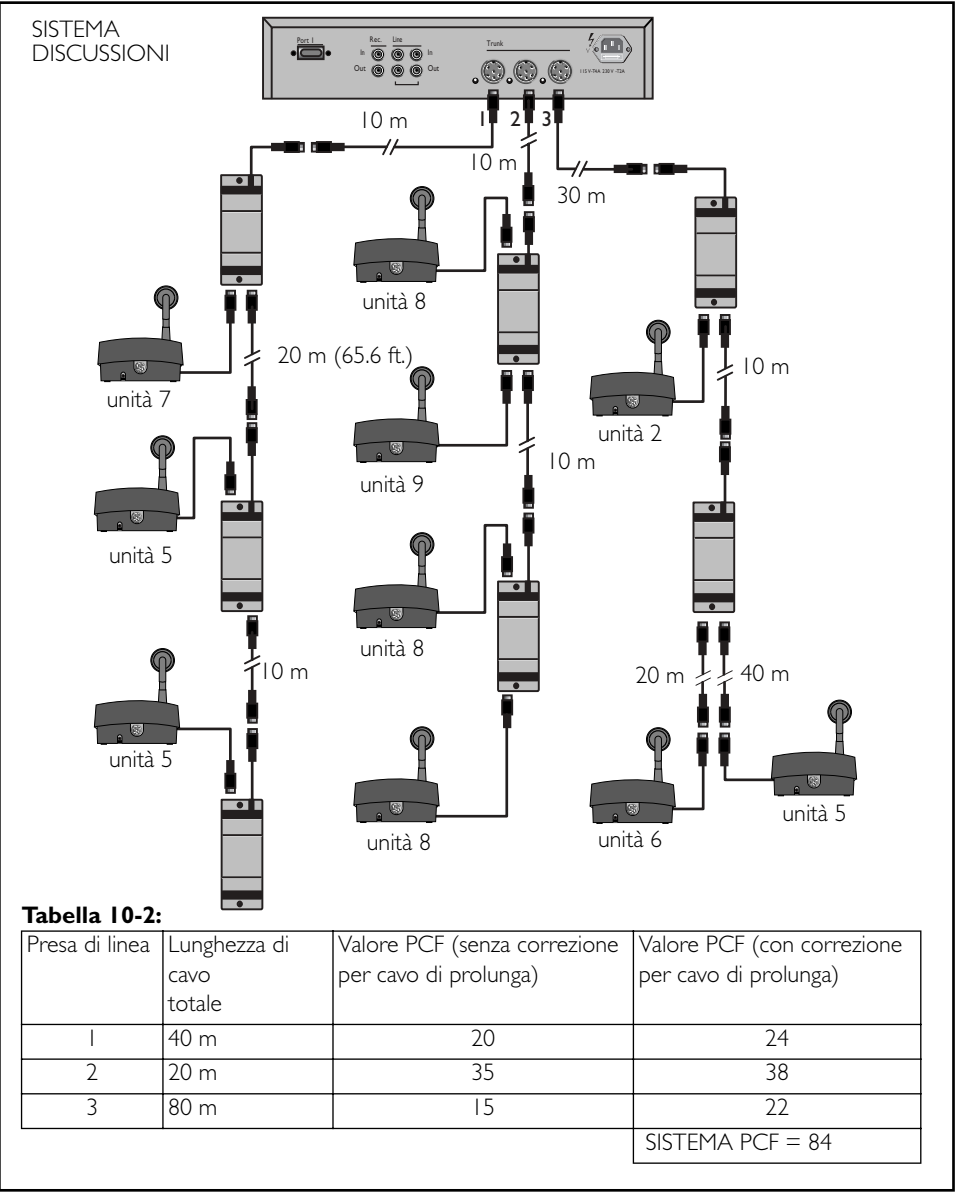


FIG. 10-8 Esempio di calcolo del PCF di un sistema discussioni

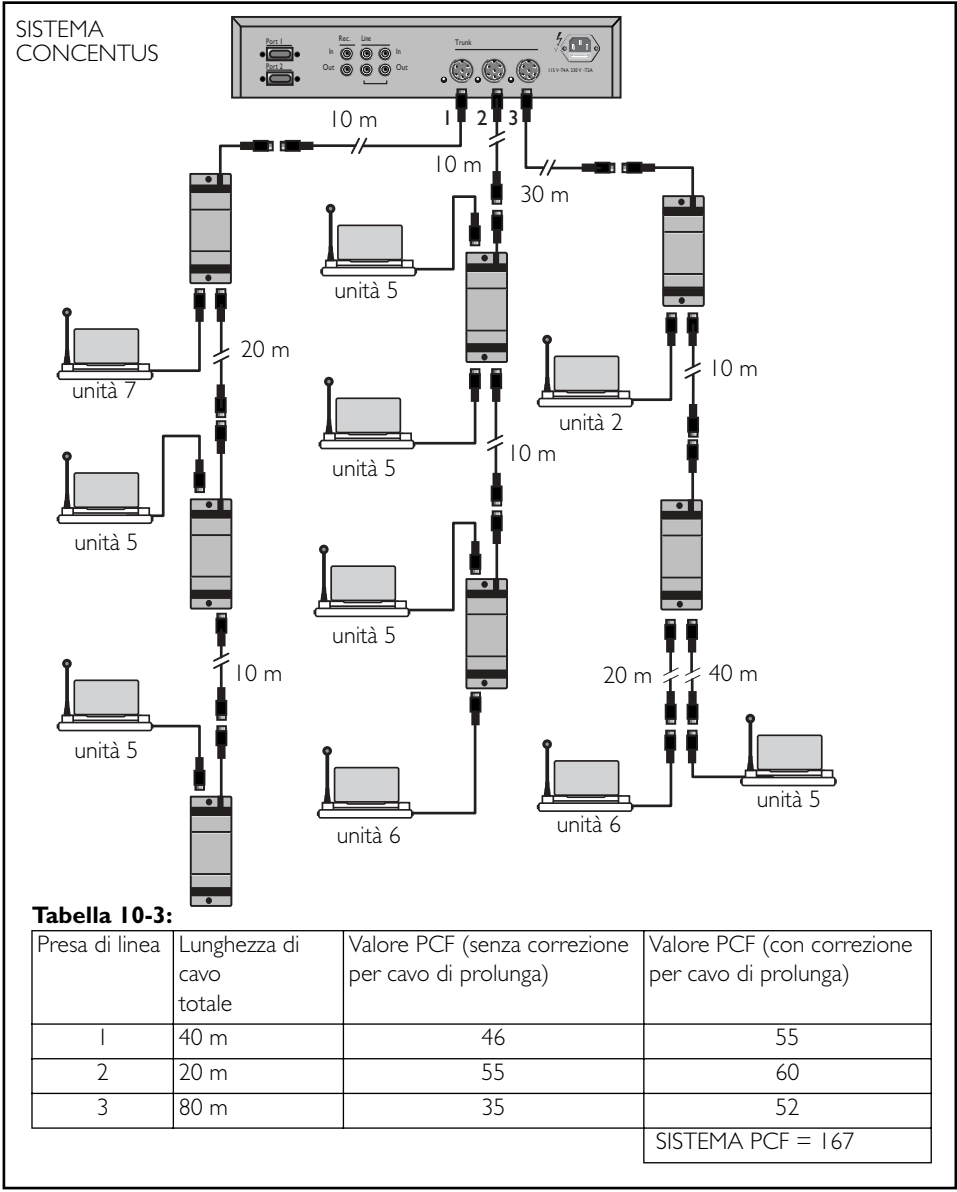


FIG. 10-9 Esempio di calcolo del PCF di un sistema CONCENTUS

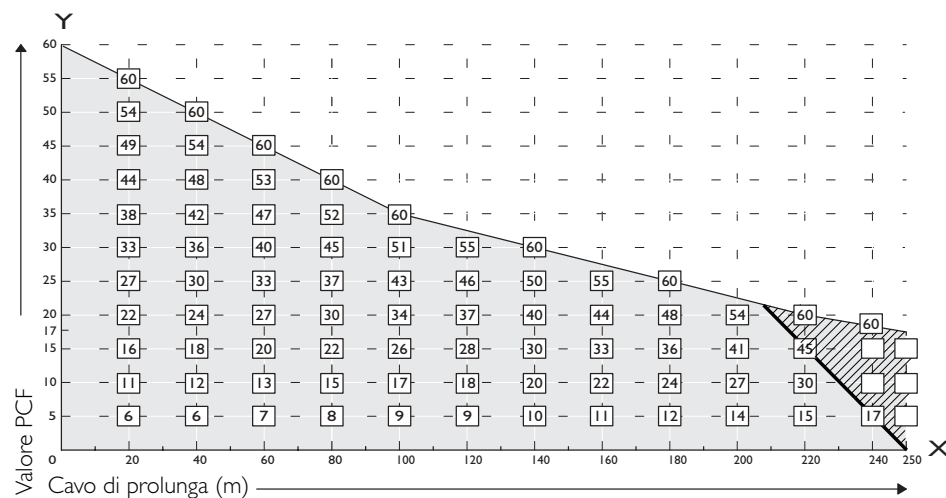


FIG. 10-10 Grafico per il calcolo del valore PCF di un sistema, inclusa correzione della lunghezza dei cavi di prolunga

10.4.2 Spiegazione del grafico

L'asse Y del grafico indica il valore PCF per ogni presa di linea (max. 60 PCF) in relazione all'asse X, dove è riportata la lunghezza del cavo di prolunga utilizzato (max. 250 m).

Come si vede dal grafico, se la lunghezza del cavo dalla presa di linea supera i 250 m non è possibile collegare alcuna unità. Secondo il grafico, a 240 m corrisponde un valore PCF di 17. Si rimanda alla FIG. 10-11 per un esempio di un limite di derivazione singola.

Per esempi tipici di riferimenti grafici relativi a prese di linea e derivazioni per sistemi con o senza cavi di prolunga, si rimanda alla [FIG. 10-12](#).

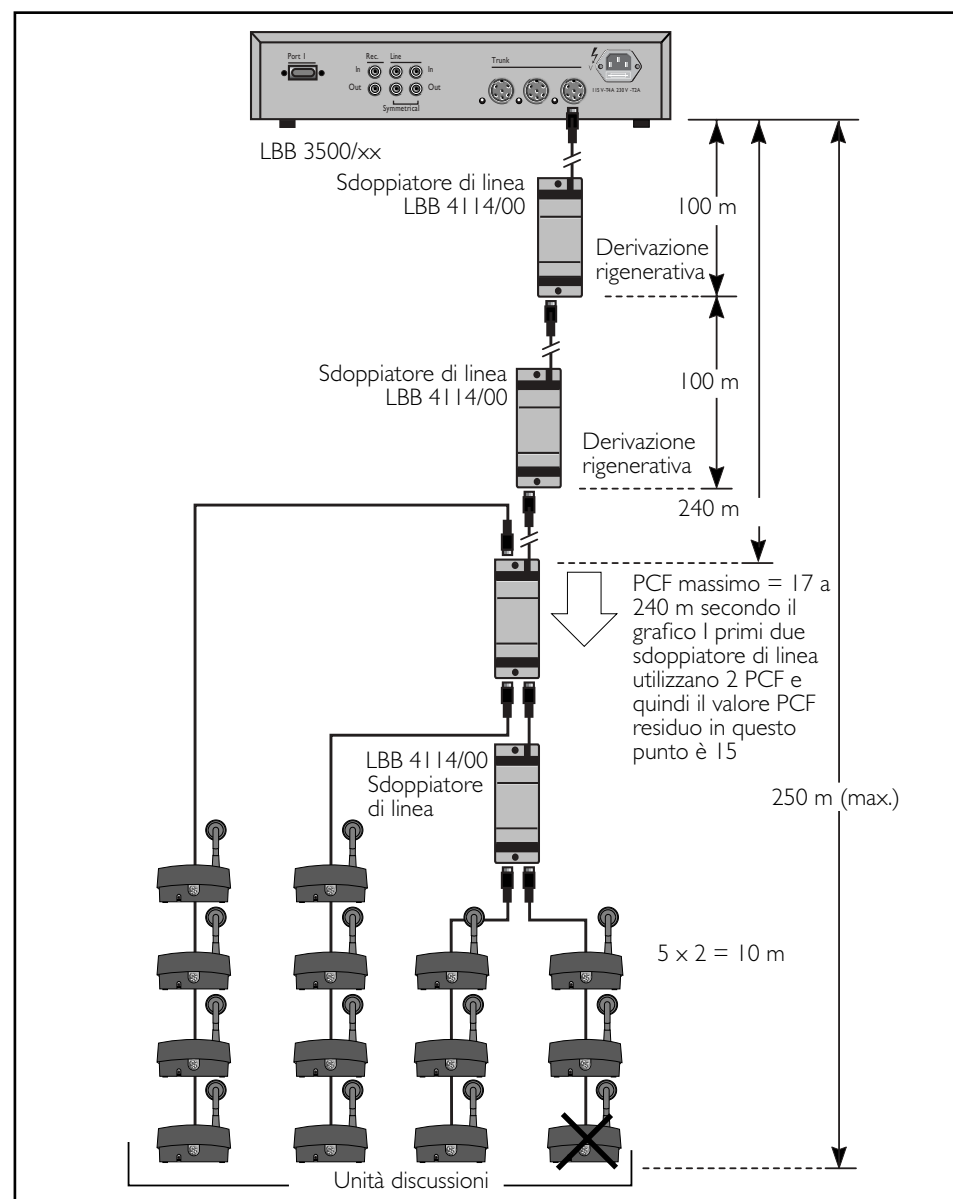


FIG. 10-11 Esempio dei limiti di una singola presa di rete

10.4.3 Esempi di riferimento grafico

La FIG. 10-12, in combinazione con il grafico PCF (FIG. 10-10), illustra alcuni esempi del metodo utilizzato per calcolare il valore PCF di una singola presa di linea. Sulla base di questi esempi è possibile calcolare il valore PCF di tutte e tre le prese di linea di una CCU.

- TS

=

sdoppiatore di linea
- TT

=

unità da tavolo
- CON

=

Unit`a Concentus
- DAI

=

Unità Dual Audio Interface
- MPC

=

Unità di connessione multifunzione

RIFERIMENTO GRAFICO		SCHEMA A BLOCCHI		PCF CALCULATION
Asse Y	Asse X (max.)	PCF	Cavo di prolunga	
		(m)		
60	0			TT = 59 x 1 PCF = 59 PCF TS = 1 x 1 PCF = 1 PCF TOTALE = 60 PCF
60	0			DAI = 40 x 1.5 PCF = 60 PCF TOTALE = 60 PCF
60	0			MPCU = 30 x 2 PCF = 60 PCF TOTALE = 60 PCF
60	0			CON = 24 x 2.5 PCF = 60 PCF TOTALE = 60 PCF
35	100			TT = 34 x 1 PCF = 34 PCF TS = 1 x 1 PCF = 1 PCF TOTAL = 35 PCF +Cavo di prolunga = 60 PCF
35	100			DAI = 22 x 1.5 PCF = 33 PCF TS = 1 x 1 PCF = 1 PCF TOTAL = 34 PCF +Cavo di prolunga = 60 PCF
35	100			MPC = 17 x 2 PCF = 34 PCF TS = 1 x 1 PCF = 1 PCF TOTALE = 35 PCF +Cavo di prolunga = 60 PCF
35	100			CON = 13 x 2.5 PCF = 32.5 PCF TS = 1 x 1 PCF = 1 PCF TOTALE = 33.5 PCF +Cavo di prolunga = 60 PCF

FIG. 10-12 Esempi di calcolo de valore PCF per una singola linea principale

10.5 Capacità di Controllo

La Central Control Unit LBB 3500/.. presenta una capacità di gestione potenza che consente di alimentare fino a 90 unità DCN. Le sue 'funzioni di controllo' incorporate sono di fatto in grado di controllare fino a 240 unità attive* oltre ad un numero illimitato di unità passive**. Una combinazione di unità attive e passive può essere collegata ad un connettore di 'derivazione' di sistema o presa di linea.

Nelle situazioni richiedenti più di 240 unità attive, il sistema DCN offre una Multi-Central Control Unit LBB 3500/35 per sistemi Multi-CCU. In combinazione con un PC dedicato dotato di scheda Multi-PC LBB 3511/00 e Software Multi-CCU LBB 3586/00, il PC può controllare fino ad un massimo di 16 CCU collegate in catena passante coassiale a 75 Ohm. Ogni CCU della catena presenta la stessa capacità di gestione e controllo potenza della CCU di base (LBB 3500/05) e della CCU estesa (LBB 3500/15). In totale è possibile controllare un massimo di 1500 unità attive utilizzando otto CCU tipo LBB 3500/35.

* Le unità di contribuzione attive comprendono:

- LBB 3530/xx, LBB 3531/xx, Unità discussione delegato
- LBB 3533/xx, LBB 3534/xx Unità discussione presidente
- LBB 3544/00, LBB 3545/00, LBB 3546/00, LBB 3547/00 .. Unità CONCENTUS
- LBB 3520/10 Postazione interprete
- LBB 3535/00 Unità Dual Audio interface (vedi Nota 1)
- LBB 3540/00 Unità di connessione multifunzione
- LBB 3512/00 Scheda di Distribuzione Dati
- LBB 3510/00 Scheda di rete PC
- LBB 3513/00 Modulo ingresso/uscita audio analogico

**Le unità passive (di distribuzione) comprendono:

- LBB 3524/xx, LBB 3526/10 Pannello di selezione canali (vedi nota 2)



NOTE 1: L'Unità Dual Audio Interface è controllata dal sistema come singola unità attiva, con due ingressi microfono attivabili o disattivabili individualmente. Quindi, in associazione all'utilizzo dell'Unità Dual Audio Interface LBB 3535/00, è possibile collegare fino ad un massimo di 480 microfoni ad una singola Central Control Unit.



NOTE 2: Fino a 10.000 Pannelli di Selezione Canali LBB 3524/xx e LBB 3526/xx possono essere collegati ad una singola Central Control Unit in combinazione con un alimentatore supplementare o Unità di Interfaccia Apparecchiature Audio.

10.6 Sistema stand-alone

(utilizzando cavi di prolunga, sdoppiatori di linea e unità di derivazione)

Tutte le unità del sistema DCN sono collegate alla Central Control Unit mediante i tre connettori per cavi di linea presenti sulle unità.

10.6.1 Sistema base (senza l'utilizzo di unità di espansione)

La FIG. 10-13 mostra una interconnessione di linea di base, senza l'utilizzo di unità di espansione..

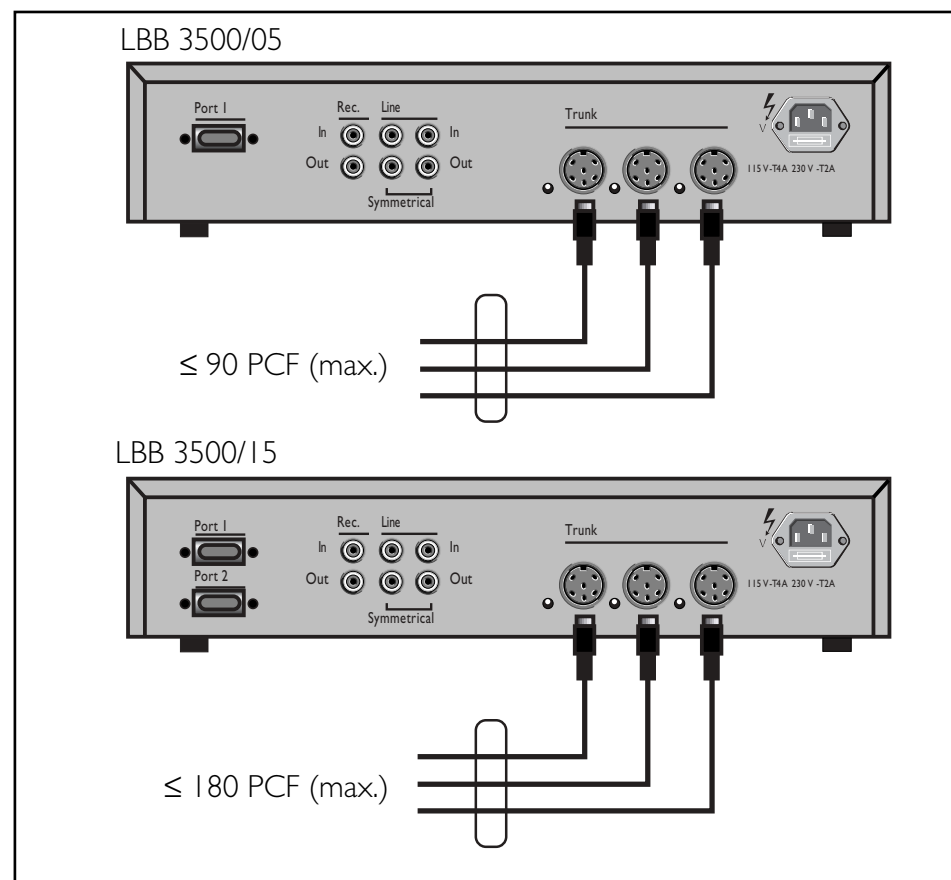


FIG. 10-13 Interconnessione di sistema senza unità di espansione

10.6.2 Lay-out del sistema

Utilizzando cavi di prolunga, sdoppiatori e unità di derivazione, la lunghezza del cavo di una unità di sistema può essere aumentata e i cavi possono essere posati in varie direzioni per soddisfare anche i requisiti di installazione più difficili. La FIG. 10-14 illustra una configurazione tipica con utilizzo di uno sdoppiatore e di cavi di prolunga LBB 4116/xx.

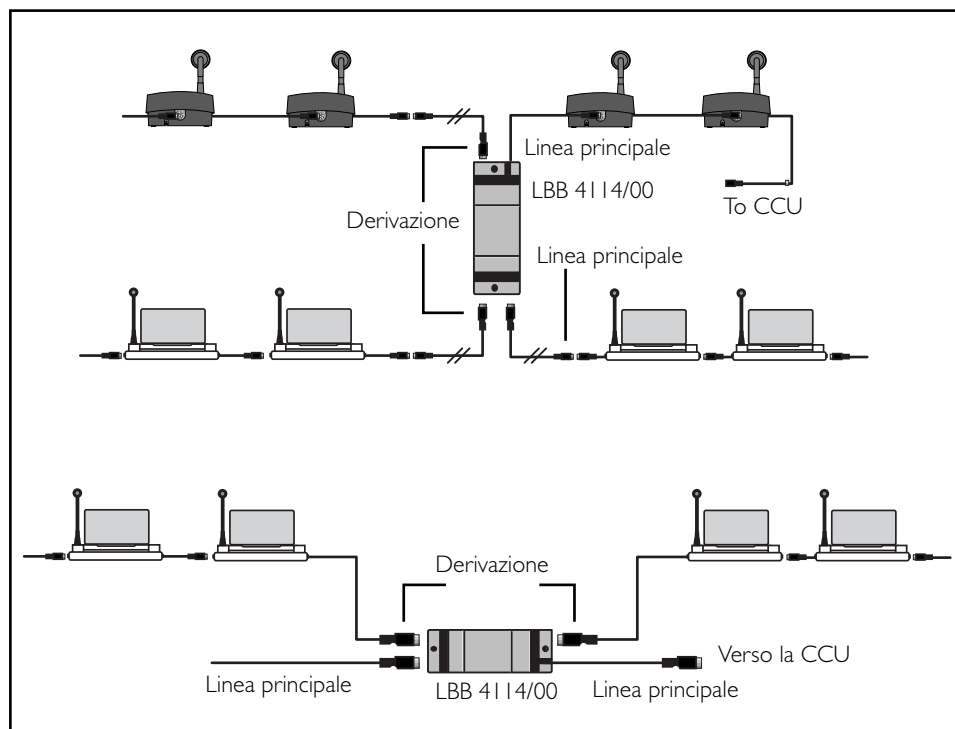


FIG. 10-14 Layout e configurazione degli sdoppiatori dei cavi di linea

10.6.3 System with Extension units

La FIG. 10-15 illustra l'unità di Interfaccia Apparecchiature Audio collegata direttamente alla Central Contro Unit, sebbene l'unità possa essere comunque collegata in qualsiasi punto conveniente del cablaggio di rete.

L'illustrazione riproduce una configurazione centralizzata in cui tutte le apparecchiature di controllo centrale sono installate su un rack da 19"

In una configurazione decentralizzata, l'alimentatore supplementare e l'unità di Interfaccia Apparecchiature Audio sono posizionati in punti differenti rispetto alle apparecchiature principali di controllo centrale.



NOTA: Il seguente esempio impiega un'unità di controllo centrale LBB 3500/05 con capacità di gestione di potenza pari a 90 PCF. Utilizzando un'unità di controllo centrale LBB 3500/015 la potenza gestibile è limitata a 180 PCF (max. 60 PCF per uscita).

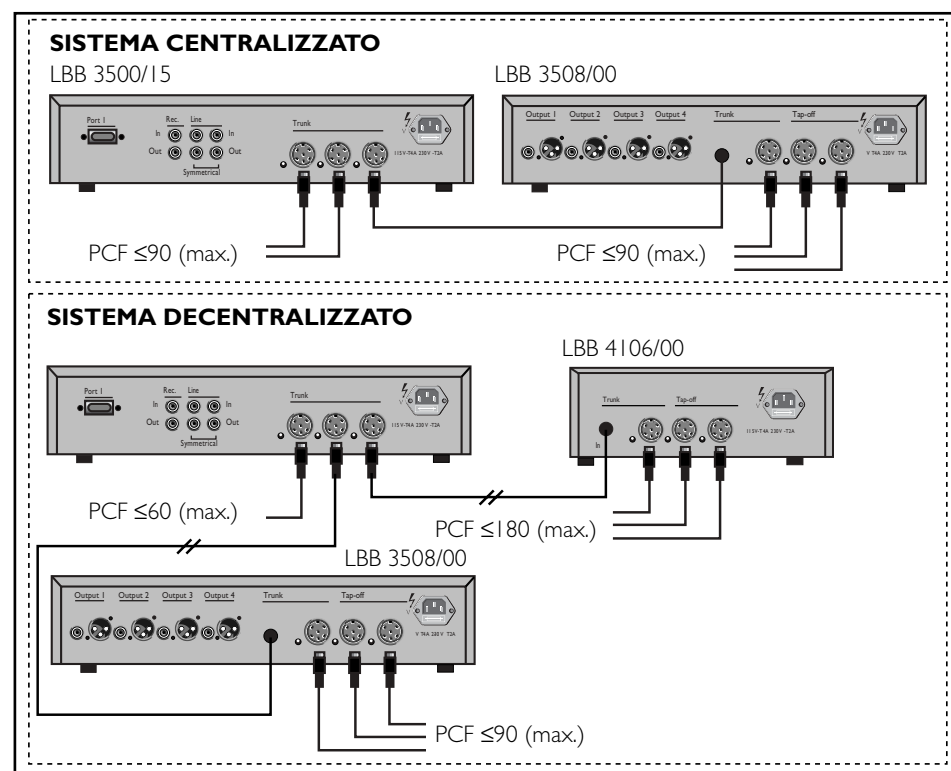


FIG. 10-15 Tipica interconnessione di sistema

10.7 Sistemi Basati su PC

Il sistema DCN 2000 rende disponibili due metodi per la connessione di un PC di controllo centrale al sistema DCN: DIRECT (diretto) e IN-DIRECT (indiretto).

Connessione **DIRECT** (diretta) (vedi FIG. 10-16). Mediante questo metodo, la porta RS232 integrata sul retro della CCU (solo LBB 3500/15 e LBB 3500/35) viene impiegata per collegare la CCU ad una porta COM del PC di controllo. Vedi anche il [Capitolo 5](#). Controllo del DCN mediante personal computer.



IMPORTANTE: Optando per il metodo di connessione DIRECT (diretto) tra il PC di controllo e la CCU, l'operatore centrale NON ha disponibile alcuna connessione sul PC per cuffie o telefono intercom. Per abilitare tali funzioni è necessaria l'adozione di ulteriori unità DCN.

Connessione IN-DIRECT (indiretta) (vedi FIG. 10-17). Questo metodo presuppone l'installazione di una scheda di rete LBB 3510/00 (vedi [Capitolo 5.2](#)) nel PC di controllo centrale. Utilizzando il cavo in dotazione alla scheda di rete LBB 3510/00, collegare il connettore tipo D a 15-poli alla presa tipo D a 15-poli situata sulla PC card di rete, e collegare il connettore modulare a 6-poli DCN al cablaggio principale DCN. Controllare che la scheda di rete sia configurata in modo corretto.

Connessione DIRECT (diretta) tra CCU e PC

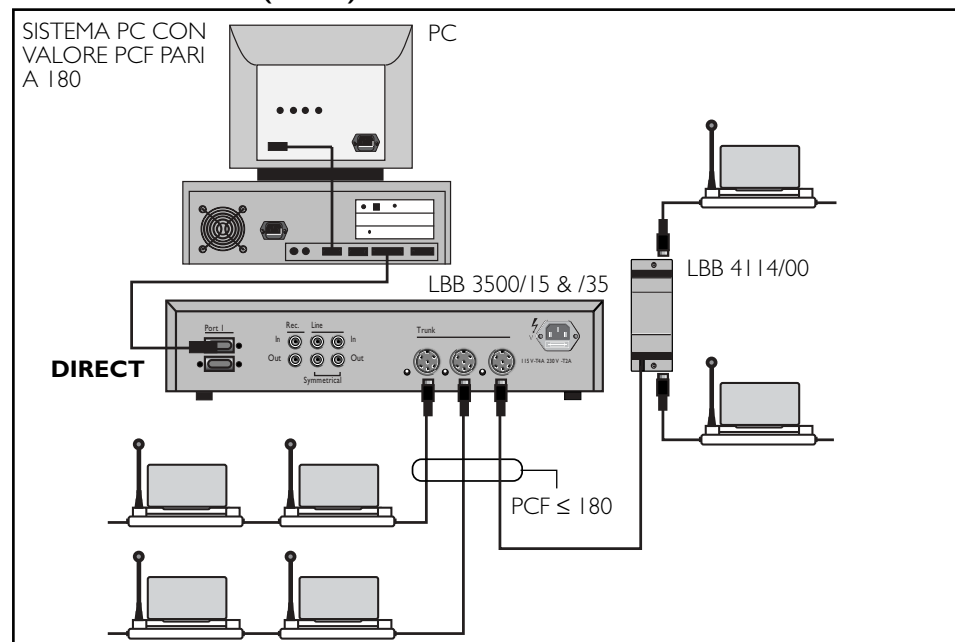
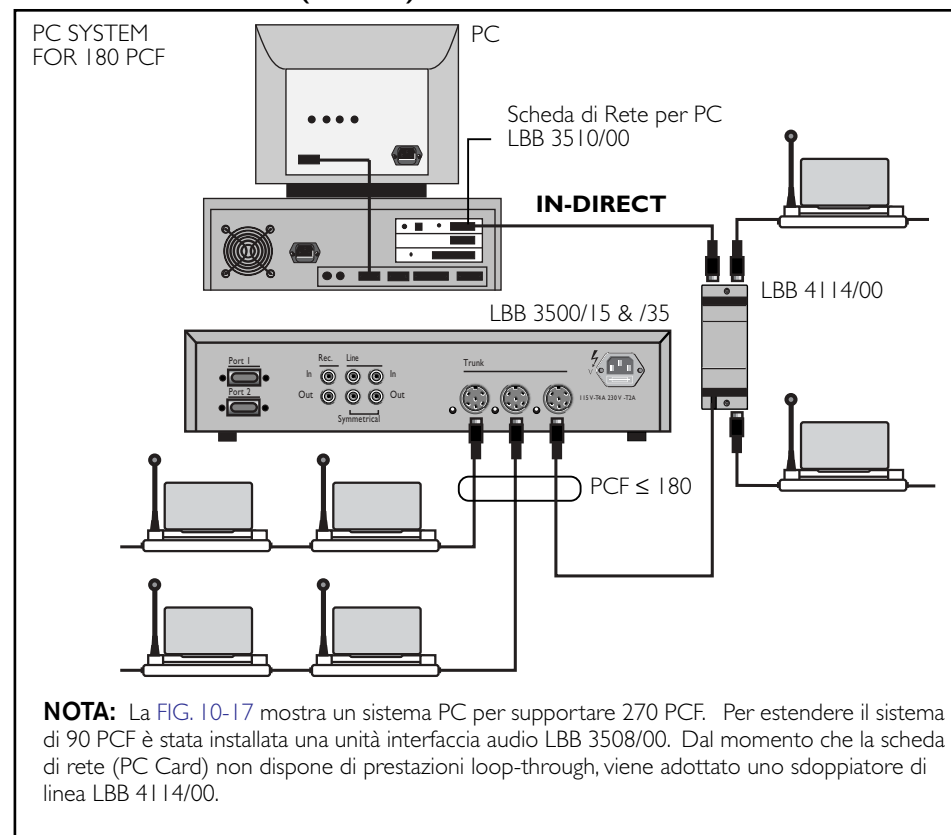


FIG. 10-16 Connessione DIRECT (diretta) tra CCU e PC

Connessione IN-DIRECT (indiretta) mediante scheda di rete LBB 3510/00



NOTA: La FIG. 10-17 mostra un sistema PC per supportare 270 PCF. Per estendere il sistema di 90 PCF è stata installata una unità interfaccia audio LBB 3508/00. Dal momento che la scheda di rete (PC Card) non dispone di prestazioni loop-through, viene adottato uno sdoppiatore di linea LBB 4114/00.

FIG. 10-17 _ Connessione IN-DIRECT (indiretta) mediante scheda di rete LBB 3510/00



IMPORTANTE:

- Una connessione 'DIRECT' (diretta) è 'OBBLIGATORIA' quando il PC utilizza 'Windows NT 4.0', Windows 2000 o XP Professional.
- In ambiente 'Windows 95' o 'Windows 98' è possibile utilizzare entrambi i metodi 'DIRECT' (diretto) o 'INDIRECT' (indiretto), ma MAI contemporaneamente.
- Durante l'utilizzo del metodo di connessione 'IN-DIRECT' (indiretto) le funzioni della PC Card di rete per cuffie e intercom sono disponibili.

Sistema PC per 270 PCF

La FIG. 10-18 mostra un sistema PC per supportare 270 PCF. Per estendere il sistema di 90 PCF è stata installata una unità interfaccia audio LBB 3508/00. Dal momento che la scheda di rete (PC Card) non dispone di prestazioni loop-through, viene adottato uno sdoppiatore di linea LBB 4114/00.

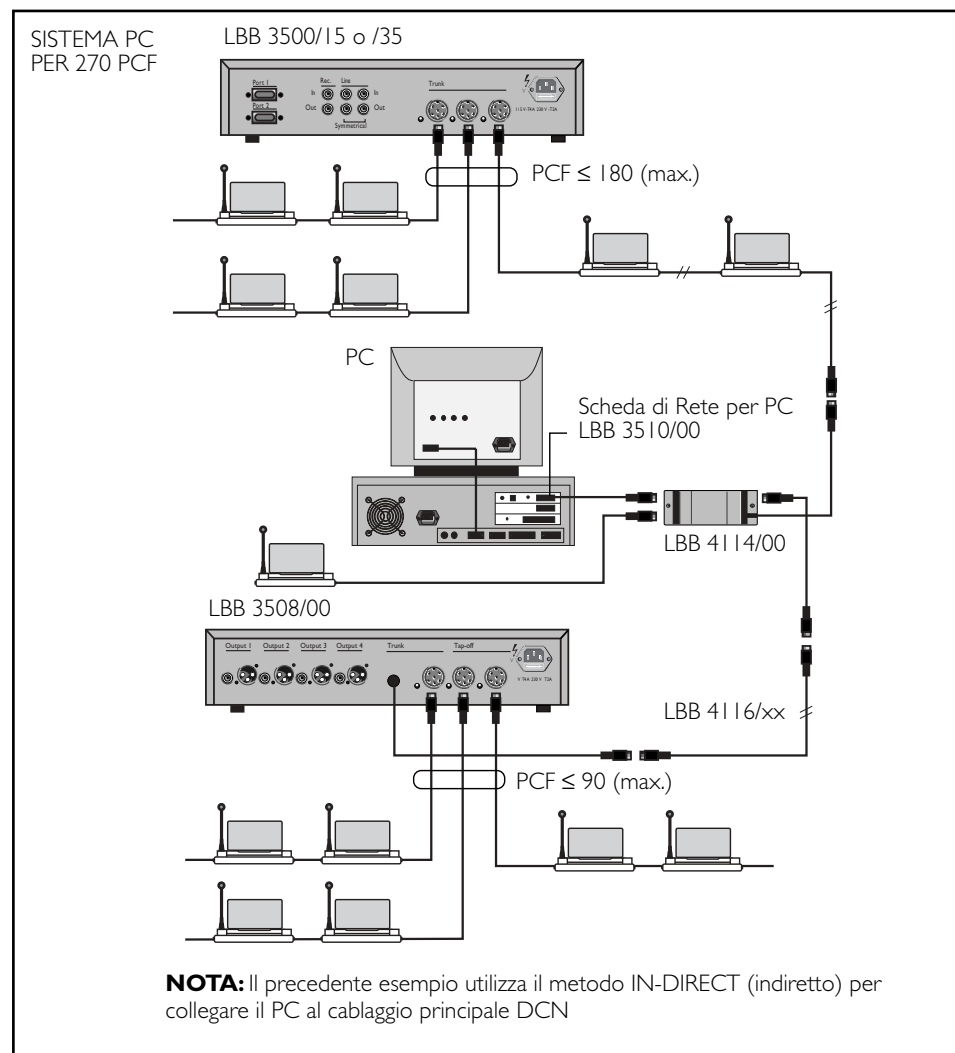


FIG. 10-18 Sistema PC per 270 PCF

10.7.1 PC Network System

Nelle installazioni in cui sono necessarie varie postazioni di controllo per l'operatore, un PC supplementare può essere collegato attraverso una rete "Peer-to-Peer" utilizzando un cavo separato. I PC collegati attraverso una rete "Peer-to-Peer" richiedono il collegamento di una scheda Ethernet al computer. In associazione a questo metodo di configurazione in rete è disponibile 'Microsoft® Windows® 95, 98, N.T. 4.0, 2000 o XP professional' (Vedi [Capitolo 5.](#) Controllo del DCN mediante Personal Computer).



NOTA: Su richiesta sono disponibili ulteriori informazioni su 'Microsoft® Windows® per Gruppi di Lavoro' e sull'utilizzo della scheda Ethernet.

La [FIG. 10-19](#) illustra una tipica configurazione con un PC supplementare installato.

Requisiti Ethernet

- Scheda Ethernet Etherlink III tipo PZ580 o 3Com 3C50
- Queste schede devono essere installate su ogni PC sull'interruttore I/O
- 'Microsoft Windows® OS 95, 98 NT 4.0, 2000 or XP Professional
- Collegamento tra un PC Server e Client:
 - UTP cavo o
 - Un cavo coassiale da 50 Ohm:
 - Due elementi a T da 50 Oh
 - Due spine di terminazione da 50 Ohm



NOTA: Il software DCN necessario per questa funzione deve essere versione 6.0 o superiore.

Requisiti del software sul PC

PC server:

- LBB 3590 Startup
- LBB 3585 Installazione del sistema
- Uno o più sistemi di applicazione del software al fine di controllare le funzioni richieste.

PC supplementare:

- LBB 3590 Startup
- Uno o più sistemi di applicazione del software al fine di controllare le funzioni richieste.

Monitoraggio audio sul PC client

Se la funzione di monitoraggio Audio è necessaria anche sul PC slave, sul PC client dovrà essere installata una scheda di rete PC supplementare LBB 3510/00.

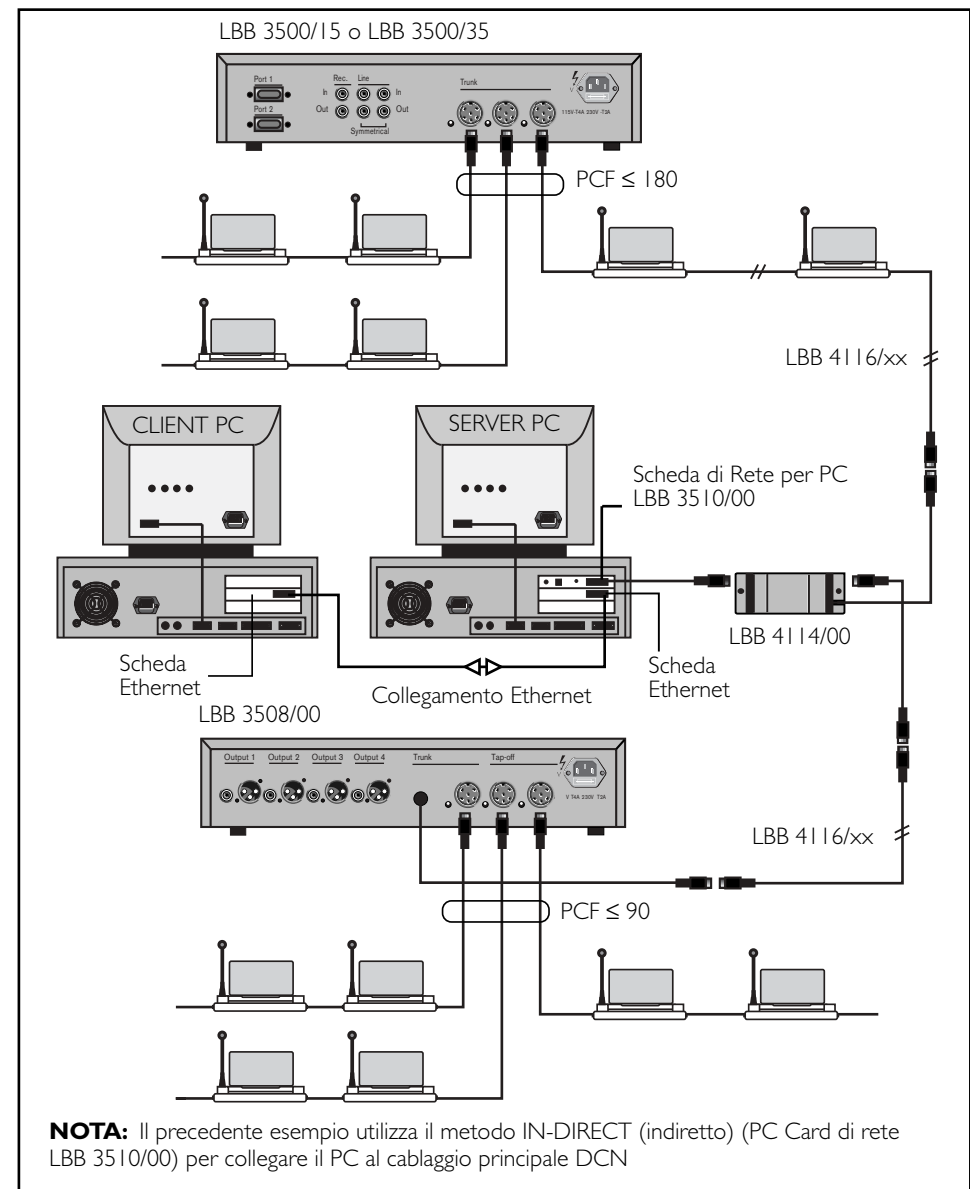


FIG. 10-19 Tipica soluzione con varie postazioni di controllo

10.8 Sistema Multi-CCU

L'Unità Multi-CCU è applicabile in situazioni in cui si richiedono più di 240 unità di contribuzione. I sistemi Multi-CCU sono gestiti da un PC apposito separato con sistema operativo versione OS.2 a 3.00 Warp, il software della Multi-CCU (LBB 3586) e provvisto della scheda di rete e di Multi CCU LBB 3511/00. Tutte le unità Multi-CCU ed il modello LBB 3511/00 sono interconnesse attraverso un collegamento passante. La FIG. 10-20 illustra una tipica configurazione Multi-CCU, per il collegamento fino a un massimo di 16 CCU LBB 3500/35.

10.8.1 Configurazione Multi-CCU e PC

Vedi [Capitolo 5.](#) Controllo del DCN mediante Personal Computer



ATTENZIONE: Prima di collegare il computer o le CCU al cablaggio Multi-CCU, assicurarsi che l'alimentazione di rete sia staccata su tutte le unità e che il selettore di tensione sul computer sia impostato sulla tensione di rete corretta.

Utilizzando i cavi BNC Multi-CCU, collegare la porta OUT della scheda Multi-CCU alla porta IN della prima CCU. La porta IN della successiva CCU deve essere collegata alla porta OUT della precedente CCU. La porta OUT della CCU finale deve essere collegata alla porta IN della scheda Multi-CCU (Vedi FIG. 10-20). Le postazioni interprete possono essere collegate alla stessa CCU se viene selezionato il modo Multi-CCU. Si consiglia tuttavia di collegare tutte le postazioni interprete alla stessa CCU.



NOTA:

1. Assicurarsi che il cablaggio Multi-CCU sia sempre collegato da una porta OUT di una unità ad una porta IN di un'altra unità.
2. La massima lunghezza di cavo tra CCU intercollegate è 100 m.

1. Verifica del collegamento Multi-CCU

Se il collegamento Multi-CCU sta operando correttamente, i LED di errore di tutte le CCU intercollegate sono spenti. In caso contrario, se uno o più LED di errore sono accesi, verificare le interconnessioni e le impostazioni delle unità.

2. Installazione del pacchetto software Multi-CCU LBB 3586/00

Informazioni sulla procedura per l'installazione del software Multi-CCU sono disponibili nel manuale utente del software DCN a corredo del pacchetto software LBB 3586/00.



NOTA: Per la selezione degli indirizzi, fare riferimento al [Capitolo 4.7](#) e [Capitolo 5.4](#).

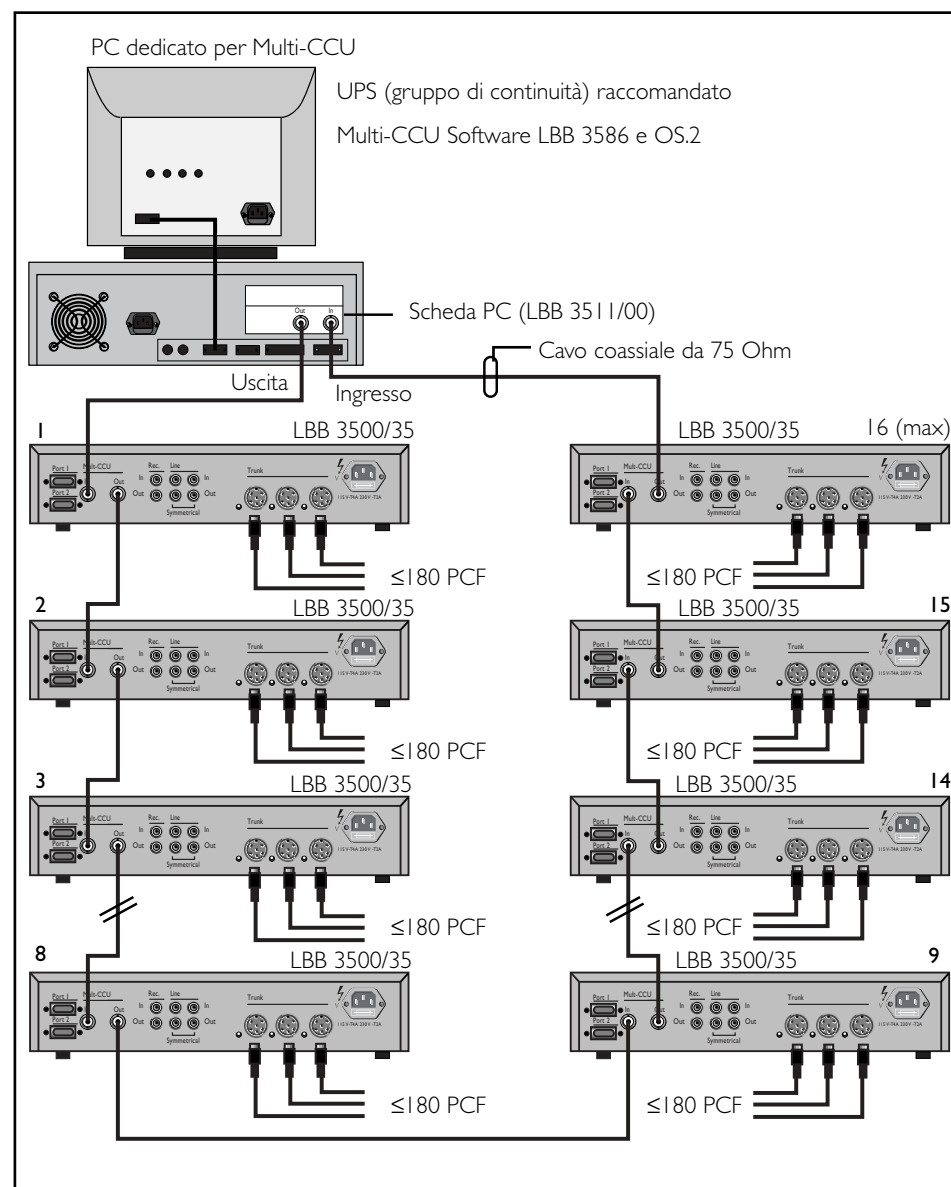


FIG. 10-20 Configurazione della connessione di CCU multiple

10.9 Controller remoto

Il sistema DCN comprende una funzione per la connessione ad un Controller remoto. Questo controller può essere personalizzato in base ai propri requisiti applicativi, abilitando il controllo remoto delle seguenti funzioni:

- Gestione microfono
- Votazione di tipo parlamentare
- Registrazione presenze

E' ammesso l'utilizzo di pannelli di controllo dedicati o dispositivi di controllo quali ad esempio i touch screen (reperibili da compagnie quali Creston e Panja) ed anche di interfacce software dedicate.



NOTA: Il controllo remoto è disponibile solo per le seguenti CCU: LBB 3500/15 e LBB 3500/35. La CCU impiega la propria porta COM seriale RS 232 per la funzione di controllo remoto. Le comunicazioni tra la CCU e il 'Controller remoto' sono basate sullo scambio di messaggi (funzioni remote e notifiche d'aggiornamento). I messaggi vengono trasportati sotto forma di serie binarie di bit. (Consultare il manuale utente del software di Controllo remoto LBB 3587)..

L'interfaccia di controllo remoto deve essere configurata mediante l'impostazione di DIP-switch (S14) presenti sulla scheda di comunicazione di linea (TCB 4) vedi [Capitolo 4.7](#).

Requisiti

1. Il pacchetto software 'Controllo remoto' dedicato LBB 3587/00 DEVE ESSERE installato su un PC remoto esterno. Su tale PC remoto deve essere installato il sistema operativo DOS 5.0 o versioni successive e il PC deve essere collegato alla CCU mediante un cavo RS232 (vedi Installazione).
2. La versione del software incorporato nel DCN DEVE ESSERE la 7.00 o successiva.

10.9.1 Installazione

Il software interfaccia 'Controllo remoto' LBB 3587 può essere installato in un sistema Mono- o Multi-CCU. Durante l'installazione, sono disponibili delle opzioni per la modifica delle impostazioni della porta COM del PC remoto.



NOTA: Per una descrizione dettagliata delle funzionalità, aspetti d'installazione, comandi e protocolli di comunicazione, fare riferimento alla documentazione utente a corredo del pacchetto software Controllo remoto LBB 3587/00. Maggiori approfondimenti sono disponibili su richiesta.

1. Sistema Mono-CCU (LBB 3500/15 e LBB 3500/35 (FIG. 10-21)

I modelli di CCU LBB 3500/15 e LBB 3500/35 dispongono di due porte seriali RS232 (Porta 1 e Porta 2) situate sul retro dell'unità. Un cavo RS-232 con piedinatura 1 a 1 (prolunga RS232) viene utilizzato per collegare la CCU al controller remoto. Tenete presente che queste CCU impiegano un handshaking hardware basato sui segnali CTS e RTS. Tutti gli altri segnali di 'handshake' sono collegati internamente tra loro all'interno della CCU per formare i segnali necessari al controller remoto. La

lunghezza massima per il cavo che collega la CCU al 'Controller remoto' non deve eccedere i 5 m. Qualora si debba raggiungere una distanza maggiore va adottata una 'unità di interfaccia', che ha il compito di garantire una trasmissione corretta.



NOTA: Il protocollo di comunicazione e la selezione di una baud-rate superiore per la porta COM sono regolabili (vedi [Capitolo 4.6](#) e [Capitolo 5.7](#)).

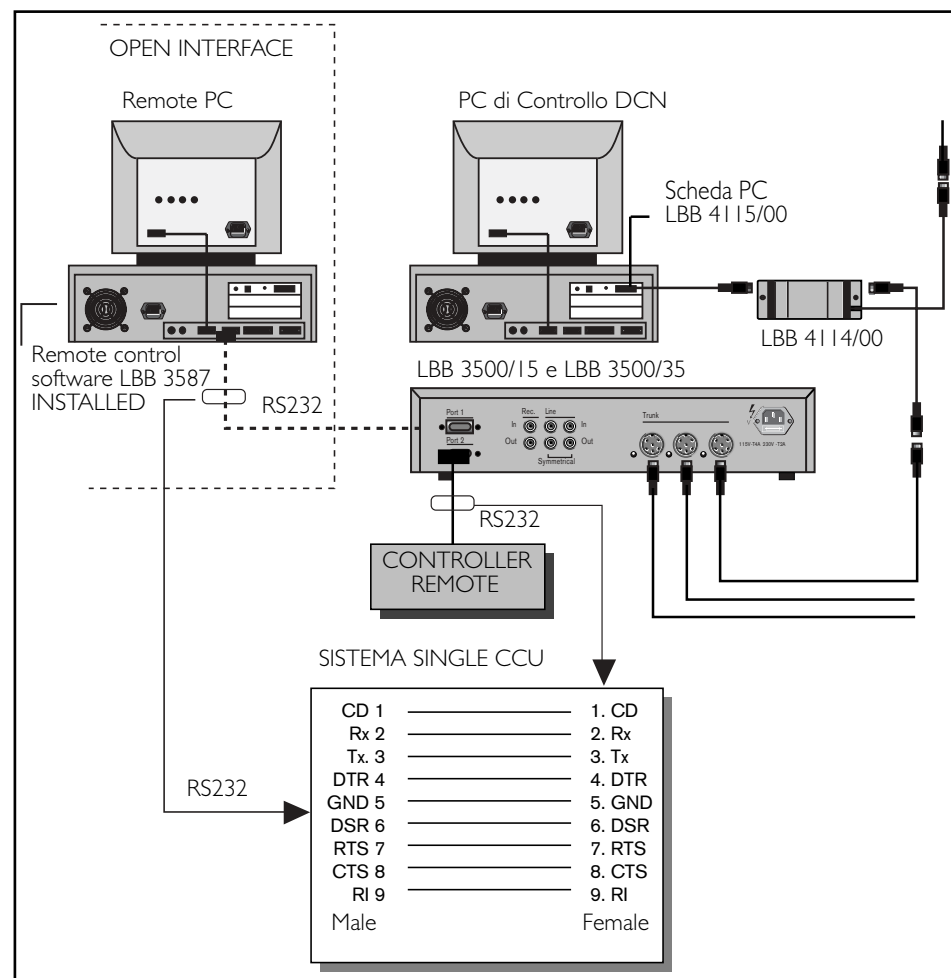


FIG. 10-21 Sistema singolo CCU di controllo remoto PC

2. Sistema Multi-CCU (FIG. 10-22)

Per collegare il 'PC Master CCU' al controller remoto viene impiegato un cavo RS-232 null-modem. La lunghezza massima per il cavo che collega il PC Master CCU al 'Controller remoto' non deve eccedere i 5 m. Qualora si debba raggiungere una distanza maggiore va adottata una 'unità di interfaccia', che ha il compito di garantire una trasmissione corretta. Vedi anche il [Capitolo 5](#). Controllo del DCN mediante personal computer. (Vedi [Capitolo 5](#).. Controllo del DCN mediante Personal Computer



NOTA:

1. Le impostazioni della porta COM per un sistema Multi-CCU sono alterabili. Fare riferimento al file 'Readme.txt' associato al pacchetto software Multi-CCU LBB 3586.
2. La porta COM RS232 della CCU slave è disabilitata, se utilizzata all'interno di un sistema Multi-CCU
3. Il protocollo di comunicazione e la selezione di una baud-rate superiore per la porta COM sono regolabili (vedi [Capitolo 4.6](#) 4.6 e [Capitolo 5.7](#)).

10.9.2 Esempi tipici dell'utilizzo del controller remoto

1. Assegnazione dei microfoni agli interruttori presenti sul controller remoto

Al fine di assegnare i microfoni agli interruttori presenti sul pannello del controller remoto, bisognerebbe prima assegnare un interruttore per selezionare la funzione "Installazione e Uso" in cui deve operare il controller remoto. Per poter assegnare gli interruttori ai microfoni, il controller remoto deve essere regolato sulla funzione "installazione". Una volta posizionato sulla funzione installazione, premere l'interruttore per il microfono dell'unità destinata a essere assegnata nella sala, e in seguito premere l'interruttore corrispondente (ad esempio per il microfono 2, premere l'interruttore segnato con un 2 ecc..). Procedere in questo modo fino a che tutti i microfoni sono stati assegnati.

2. Metodi di assegnazione della gestione dei microfoni e n. di microfoni attivi.

Utilizzando l'apparecchio RS-232, le funzioni della CCU possono essere ripetute sul controller remoto - ad esempio possono essere selezionati i "Micro attivi" (il numero di microfoni che possono essere attivati contemporaneamente), così come la funzione "Uso" (i modi di uso del microfono: "ApertoApert", "EsclusioneContinua" e "Attivazione a Voce").

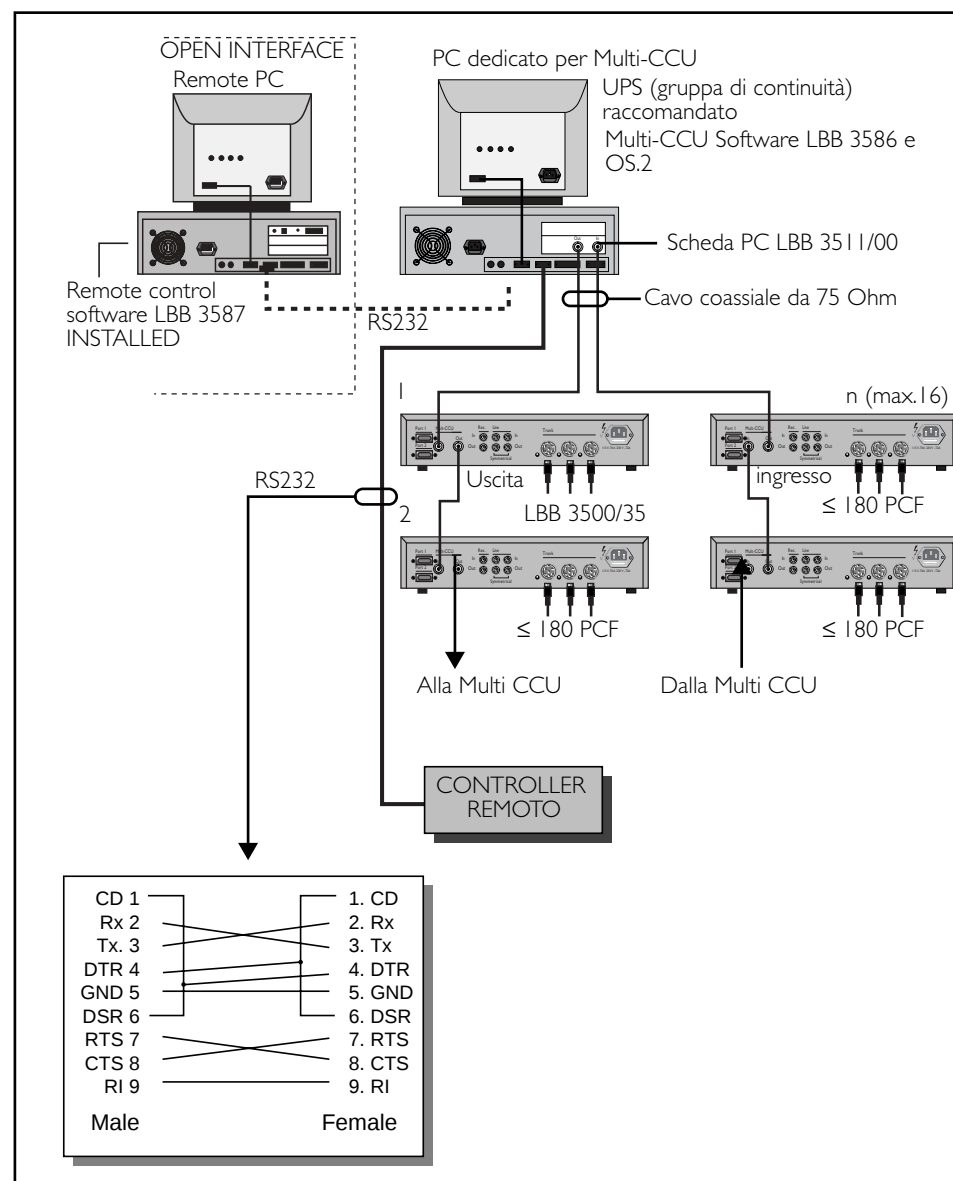


FIG. 10-22 Control a distancia en sistema Multi-CCU

10.10 Attrezzatura di interpretazione di interconnessione

Per ogni cabina interprete è installabile un massimo di sei postazioni. La postazione può essere utilizzata in versione stand-alone o come parte di un sistema globale.



NOTA: Il massimo numero disponibile di canali in un sistema basato sul PC è 15. Tuttavia quando si utilizzano 15 postazioni interprete, si consiglia di usare due Unità CCU, una per la contribuzione e l'altra per l'interpretazione. Il massimo numero disponibile di canali in un sistema in cui viene utilizzata una CCU sia per la contribuzione che per l'interpretazione è 11.

10.10.1 Interconnessione delle postazioni interprete

La postazione interprete incorpora le stesse predisposizioni di interconnessione delle unità delegato e presidente (FIG. 10-23). Le postazioni interprete possono essere collegate in serie utilizzando il metodo di cablaggio passante o allacciate ad una Unità di derivazione LBB 4115/00. In associazione all'utilizzo dell'Unità di Derivazione LBB 4115/00 è possibile collegare al cablaggio di linea due postazioni interprete - ma solo una per ogni connettore di derivazione, vedi FIG. 10-24.

10.10.2 Interconnessione tra cabine

La FIG. 10-24 illustra un sistema tipico cablato con sdoppiatori per cavi di linea LBB 4114/00 o Unità di derivazione LBB 4115/00. In base agli esempi, le postazioni interprete possono essere organizzate in cabine in specifiche ubicazioni. Utilizzando il metodo degli sdoppiatori, numerose unità in serie sono collegate ad un singolo sdoppiatore. L'unità di derivazione consente di collegare solo due postazioni ad una singola derivazione. Un eventuale guasto all'unità potrebbe interessare altre postazioni collegate alla stessa linea. Utilizzando l'unità di derivazione, il guasto andrebbe ad interessare una sola cabina, sebbene con uno sdoppiatore di linea tutte le unità collegate ad una singola linea possano risultare coinvolte.

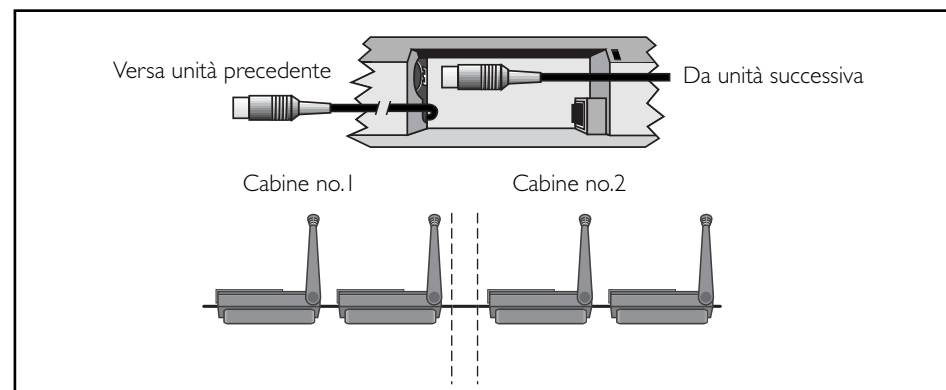


FIG. 10-23 Dettagli di interconnessione delle postazioni interprete

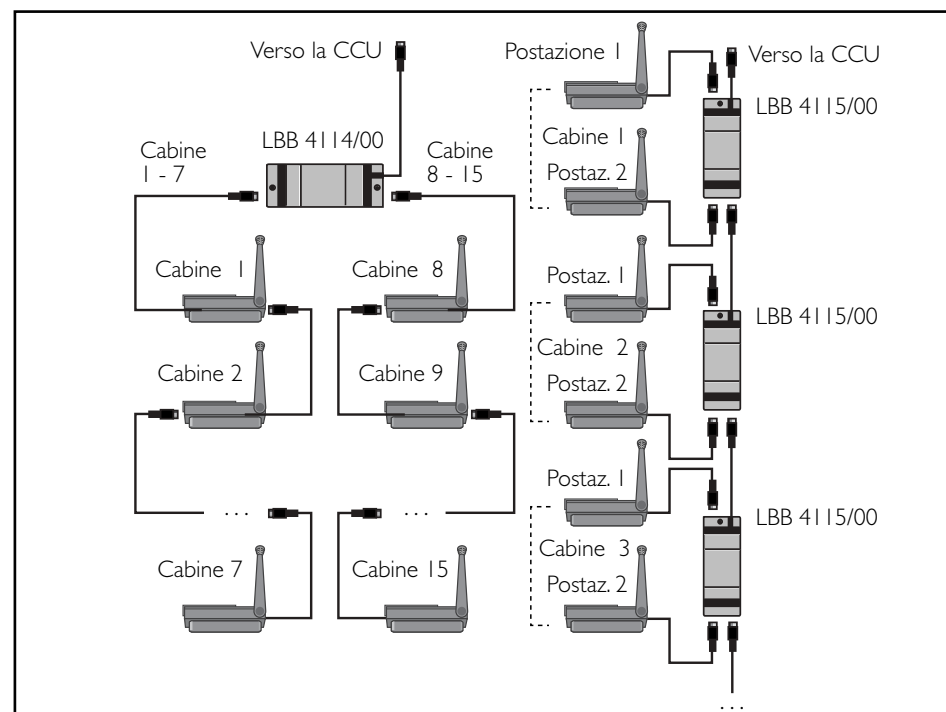


FIG. 10-24 Lay-out del sistema interpretazione con sdoppiatori e derivazioni di linea

10.11 Apparecchiature per la distribuzione delle lingue

10.11.1 Introduzione

La distribuzione delle lingue interpretate ai delegati può essere gestita utilizzando due diversi metodi di distribuzione - Cablato e Senza Filo

1. Metodo cablato

La distribuzione delle lingue interpretate attraverso canali lingua può essere gestita utilizzando il cablaggio standard del sistema DCN. I delegati con unità di contribuzione dotate di funzioni di selezione canali possono ascoltare il canale lingua desiderato. Le unità di selezione canali stand-alone tipo LBB 3524/xx e LBB 3526/10 si prestano ad essere utilizzate in installazioni sia fisse che portatili. Nelle installazioni fisse, le unità di selezione canali possono essere installate su tavoli o in braccioli.

2. Metodo senza filo

Per i delegati senza accesso ad un selettore di canali è possibile utilizzare un sistema di distribuzione senza fili a raggi infrarossi. Con questo sistema, i segnali infrarossi che trasportano i canali lingua sono trasmessi da radiatori montati a parete o a soffitto e sono ricevuti dai delegati utilizzando ricevitori personali a infrarossi.

Il sistema di distribuzione lingue a infrarossi comprende un trasmettitore IR, una unità di interfaccia audio multicanale LBB 3423, uno o più radiatori e ricevitori IR personali con selettori di canali per la selezione del canale lingua desiderato.



Sistema a infrarossi

Il sistema a infrarossi comprende un trasmettitore a infrarossi, numerosi radiatori e i ricevitori a infrarossi indossati dai delegati. Una installazione ben equilibrata dovrebbe poter contare su una sufficiente intensità di radiazione diretta per l'area da coprire. Ogni situazione richiede la propria soluzione per mantenere un rapporto segnale-rumore sufficientemente elevato da garantire una chiara ricezione entro l'area della conferenza. Il posizionamento ottimale dei radiatori consentirà di ridurre al minimo i costi di installazione ed esercizio.

Per ulteriori informazioni dettagliate sull'installazione di un sistema di distribuzione a infrarossi, e in particolare sul posizionamento dei radiatori e sul funzionamento del sistema, si rimanda al manuale di Installazione e Uso dei Sistemi di Distribuzione Lingue a Infrarossi, Codice 3122 475 2201x.



FIG. 10-25 Sistema a infraross (Integrus)

10.11.2 Installazione

La distribuzione delle lingue interpretate ai delegati della conferenza può avvenire attraverso un sistema di distribuzione lingue cablato o senza filo.

1. Distribuzione lingue con sistema cablato

In un sistema di distribuzione cablato, le lingue interpretate sono distribuite ai delegati attraverso il cablaggio del sistema DCN utilizzando unità delegato da tavolo dotate di unità di selezione canali o il pannello elettronico di selezione canali dedicato LBB 3524/xx e LBB 3526/10.

Distribuzione lingue con unità da tavolo

In un sistema di distribuzione da tavolo cablato, le lingue interpretate sono distribuite attraverso le unità delegato da tavolo, LBB 3551/xx e LBB 3531/xx e l'unità presidente LBB 3554/00 e LBB 3534/xx. Queste unità comprendono un selettore di canali lingua incorporato e uno schermo ai cristalli liquidi a 1.5 cifre per la selezione e la visualizzazione delle lingue interpretate.

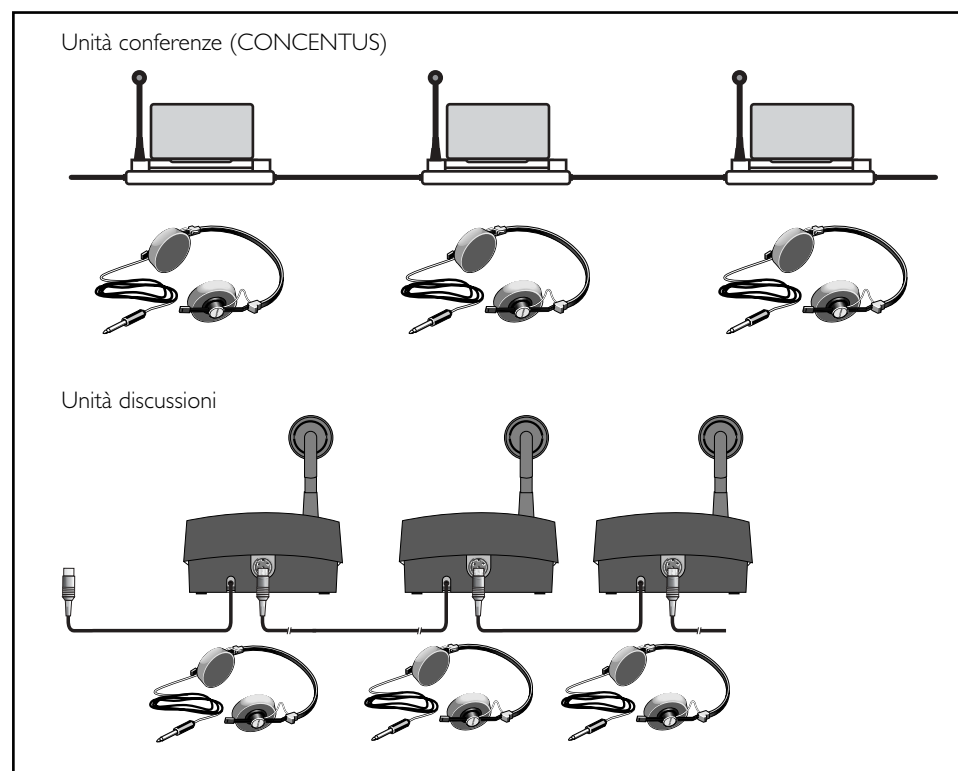


FIG. 10-26 Distribuzione lingue tramite unità da tavolo

Distribuzione lingue con unità incassate

Il principale componente di un sistema di distribuzione lingue cablato ad incasso è il pannello elettronico di selezione canali LBB 3524/xx. Nelle installazioni fisse, i pannelli di selezione possono essere tranquillamente installati a incasso in tavoli o braccioli e configurati discretamente per seguire i movimenti del delegato nel posto a sedere.

Interconnessione

I pannelli elettronici di selezione canali LBB 3524/xx e LBB 3526/10 possono essere collegati direttamente alla linea del sistema in catena passante o tramite uno sdoppiatore LBB 4114/00 o unità di derivazione LBB 4115/00.

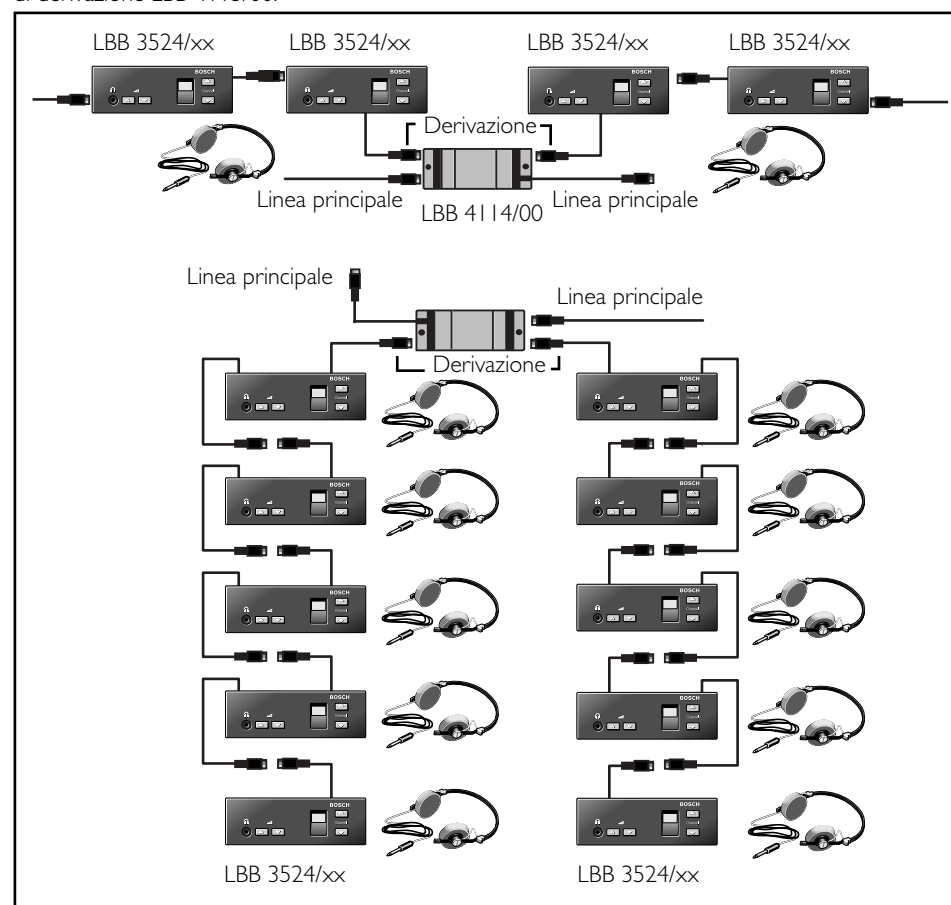


FIG. 10-27 Collegamento dei Pannelli elettronici di selezione canali LBB 3524/00 tramite sdoppiatori di rete e unità di derivazione

2. Sistema di distribuzione lingua a infrarossi (Integrus)

Per ulteriori informazioni dettagliate sull'installazione di un sistema di distribuzione a infrarossi, e in particolare sul posizionamento dei radiatori e sul funzionamento del sistema, si rimanda al manuale di Installazione e Uso dei Sistemi di Distribuzione Lingue a Infrarossi, Codice 3122 475 2201x.

Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 11. Funzionamento del sistema

11.1 Introduzioni

Una volta che tutte le unità del sistema sono state installate, il sistema deve essere inizializzato e predisposto per l'uso. La procedura di inizializzazione prevede che tutte le unità DCN installate possano essere riconosciute dalla CCU. Il riconoscimento avviene tramite un indirizzo assegnato dalla CCU ad ogni unità attiva nel sistema. Un interruttore A 'de-init' switch localizzato sotto ogni unità di contribuzione DCN viene utilizzato per rendere comprensibili gli indirizzi assegnati alle varie unità in caso di incomprensioni dovute a duplicati degli indirizzi stessi.

La seguente procedura descrive come impostare e inizializzare un sistema 'stand-alone' e un sistema gestito da PC.

11.1.1 Inizializzazione di un sistema stand-alone (FIG. 11-1)

Nota: Normalmente la fase 1 viene tralasciata per sistemi alimentati per la prima volta. I sistemi usati per la prima volta sono disinizializzati, si proceda quindi con la fase 3, dopo aver attivato la CCU per la prima volta..

Fase 1. Sulla CCU localizzare l'interruttore a pressione ed il piccolo interruttore incassato (Start) sotto all'Equalizzatore". Inserire delicatamente un piccolo strumento appuntito (ad es. una graffetta) nel recesso (3) e azionare l'interruttore tenendo premuto il pulsante dell'equalizzatore "Start" e l'interruttore "Equalizzatore" per almeno 10 secondi dopo aver attivato la CCU (1). Assicurarsi che il LED di alimentazione sia acceso (2). Le unità DCN provviste di un display ai cristalli liquidi indicano la release della microprogrammazione dell'unità e non la release della microprogrammazione della CCU.

BOSCH Security Systems B.V.
Release : x : xx

Fase 2. Tutti gli indirizzi dell'unità devono essere resi comprensibili e tutti i LED posti sulle unità attive devono essere accesi a conclusione della fase 1. **Nota:** Se si verificano condizioni differenti da quelle sopramenzionate, ritornare alla fase 1 o rimuovere l'unità.

Fase 3. Per inizializzare un'unità singola, premere il tasto relativo al microfono dell'unità mentre i LED dell'unità sono accesi (per le postazioni interpreti premere il tasto "Mute", l'Unità Dual Audio Interface e l'Unità di connessione multifunzione presentano un proprio LED di inizializzazione "Init", ma possono venire anche inizializzate premendo il tasto microfono di un microfono connesso). Una volta premuti, i LED delle unità si spengono. A questo punto l'unità è stata riconosciuta nel sistema dalla CCU. Ripetere questa procedura per ogni singola unità attiva installata nel sistema. Inizializzare tutte le unità singolarmente (non contemporaneamente) per eliminare problemi legati alla duplicazione di indirizzi.

Fase 4. Per chiarificare gli indirizzi singoli di una unità delegato/presidente in caso di incomprensione di indirizzi, premere l'interruttore "Init" dell'unità relativa. (Vedi [Capitolo 2](#)).



NOTA: Dopo il processo di inizializzazione si raccomanda di controllare singolarmente il funzionamento di ogni unità attiva installata nel sistema.

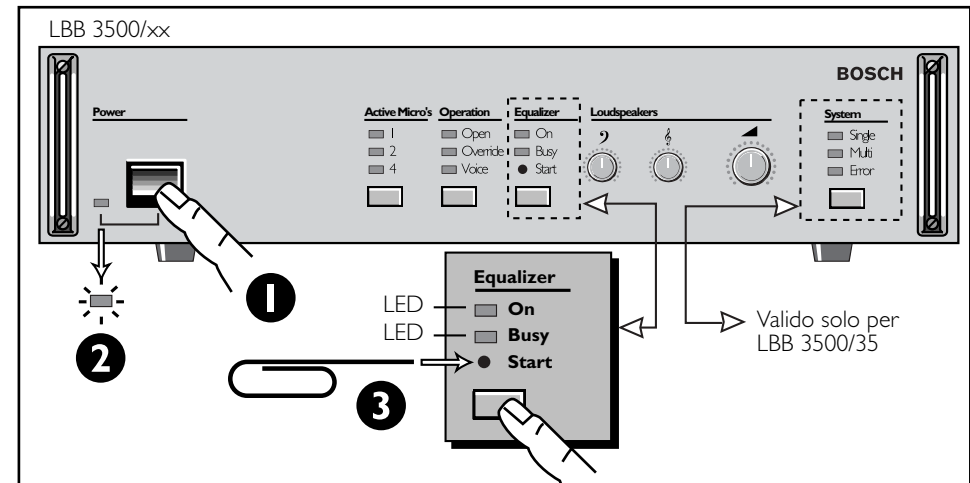


FIG. 11-1 De-initializing CCU

11.1.2 Inizializzazione di un sistema gestito da PC

La chiarificazione di indirizzi e la procedura di inizializzazione relativa a sistemi basati su un PC è identica a quella dei sistemi stand-alone. Tuttavia, se viene utilizzato il Software di Installazione Sistema DCN LBB 3585/00, i numeri dei posti a sedere possono essere associati a unità già inizializzate. In associazione all'utilizzo del pacchetto software LBB 3585, sono disponibili due metodi per collegare le unità attive ai numeri dei posti a sedere o ai nominativi dei presenti:

- Dalla sala, premendo fisicamente in sequenza i pulsanti dei microfoni delle unità delegato. Ogni unità microfono è quindi registrata dal PC che a sua volta collega automaticamente una unità ad uno specifico numero di posto a sedere.
- Dal PC, nel momento in cui l'operatore seleziona una unità microfono. Questa unità è quindi associata ad uno specifico numero di posto a sedere. A partire da questo numero selezionato, il PC assegna in sequenza la successiva unità microfono. Questa sequenza segue il processo di inizializzazione.

La Dual Audio Interface può essere associata a due numeri di posti a sedere anche se, durante l'inizializzazione, la Central Control Unit le ha assegnato un singolo indirizzo.

11.2 Procedura di set-up del sistema stand-alone

La Central Control Unit, nei sistemi stand-alone, consente l'attuazione di quattro procedure di conferenza base:

- Gestione microfoni con varie procedure operative,
- Procedure di voto basate sulla procedura di base per votazioni parlamentari,
- Funzioni di interpretazione,
- Comunicazione interfonica con l'operatore

La programmazione del sistema di interpretazione (postazione interprete) in un sistema stand-alone è attuata manualmente (vedi [Capitolo 11.11](#) "Programmazione della postazione interprete").

11.2.1 Selezione dei modi di sistema (solo Multi-CCU LBB 3500/35)

Vedi [FIG. 11-2 \(4\)](#). Il modo a CCU singola o multipla può essere selezionato a livello centrale utilizzando il pacchetto software Multi-CCU LBB 3586. Utilizzando il pulsante di selezione modo 'System', la Multi-CCU LBB 3500/35 può essere selezionata per utilizzo nel modo singolo in caso di lampeggiamento dell'indicazione LED per il modo Multi-CCU.

11.2.2 Gestione microfoni ([FIG. 11-2 \(2\)](#)).

La central control unit in un sistema stand-alone prevede tre modi di funzionamento microfonico:

- 'Open' (Aperto)
- 'Override' (Esclusione)
- 'Voice activation ' (Attivazione a voce)

In ogni modo di funzionamento è possibile impostare il numero massimo di microfoni attivi (Active Micro's) attivabili contemporaneamente durante una discussione.

Per selezionare il numero di microfoni delegato attivabili contemporaneamente, premere il pulsante 'Active Micro's'. Il LED adiacente corrispondente al numero selezionato (1, 2 o 4*) si accenderà.

* Il numero di microfoni attivi disponibili per la selezione dell'Attivazione a Voce è 2 o 4.

1. 'Modo 'Open'

Quando è selezionato il modo 'Open', i delegati attivano i propri microfoni premendo il pulsante del microfono posto sulle rispettive unità delegato. Il numero di delegati che possono parlare contemporaneamente è limitato al numero di microfoni attivi selezionato. Questo significa, ad esempio, che se sono stati selezionati 4 microfoni attivi e attualmente stanno parlando quattro delegati, nessun altro delegato potrà unirsi al dibattito. Se un quinto delegato desidera intervenire, sarà inserito in una lista di 'Richiesta di intervento'. Se tuttavia uno dei delegati che stanno parlando spegne il proprio microfono, il primo delegato che accenderà il proprio microfono potrà unirsi al dibattito.

Il numero massimo di delegati presenti nella lista delle richieste d'intervento è 20.

2. 'Modo 'Override'

Quando è selezionato il modo 'Override', i delegati attivano i propri microfoni premendo il pulsante microfono sulle rispettive unità delegato. Se il numero di microfoni attivi è quattro ed il numero dei delegati che stanno attualmente parlando è tre, un altro delegato può intervenire senza interrompere il gruppo. Se invece il numero di oratori che stanno parlando è quattro e un altro delegato preme il pulsante del proprio microfono per unirsi alla discussione, l'unità microfono del primo oratore del gruppo sarà disattivata (FIFO First-In-First-Out), consentendo al nuovo delegato di unirsi alla discussione. Nel modo 'override' non è disponibile una lista di 'Richieste di intervento'.



NOTA: in modi 'open' e 'override', il presidente può attivare in qualsiasi momento il proprio microfono.

3. Modo 'Voice Activation' (Attivazione a Voc) (solamente nel sistema di singola CCU)

Selezionando il modo di Attivazione a Voce, i microfoni dei delegati sono attivati semplicemente parlandovi dentro. Tuttavia, in questo modo, l'anello indicatore LED non è attivo. Il numero di delegati autorizzati a parlare contemporaneamente è limitato al numero di microfoni attivi selezionato (solamente da 2 a 4). *Vedi [Capitolo 2.3.1](#) e [Capitolo 2.5.1](#) per modificare le impostazioni predefinite.

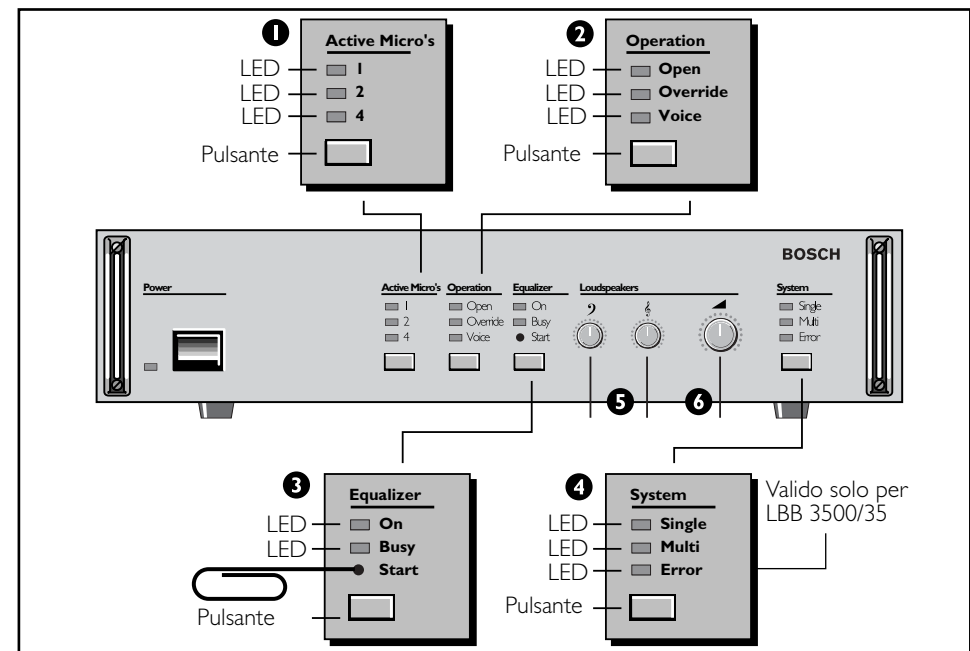


FIG. 11-2 CCU (LBB 3500/35)

11.3 Set up della Multi-CCU per la prima volta

Seguire le seguenti istruzioni:

1. Installare la scheda PCInstall the PC-card LBB 3511/00 nel PC master usato per il sistema della Multi-CCU. Assicurarsi che tutti i dipswitch e i cavallotti siano inseriti in modo corretto.
2. Assicurarsi che tutte le unità siano collegate in modo corretto e che le Multi-CCU e il PC master siano collegati ad una rete come mostrato nella [Capitolo 10, FIG. 10-20](#).
3. Ogni CCU collegata alla rete deve disporre di un proprio indirizzo. Per attivare l'indirizzo, rimuovere la copertura dalla multi-CCU e localizzare il dipswitch S12 posto sulla "Scheda di multi-linea". Per l'attivazione dell'indirizzo, si rimanda alla [Capitolo 4.7](#), la gamma di indirizzi può essere settata da 0 a 31.
4. Accendere ogni CCU singolarmente ed assicurarsi che esse siano selezionate sul modo "Singolo". Tale modo "Singolo" è selezionabile tenendo premuto per almeno 3 secondi il pulsante "Sistema" localizzato sul pannello frontale delle unità ([fare riferimento alla FIG. 11-2](#)).
5. Inizializzare tutte le unità collegate facendo riferimento alla procedura standard, come descritto nella [Capitolo 11.1](#).
6. Una volta che tutte le unità sono state inizializzate, il software OS/2 del sistema basato sul PC ed il software LBB 3586/00 del sistema Multi-CCU devono essere installati. Una volta installato, il sistema può essere configurato secondo il metodo descritto nel manuale operativo fornito insieme al software Multi-CCU LBB 3586/00.
7. Quando si attiva il software master OS/2, o si seleziona la funzione del menu "Uso" nel software master, tutte le unità CCU collegate selezioneranno automaticamente il modo "multi CCU". Assicurarsi che quando si cambia il modo operativo su una delle multi-CCU collegate, cambi anche il modo operativo delle altre multi-CCU. Controllare che i microfoni posti su tutte le unità CCU siano operativi.



NOTA:

1. La selezione del "Modo Singolo" di una CCU è possibile solo quando il software master OS/2 non è attivato.
2. Quando il PC master (Multi-CCU) si spegne (posizione OFF), tutti i LED del sistema iniziano a lampeggiare indicando che è possibile selezionare il modo "Singolo" della CCU. Le unità collegate sono disabilitate quando lampeggia un LED.

11.3.1 Trasferimento (downloading) del software del PC di Control

Prima di iniziare a lavorare, assicurarsi che tutte le CCU abbiano la stessa microprogrammazione. Per trasferire il software dal PC Control DCN a tutte le CCU nel sistema, selezionare il modo "Singolo". Per trasferire il software alle singole unità CCU, collegare il PC di controllo DCN ad una delle unità CCU e trasferire il software come illustrato nella "Documentazione per Operatori Software". Una volta eseguita questa operazione per la prima CCU, collegare il PC di controllo DCN alla prossima unità CCU e ritrasferire il software. Ripetere questa procedura per tutte le unità CCU collegate al sistema. Una volta che il software è stato trasferito su tutte le unità CCU, collegare il PC di controllo DCN (se necessario) alla CCU configurata e da voi preferita e selezionare il "Modo Operativo" sul PC master.

Se si utilizza un PC di controllo DCN, verificare nella 'finestra di configurazione del sistema' di "startup" che tutte le unità collegate ed i CCU siano presenti. Per creare file di installazione e dei nomi, usare la procedura standard come quella utilizzate per un sistema di singola CCU. Per questa procedura e per una descrizione dell'applicazione software fare riferimento ai manuali esistenti per software.

11.4 Menu di Manutenzione

Le Central Control Units (CCU) Units (CCU) con software versione 4.0 e oltre comprendono un software supplementare integrato. Questo software introduce un "Menu di Manutenzione" per un sistema "Stand-alone". Usando questo menu è possibile attivare le seguenti opzioni default:

- Lingua default per la visualizzazione su display ai cristalli liquidi dell'unità delegato/presidente
- Assegnazione dell'operatore interfonico "Stand-alone".



NOTA: Se viene selezionato il modo "manutenzione", il software di PC del sistema DCN non è più operativo.

Il menu di manutenzione rende attivi i settaggi interni per l'uso del sistema "stand-alone" delle unità CCU e può essere avviato solo quando la CCU è operativa nel modo "stand-alone" (sia CCU singole che multi). Il menu di manutenzione viene attivato tenendo premuta per almeno 3 secondi una delle seguenti combinazioni di pulsanti:

- Pulsante micro attivo + 1 operativo o
- Pulsante micro attivo + 1 pulsante equalizzatore on o
- Pulsante operativo + un pulsante equalizzatore start

Una volta che il menu di manutenzione è stato introdotto, tutte le unità fornite di un display ai cristalli liquidi (ad esclusione delle unità interpreti) visualizzeranno il "Menu di Manutenzione". Una volta visualizzate, tutte le attività della conferenza non saranno più attive e tutti i LED del pannello di controllo delle unità CCU inizieranno a lampeggiare.

Una volta entrati nel "Menu Manutenzione", selezionare un'unità per avviare le diverse funzioni del menu. L'unità scelta avvierà le funzioni del menu per tutte le unità collegate. Una volta premuto il pulsante sull'unità selezionata, verranno visualizzati in modo chiaro i display ai cristalli liquidi di tutte le altre unità.

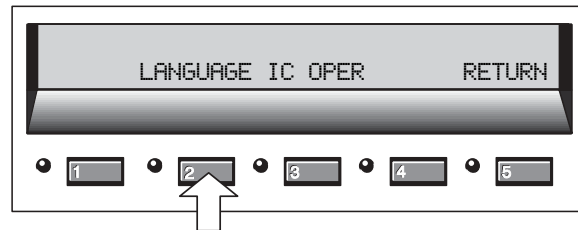
Quando è stato premuto il tasto<INVIO> dell'unità selezionata, la CCU lo riconverte nel modo operativo della conferenza. When the selected units <RETURN> softkey has been pressed the CCU reverts back into the congress operational mode. Per comunicare le posizioni del Menu Manutenzione ad un'altra unità, deve essere nuovamente azionato il "Modo Manutenzione"

La figura sottostante illustra i display LC dell'unità, una volta che la CCU è stata inserita nel "Menu Manutenzione".

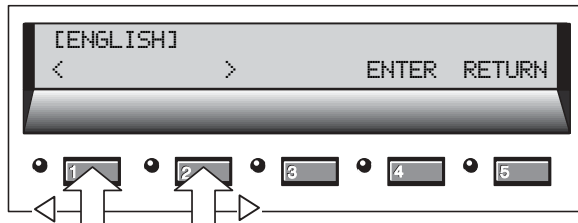
11.4.1 Inserimento della LINGUA default del sistema

La visualizzazione della lingua avviene in tutte le unità provviste di un display LC.

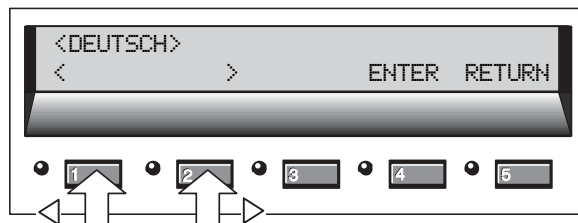
1. Premere il tasto che si trova sotto la dicitura del display <LINGUA>. La lingua in uso nel sistema è visualizzata tra parentesi quadre [].



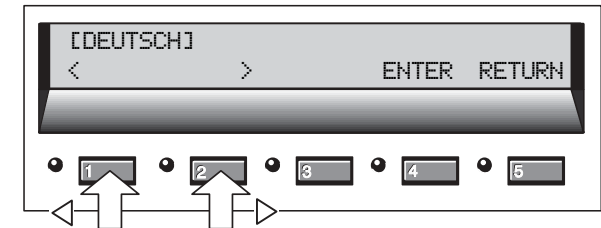
2. Per selezionare un'altra lingua, premere il tasto < per visualizzare la lingua precedente e premere il tasto > per visualizzare la successiva lingua disponibile.



3. La lingua selezionata viene visualizzata tra i seguenti segni : < >.



4. Per selezionare e confermare la lingua predefinita, premere il tasto [INVIO] non appena si seleziona la lingua desiderata. La conferma riporta la lingua predefinita racchiusa tra parentesi quadre es. [LINGUA].
5. La selezione della lingua default cambiata diventa effettiva quando viene premuto il tasto <INVIO>.



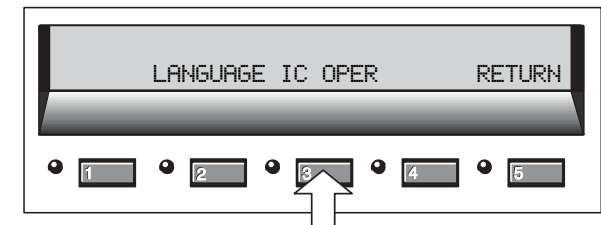
NOTA: In fase d'installazione del software DCN è possibile selezionare una tra 6 lingue, elencate nel menu MAINT.

6. Premere il tasto <INVIO> per ritornare al Menu Manutenzione.

11.4.2 Inserimento della POSIZIONE OPERATORE INTERFONICO nel sistema

Per inserire la posizione default per l' "Operatore Interfonico" nel sistema, procedere nel modo seguente:

1. Premere il tasto che si trova sotto al testo del display <IC OPER> per selezionare questa unità come la posizione dell' "Operatore Interfonico". Quando si inserisce la posizione, assicurarsi che l'unità sia provvista di un microtelefono.



NOTA: Una volta inserita la posizione dell' "Operatore Interfonico", non viene visualizzata nessuna altra indicazione.

2. La posizione default del sistema per l'operatore interfonico sarà effettiva solo quando la CCU sarà convertita nel modo operativo della conferenza.

11.5 Gestione del suono

11.5.1 La funzione [Equalizzatore]

Per garantire una intelligibilità ottimale del discorso in una particolare aula di discussione o sala conferenze, la Central Control Unit comprende un sistema di equalizzazione audio incorporato. Questo sistema consente di regolare automaticamente le caratteristiche audio degli altoparlanti DCN - allo scopo di raggiungere una intelligibilità ottimale.

NOTA: L'equalizzazione interessa esclusivamente il canale 12 (uscita di linea) e il canale 13 (delegato/altoparlanti). Si rimanda al [Capitolo 13.8](#), Canali Down Link Audio Disponibili.

Per equalizzare il sistema procedere come segue:



NOTA: prima di procedere all'equalizzazione si raccomanda di mantenere il massimo silenzio nell'area circostante.

Il numero di microfoni che possono venire selezionati per il processo di misurazione di "auto equalizzazione" può essere determinato dall'operatore. Procedere nel modo seguente:

1. Premere il pulsante di equalizzazione incassato "Start" localizzato sulla parte anteriore della CCU per inserire il modo di selezione del microfono (fare riferimento alla [FIG. 11-1](#)). L'inserimento in questo modo viene indicato dall'accensione del LED.
2. Il microfono presidente viene selezionato automaticamente per la procedura di auto equalizzazione, l'operatore può tuttavia selezionare fino a 8 microfoni per raggiungere un risultato migliore. Per selezionare i microfoni supplementari premere semplicemente il pulsante ON/OFF del microfono principale. Se un'unità presidente non è collegata al sistema, un microfono delegato verrà attivato automaticamente.
3. Per attivare la procedura di "auto equalizzazione" premere ancora una volta il pulsante incassato per l'equalizzazione "Start". Così facendo si udirà un rumore e il LED relativo inizierà a lampeggiare, indicando l'attivazione della equalizzazione automatica. Dopo la misurazione, vengono calcolate le posizioni del filtro (questa operazione può durare alcuni minuti).



NOTA:

1. Per chiudere la procedura di auto equalizzazione, premere un pulsante a piacere sulla CCU, in questo modo vengono riattivate le posizioni di equalizzazione precedentemente stabilite.
2. La selezione del processo di misurazione di auto equalizzazione è possibile solo nel modo "Singolo" della CCU.
3. La funzione dell'equalizzatore può venire usata sia che il software DCN sia operativo o meno. Tuttavia la funzione di auto equalizzatore non è attivabile se il software DCN è operativo.



ATTENZIONE:

1. La risposta in frequenza di una determinata sala dipende dalla posizione del microfono e dell'altoparlante usato, in modo particolare se un microfono è relativamente vicino ad un altoparlante. Il passaggio tra una combinazione microfono-altoparlante ed un'altra può risultare in un valore di frequenza completamente diverso. Per tale motivo, l'equalizzazione è particolarmente vantaggiosa se il microfono si trova nel campo di diffusione dell'altoparlante, per esempio se viene utilizzato un sistema separato PA.
2. L'equalizzatore è attivo solamente sul canale dell'altoparlante delegato e sull'uscita PA equalizzata. Quest'ultima è inclusa solamente nel modello Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00, al canale 12.

11.5.2 Altoparlanti

Le tre manopole di regolazione degli altoparlanti poste sul pannello frontale della Central Control Unit sono utilizzate per impostare il guadagno/volume globale degli altoparlanti delle unità di contribuzione DCN..

- Il comando  ([FIG. 11-2 \(6\)](#)) imposta il livello di volume/guadagno globale degli altoparlanti nelle fasi 1,5 DB in 1.5 DB steps delle unità di contribuzione dell'intero sistema.



NOTA: ruotando completamente questo comando in senso antiorario, il segnale audio di tutte le unità del sistema sarà disattivato, ad eccezione della postazione interprete.

1. Il comando  ([FIG. 11-2 \(5\)](#)) imposta il controllo globale degli alti bassi degli altoparlanti delle unità di contribuzione.
2. Il comando  ([FIG. 11-2 \(5\)](#)) imposta il controllo globale degli bassi alti degli altoparlanti delle unità di contribuzione.

Come impostare il livello del volume/guadagno di sistema

1. Azionare il massimo numero di Microfoni Attivi (4 più una unità presidente).
2. Selezionare una unità delegato e parlarvi a voce alta regolando il controllo del volume/guadagno fino al punto in cui il ritorno audio sarà appena percepibile.
3. Dal punto di ritorno regolare il controllo di volume/guadagno fino ad un livello di poco inferiore a quello di ritorno.

11.6 Usi supplementari del sistema stand-alone (applicabile solamente alle unità conferenze)

11.6.1 Modi di votazione

The DCN system in stand-alone operation offers an electronic voting procedure to meet the majority of conference requirements. A voting session is initiated from the chairman unit. The chairman unit includes 5 softkeys, two of which are used to either start the voting session 'Start' or to Stop the voting session 'Stop'. A 'Hold' key enables the chairman to freeze a voting session for as long as is necessary. A 'Restart' key, restarts the session when in the 'Hold' mode.



NOTA: Per maggiori dettagli su come condurre una sessione di voto utilizzando l'unità presidente si rimanda alla [Capitolo 11.7.3: "Funzionamento dell'unità presidente LBB 3547/00"](#).

Il modo di votazione disponibile nei sistemi stand-alone è la procedura di votazione parlamentare. Questo modo di funzionamento consente ai delegati di registrare un voto favorevole - 'Yes' [SI], contrario - 'No' [NO] o una astensione - 'Abstain' [Astenuto].

11.6.2 Sistema interfonico

Se una unità presidente/delegato o una postazione interprete è dotata di un microtelefono interfonico tipo LBB 3555/00, il suo utente può partecipare ad una conversazione a due vie con un Operatore Interfonico centrale assegnato. La postazione dell'operatore centrale comprende una singola unità delegato* stand-alone assegnata con microtelefono.

*L'assegnazione avviene tramite il menu Manutenzione della CCU

11.7 Uso dell'unità delegato/presidente (applicabile solamente alle unità conferenze)

11.7.1 Introduction

La gestione dei microfoni, come suggerisce il termine, si riferisce alla tecnica di gestione e controllo dei vari metodi di utilizzo delle unità microfono da parte dei delegati.

Nei sistemi basati su PC, il controllo delle unità microfono dei delegati può essere condotto da un operatore centrale utilizzando il software DCN dedicato. Per maggiori informazioni si rimanda ai Manuali sul Software Utente DCN per il controllo dei microfoni sinottici LBB 3571 e Gestione Microfoni LBB 3570.

Per la descrizione dell'unità si rimanda al [Capitolo 2.2](#) e [Capitolo 2.3](#).



FIG. I I-3 Unità di conferenza (CONCENTUS)



FIG. I I-4 Unità di discussione

11.7.2 Funzionamento delle unità delegato (conferenze) LBB 3544/00, LBB 3545/00, LBB 3546/00

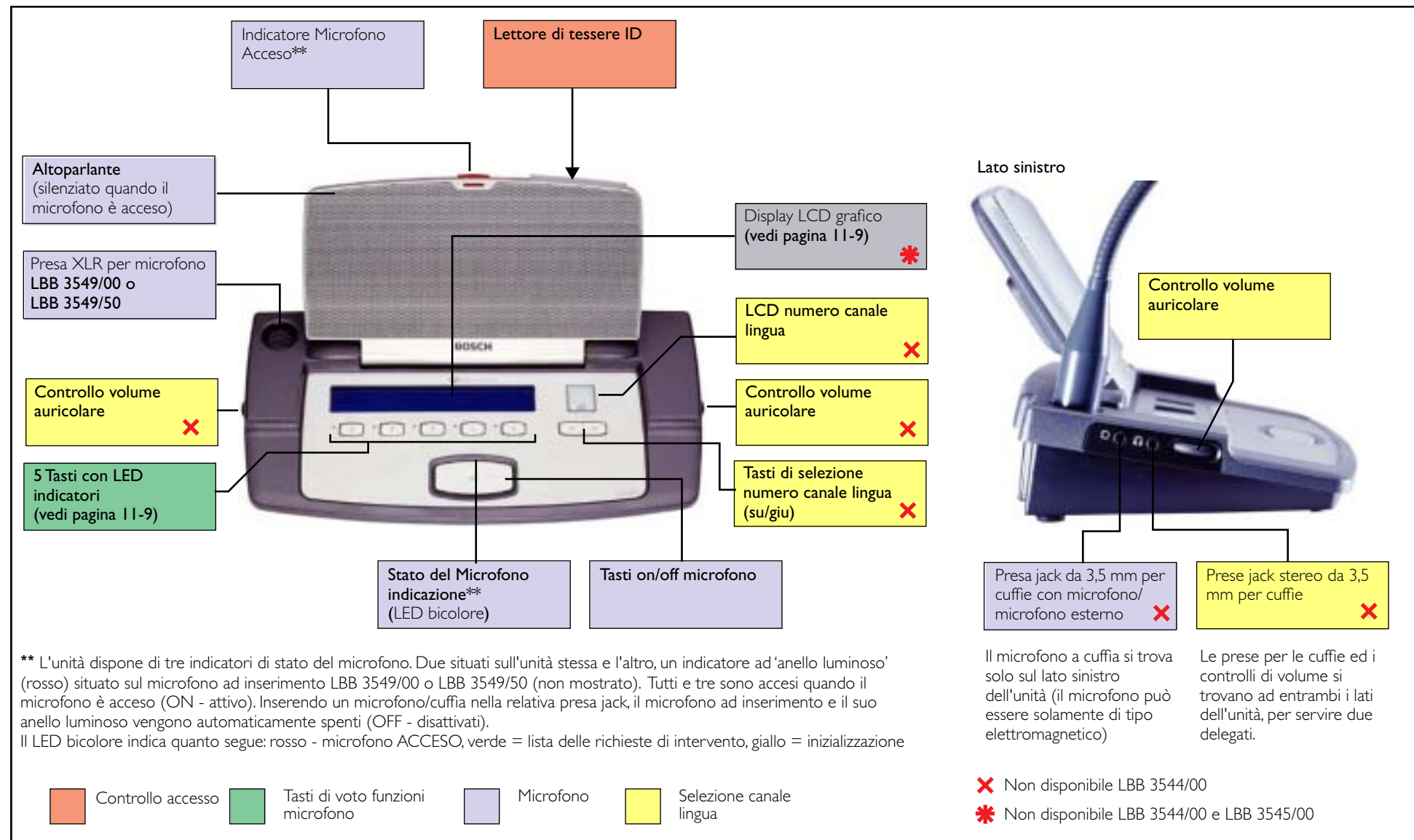


FIG. 11-5 Funzione delle unità delegato (conferenze) CONCENTUS LBB 3544/00, LBB 3545/00 e LBB 3546/00

FUNZIONAMENTO UNITÀ DELEGATO

LBB 3544/00, LBB 3545/00 e LBB 3546/00

- * Non applicabile alle serie LBB 3544/00
- ** Non applicabile alle LBB 3545/00
- *** Non applicabile alle LBB 3544/00 e LBB 3545/00

Funzioni microfono

1. Premere il tasto microfono (☎) per accendere il microfono delle unità.



Tre indicatori riportano lo stato del microfono:

1. Indicatore ad 'anello luminoso' sul microfono ad inserimento (rosso = ON)
2. Un indicatore situato sopra l'altoparlante flat-panel (rosso = ON).
3. LED bicolore sopra il pulsante microfono (rosso = ON, verde = 'richiesta d'intervento').



NOTA: Utilizzando un microfono esterno (*presa jack da 3,5 mm posta sul lato dell'unità) il microfono ad inserimento LBB 3549/xx (se installato) viene automaticamente spento, come pure il suo anello luminoso.

- All'accensione, il display *** visualizza "SPEAK NOW - (Parlare ora)."
- Premere nuovamente il tasto per spegnere il microfono. Se il LED verde lampeggia dopo la pressione del tasto, significa che l'unità è stata registrata nella lista 'richieste d'intervento' e che la funzione microfono non è ancora disponibile. Il display *** visualizza 'REQUEST ACCEPTED (Richiesta accettata)'.
- Per annullare una 'richiesta d'intervento' premere nuovamente il tasto. Il display *** visualizza 'REQUEST CANCELLED (Richiesta annullata)'.

SELEZIONE CANALE LINGUA*

Inserire il microfono per accendere il display LCD dell'unità. Mediante i tasti di selezione su/giù, specificare il canale lingua interpretata desiderato. I controlli di volume delle cuffie possono essere utilizzati per regolare il livello di ascolto tramite cuffie.

LETTORE DI ID-CARD

Il lettore di ID-card, utilizzabile esclusivamente in sistemi controllati via PC, consente l'uso delle unità solo agli utenti autorizzati, previo inserimento della proprio badge.

USO DEL DISPLAY E DEI SOFT KEY***

(vedi pagina 11-10)

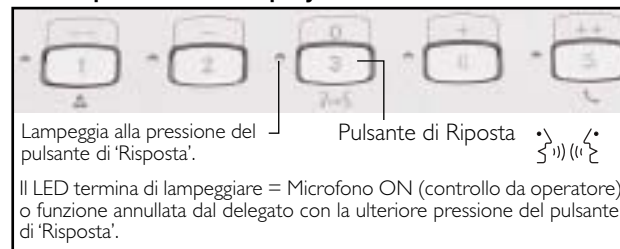
In modalità operativa normale, il display grafico delle unità visualizza MICRO. Nel menu MICRO sono disponibili due opzioni: SPEAKERS (oratori) e REQUESTS (richieste).

Selezionare la prima opzione per visualizzare il numero di partecipanti con la parola (la linea d'informazioni sullo schermo può essere visualizzata solo quando parla un solo partecipante). La seconda opzione visualizza il numero di delegati che stanno attendendo per intervenire.

- **Messaggio (solo sistemi controllati via PC)**
Se sotto al menu 'MAIN (Principale)' compare l'opzione MESSAGE (messaggio), e il rispettivo LED lampeggia, premere il relativo soft-key per visualizzare un messaggio in ingresso.
- **Risposta (applicabile a tutte le unità delegato)**
Se in un sistema controllato via PC, viene selezionata la modalità controllo microfono 'Operatore con modalità lista richieste e risposte', i delegati sono in grado di 'rispondere' premendo il pulsante di 'Response (risposta)'

La lista delle risposte viene visualizzata sul monitor del PC degli 'operatori'. L'operatore deciderà quindi quale microfono accendere, tra quelli che appartengono ai delegati che intendono 'rispondere' all'oratore corrente.

Unità sprovviste di display



Il LED termina di lampeggiare = Microfono ON (controllo da operatore) o funzione annullata dal delegato con la ulteriore pressione del pulsante di 'Risposta'.

LBB 3546/00 unità provviste di display

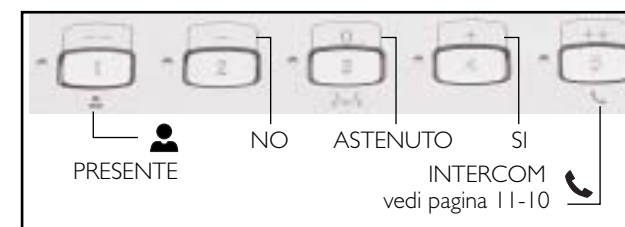


Lampeggia alla pressione del pulsante di 'Risposta'.

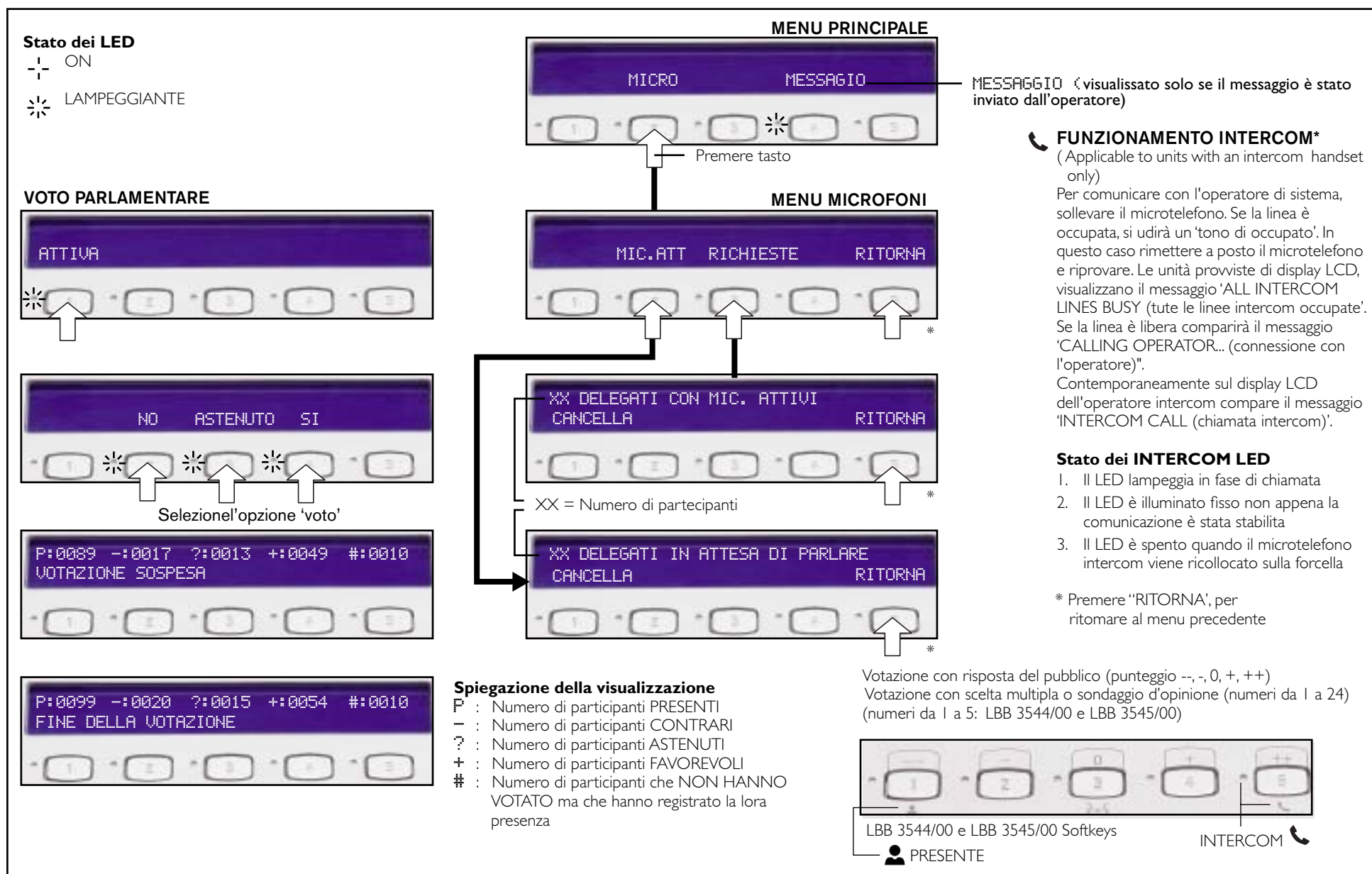
Il LED termina di lampeggiare = Microfono ON (controllo da operatore) o funzione annullata dal delegato con la ulteriore pressione del pulsante di 'Risposta'.

VOTAZIONE* (vedi pagina 11-10)

Solo il presidente può dare inizio delle sessioni di votazione. A seconda dell'applicazione software, i cinque soft key delle unità possono essere utilizzati come pulsanti di voto, la cui selezione viene confermata da indicatori (LED gialli); in questo modo si abilita la partecipazione alle sessioni di voto: p.e. PRESENTE, NO, ASTENUTO, SI (votazione di tipo parlamentare)



Altri metodi di votazione ((1/-, 2/-, 3/0, 5/+ and 5/++)) sono possibili mediante l'utilizzo dei caratteri alfanumerici. E' sufficiente effettuare la selezione di una opzione di voto perché il relativo LED si accenda fisso, mentre i LED delle altre scelte verranno spenti. L'opzione di votazione può essere alterata se e quando necessario, premendo un altro tasto per l'espressione del voto.



11.7.3 Funzionamento delle unità presidente (conferenze) LBB 3547/00

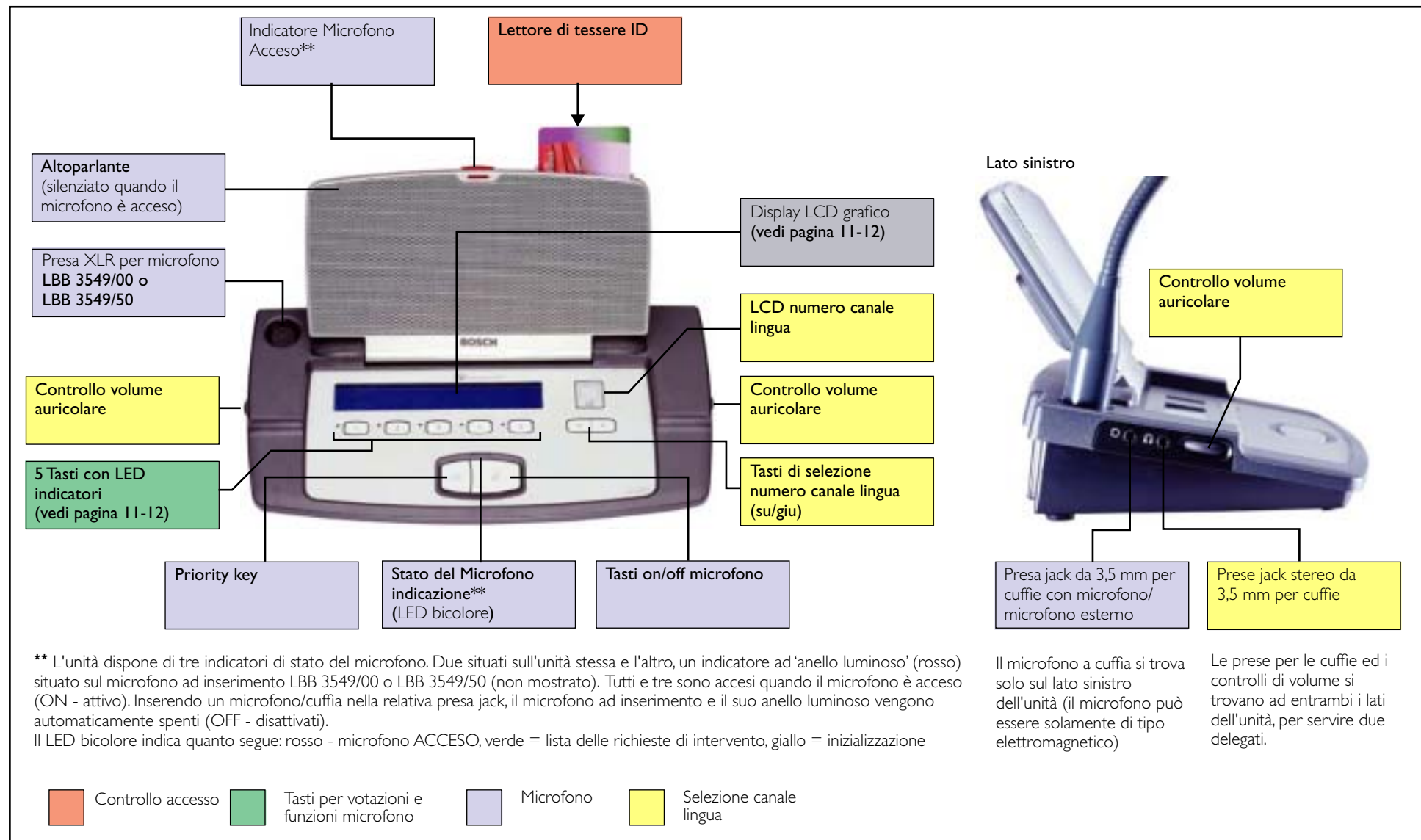
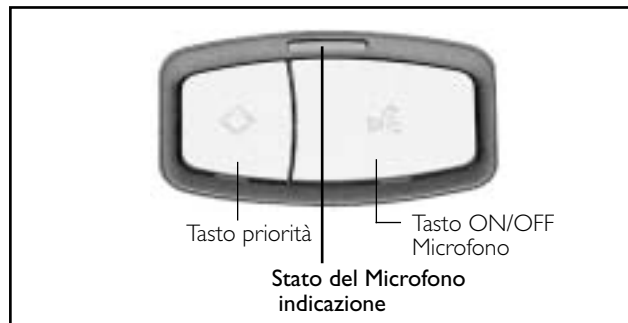


FIG. 11-6 Funzione delle unità presidente (conferenze) CONCENTUS LBB 3547/00

FUNZIONAMENTO UNITÀ PRESIDENTE LBB 3547/00

Funzioni microfono

1. Premere il tasto microfono (☞) taccendere il microfono delle unità.



Tre indicatori riportano lo stato del microfono:

1. Indicatore ad 'anello luminoso' sul microfono ad inserimento (rosso = ON)
2. Un indicatore situato sopra l'altoparlante flat-panel (rosso = ON).
3. LED bicolore sopra il pulsante microfono (rosso = ON, verde = 'richiesta d'intervento').



Utilizzando un microfono esterno (*presa jack da 3,5 mm posta sul lato dell'unità) il microfono ad inserimento LBB 3549/xx (se installato) viene automaticamente spento, come pure il suo anello luminoso.

• Tasto Priorità

Il tasto priorità (☞), se premuto, silenzia tutte le unità dei microfoni al momento attivi per tutto il tempo in cui il tasto rimane premuto, o silenzia tutte le unità di microfoni attivi e attiva il sistema "Richiesta di intervento" (vedi 4.8.2). Quando questa funzione è attivata, viene emesso un segnale acustico acuto. Il dispositivo di attivazione o disattivazione di tale segnale acustico si trova nel software d'applicazione del microfono.

SELEZIONE CANALE LINGUA*

Inserire il microfono per accendere il display LCD dell'unità. Mediante i tasti di selezione su/giù, specificare il canale lingua interpretata desiderato. I controlli di volume delle cuffie possono essere utilizzati per regolare il livello di ascolto tramite cuffie.

LETTORE DI ID-CARD

Il lettore di ID-card, utilizzabile esclusivamente in sistemi controllati via PC, consente l'uso delle unità solo agli utenti autorizzati, previo inserimento della proprio badge.

USO DEL DISPLAY E DEI SOFT KEY

Alla prima accensione, il display visualizza il Menu Principale "MAIN MENU". Tale menu principale consente all'operatore di selezionare diverse opzioni: **MICROS** (microfoni), **VOTING** (votazione) e **MESSAGE** (messaggio).

• II MENU MICROS

Il menu MICROS comprende una funzione per la gestione del microfono che consente all'operatore di visualizzare il numero di microfoni partecipanti. Sotto al tasto **SPEAKER** viene visualizzato il numero di partecipanti che stanno attualmente parlando (Se solo un partecipante sta parlando, può essere visualizzata la Screenline). Sotto il tasto **REQUESTS** viene visualizzato il numero di delegati in attesa di parlare. Premere il tasto personalizzabile "CANCEL ALL" per cancellare tutti i microfoni attivati ed annullare tutte le richieste di intervento dei delegati.

• Procedura di votazione

Il menu di votazione viene selezionato dal menu principale premendo il tasto personalizzabile relativo alla votazione. Una volta entrati nel menu di votazione, premere il tasto personalizzabile **START** per avviare una sessione di voto. Dopo aver premuto questo tasto, il display invita i partecipanti e gli operatori ad esprimere il loro voto. Per sospendere temporaneamente la sessione di voto, premere il tasto personalizzabile **HOLD**. Per riavviare una sessione di voto dopo una sospensione, premere il tasto personalizzabile **RESTART**. A questo punto tutte le funzioni di votazione sono nuovamente disponibili. Per chiudere la sessione di voto premere il tasto personalizzabile **STOP**, il display ritorna automaticamente al menu di votazione **START**.



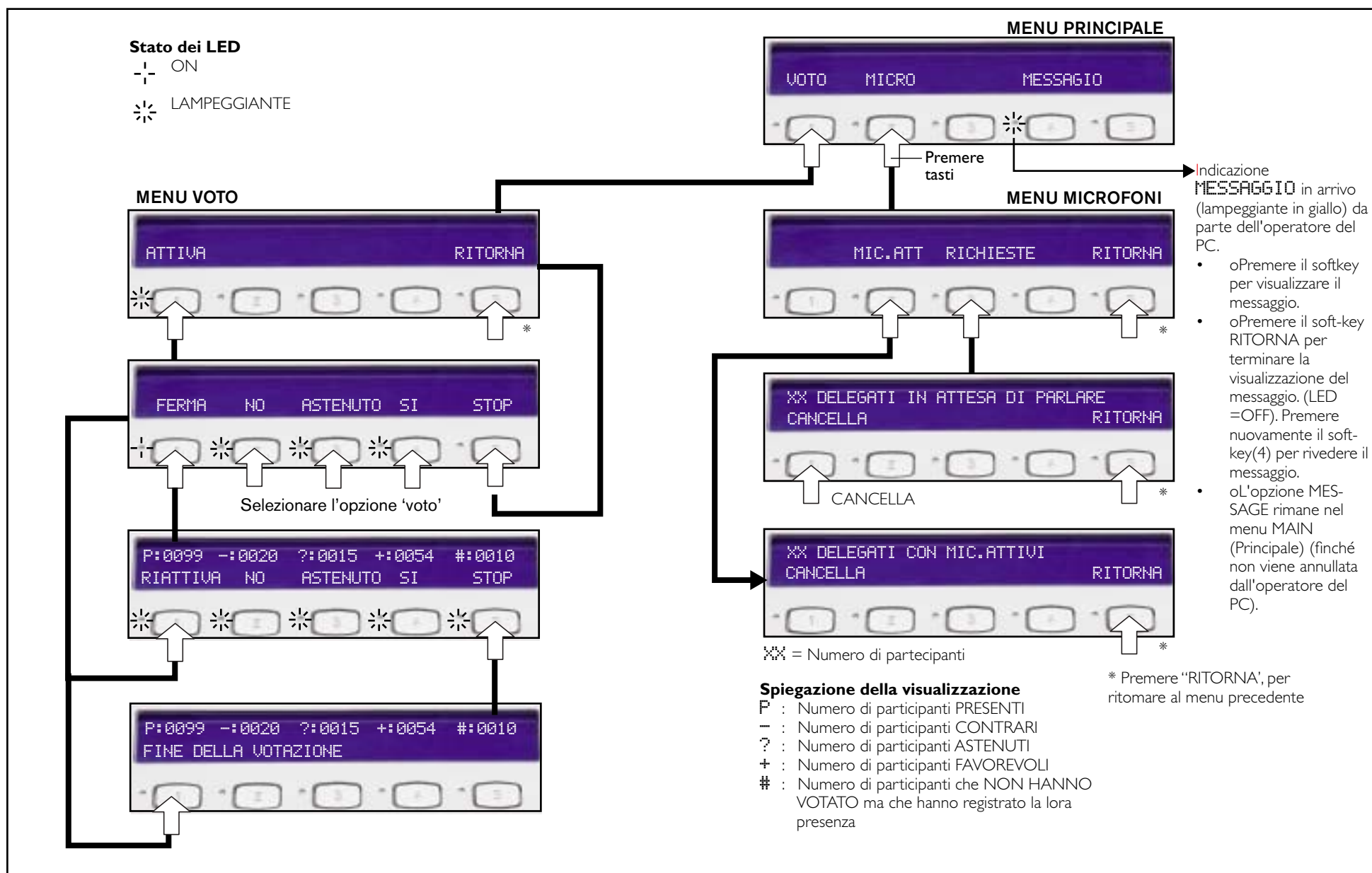
NOTA: La procedura di votazione descritta sopra (votazione parlamentare) si riferisce ad un sistema 'stand-alone'. Nei sistemi controllati via PC è possibile la selezione di opzioni di voto (p.e. Scelte multiple, Sondaggio e Sondaggio d'opinione).

• MESSAGGIO

Quando un messaggio è stato inviato dall'operatore del PC (tramite il software per la gestione dei messaggi) un LED giallo lampeggia (a lato del softkey 4). Nel menu MAIN (Principale) compare **MESSAGE** (Messaggio). Premere il soft-key 4 per visualizzare il messaggio in ingresso. Premere il soft-key RETURN per terminare la visualizzazione del messaggio (LED = OFF). L'opzione **MESSAGE** rimane sul display finché non viene annullata dall'operatore del PC, e il testo può essere richiamato per un'immediata consultazione visiva tramite la pressione del softkey (4).



NOTA: Le funzioni presidente descritte dipendono dalle applicazioni software installate sul PC di controllo DCN.



11.8 Funzionamento delle unità Delegato/Presidente (applicabile solamente alle Unità discussioni)

Per la descrizione dell'unità si rimanda al [Capitolo 2.2](#) e [Capitolo 2.3](#).

11.8.1 Tasto Microfono

- Per attivare il microfono premere il tasto microfono **(6)**. Se la richiesta di intervento è stata accettata (a seconda del modo operativo e del numero di microfoni attivi selezionato) si illumineranno l'indicatore LED rosso **(1)** ad anello dell'unità ed il LED bicolore del microfono diventerà rosso **(7)**. Se la richiesta del microfono non è stata accettata, il LED bicolore **(7)** del microfono diventerà verde ed inizierà a lampeggiare, indicando che l'unità è stata attivata nel modo "Richiesta di intervento". Per ulteriori informazioni si rimanda ai modi operativi del microfono.



NOTA: Se è stato attivato il modo "Attivazione a Voce", l'indicatore LED ad anello è sempre spento ed il LED bicolore è sempre acceso. Per cambiare il microfono dell'unità premere il tasto microfono on/off. *Vedi [Capitolo 2.3.1](#) 'Impostazioni delle unità per dibattiti' per modificare le impostazioni predefinite.

- Cuffie: Due prese consentono **(4)** di inserire uno o due set di cuffie all'unità delegato per l'ascolto dell'oratore in sala. Tramite la manopola di regolazione del volume **(5)** si può impostare il livello di ascolto desiderato. Non appena vengono inserite le cuffie, vengono disattivati gli altoparlanti.

11.8.2 Funzione priorità (applicabile solamente ai modelli LBB 3533/xx e LBB 3534/xx)

- Premere il tasto "Priority" **(9)** per spostare/cambiare/disattivare gli altri operatori dei microfoni attivi. È disponibile un tono di carillon supplementare, da utilizzare in combinazione con il tasto priority. (vedi note).

NOTES: (applicabili solamente alle unità presidente LBB 3533/xx e LBB 3534/xx)

- Il tasto priority può venire inserito nella CCU ([S9](#) vedi [Capitolo 4.5](#)) per silenziare in modo temporaneo o permanente i microfoni attivi. Nel modo temporaneo, i microfoni vengono disattivati per tutto il tempo in cui il pulsante rimane premuto, una volta rilasciato, i microfoni tornano nuovamente ad essere attivi.
- Se la sospensione è permanente, i microfoni attivi vengono disattivati in modo permanente, inclusi quelli relativi al sistema di "Richiesta di intervento" e conseguentemente non possono venire attivati fino a che l'operatore non preme nuovamente il pulsante microfono relativo.
- Il tono di carillon supplementare può essere attivato e disattivato nella CCU (Settaggio interno).

11.8.3 Selezione del canale lingua (valida solamente per i modelli LBB 3531/.. e LBB 3534/..)

Per selezionare il canale lingua desiderato per l'interpretazione simultanea, utilizzare il display numerico LC **(2)** dell'unità in combinazione ai tasti di selezione up/down. Utilizzando la manopola di regolazione del volume **(5)** è possibile regolare il livello di ascolto desiderato.

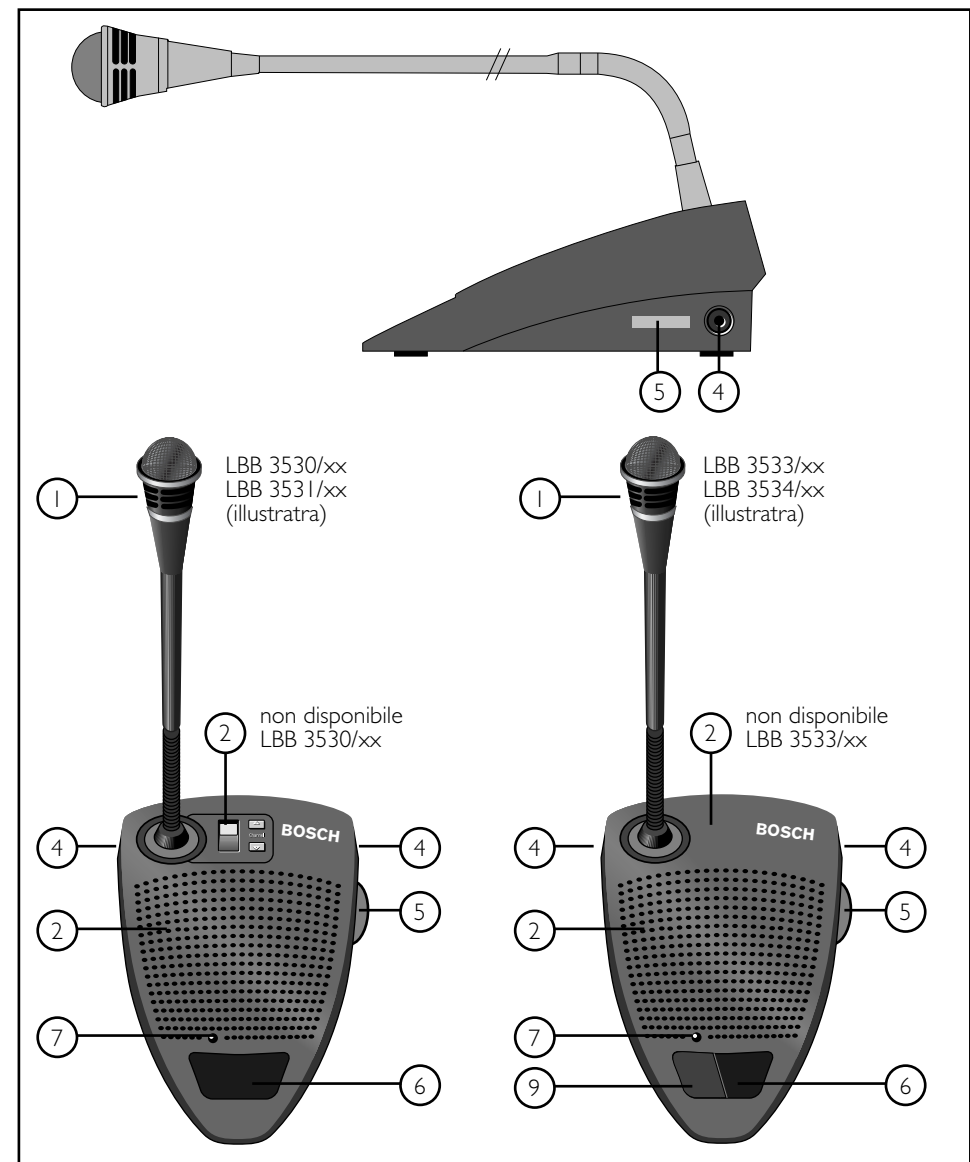


FIG. 11-7 Funzionamento delle unità Delegato/Presidente

11.9 Interpretazione

La postazione interprete prevede due modi di funzionamento: il modo operativo ed il modo di programmazione. Nel modo operativo, la postazione interprete è divisa sul piano logico ed ergonomico in due settori di lavoro principali: il settore di ascolto e il settore di intervento. Il settore di ascolto posto a sinistra dell'unità comprende funzioni di monitoraggio cuffie e altoparlante che consentono di ascoltare il discorso dell'oratore o le relative interpretazioni. Il settore di intervento posto a destra dell'unità comprende comandi per i canali interpretazione uscenti. Nel modo di programmazione è possibile definire funzioni operative prima dell'inizio di una conferenza. Il modo di programmazione con display gestito da menu consente l'assegnazione dei canali audio a specifiche lingue, la selezione delle interpretazioni di uscita fra gli interpreti A e B oltre ad una funzione di esclusione e interblocco sia tra le cabine che al loro interno.

11.9.1 Controllo dei canali entranti (ASCOLTO)

Ogni postazione interprete comprende un interruttore rotante per selezionare la lingua entrante e tre tasti di preselezione del canale entrante - a, b e c. I tasti di preselezione a, b e c possono essere assegnati alle tre lingue meglio conosciute dagli interpreti. La lingua entrante è visualizzata sul display alfanumerico delle unità unitamente ad una indicazione di qualità che segnala istantaneamente all'interprete la qualità della lingua entrante. L'indicazione di qualità indica ad esempio se la lingua entrante proviene direttamente dall'oratore (FLOOR) o se si tratta di una interpretazione della lingua di partenza (+) o dell'interpretazione di una interpretazione della lingua di partenza (-). Il monitoraggio delle lingue entranti è attuato attraverso l'altoparlante incorporato nelle unità (solo oratore) o tramite auricolare o cuffie. Tre comandi rotanti posti in basso a sinistra sull'unità consentono di regolare volume, alti e bassi in cuffia. Un interruttore rotante posto in alto a sinistra sull'unità consente di regolare il volume degli altoparlanti.

11.9.2 Controllo dei canali uscenti (INTERVENTO)

Per distribuire l'interpretazione, la postazione presenta due uscite, A e B. L'uscita A è una uscita preimpostata utilizzata per la normale uscita dell'interpretazione, mentre l'uscita B (se selezionata durante la programmazione) è utilizzata per l'interpretazione da lingue meno comuni o come uscita per la seconda lingua di interpretazione nel caso in cui lingue differenti debbano essere distribuite dalla stessa postazione.

La selezione delle uscite A e B avviene mediante due pulsanti contrassegnati come A e B. I LED rossi adiacenti ai pulsanti indicano quale uscita è stata selezionata. Se viene selezionata l'uscita B, la lingua di uscita da tale postazione può essere automaticamente distribuita all'altra postazione interprete (cabina) per la reinterprete in altre lingue - se la funzione di auto-ritrasmissione è abilitata nella procedura di programmazione postazioni.

11.9.3 Microfono (Micro)

Un interruttore on/off microfono (Micro) controlla lo stato del microfono delle unità mentre il pulsante Mute silenzia temporaneamente il microfono fintantoché resta premuto. L'accensione di un LED ad anello e di un indicatore dello stato del microfono (barra LED) segnalano lo stato di accensione del microfono.

11.9.4 . Blocchi microfono

Nel suo modo di programmazione, la postazione può essere programmata con una funzione di 'Override' [Esclusione] o 'Interlock' [Blocco] microfoni o per un accesso libero ai microfoni ('None'). I blocchi microfono vengono attivati solo quando le postazioni interprete di differenti cabine tentano di accedere allo stesso canale

11.9.5 'Override'

Se programmata, la funzione 'Override' consente a tutti gli interpreti assegnati allo stesso canale di uscita di attivare i propri microfoni e accedere al canale di uscita su base First-In-First-Out - disattivando i microfoni già attivi. Questa funzione garantisce quindi che solo un microfono alla volta sia attivo su uno stesso canale.

'Interlock'

La funzione di blocco consente di attivare un solo microfono alla volta su un singolo canale, impedendo ad altri interpreti di utilizzare lo stesso canale di uscita. La funzione 'Interlock' opera quindi su base First-In-First-Served.

'None'

Programmando 'None', gli interpreti assegnati allo stesso canale potranno attivare contemporaneamente i propri microfoni.



NOTA: nei sistemi basati su PC, le funzioni 'Override', 'Interlock' e 'None' possono essere programmate dall'interno delle cabine o tra cabine differenti. Nei sistemi stand-alone, le funzioni 'Override', 'Interlock' e 'None' sono attive solo tra cabine.

11.9.6 Interpretazione ritrasmessa con la funzione di auto-ritrasmissione

Per gestire le situazioni in cui la lingua di partenza originale è più o meno nota, è possibile utilizzare due differenti procedure operative. Nel modo di funzionamento normale, illustrato nella FIG. 11-9 in cui la lingua di partenza originale è nota a tutti gli interpreti, questi ultimi ascolteranno la lingua di partenza dell'oratore per poi procedere all'interpretazione. Le interpretazioni sono alimentate ai canali di distribuzione lingua appropriati. Nelle situazioni in cui la lingua dell'oratore non è familiare agli interpreti e non può essere direttamente interpretata da questi ultimi, il sistema offre una funzione di interpretazione con ritrasmissione automatica (auto-ritrasmissione - vedi FIG. 11-10).

Un interprete assegnato all'interpretazione della lingua dell'oratore la traduce in un'altra lingua facilmente comprensibile dagli altri interpreti. La lingua dell'oratore su tutte le postazioni interprete sarà sostituita da questa interpretazione ritrasmessa, o "auto-ritrasmissione", che viene quindi utilizzata come base per ulteriori interpretazioni.

Nell'esempio illustrato nella FIG. 11-10, il giapponese è la lingua dell'operatore e la funzione di auto-ritrasmissione è abilitata sulla postazione dell'interprete giapponese. Quest'ultimo seleziona il canale uscente B e automaticamente trasmette una interpretazione inglese come AUTO-RITRASMISSIONE a tutte le altre postazioni di interpretazione, tra cui il canale di distribuzione della lingua inglese. L'indicatore AUTO-RELAY del canale entrante segnala l'attivazione dell'auto-ritrasmissione su tutte le altre postazioni.

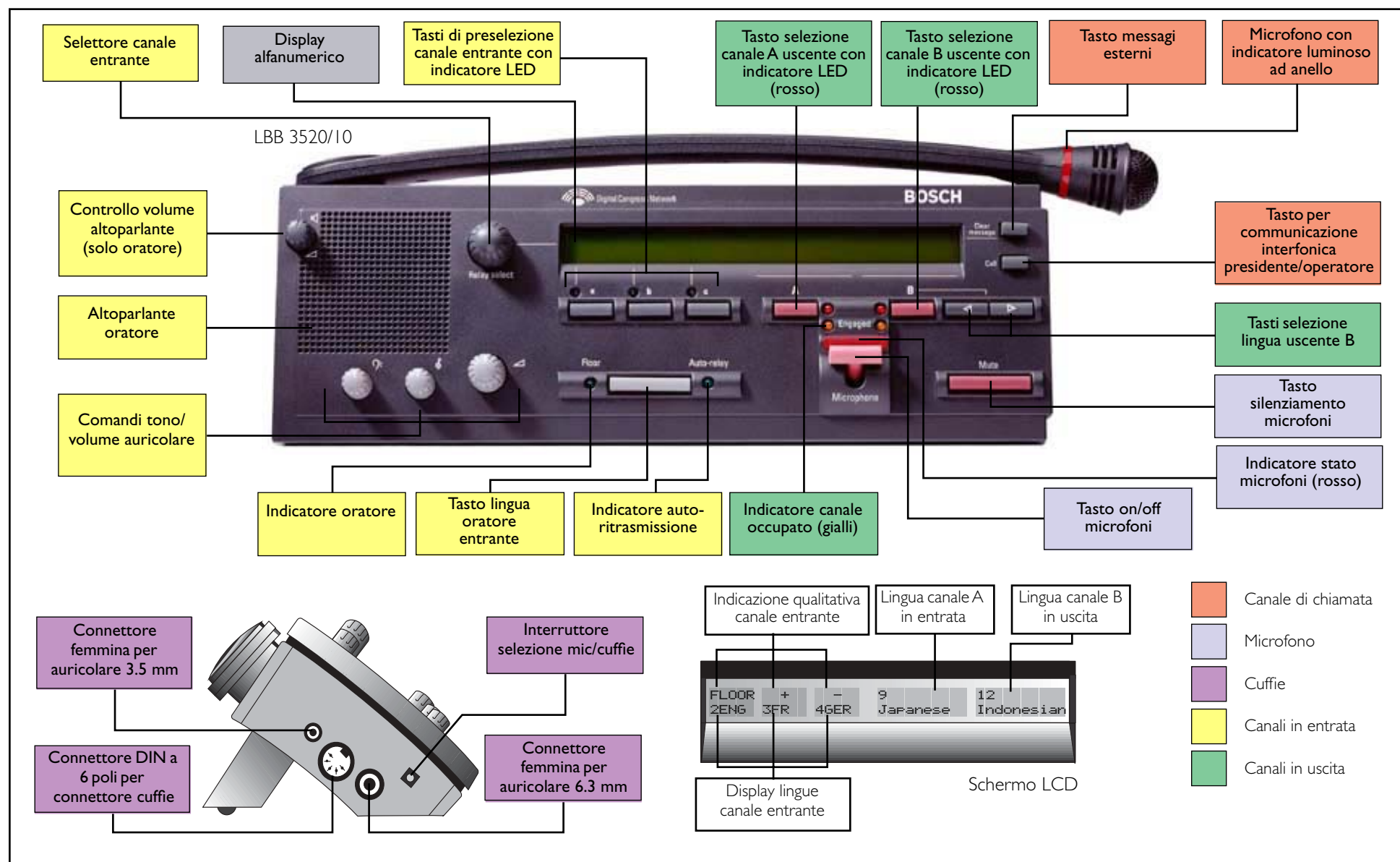


FIG. 11-8 Funzionamento della postazione interprete LBB 3520/10

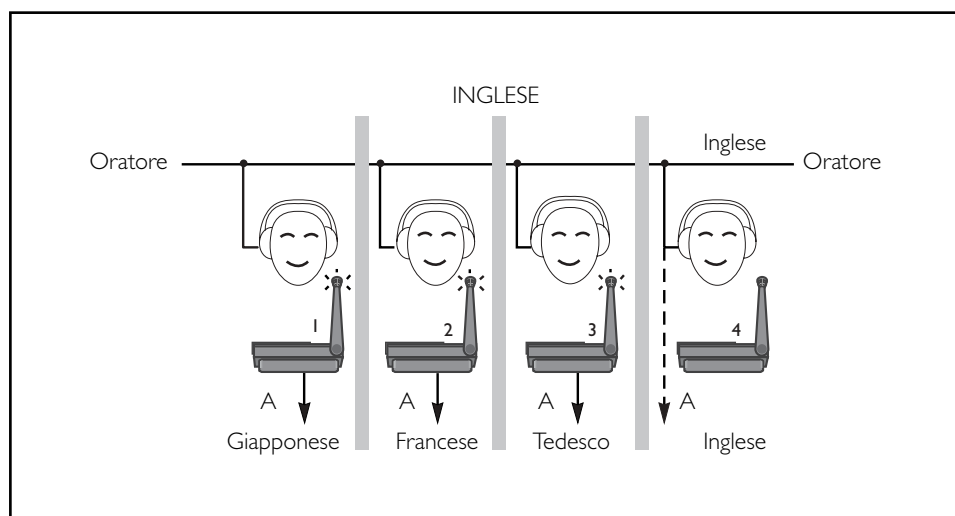


FIG. 11-9 Funzionamento normale (oratore attivo)

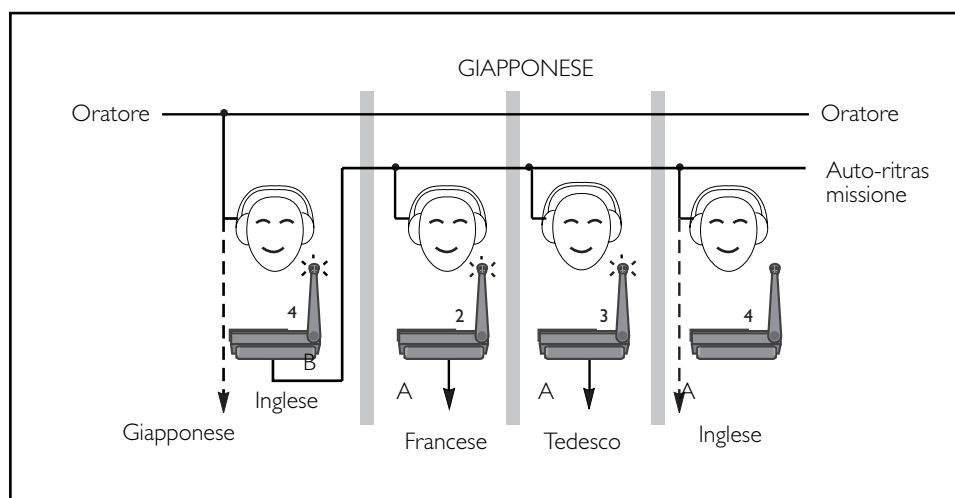


FIG. 11-10 Interpretazione ritrasmessa (auto-ritrasmissione attiva)

11.10 Funzionamento della postazione interprete

11.10.1 Selezione canali entrant

Utilizzando i tre tasti di preselezione del canale entrante - **a**, **b** e **c** - l'interprete può rapidamente selezionare una delle tre lingue entranti per successiva interpretazione. Il seguente schema illustra i tre tasti di preselezione con relativi indicatori LED.



Tasti di preselezione personale canale entrante a, b e c

11.10.2 Assegnazione dei tasti di preselezione

Si rimanda alla panoramica della postazione interprete

1. Selezionare uno dei tasti a, b o c da assegnare ad un canale lingua entrante.
2. Dopo la pressione del tasto assegnato e l'accensione del relativo LED, ruotare a sinistra o a destra la manopola di selezione canale entrante 'Relay select' per scansionare visivamente e selezionare la lingua entrante desiderata. L'ultima lingua selezionata sarà assegnata al tasto di preselezione scelto.
3. La procedura di cui sopra è utilizzata per assegnare i due restanti tasti di preselezione.

11.10.3 Interruttore lingua oratore entrante e auto-ritrasmissione

1. Premendo il tasto Lingua oratore entrante, il canale lingua entrante è commutato sul canale oratore o sul canale auto-ritrasmissione se è stata programmata la funzione di auto-ritrasmissione. Questa azione determina l'accensione del LED 'Floor' o, se applicabile, del LED 'Auto-relay'.



Interruttore lingua oratore entrante

11.10.4 Indicazione della qualità linguistica

L'indicazione della qualità linguistica segnala immediatamente all'interprete la qualità della lingua entrante. Ad esempio, la visualizzazione del testo FLOOR sopra una lingua entrante indica che tale lingua è la lingua originale dell'oratore. Un segno positivo (+) visualizzato sopra una lingua entrante indica che l'interpretazione è basata su una traduzione diretta della lingua originale dell'oratore. Un segno negativo (-) sopra una lingua entrante indica che l'interpretazione è una interpretazione indiretta e si basa sulla traduzione di un'altra traduzione tratta dalla lingua originale dell'oratore.

La schermata riprodotta a seguire mostra la postazione interprete nel suo modo operativo, con visualizzazione di tre canali lingua entranti: canale 2ENG, canale 3FR e canale 4GER. Per una lista di abbreviazioni si rimanda all'elenco di lingue a [Table 11.1](#):



La seguente schermata illustra un esempio della funzione di Indicazione Qualità. Il display indica che il canale 2ENG è la lingua originale dell'oratore, il canale 4GER (tedesco) (+) è una interpretazione diretta basata sulla lingua originale dell'oratore (FLOOR), mentre il canale 3FR (francese) (-) è una interpretazione indiretta basata su una interpretazione di una interpretazione della lingua originale dell'oratore.



11.10.5 Ascolto sulle postazioni interprete

Due comandi di regolazione tono (bassi basso , e alti alto) ed un comando di regolazione del volume volume consentono di regolare il livello sonoro e la qualità sonora in associazione all'utilizzo di auricolari o cuffie durante l'ascolto dell'oratore o delle interpretazioni selezionate.

Un altoparlante incorporato con controllo del volume consente all'interprete di monitorare esclusivamente la lingua dell'operatore. Gli altoparlanti di tutte le postazioni interprete all'interno di una cabina sono silenziati all'attivazione del microfono di un interprete all'interno di tale cabina.

11.10.6 Selezione Canale Uscente

Per selezionare i canali lingua uscenti desiderati, la postazione interprete mette a disposizione i seguenti tasti:

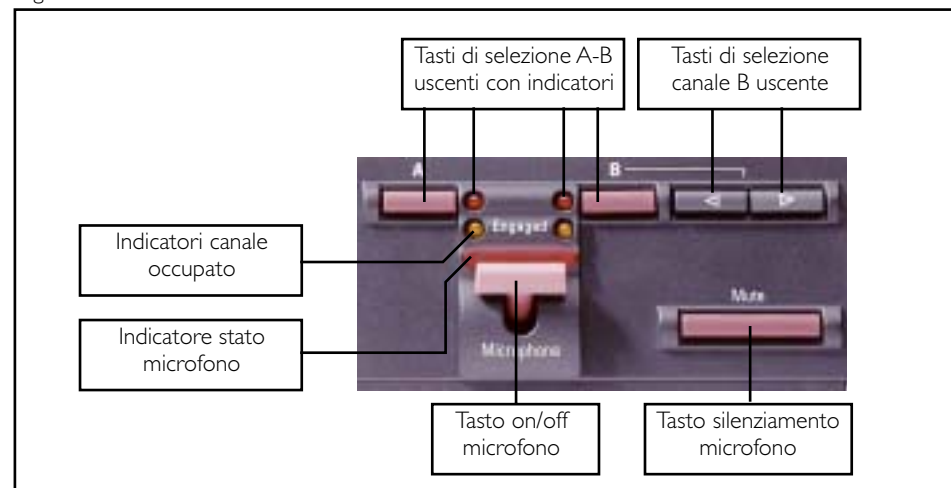


FIG. 11-11 Selezione Canale Uscente

La postazione interprete prevede tre metodi per la distribuzione di una interpretazione: utilizzo della sola uscita A, utilizzo sia dell'uscita A che dell'uscita B e utilizzo di entrambe le uscite A e B in associazione alla funzione di auto-ritrasmissione.

Uscita A

Il canale A è normalmente riservato alla lingua uscente più familiare all'interprete. Premendo il tasto 'A-Channel select' per l'uscita sul canale A, il relativo LED si accende.

Uscita A+B

As well as using the A-output as described above, the interpreter can also select a second outgoing. Oltre all'utilizzo dell'uscita A come sopra descritto, l'interprete può selezionare anche una seconda lingua uscente per la distribuzione sul canale B (se programmato) tramite i tasti up/down 'B-select' presenti sulle postazioni.

Premendo il tasto 'B-Channel select' viene attivato il canale B uscente e commutato il Canale A uscente. I LED rossi associati si comportano di conseguenza.

A+B-Output + Auto-relay facility

Oltre all'utilizzo dei canali A e B uscenti, è disponibile una funzione supplementare da utilizzare nei casi in cui una lingua esotica sia sconosciuta alla maggior parte degli interpreti. Nel modo di programmazione postazione, il canale B uscente di una postazione interprete può essere associato alla funzione di auto-ritrasmissione. Questa funzione sostituisce automaticamente il canale lingua entrante con la lingua auto-ritrasmessa assegnata, che viene distribuita ad altri interpreti come base per le successive interpretazioni. Per l'avvio della procedura di auto-ritrasmissione, l'interprete assegnato deve semplicemente premere il tasto 'Outgoing B' posto sulla propria postazione.

11.10.7 Display tipici per la visualizzazione dei canali uscenti

La seguente schermata mostra la postazione interprete visualizzante sia i canali lingua entranti che i canali lingua uscenti. Le lingue entranti sono visualizzate in forma abbreviata unitamente al rispettivo numero di canale, mentre i canali uscenti sono visualizzati per intero con il numero di canale visualizzato superiormente.



LED di occupato

I LED di occupato dei canali uscenti A e B indicano che i rispettivi canali sono impegnati. Il lampeggiamento del LED di occupato indica che i microfoni di questa postazione e di altre postazioni interprete sono attivati sullo stesso canale.

Un LED di occupato lampeggiante (in funzione del blocco microfono selezionato) indica che il tasto di attivazione dei microfoni delle postazioni si trova nella posizione ON, ma che il microfono non è attivato. Un LED permanentemente illuminato indica un tentativo di accedere ad un canale di occupato mentre il tasto di attivazione dei microfoni delle postazioni si trova nella posizione OFF. Tutte le indicazioni scompaiono non appena il canale viene liberato.



NOTA: Nel modulo applicativo software 'Interpretariato' LBB 3572, è possibile abilitare l'opzione 'Barra microfono lampeggiante quando occupato'. Quando è abilitata, la barra dei LED sopra l'interruttore del microfono lampeggerà assieme al LED 'acceso', per consentire un monitoraggio visivo immediato dello stato di attivazione. Questa opzione è attiva anche quando il software 'Interpretariato' LBB 3572 è chiuso o il PC è spento. Questa funzione può essere disabilitata sono tramite il modulo software 'Interpretariato' LBB 3572.

Override/Interlock/None

Nel modo di programmazione, le postazioni possono essere programmate con funzione 'Override', 'Interlock' o 'None'.

Override.

La funzione override consente agli interpreti attivi sullo stesso canale di escludersi i microfoni a vicenda su base First-In-First-Out. Per attivare il microfono in caso di esclusione, premere il tasto on/off microfono e riaccendere il microfono.

Interlock

La funzione Interlock, se programmata, consente di attivare un solo microfono alla volta, su un singolo canale, tra le cabine e all'interno di una stessa cabina. La funzione di interlock impedisce quindi agli interpreti di altre cabine di utilizzare contemporaneamente lo stesso canale di uscita fino alla disattivazione del microfono attivo.



NOTA: per attivare il microfono in una condizione interbloccata, attendere fino allo spegnimento del LED di occupato, premere il tasto on/off microfono e riaccendere il microfono.

None

La programmazione della funzione None esclude le funzioni di override o interlock. Questo significa che gli interpreti a cui è assegnato lo stesso canale uscente possono accedere al canale di uscita e attivare contemporaneamente i propri microfoni.



NOTA: in un sistema stand-alone non è disponibile alcuna funzione 'Interlock' o 'Override' all'interno di una cabina. Il sistema è impostato per default su 'None'. Nei sistemi basati su PC tutte le funzioni sono disponibili, sia tra cabine che all'interno delle stess

Funzionamento dei microfoni

Per attivare il microfono, avanzare il tasto di attivazione microfono. A questo punto il LED a barra e ad anello indicanti lo stato del microfono si accendono. Per disattivare il microfono, tirare verso di sé il corrispondente interruttore. Il LED di stato a barra si spegne. Se l'accesso al canale di uscita viene negato, il sistema può essere interbloccato. In questo caso attendere fino allo spegnimento del rispettivo LED di occupato, quindi rilasciare il tasto di attivazione microfono (se acceso) e riaccendere.

La pressione del tasto 'Mute' disattiva temporaneamente il microfono (se attivo).

Call

L'azionamento del pulsante Call apre il canale di comunicazione interfonica tra gli interpreti e il presidente.

Distribuzione messaggi

Quando l'operatore centrale distribuisce un messaggio utilizzando il Pacchetto Software di distribuzione messaggi LBB 3582, il messaggio compare sulla prima riga del display, utilizzando schermate aggiuntive se il messaggio è più lungo di una riga.

Comunicazione interfonica

Nell'ambito di un sistema, le postazioni interprete dotate di microtelefono possono essere utilizzate per la comunicazione interfonica con l'operatore centrale. Per avvalersi di questa possibilità procedere come segue:

1. Sollevare il microtelefono per aprire la linea di comunicazione interfonica
2. Nella postazione operatore, un LED si illumina a indicazione di una chiamata interfonica entrante
3. Se la linea interfonica è in uso, viene emesso un 'tono di occupato'. In questo caso riposizionare il microtelefono e ripetere le fasi di cui sopra

Nei sistemi basati su PC dove gira il pacchetto software DCN Intercom LBB 3573, i partecipanti che utilizzano una unità con microtelefono installato possono partecipare anche a comunicazioni private a due vie.

Una comunicazione interfonica entrante è indicata da un messaggio di testo sulla prima riga del display.



NOTA: La comunicazione interfonica può avvenire anche se il microfono e le cuffie sono collegate all'unità. The intercom function can also be performed with the unit's microphone and the headphone

11.11 Programmazione della postazione interprete

Introduzione

L'impostazione della postazione interprete in questo modo di programmazione consente la programmazione manuale dei parametri individuali di postazione e di interpretazione prima dell'inizio di una conferenza.

11.11.1 Programmazione della postazione interprete

Il display LCD incorporato nelle postazioni ed il semplice sistema a menu consentono di utilizzare i seguenti menu. Si sottolinea tuttavia che alcuni menu sono applicabili solo alla postazione in fase di programmazione, mentre altri menu sono applicabili a tutte le postazioni interprete installate nel sistema. I seguenti menu saranno quindi assegnati come 'Solo postazione' o 'Sistema'. Durante la programmazione come 'Sistema', una sola postazione dovrebbe essere assegnata alla funzione in oggetto in quanto tutte le postazioni interprete possono programmare i parametri di sistema.

Menu a	Selezione lingua utente	(Sistema)
Menu b	Selezione numero cabina	(Solo postazione)
Menu c	Selezione numero postazione	(Solo postazione)
Menu d	Selezione numero di canali	(Sistema)
Menu e	Selezione elenco lingue	(Sistema)
Menu f	Selezione canali lingua	(Sistema)
Menu g	Selezione canale uscita via uscita A	(Solo postazione)
Menu h	Selezione canali uscenti via uscita B	(Solo postazione)
Menu j	Selezione numero cabina(e) auto-ritrasmissione	(Sistema)
Menu k	Selezione cabina alimentazione auto-ritrasmissione	(Sistema)
Menu l	Selezione blocchi microfono tra cabine	(Sistema)
END	Fine, utilizzare i tasti 'b' e 'B' per riaccendere al modo operativo	



NOTA: i sistemi basati su PC utilizzando il Pacchetto software simultaneo DCN LBB 3572 estendono le funzioni di controllo e preimpostazione rispetto al sistema di interpretazione stand-alone. Il canale B, la funzione auto-oratore e la funzione di interblocco delle singole postazioni possono essere esclusi dal PC. L'operatore può preimpostare e aggiornare l'instradamento del canale lingua su entrambe le uscite dei canali A e B uscenti su tutte le postazioni interprete installate nel sistema e assegnare la selezione libera o fissa dei numeri dei canali di uscita all'uscita del canale lingua uscente B.

Nei sistemi basati su PC, il Menu b (selezione numero cabina) ed il Menu c (selezione numero postazione) devono essere programmati manualmente per ogni postazione.

Nel modo di programmazione, alcuni tasti delle postazioni sono ridefiniti come tasti di programmazione. Segue una spiegazione dei tasti ridefiniti.

Spiegazione dei tasti ridefiniti:

Modo operativo normale	Modo di programmazione
------------------------	------------------------

- | | | |
|------------------------|---|---|
| 1. Relay select | : | selezione ingresso (sinistra alto destra basso) |
| 2. Pre-select b | : | selezione modo |
| 3. Outgoing B | : | selezione modo |
| 4. B-select | : | selezione menu (su - giù) |
| 5. Mute | : | tasto cancellazione |
| 6. Floor | : | tasto inserimento |

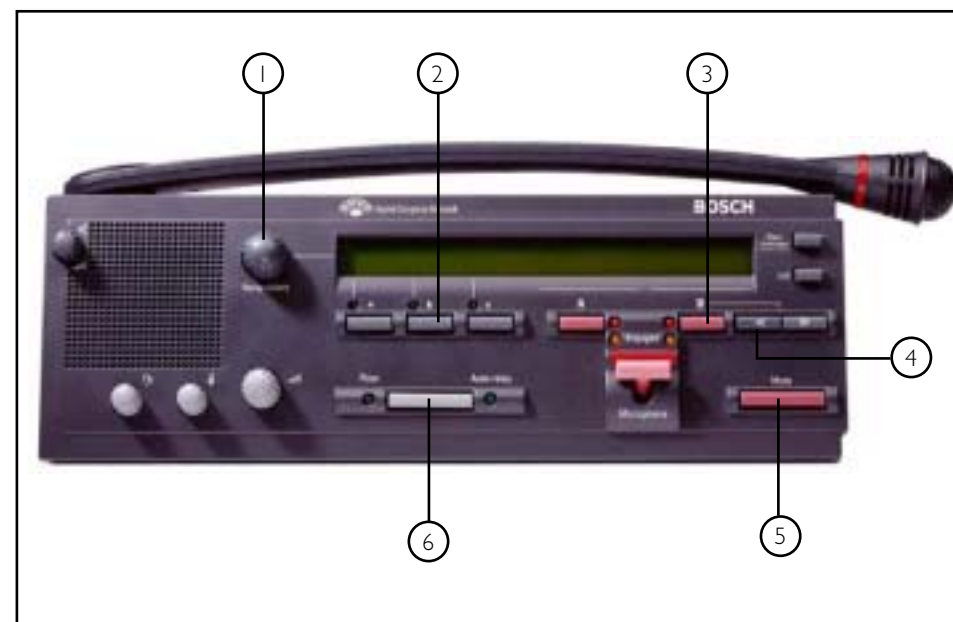


FIG. 11-12 Tasti di programmazione ridefiniti della postazione interprete

11.11.2 Inserimento del modo di programmazione postazioni

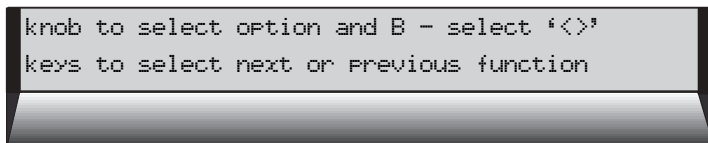
Prima di procedere alla programmazione della postazione interprete, assicurarsi che il sistema sia stato inizializzato (vedi [Capitolo 11.1](#), Inizializzazione). Se il sistema è stato inizializzato e il display visualizza DESK NOT INSTALLED, la postazione è pronta per essere programmata.



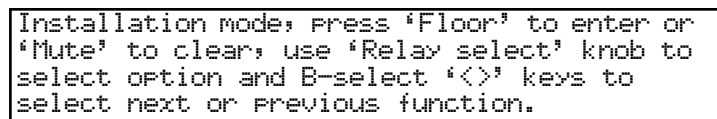
NOTA: è possibile programmare una sola postazione alla volta.

Per impostare la postazione nel modo "Programmazione", vedere la [FIG. 11-12](#) e procedere come segue:

1. Premere contemporaneamente i tasti **'Pre-select b'** e **'Outgoing B'**. Il modo di Installazione è visualizzato come segue:



NOTA: a causa della lunghezza del messaggio di apertura, il messaggio è visualizzato su schermate aggiuntive. Il messaggio per esteso è il seguente:



11.11.3 Procedure di programmazione menu

Fase 1. Premere i tasti su/giù **'B-select' < >** per far scorrere e selezionare il menu di Installazione

Fase 2. Una volta entrati nel menu selezionato, ruotare la manopola **'Relay select'** (sinistra, alto, destra, basso) per evidenziare la selezione desiderata. Le frecce **'< . . . >'** evidenziano l'inserimento selezionato. Se questa funzione non è disponibile, premere il tasto 'Mute' per annullare una impostazione precedente. Le impostazioni precedenti sono visualizzate tra parentesi quadre **'[. . .]'**.

Fase 3. Per inserire e confermare l'inserimento selezionato premere il tasto 'Floor'. L'inserimento selezionato è evidenziato da parentesi quadre **'[. . .]'**.

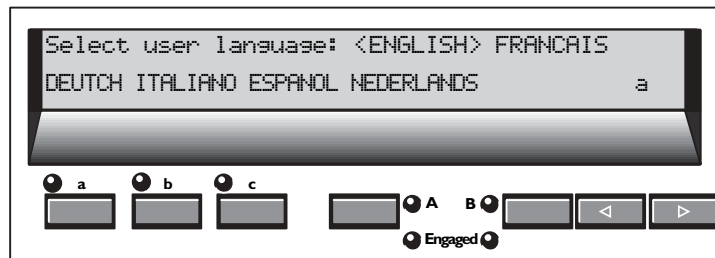
Fase 4. Premere il tasto **'Mute'** per cancellare una impostazione precedente. La pressione di questo tasto nel modo di programmazione consente la cancellazione di una impostazione precedente per l'inserimento di nuovi dati di inserimento e la correzione di eventuali errori.

MENUS

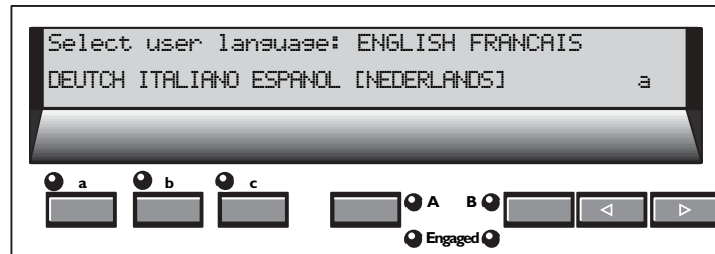
Menu a. Selezione lingua di programmazione visualizzata

Questo inserimento consente all'utente di selezionare la lingua da visualizzare durante la programmazione della postazione. La lingua è impostata per tutte le postazioni interprete installate nel sistema. Se una lingua non viene impostata, la postazione ritornerà sull'impostazione default [ENGLISH].

1. Selezionare il Menu **a**, 'Select User Language', come descritto nella fase 2 (procedure di programmazione). Dovrebbe comparire il seguente menu:



2. Ruotare la manopola **'Relay select'** per far scorrere e selezionare la lingua utente desiderata come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
3. Per inserire la lingua selezionata premere **'Floor'**. Vedi fase 4

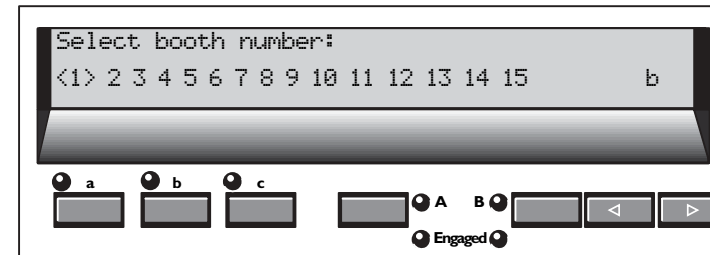


Menu b. Selezione numero cabina

Selezionando questo menu, la postazione interprete può essere assegnata ad una specifica cabina. Ogni postazione interprete installata nel sistema deve essere programmata individualmente..

Procedura:

Selezionare il menu **b**, 'Select booth number' come descritto nella fase 2 (procedure di programmazione). Compare il seguente Menu:



1. Ruotare la manopola 'Relay select' per far scorrere e selezionare il numero cabina desiderato come descritto nelle Procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto 'Floor' per inserire il numero cabina desiderato. Vedi fase 4.



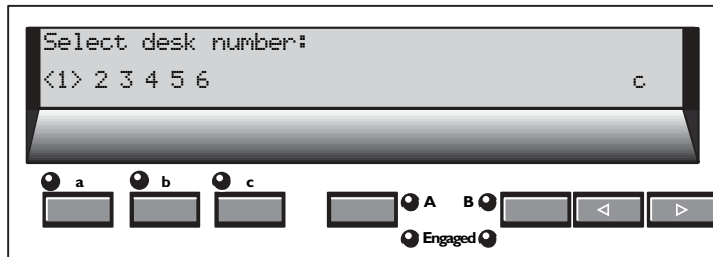
NOTA: il numero cabina selezionato può differire dal numero canale.

Menu c. Selezione del numero di postazione all'interno di una cabina

Selezionando questo menu, alla postazione interprete può essere assegnato un numero specifico all'interno di una cabina. Ogni postazione interprete installata nel sistema deve essere programmata singolarmente.

Procedura:

Selezionare il menu **c**, 'Select desk number' come descritto nella fase 2 (procedure di programmazione). Compare il seguente menu:



1. Ruotare la manopola 'Relay select' per far scorrere e selezionare il numero di cabina desiderato come descritto nelle Procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto 'Floor' per inserire il numero di postazione desiderato. Vedi fase 4.

Menu d. Selezione numero di canali

Questa funzione consente di impostare il numero di canali lingua. Nei sistemi stand-alone, il numero massimo di canali disponibili è 11. Nei sistemi basati su PC, il numero massimo di canali disponibili è 15.

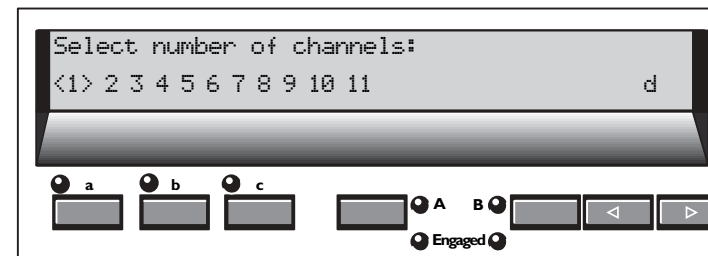


NOTA: Il software per PC è in grado di supportare fino a 30 canali interprete solo se vengono utilizzate delle speciali postazioni interprete o degli opportuni selettori di canale lingua. Per maggiori informazioni su queste funzionalità, fare riferimento al manuale dell'applicazione software 'Interpretariato' LBB 3572, Appendice A.

Una volta inserito il numero di canali, il numero impostato sarà applicabile a tutte le postazioni installate nel sistema. Questa procedura deve quindi essere attuata una sola volta.

Procedura:

Selezionare il Menu **d**, 'Select number of channels', come descritto nella fase 2 (Procedure di programmazione). Viene visualizzato il seguente menu:



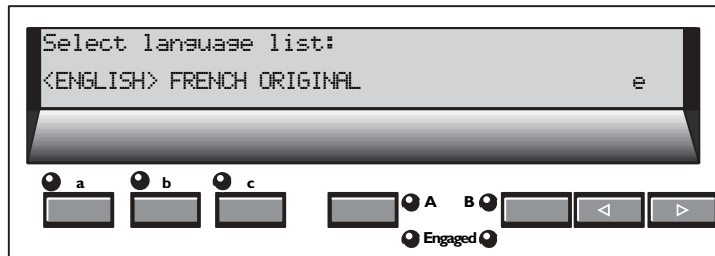
1. Ruotare la manopola 'Relay select' per far scorrere e selezionare il numero di canali necessario come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto 'Floor' per inserire il numero di canali desiderato. Vedi fase 4.

Menu e. Selezione elenco lingue

Questa funzione consente di visualizzare un elenco di lingue e relative abbreviazioni in "Inglese", "Francese" o nella rispettiva lingua "Originale". La lingua impostata per l'utilizzo di questa funzione sarà configurata per tutte le postazioni interprete installate nel sistema e pertanto questa procedura deve essere eseguita una sola volta.

Procedura:

Selezionare il Menu **e**, 'Select language list' come descritto nella fase 2 (procedura di programmazione). Comparirà il seguente menu:



1. Ruotare la manopola **'Relay select'** per far scorrere e selezionare il numero di canali necessario come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto **'Floor'** per inserire l'elenco lingue desiderato. Vedi fase 4



NOTA: vedi [Table 11.1](#): per gli elenchi di lingue e relative abbreviazioni.

Menu f. Selezione lingua per Canali 1-11

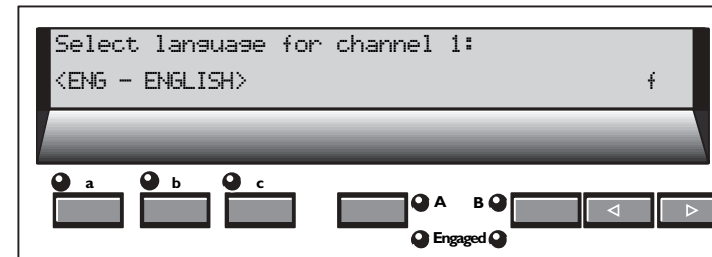
Selezionando questo menu è possibile assegnare alle diverse lingue un canale (fino a 11 canali per i sistemi stand-alone) per successiva selezione da parte degli interpreti. To assign languages (up to 11 channels for stand-alone systems) to a channel for selection by the interpreters. Il numero di canali assegnabili dipende dal numero di canali impostato nel menu d "Selezione numero canali". La lingua o le lingue impostate con questa funzione saranno impostate per tutte le postazioni interprete installate nel sistema e pertanto questa procedura deve essere eseguita una sola volta.



NOTA: se non sono stati selezionati canali nel Menu d, questo menu sarà saltato con visualizzazione del successivo menu di programmazione, Menu g.

Procedura:

Selezionare il Menu **f**, 'Select language for channel', come descritto nella fase 2 (Procedura di programmazione). A questo punto compare il seguente Menu:



1. Ruotare la manopola 'Relay select' per far scorrere e selezionare la lingua desiderata come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto 'Floor' per assegnare la lingua desiderata al numero di canale. Vedi fase 4.
3. Se devono essere assegnati più canali, utilizzare il tasto 'Up' B-select per selezionare i canali restanti (vedi [Table 11.1](#): per gli elenchi di lingue e relative abbreviazioni).

Table 11.1: Language and Abbreviations

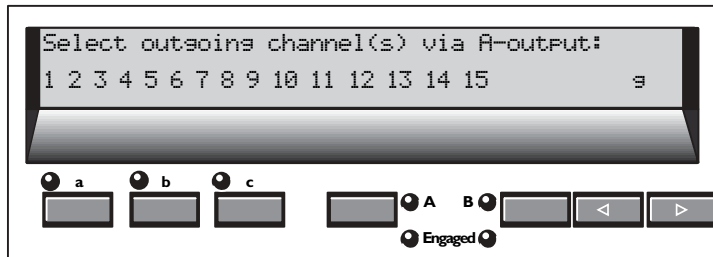
ENGLISH		FRENCH		ORIGINAL	
IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT
ALB	Albanian	ALB	Albanais	SQ	Shqip
ARA	Arabic	ARA	Arabe	AR	Arabi
BUL	Bulgarian	BUL	Bulgare	BG	Balgarisk
CAT	Catalan	CAT	Catalan	CA	Catala
CHI	Chinese	CHI	Chinois	ZH	Zhongwen
CZE	Czech	TCH	Tchèque	CS	Cesky
DAN	Danish	DAN	Danois	DA	Dansk
DU	Dutch	HOL	Hollandais	NL	Nederlands
ENG	Dutch	ANG	Anglais	EN	English
FIN	Finnish	FIN	Finnois	FI	Suomi
FR	French	FR	Français	FR	Français
GER	German	AL	Allemand	DE	Deutsch
GRE	Greek	GRE	Grec	EL	Ellinika
HEB	Hebrew	HEB	Hébreu	IW	Iwrit
HUN	Hungarian	HON	Hungrois	HU	Magyar
IND	Indonesian	IND	Indonésien	IN	Indonesian
ITA	Italian	ITA	Italien	IT	Italiano
JAP	Japanese	JAP	Japonais	JA	Nihongo
KOR	Korean	COR	Coréen	KO	Chonso-o
MAL	Malay	MAL	Malais	MS	Malaysian
NOR	Norwegian	NOR	Norvégien	NO	Norsk
PER	Persian	PER	Persan	FA	Farsi
POL	Polish	POL	Polonais	PL	Polski
POR	Portuguese	POR	Portugais	PT	Português
ROU	Romanian	ROU	Roumain	RO	Romana
RUS	Russian	RUS	Russe	RU	Russkij
SER	Serbian	SER	Serbe	SR	Srpski
SPA	Spanish	ESP	Espagnol	ES	Español
SWE	Swedish	SUE	Suedois	SV	Svenska
TUR	Turkish	TUR	Turc	TR	Turkce
...		...		...	
...		...		...	
...	OFF.....	...	ARRETTE	...	
IN = abbreviazioni Canale Lingua Entrante OUT = testo Canale Lingua Uscente					

Menu g. Selezione del canale uscente via uscita A

Selezionando questo menu è possibile assegnare il numero di canale all'uscita A di interpretazione. Il numero di canale impostato utilizzando questo menu è definito solo per la postazione in fase di programmazione. Il numero di canali è determinato dal numero di canali assegnato nel Menu d.

Procedura:

Selezionare il Menu **g**, 'Select outgoing channel via A-output', come descritto nella fase 2 (Procedure di programmazione). Compare il seguente Menu:



1. Ruotare la manopola 'Relay select' per far scorrere e selezionare il numero di canali desiderato come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto 'Floor' per inserire il numero di canali desiderato. Vedi fase 4

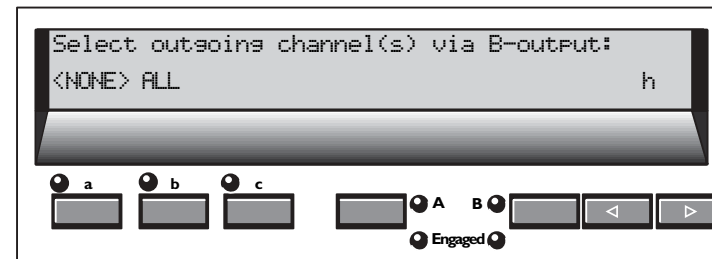
Menu h. Selezione canale(i) uscente(i) via uscita B

Selezionando questo menu è possibile impostare l'uscita B di interpretazione. L'uscita B può essere assegnata a nessuno (NONE) o tutti (ALL) i canali (valido solo nei sistemi stand-alone). Selezionando ALL, l'interprete può utilizzare i tasti su/giù '**B-select**' per scorrere e selezionare i canali lingua assegnati nel Menu f per distribuzione sull'uscita B.

Il modo di selezione impostato in questo menu è applicabile solo alla postazione in fase di programmazione.

Procedura:

Selezionare Menu **h**, 'Select outgoing channel via B-output', come descritto nella fase 2 (Procedure di programmazione). Compare il seguente Menu:



1. Ruotare la manopola '**Relay select**' per far scorrere e selezionare **NONE** o **ALL** come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto '**Floor**' per inserire la selezione desiderata. Vedi fase 4.

Menu j. Selezione numero di cabine per auto-ritrasmissione

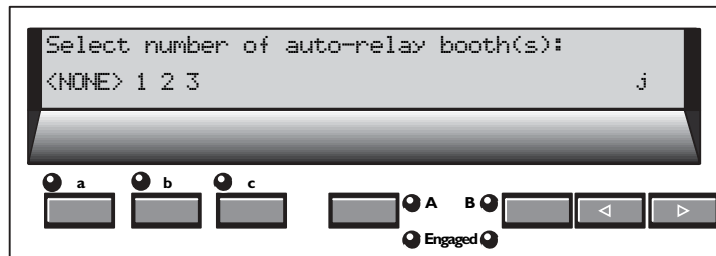
Selezionando questo menu è possibile assegnare il numero di cabine con funzione di auto-ritrasmissione. Il numero di cabine assegnate sarà impostato per l'intero sistema di interpretazione.



NOTA: selezionando **NONE**, il Menu **k** viene saltato.

Procedura::

Selezionare il Menu **j**, 'Select number of auto-relay booths', come descritto nella fase 2 (Procedure di programmazione). Comparire il seguente Menu:



1. Ruotare la manopola **'Relay select'** per far scorrere le opzioni e selezionare **NONE** oppure 1, 2 o 3 come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto **'Floor'** per inserire la selezione desiderata. Vedi fase 4.

NOTA :

1. per la selezione del numero di cabine con funzione di auto-ritrasmissione, questa funzione non è disponibile se l'uscita B della postazione cabina selezionata non è stata programmata per auto-ritrasmissione.
2. Il pacchetto software Interpretariato LBB 3572 (a partire dalla versione 8.10) consente l'impostazione del numero di cabine auto-relay su 15 (max). Tuttavia, utilizzando il menu sulla postazione stessa, le impostazioni attuate mediante il pacchetto software LBB 3572 (a partire dalla versione 8.10) verranno cancellate, limitando il numero di cabine 'auto-relay' a 3.

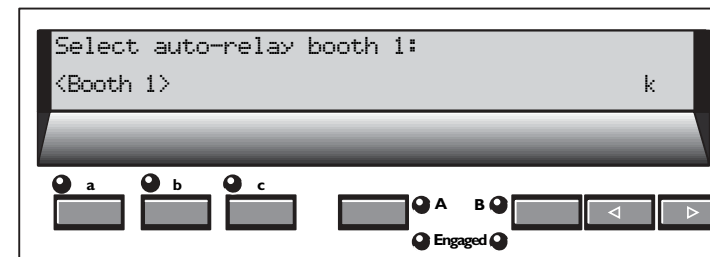
Menu k. Selezione cabina di auto-ritrasmissione

Questa funzione è disponibile solo se nel Menu **j**, 'Select number of auto-relay booths' è stato selezionato [1, 2 o 3]. Se al contrario è stato selezionato [NONE], questo menu sarà saltato. Il numero di cabine disponibili per la selezione in questo menu dipende dal numero di cabine installate.

La selezione operata in questo menu sarà impostata per tutte le postazioni interprete installate nella cabina in oggetto. La seguente videata illustra la selezione solo per la cabina 1. Se nel menu **j** è stato selezionato 2 o 3, utilizzare il tasto B-select per selezionare il restante numero di cabine.

Procedura::

Select Menu **j**, 'Select auto-relay booth n' as described in step 2 (Programming procedures). The following Menu is displayed:



1. Ruotare la manopola **'Relay select'** per far scorrere le opzioni e selezionare **NONE** oppure 1, 2 o 3 come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto **'Floor'** per inserire la scelta desiderata. Vedi fase 4

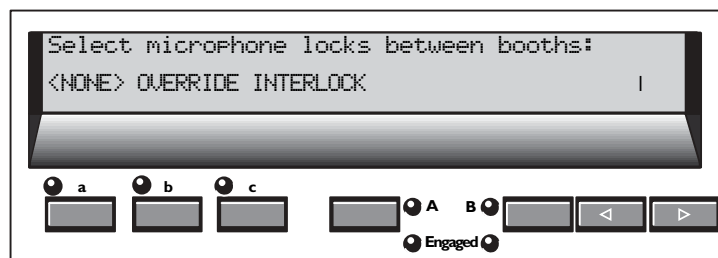
Menu I. Selezione blocchi microfono tra le cabine

Utilizzando questo menu, 'Select microphone locks between booths', è possibile assegnare tra le cabine una funzione 'Override' e 'Interlock'. La funzione 'Override' consente ad un interprete di escludere un altro interprete in una cabina assegnata allo stesso canale di interpretazione. La funzione 'Interlock' impedisce ad un altro interprete l'utilizzo dello stesso canale in una cabina differente.

La funzione impostata in questo menu sarà definita per tutte le postazioni interprete installate nel sistema..

Procedura:

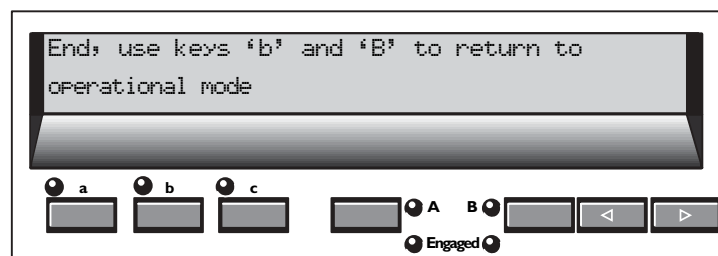
Selezionare Menu 1, 'Select microphone locks between booths', come descritto nella fase 2 (Procedure di programmazione). Compare il seguente menu:



1. Ruotare la manopola 'Relay select' per far scorrere le opzioni e selezionare **NONE, OVERRIDE** o **INTERLOCK** come descritto nelle procedure di programmazione - Fase 3.
2. Premere il tasto 'Floor' per inserire la scelta desiderata. Vedi fase 4.

Fine sessione di programmazione

Per chiudere la sessione di programmazione e impostare la postazione nel suo normale modo operativo, premere contemporaneamente i tasti **Relay select b** e **'B'**.



Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata bianca

Capitolo 12. Condizioni Ambientali e Manutenzione

12.1 Systema

Dove appropriato si consiglia di utilizzare idonee canaline per i cavi di prolunga e di rete. Per identificare i cavi è possibile ricorrere ad apposite etichette per cavi. Le linee di sistema dovrebbero essere organizzate in settori geografici gestibili separatamente - utilizzare ad esempio una linea per i membri del comitato o dignitari seduti su un palco riservando eventualmente un'altra linea alle postazioni interprete ecc. Si raccomanda di collegare l'unità presidente e le postazioni interprete all'inizio e non alla fine di una linea. In aree pubbliche in cui connettori e cavi potrebbero rappresentare un ostacolo, utilizzare coperture metalliche nel rispetto della specifica sulle protezioni.

12.2 Aree Pubbliche

12.2.1 Illuminazione

Durante il posizionamento delle unità di contribuzione e selezione canali dotate di un display a cristalli liquidi, accertarsi che i display siano posizionati in modo da evitare l'esposizione a luce artificiale o solare diretta. La distanza raccomandata per una corretta visione (legata alla dimensione dei caratteri) è di 1,5 m con un livello di luce di 50 lux minimo, oppure anche una distanza inferiore per le unità selettore canale sprovviste di retroilluminazione, o per utilizzare confortevolmente l'unità, mantenendo tuttavia un angolo di visuale accettabile.

12.2.2 Display di sala (collocazione/distanza dal pubblico)

Collocare i display pubblici in posizioni in cui possano essere agevolmente visti da tutti i partecipanti. Evitare l'esposizione a luce solare o artificiale diretta. La dimensione e la distanza dei display di sala sono fattori da considerare attentamente in relazione ai criteri di visibilità di ciascun sistema in particolare. Va inoltre tenuto conto degli aspetti quali distanza, dimensione dei caratteri per i display di sala, contrasto e luminosità in base alle condizioni di luce. I fornitori delle attrezzature dovrebbero fornire tali informazioni.

12.2.3 Vie di camminamento pubblico

Nelle aree pubbliche, accertarsi che i cavi collegati alle unità di sistema, inclusi i cavi di prolunga, siano cablati in modo ordinato e non interferiscano con i percorsi di camminamento pubblici.

12.2.4 Cuffie con sistemi di interpretazione

Dove appropriato posizionare le cuffie con relative unità di contribuzione e postazioni interprete.



NOTA: Il feedback acustico, che causa l'effetto 'Larsen' (fischio), può intervenire qualora le cuffie collegate, che riproducono il canale base, sono eccessivamente vicine ad un microfono attivo. La distanza minima raccomandata tra microfono e cuffie per evitare il presentarsi dell'effetto 'Larsen', dipende dal tipo di cuffia, dall'impostazione di volume e dal fatto che le cuffie siano poggiare sul tavolo o indossate. L'utente deve essere avvertito in merito a questo tipo di disturbo, in modo che mantenga una distanza adeguata o un livello di volume non superiore al necessario.

12.2.5 Distanza per parlare raccomandata

La distanza (raccomandata) da tenere mentre si parla nel microfono è 30 cm.

12.3 Stanze operative

Si raccomanda di soddisfare i seguenti requisiti nelle stanze operative, nelle quali è installata l'attrezzatura di controllo centrale DCN:

- Quando le unità sono installate in rack da 19", va garantita una corretta aerazione mantenendo un'adeguata distanza tra le unità che disperdono calore. Vanno anche prese le dovute precauzioni all'interno del rack (p.e. ventilazione forzata) per mantenere la temperatura ambiente ampiamente sotto la massima consentita, in modo da estendere la vita utile delle attrezzature. Per le specifiche sulle temperature ammesse, consultare il [Capitolo 13.](#) Specifiche tecniche.
- Garantire un ambiente privo di polvere.
- Garantire un adeguato condizionamento dell'aria.
- Garantire una adeguata ventilazione.
- Garantire una adeguata illuminazione, senza tuttavia ostacolare gli operatori centrali.
- Non posizionare sulla sommità delle unità oggetti che potrebbero cadere nelle ventole o impedire un adeguato raffreddamento dei sistemi elettronici delle unità con serie conseguenze quali incendi e scosse elettriche.
- Non esporre le unità a pioggia o eccessiva umidità per evitare il rischio di scosse o danneggiamento permanente.
- Non tentare di rimuovere la copertura della Central Control Unit, dell'Unità di Interfaccia Apparecchiature Audio e dell'Unità di Alimentazione Supplementare per evitare il rischio di scosse. Le coperture dovrebbero essere asportate solo da personale qualificato. Le unità sono destinate esclusivamente ad utilizzo in interni. Non esporre le unità a vibrazioni o alla luce solare diretta e non posizionarle in prossimità o sopra radiatori e griglie termiche.
- Nei sistemi controllati tramite PC, il posizionamento di magneti o altoparlanti in prossimità del PC provocherà la perdita dei file di dati memorizzati su disco rigido o su floppy.



ATTENZIONE: il danneggiamento del cavo di alimentazione può comportare il rischio di incendi o potenziali scosse.

12.4 Cabine Interprete

La costante pressione e la velocità dei lavori che caratterizzano la maggior parte delle conferenze internazionali costringono gli interpreti ad alternarsi per tenere il passo con la conferenza e garantire un flusso di interpretazione costante. Questo significa che ogni cabina interprete deve essere sufficientemente grande da ospitare almeno due e forse tre interpreti. La specifica relativa alle cabine interprete è stata redatta dall'organizzazione internazionale per la standardizzazione e prevede quanto segue:

- Le cabine devono essere poste in fondo o a lato della sala.
- Le cabine devono essere rialzate in modo da consentire una visione globale e agevole del presidente, degli speaker e di qualsiasi altro sussidio visivo rilevante.
- nInstallare una finestra sull'intera lunghezza della cabina.
- La lastra di vetro interna dovrebbe essere inclinata con il bordo superiore rivolto verso la sala per evitare riflessi acustici ed effetti specchio. Dovrà inoltre essere presente una finestra laterale che consenta agli interpreti di comunicare tra loro visivamente. Tutto il vetro utilizzato dovrà soddisfare i requisiti di isolamento acustico.
- La cabina dovrà presentare possibilmente le seguenti dimensioni minime: larghezza 2,5 m, altezza 2,3 m e profondità 2,4 m per un massimo di 6 lingue e larghezza 3,4 m per 6-12 lingue.
- Le cabine non dovranno presentare porte intercomunicanti ma dovranno aprirsi su un corridoio con moquette normalmente utilizzato dai delegati o dai membri del personale.
- Dovrà essere presente un impianto di condizionamento dell'aria che consenta di mantenere sempre un livello di diossido di carbonio concentrato inferiore a 0,10%.
- La temperatura dovrà essere regolabile tra 18 °C e 22 °C mediante regolatori individuali presenti in ogni cabina. L'umidità relativa dovrà essere mantenuta tra 45% e 65%.
- Il livello di pressione acustica ponderato generato dal sistema di condizionamento dell'aria, dall'impianto di illuminazione e da altre fonti sonore non dovrà superare 35 dB.
- Ogni interprete dovrà disporre di una comoda superficie di lavoro, profonda almeno 50 cm e non ostruita dalla presenza di apparecchiature. La superficie dovrà essere rivestita in materiale fonoassorbente. La superficie di lavoro a disposizione di ogni interprete (0,4 mq) dovrà presentare un impianto di illuminazione individuale che produca una intensità uniforme di almeno 300 lux.
- Il tempo di riverbero all'interno della cabina non dovrà superare 0,5 secondi per frequenze comprese tra 125 e 4000 Hz.
- Una sala di riposo dovrà essere predisposta accanto alle cabine. Dovrà essere prevista una cabina separata per il tecnico delle apparecchiature di controllo. Tale cabina dovrà essere simile a quelle riservate agli interpreti.

12.5 Ventilazione

E' necessario garantire una buona ventilazione. Sono presenti aperture di ventilazione sulla sommità delle Central Control Unit. Posizionare le unità su una superficie rigida e a livello e posizionarle ad almeno 25 cm dalle pareti per garantire una adeguata ventilazione..

12.6 Pubblizia

Non utilizzate alcool, ammoniaca o detergenti abrasivi o liquidi a base di petrolio per pulire l'apparecchiatura. Scollegare l'apparecchiatura e pulirla con un panno morbido leggermente inumidito in una blanda soluzione di sapone e acqua. Lasciar asciugare completamente prima di rimettere in funzione l'unità.

12.7 Stoccaggio

Scollegare le unità dall'alimentazione di rete qualora si preveda un lungo periodo di inutilizzo. Stoccare in un'area asciutta priva di polvere e adeguatamente ventilata. Non stoccare in aree esposte alla luce solare diretta o a condizioni molto o estremamente fredde. Si rimanda a tale proposito alla sezione Specifiche Tecniche. Si raccomanda di riporre le unità di contribuzione e interprete nelle rispettive valigette.

Capitolo 13. Dati Tecnici

13.1 Dati meccanici

Apparecchiatura di Controllo Centrale

13.1.1 LBB 3500/.. Unità Central Control

Montaggio	:	a sé stante su tavolo o montata su rack da 19" (richiede 2 viti a testa esagonale).
Dimensioni h x l x p	:	100 x 440 x 308 mm (escl. spine)
Larghezza incl. staffe	:	483 mm
Profondità incl. maniglie	:	348 mm
Peso	:	LBB 3500/05 : 9.3 kg LBB 3500/15 : 10.9 kg LBB 3500/35 : 11.2 kg

13.1.2 Mounting brackets (LBB 3500/xx, LBB 4106/00, LBB 3508)

Staffe utilizzate per il montaggio delle apparecchiature di controllo centrale e delle unità supplementari.



NOTA: Con ciascuna unità vengono fornite due staffe di montaggio.

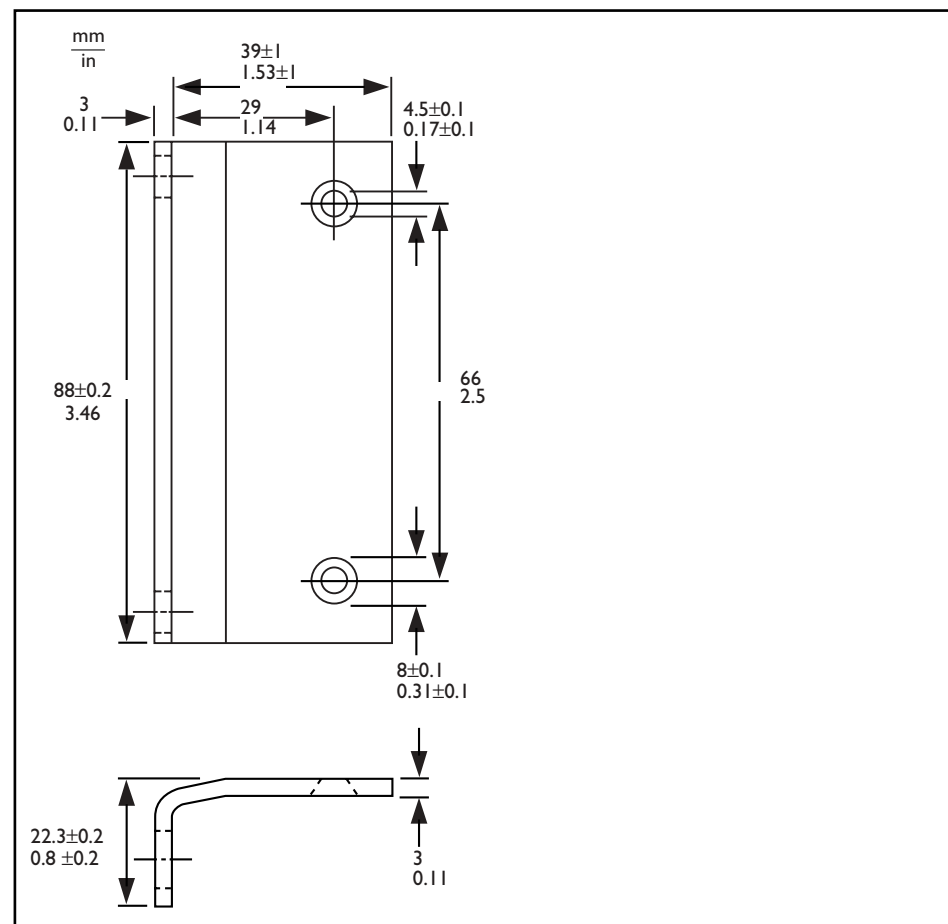


FIG. 13-1 Staffa di montaggio

13.1.3 LBB 4106/00 and LBB 4106/00 (D) Unità di Alimentazione Supplementare

Montaggio : a sé stante su tavolo o montata su rack da 19" (richiede 2viti a testa esagonale - larghezza 0,5). Vedi [Capitolo 4.12](#): "Installazione".

Dimensioni h x l x p : 100 x 220 x 308 mm (escl. spine)
 Profondità incl. maniglie : 348 mm
 Peso : 8,3 kg

13.1.4 LBB 3508/00 and LBB 3508 (D)**Unità di Interfaccia per Apparecchiature Audio**

Montaggio : a sé stante su tavolo o montata su rack da 19" (richiede 2 viti a testa esagonale)

Dimensioni h x l x p : 100 x 440 x 308 mm (escl. spine)
 Larghezza incl. staffe : 483 mm
 Profondità incluse maniglie : 348 mm
 Peso : 9,1 kg

13.2 Unità da tavolo**13.2.1 Unità conferenze**

Unità delegato/presidente : LBB 3546/00 e LBB 3547/00

Dimensioni h x l x p : 50 x 275 x 155 mm (a sé stante)
 30 x 275 x 155 mm (incasso)

Peso : 1,5 kg

Unità Delegato : LBB 3544/00 e LBB 3545/00

Dimensioni h x l x p : 50 x 275 x 155 mm (a sé stante)
 30 x 275 x 155 mm (incasso)

Peso : 1,4 kg

Pluggable microphones : LBB 3549/00 e LBB 3549/50

	LBB 3549/00	LBB 3549/50
Total length	: 330 mm	500 mm
Peso	: 110 g	125 g

Postazione interprete : LBB 3520/10

Montaggio : a sé stante
 Dimensioni h x l x p : 87 x 300 x 125 mm (escl. spine)
 Lunghezza quando il microfono è collocato nella sua posizione di trasporto: 340 mm
 Peso : 1 kg

13.2.2 Unità discussioni

Unità delegato : LBB 3530/00, LBB 3530/50, LBB 3531/00 LBB 3531/50
 Unità presidente : LBB 3533/00, LBB 3533/50, LBB 3534/00, LBB 3534/50
 Montaggio : a sé stante su tavolo o a parete.
 Dimensioni h x l x p :
 senza mic : 63 x 124 x 172 mm
 altezza mic. ripiegato.
 (mic. in posizione orizzontale) : 127 mm
 lung. mic. dalla superficie
 di montaggio : /00 versions: 313 mm
 /50 versions: 488 mm
 Peso : ±900 g

13.2.3 LBB 3535/00 Unità Dual Audio Interface

Montaggio : a sé stante (da tavolo), incasso, montaggio su pavimento o a parete.
 Dimensioni h x l x p : 35 x 100 x 170 mm (escl. spine)
 Peso : 512 g

13.2.4 LBB 3536/xx Microfoni con impugnatura

Dimensioni diam x h	: 28 x 265 mm (escl. cavo)
Peso	: 280 g (/00)
	: 320 g (/10)

13.2.5 LBB 3555/00 Microtelefono interfonico

Dimensioni h x largh x lungh	: 57 x 53 x 215 mm
Peso	: 240 g

13.2.6 LBB 3525/00 Alloggiamento selettore canali

Montaggio : a sé stante o fissa su tavolo utilizzando le predisposizioni per il montaggio a vite dell'unità o gli ingressi/uscite cavo alternativi. Utilizzata per il montaggio del Pannello di Selezione Canali LBB 3524/00.

Uscita cavo : a sinistra o a destra dell'unità.
 Dimensioni h x largh x lungh : 70 x 135 x 95 mm
 Peso : 210 g

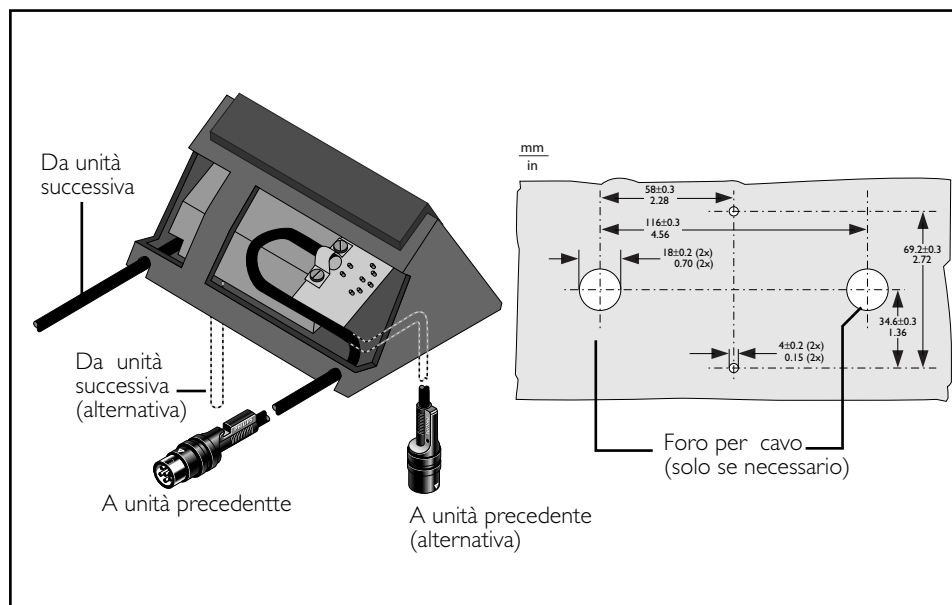


FIG. 13-2 Custodia del selettore canali

13.2.7 LBB 3527/00 Alloggiamento da tavolo per pannello altoparlante da incasso

Montaggio : Poggiato o fissato al piano mediante le opzioni di fissaggio a vite e l'ingresso cavo/prese alternativi. Utilizzato per alloggiare 2 unità per il montaggio ad incasso con dimensioni di (A x L) 40 x 120 cm. Ad esempio: pannello selettore canale LBB 3524/00 (posizione inferiore) e pannello microfono LBB 3537/xx (posizione superiore) o qualsiasi altra combinazione di unità con dimensioni adeguate.

Uscita cavo : Lato sinistro o destro dell'unità.
 Dimensioni: H x P x L : 73 x 120 x 108 mm
 Peso : 210 g

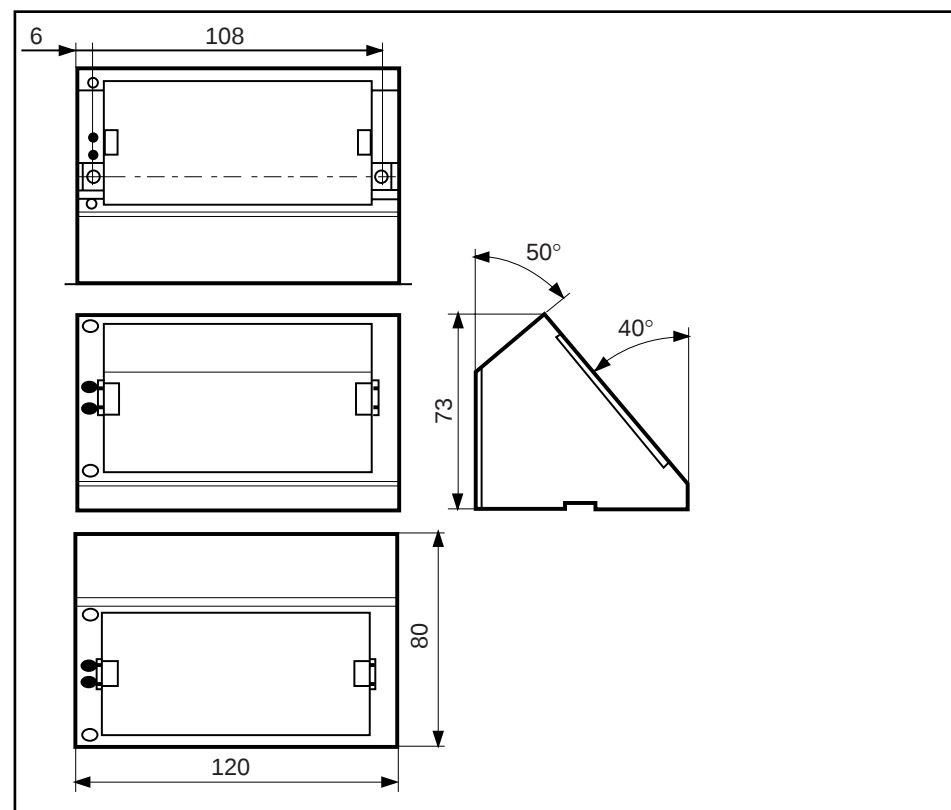


FIG. 13-3 Alloggiamento da tavolo per pannello altoparlante da incasso

13.3 Apparecchiature da incasso

13.3.1 LBB 3524/00 and LBB 3424/10 Pannello elettronico di selezione canali da incasso

Montaggio	: montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità.
Dimensioni h x l x p	: 40 x 120 x 60 mm
Peso	: 230 g

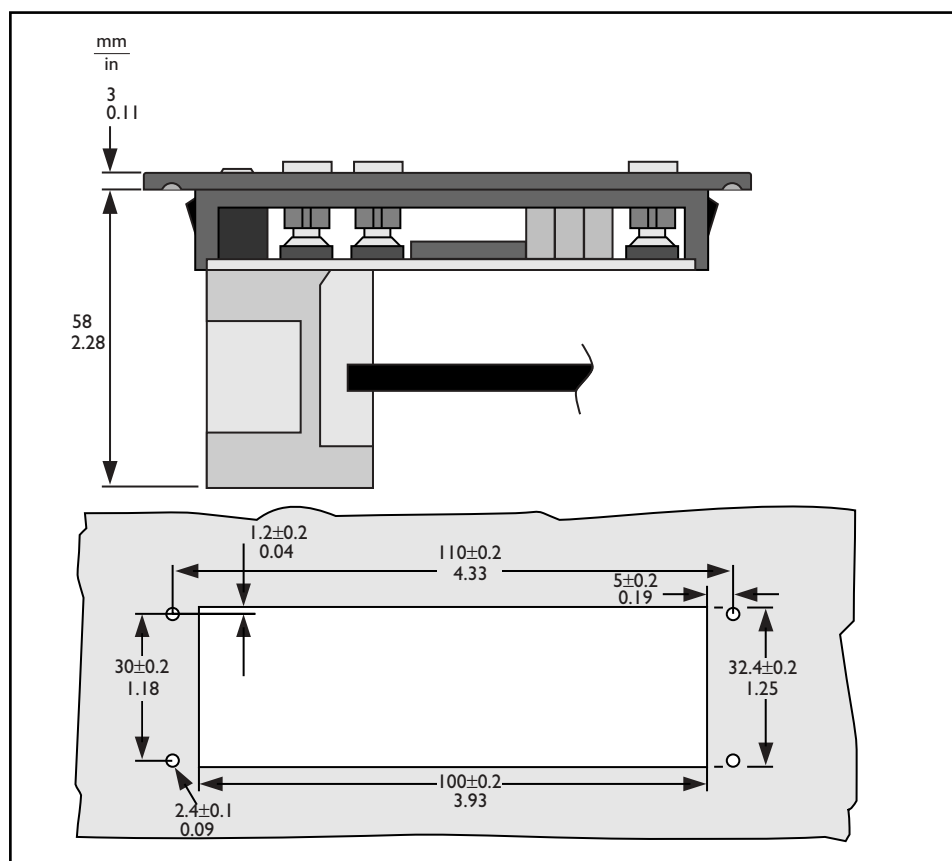


FIG. I3-4 Pannello di selezione elettronica canali da incasso

13.3.2 LBB 3526/10 Pannello elettronico selezione canali da incasso

Montaggio	: Montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità.
Dimensioni h x l x p	: 40 x 144 x 60 mm
Peso	: 230 g

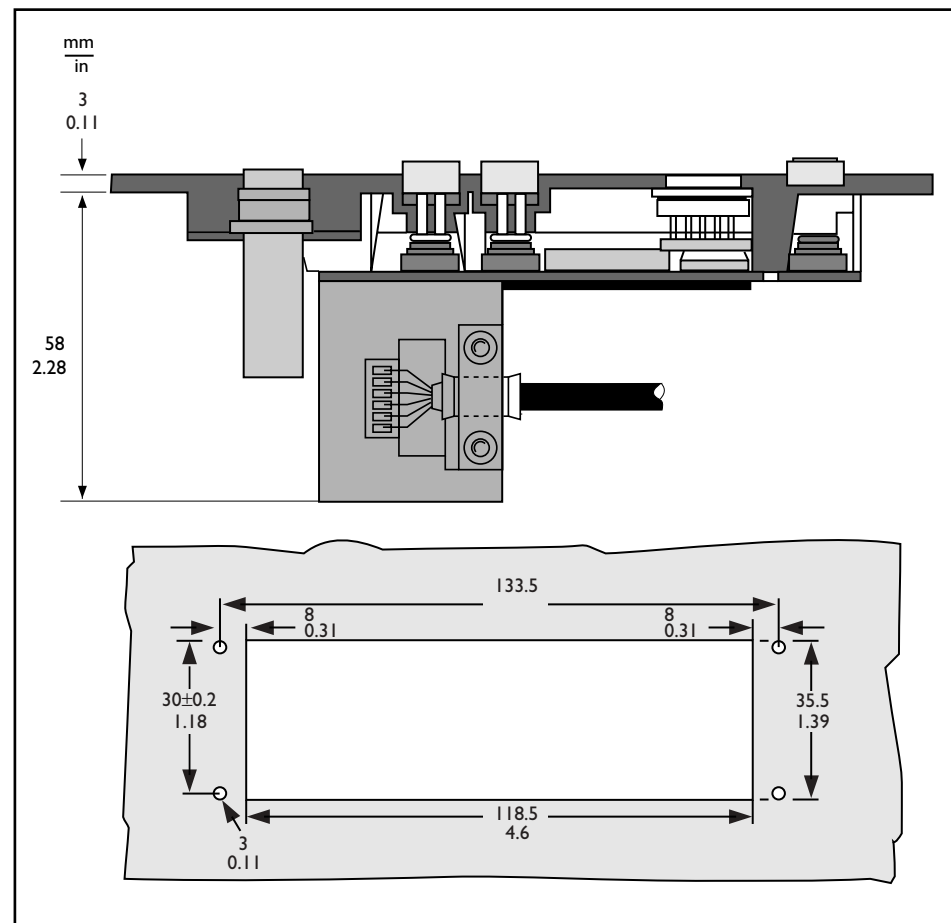


FIG. I3-5 Microfono con pannello di controllo da incasso

13.3.3 LBB 3537/00 e LBB 3537/50 Microfono con Pannello di Controllo da incasso

Montaggio : montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (2 viti in dotazione).

Dimensioni alt x larg : 120 x 40 mm
 Profondità di incasso : 30 mm
 Peso : 165 g
 Altezza microfono : LBB 3537/00 : 310 mm (esteso)
 LBB 3537/50 : 480 mm (esteso)

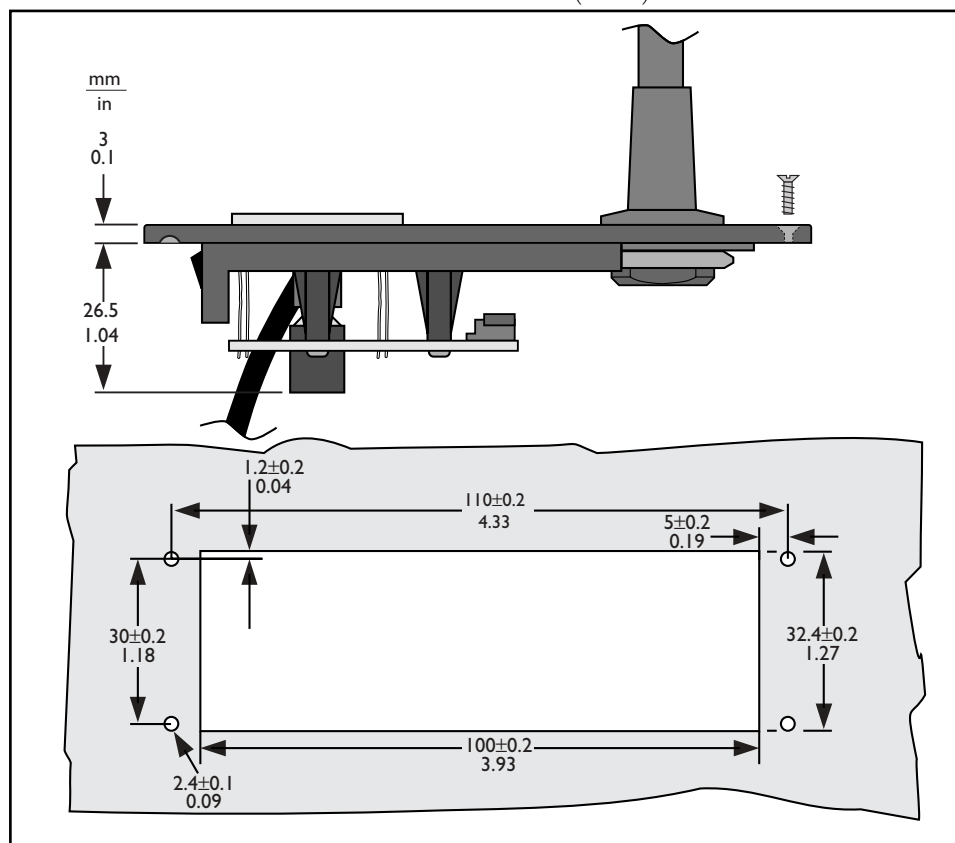


FIG. 13-6 Microfono con pannello di controllo da incasso

13.3.4 LBB 3537/10 Pannello di controllo priorità presidente da incasso

Montaggio : montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (2 viti in dotazione).

Dimensioni lung x larg : 120 x 40 mm
 Profondità di incasso : 30 mm
 Peso : 125 g
 Altezza microfono : 310 mm (esteso)

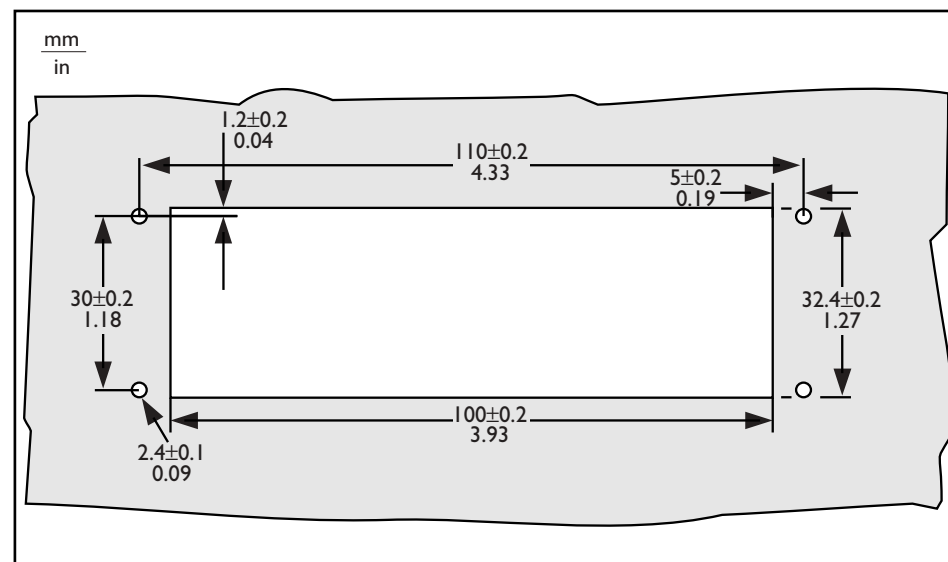


FIG. 13-7 Pannello di controllo priorità presidente da incasso

13.3.5 LBB 3539/00 Pannello cieco

Mounting : montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (4 viti in dotazione). Per le dimensioni di taglio si rimanda alla FIG. 13-7.

Dimensioni h x l x p : 40 x 120 x 25 mm
 Peso : 30 g

13.3.6 LBB 3537/20 Pannello controllo microfono ad inserimento

Montaggio	:	montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (2 viti in dotazione).
Dimensioni lung x larg	:	120 x 40 mm
Profondità di incasso	:	30 mm
Peso	:	125 g
Altezza microfono	:	310 mm (esteso)

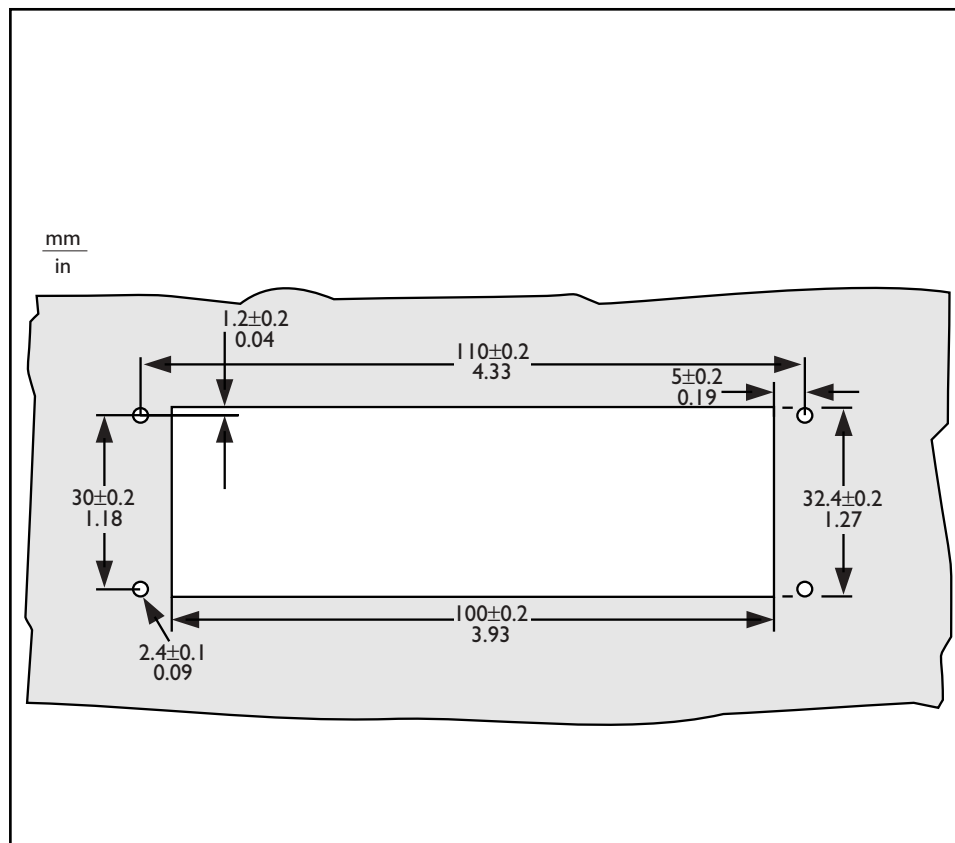


FIG. 13-8 Pannello controllo microfono ad inserimento

13.3.7 LBB 3538/00 Pannello altoparlanti da incasso

Montaggio	:	montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (4 viti in dotazione).
Dimensions L x W	:	120 x 80 mm (Orizzontale o verticale)
Built-in depth	:	30 mm
Weight	:	175 g

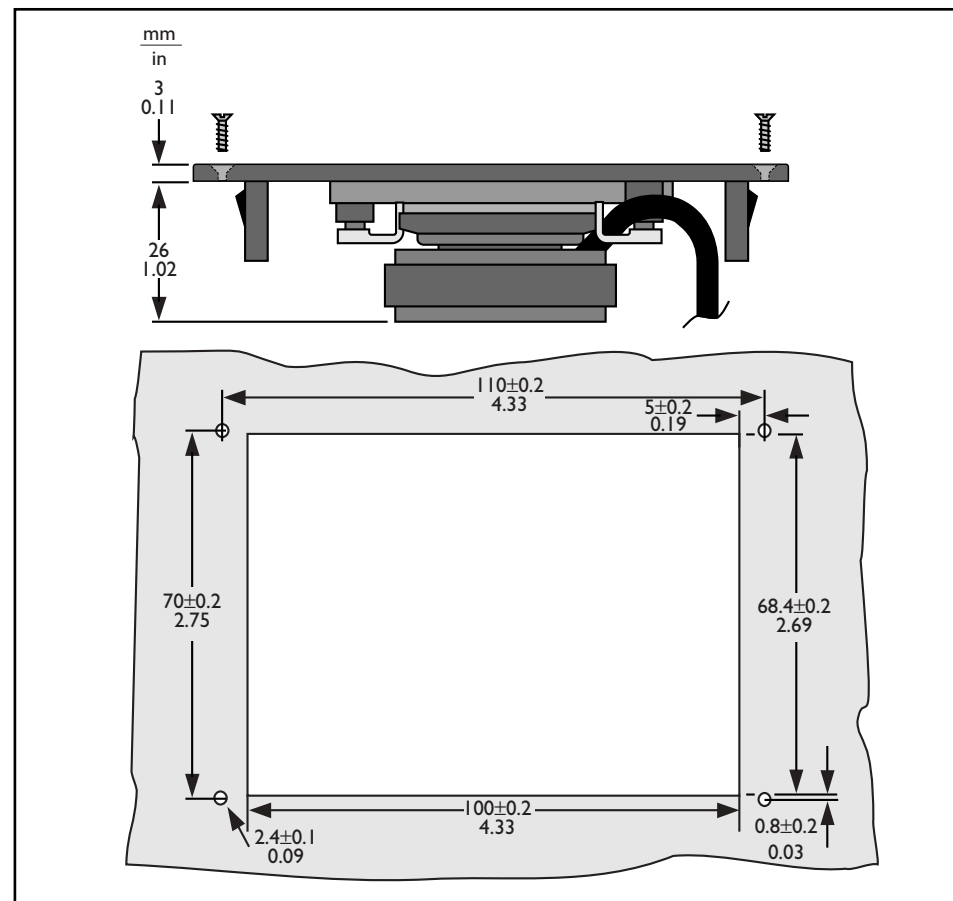


FIG. 13-9 Pannello altoparlanti da incasso

13.3.8 LBB 3540/15 Unità di connessione multifunzione

Montaggio	: a sé stante su tavolo, montaggio ad incasso, su pavimento o a parete.
Dimensioni h x l x p	: 35 x 100 x 170 mm (escl. spine)
Peso	: 530 g

13.3.9 LBB 3541/00 Pannello di controllo delegato da incasso

Mounting	: montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (4 viti in dotazione).
Dimensions H x W x D	: 40 x 120 x 25 mm
Weight	: 115 g

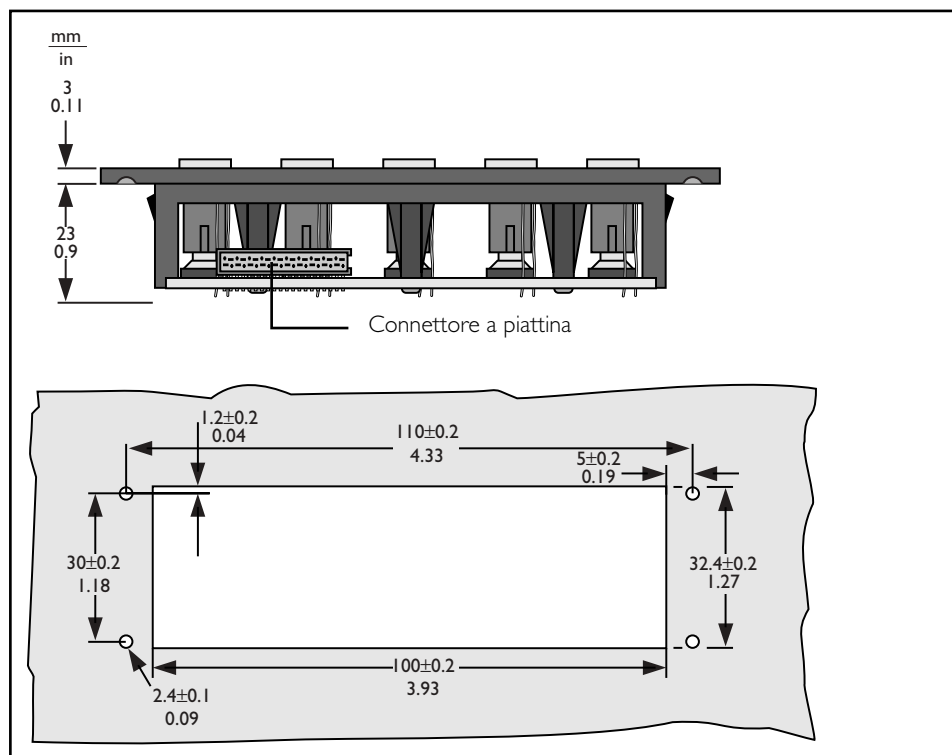


FIG. 13-10 Pannello di controllo delegato da incasso

13.3.10 LBB 3542/00 Pannello di controllo votazione delegato/presidente con display LCD da incasso

Montaggio	: montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (4 viti in dotazione).
Dimensioni h x l x p	: 80 x 240 x 30 mm
Peso	: 260 g

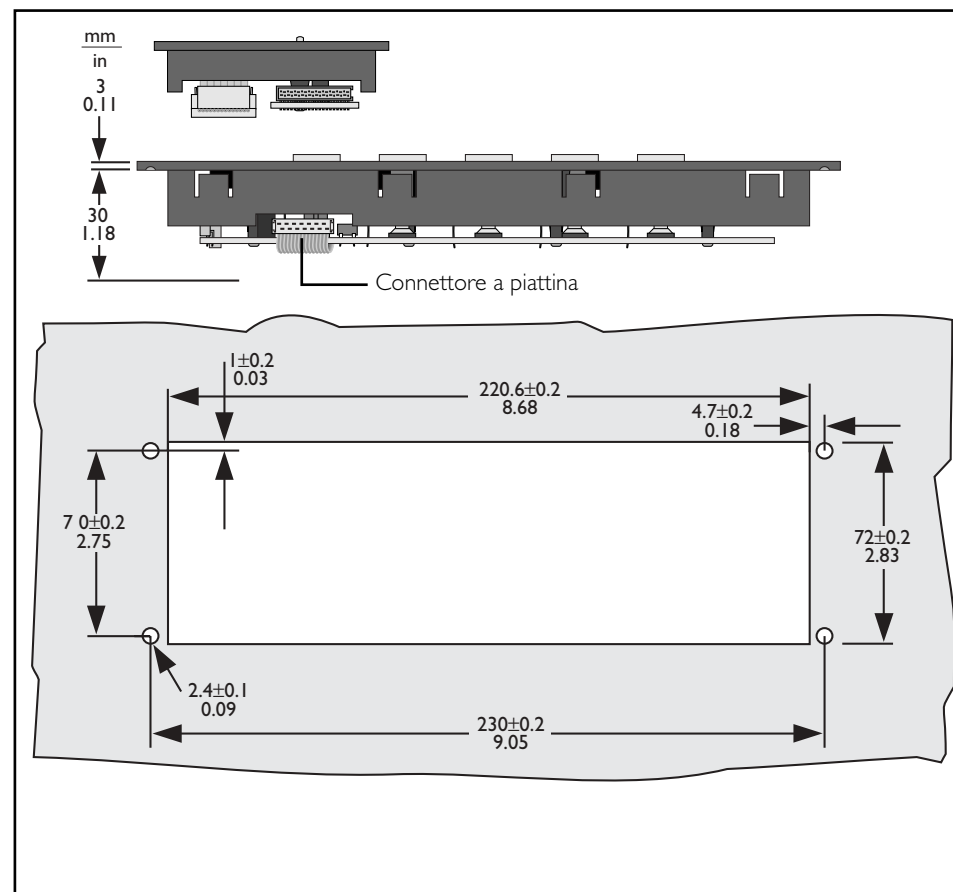


FIG. 13-11 Pannello di controllo votazione delegato/presidente con display LCD da incasso

13.3.11 LBB 3543/15 Lettore di tessere ID da incasso

Montaggio	:	montaggio a incasso tramite il meccanismo a scatto dell'unità in un pannello metallico di spessore pari a 2 mm o incasso in una superficie in legno utilizzando le predisposizioni di montaggio a vite dell'unità (4 viti in dotazione).
Dimensioni h x l x p	:	40 x 120 x 84 mm
Peso	:	165 g

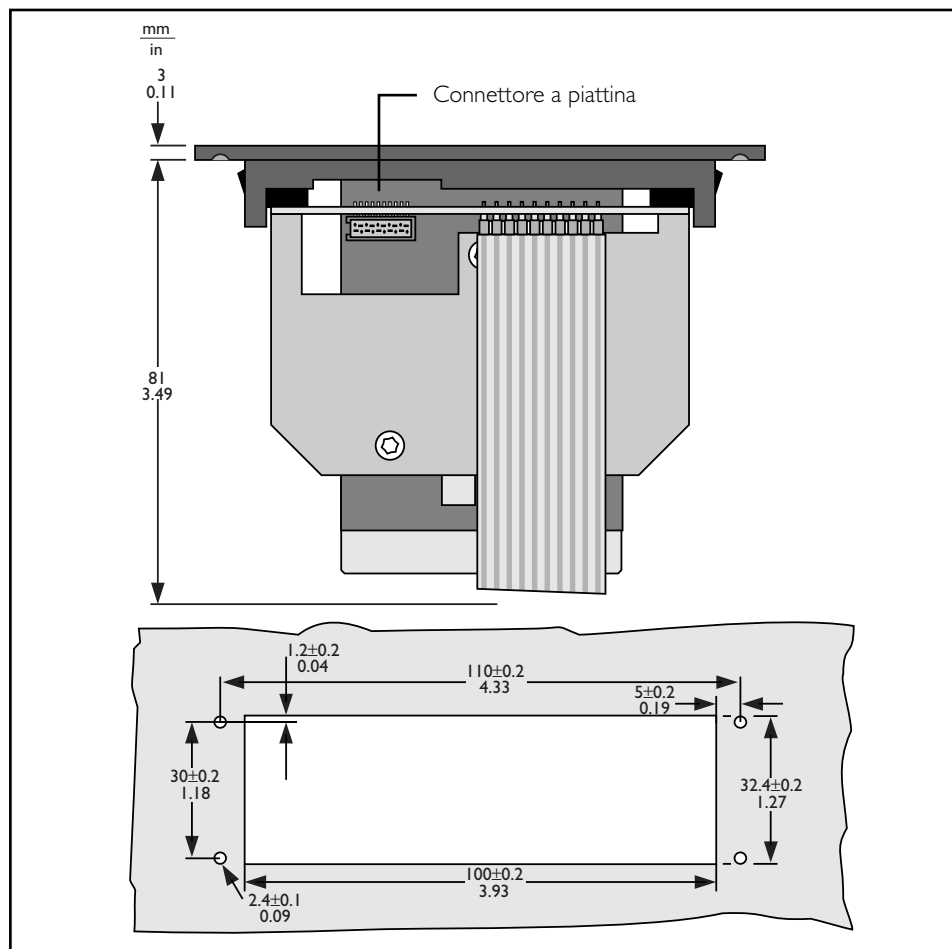


FIG. 13-12 Lettore di tessere ID da incasso

13.4 Accessori di installazione**13.4.1 LBB 4114/00Sdoppiatore per cavo
LBB 4115/00 Unità di inserimento**

Montaggio	:	a sé stante su tavolo, montaggio a incasso, su pavimento o a parete.
Dimensioni h x l x p	:	35 x 140 x 48 mm (1.3 x 5.5 x 1.8 in)
Peso	:	320 g (0.70 lb)

Raggio di curvatura cavo con gruppo cavo LBB 4116/xx: $\pm 90^\circ$

13.5 Dati elettrici

13.5.1 Microfoni (Generale)

Risposta in frequenza	:	100 - 16.000 Hz
Tipo di trasduttore	:	condensatore
Schema direzionale	:	cardioide
SPL max. per THD <3%	:	124 dB
Livello di rumore in ingresso equivalente	:	24 dB (A)
Indice di sensibilità 'front-to-random'	:	

Microfoni ad inserimento LBB 3549/xx

Livello sovraccarico microfono	:	110 dB SPL
Livello nominale microfono	:	85 dB SPL $\pm$ 2dB (1kHz)
Tipica risposta in frequenza	:	100 - 16000 Hz

Microfono esterno per unità CONCENTUS

Componente	:	Condensatore elettromagnetico
Schema polare	:	omnidirezionale
Tensione operativa	:	5V d.c.
Sensibilità	:	-62 dB (0 dB = 1V/ μ bar, 1000 Hz) a 1.2 KOhms
Risposta in frequenza	:	100 Hz - 14 kHz

13.5.2 Cuffie

Cuffie dinamiche LBB 3443/00

Impedenza	:	32 Ohms
Risposta in frequenza	:	50 Hz - 20 kHz (-10 dB)
Potenza max.	:	98 dB SPL/capsula acustica a 1 mW
Peso	:	70 g

Sotto le cuffie sottomento LBB 3441/00

Impedenza LBB 3015/04:300 Ohms	
Risposta in frequenza:50 Hz - 15 kHz (-10dB)	
Potenza max.:60 mW	
Sensibilità :107 dB SPL/capsula acustica a 0 dBV/*	
Peso:33 g	

Cuffie interprete LBB9095/30

Impedenza:2 x 720 Ohms	
Risposta in frequenza:250 Hz to 13 kHz (-10 dB)	
Potenza max.:200 mW	
Sensibilità:97 dB SPL/capsula di ascolto a 0 dBV/*	
96 dB SPL/capsula di ascolto a 1 mW/*	
Peso:78 g	

* = System

Mono auricolare LBB 3442/00

Impedenza:32 Ohms	
Risposta in frequenza:100 Hz - 5 kHz (-10 dB)	
Potenza max.:5 mW	
Sensibilità:114 dB SPL a 1mW/*	
Peso:25 g (0.06 lb)	

Cuffie dinamiche LBB 3015/04 e LBB 9095/30

Impedenza:360 Ohms (LBB 9095/30 2 x 720 Ohms)	
Risposta in frequenza:250 Hz to 13 kHz (-10 dB)	
Potenza max.:200 mW	
Sensibilità:97 dB SPL a 0 dBV/*	
96 dB SPL a 1mW/*	
Peso:90 g	

13.5.3 Collegamenti di trasmissione

- Da microfono delegato a cuffia interprete
- Da microfono delegato a cuffia delegato
- Da microfono interprete a cuffia delegato
- Da microfono interprete a cuffia interprete
- Da ingresso ausiliario a cuffia delegato
- Da ingresso ausiliario a cuffia interprete
- Da microfono delegato a uscita ausiliaria
- Da microfono interprete a uscita ausiliaria

Risposta in frequenza	:	125 Hz - 14.000 Hz *
Distorsione armonica	:	< 0.5%
Distorsione armonica in sovraccarico	:	< 1%
Attenuazione diafonia a 4 kHz	:	> 80 dB
Range dinamico	:	> 90 dB

* Collegamenti interfonici 125 - 3.500 Hz

13.5.4 Unità combinate

- Microfono delegato con collegamento di trasmissione a cuffia interprete
- Microfono delegato con collegamento di trasmissione a cuffia delegato
- Microfono delegato con collegamento di trasmissione a uscita ausiliaria
- Microfono interprete con collegamento di trasmissione a cuffia interprete
- Microfono interprete con collegamento di trasmissione a cuffia delegato
- Microfono interprete con collegamento di trasmissione a uscita ausiliaria

Risposta in frequenza	:	125 Hz (-6 dB) - 14.000 Hz (-8 dB)
Indice di sensibilità 'front-to-random'	:	> 4,6 dB
Livello di pressione acustica equivalente nominale dovuto a rumore intrinseco	:	< 25 dB (A)
Distorsione armonica totale in sovraccarico	:	< 1%
Attenuazione diafonia	:	> 80 dB

13.5.5 Caratteristiche elettriche ed elettroacustiche del sistema

Livello ingresso nominale	:	85 dB SPL
Livello ingresso sovraccarico	:	110 dB SPL
Riduzione automatica guadagno a livello di ingresso in sovraccarico (non applicabile all'uscita PA-area oratore)	:	30 dB (canali di interpretazione) 18 dB (canale altoparlante)
Riduzione automatica guadagno con	:	3 dBm (2 microfoni attivi) 6 dBm (4 microfoni attivi)
Controllo guadagno principale mediante operatore	:	15 x 1,5 dB e OFF (Mute)
Controllo guadagno altoparlante	:	14 x 1,5 dB e OFF

13.5.6 Condizioni ambientali del sistema

Gamma di temperature:

- magazzinaggio: -20 to +55 °C (-65 to 131° F)
- trasporto: +5 to +45 °C (+41 to 113° F)
- funzionamento: 95% max.
- umidità relativa: acc. to EN 60065, and: acc. to CAN/CSA E65-94 and UL6500 (UL and cUL) for LBB 3500/xxD, LBB 4106/00D and LBB 3508/00D
- Emissione EMC: acc. to harmonized standard EN 55013 (1988) and FCC rules (part 15) complying with the limits for a class A digital device.
- Immunità EMC: acc. to harmonized standard EN 55020 (1987)
- Approvazione EMC: affixed with the CE mark, EC directive 89/336 EEC
- Resistenza agli urti: acc. to IEC 86.2.29 Eb
- Resistenza alle vibrazioni: acc. to IEC 68.2.6 Fc, procedure A



NOTA: La temperatura operativa massima per TUTTE le unità di contribuzione attive con display LCD è 40°C. La temperatura operativa massima per l'unità alimentatore esterno LBB 4106/.. è +40°C.

Standard di sicurezza per il Nord America

- Approvazioni (CSA, C e USA): CAN/CSA E65 -94 UL 6500

13.5.7 Dati di interfaccia

LBB 3500/.. Central Control Unit

- Ingressi/uscite linea: -18 dBV/ +12 dBV* (nominale/max)
- Ingresso/uscita registratore: -33 dBV/ -3 dBV

*-12 dBV / +18 dBV se utilizzata come uscita simmetrica.

LBB 3508/00 Unità Interfaccia Apparecchiature Audio

- Uscite linea simmetrica (XLR)
- Canali da 0 a 11 (interpretazione) : 1 dBV/1 dBV (nominale/max)
- Canali 12 e 14 (PA) : 8 dBV/ +22 dBV
- Canale 13 (altoparlanti del.) : 1 dBV/ +13 dBV

Uscite linea asimmetrica (Cinch)

- Canali da 0 a 11 (interpretazione) : -10 dBV/ -10 dBV (nominale/max)
- Canali 12 e 14 (PA) : 19 dBV/ +11 dBV
- Canale 13 (altoparlanti del.) : 10 dBV/ +2 dBV

13.5.8 Alimentazione di rete

LBB 3500/05 (D), LBB 3500/15 (D),	:	105 - 115 - 125 - 220 - 230 - 240 V
LBB 3500/35 (D), LBB 4106/00 (D),	:	+ 6% / -10 %
LBB 3508/00 (D)	:	



NOTA: Alla consegna : 230 V
125 V (D-modello)

13.5.9 Consumo di energia (nominale)

LBB 3500/05 (D)	:	175 W
LBB 3500/15, LBB 3500/35 (D)	:	350 W
LBB 4106/00 (D)	:	350 W
LBB 3508/00 (D)	:	175 W

13.6 Limiti di sistema

1. La lunghezza massima di cavo (incluso il cavo da 2 m collegato alle unità del sistema DCN) allacciabile ad una presa di inserimento di una Central Control Unit LBB 3500/.., Unità di Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00 o Alimentatore Supplementare LBB 4106/00 non deve superare i 100 m.
2. La lunghezza di cablaggio tra la Central Control Unit e l'ultima unità di qualsiasi installazione di sistema non deve superare i 250 m. Questo comprende tutti i cavi di prolunga utilizzati, come pure il cavo di 2 m collegato ad ogni unità del sistema.
3. Il numero massimo di connessioni sulle uscite di inserimento dalla Central Control Unit LBB 3500/.. all'ultimo punto di inserimento della sua catena non deve essere superiore a quattro. Le prese di inserimento sono presenti sull'Unità di Alimentazione Supplementare LBB 4106/00, Unità Interfaccia Apparecchiature Audio LBB 3508/00, Sdoppiatore per cavi LBB 4114/00 e Unità di inserimento LBB 4115/00.
4. Il numero massimo di unità collegabili in serie attraverso il connettore passante di uscita è 60. Le unità comprendono anche le postazioni delegato, presidente e interprete, l'Unità Dual Audio Interface e l'Unità di Connessione Multifunzione LBB 3540/15 e Sdoppiatore per cavi LBB 4114/00.

13.7 Dettagli di collegamento

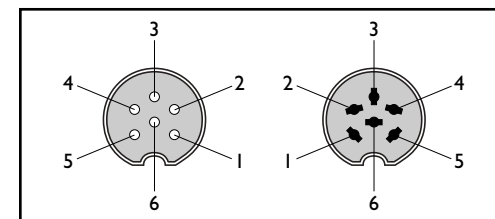
13.7.1 Cavo di rete

I conduttori del cavo di rete sono colorati in base al seguente codice:

Blu	Neutro
Marrone	Fase
Verde/giallo	Terra/massa

13.7.2 Connettori circolari DCN

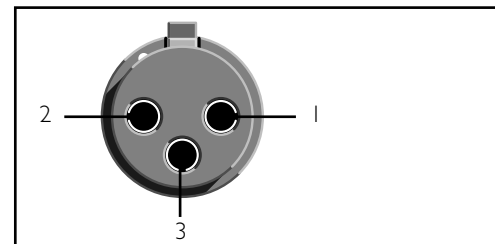
PIN 1	Down-link schermo
PIN 2	Down-link segnale
PIN 3	< +40 V
PIN 4	Up-link segnale
PIN 5	Up-link schermo
PIN 6	< +40 V



13.7.3 Connessione cavo

3-poli connettore XLR (femmina)

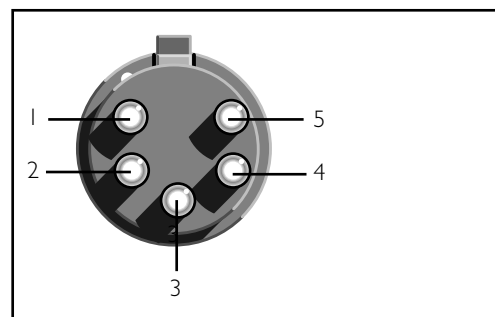
PIN 1	Terra
PIN 2	Segnale -
PIN 3	Segnale +



13.7.4 Microfoni ad inserimento LBB 3549/xx

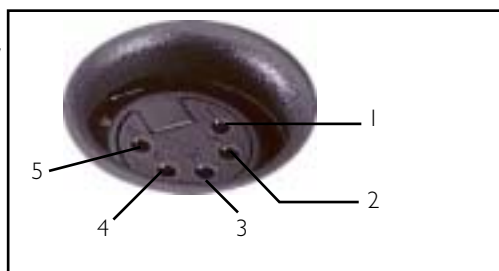
Connettore XLR a 5-poli (maschio)

PIN 1	controllo anello luminoso (attivo basso)
PIN 2	anello luminoso +5V
PIN 3	segnale microfono
PIN 4	massa elettrica
PIN 5	schermatura

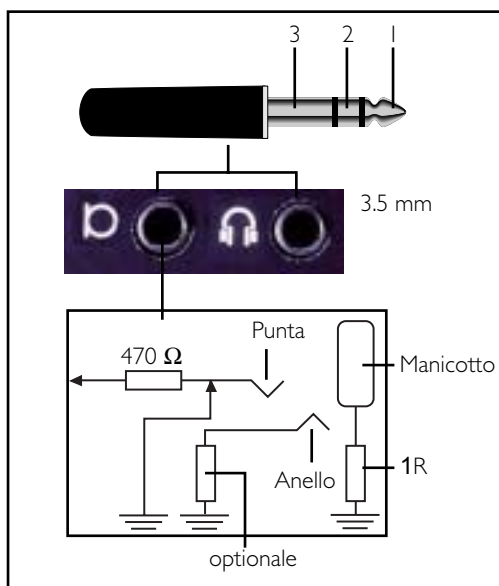


13.7.5 Unità CONCENTUS**Connettore XLR a 5-poli (femmina) per microfoni ad inserimento LBB 3549/xx**

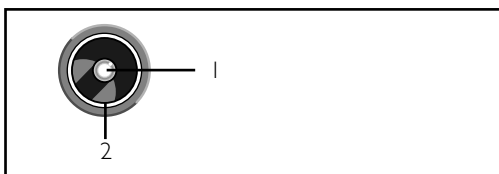
PIN 1	controllo anello luminoso (attivo basso)
PIN 2	anello luminoso +5V
PIN 3	segnale microfono
PIN 4	massa elettrica
PIN 5	schermatura

**13.7.6 Unità CONCENTUS****Connessione microfono esterno
Presa jack da 3,5 mm stereo o mono**

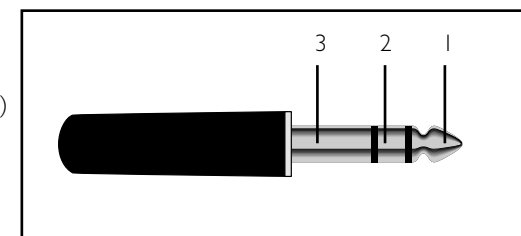
1. Puntale : Segnale (sotto tensione)
 2. Anello : Segnale (ritorno)
 3. Guaina : Massa elettrica/schermatura

**13.7.7 Connessione cavo
connettore CINCH (maschio)**

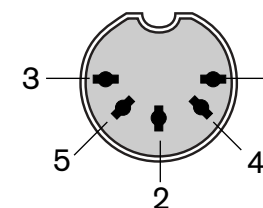
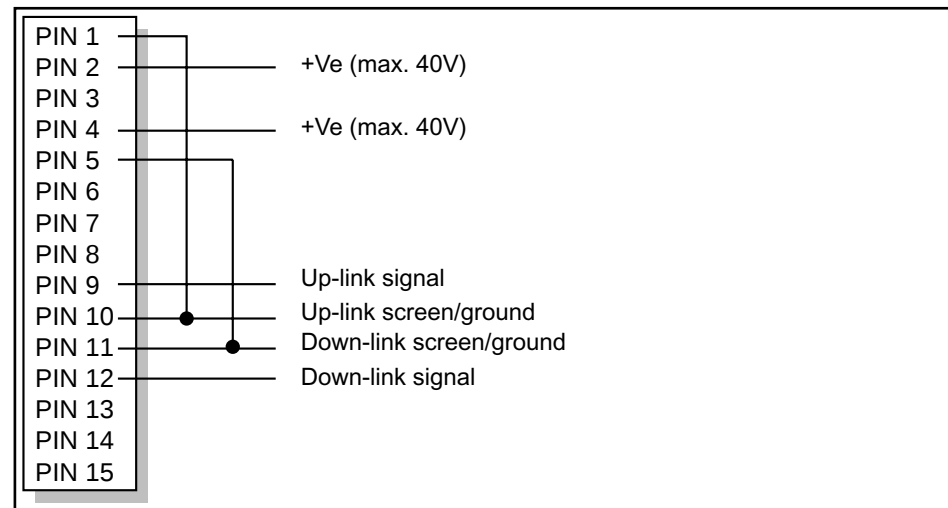
- 1 Segnale +
 2 Schermo

**13.7.8 Presa jack da 3,5 mm**

1. Puntale : Segnale (sotto tensione)
 2. Anello : Segnale (ritorno)
 3. Guaina : Massa elettrica/schermatura

**13.7.9 Postazione interprete (connettore femmina microtelefono tipo DIN)****Connettore microtelefono a norma CEI 268-1 I**

- PIN 1 Linea mic.
 PIN 2 Fase mic.
 PIN 3 Cuffia sinistra
 PIN 4 Ritorno (entrambe le cuffie)
 PIN 5 Cuffia destra
 Schermatura Terra

**13.7.10 Interfaccia PC con connettore tipo D a 15 poli**

13.8 Canali di collegamento audio disponibili

Il sistema DCN comprende un totale di 16 canali di collegamento audio (numerati da 0 a 15).

13.8.1 Sistemi stand-alone

In un sistema stand-alone, tutti i canali audio sono fissi e assegnati in base alla [Table 13-1](#).

I segnali di uscita audio, disponibili su differenti unità di sistema, sono elencati in base alla [Table 13-1](#).

13.8.2 Sistemi controllati da PC

In un sistema controllato tramite PC, i canali possono essere assegnati in base alle esigenze del sistema. A tale scopo è utilizzato il pacchetto software 'Installazione di Sistema LBB 3585'.

L'assegnazione dei canali per un sistema PC è la seguente:

- Canali 1 - 11 possono essere assegnati per interpretazione, intervento o comunicazione interfonica.
- Canali 12 - 15 possono essere assegnati per interpretazione.



NOTA:

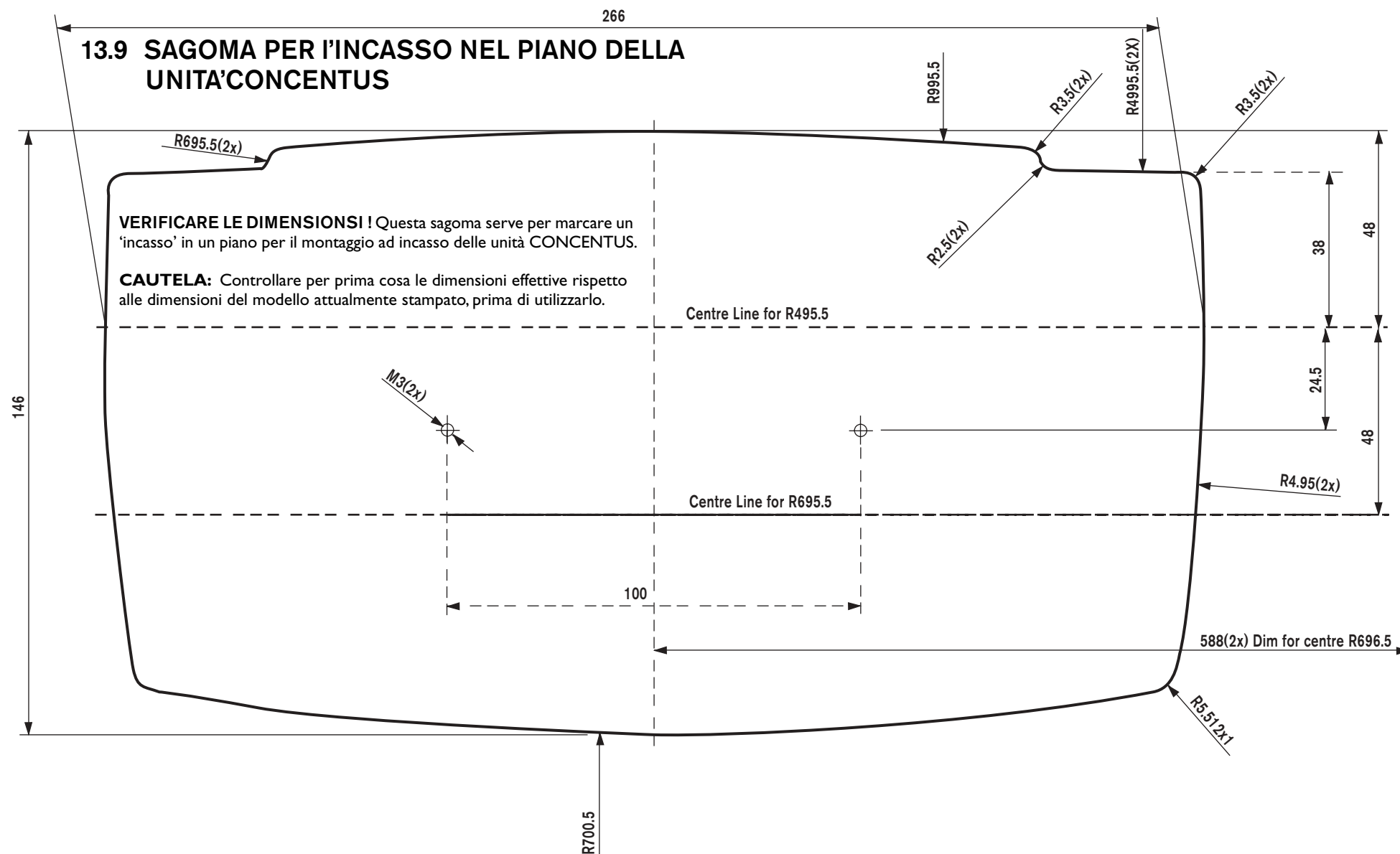
1. Nel modo Multi-CCU è possibile assegnare ad interpretazione esclusivamente i canali 1-11.
 2. Sul canale 12 è disponibile l'audio di base locale di tutte le unità di contribuzione collegate alla CCU LBB 3500/35. Questo segnale può essere utilizzato per la registrazione di gruppo, o per i sistemi che richiedono la localizzazione del parlato. L'uscita segnale audio del canale 12 è disponibile mediante l'unità interfaccia audio LBB 3508/00 e LBB 3508/00(D) o tramite il modulo Input/Output audio LBB 3513/00
- Il Canale 15 è permanentemente assegnato come canale interfonico. Ogni canale audio assegnato alla comunicazione interfonica può alloggiare fino a 4 canali interfonici separati con caratteristiche di frequenza audio limitate.

Per maggiori informazioni si rimanda al manuale software per l'utente per Installazione del Sistema LBB 3585.

La [Table 13-1](#): seguente illustra la configurazione di base. Possono essere assegnate altre configurazioni utilizzando il software d'applicazione DCN.

Table 13-1:

↖+ = Uscite audio			Uscite Audio		
			LBB 3500/..	LBB 3508/00	LBB 3513/00
Canale	Descrizione	Note			
0	Oratore	Interpretariato	-	+	+
1	Interprete 1	Distribuzione 1	-	+	+
2	Interprete 2	Distribuzione 2	-	+	+
3	Interprete 3	Distribuzione 3	-	+	+
4	Interprete 4	Distribuzione 4	-	+	+
5	Interprete 5	Distribuzione 5	-	+	+
6	Interprete 6	Distribuzione 6	-	+	+
7	Interprete 7	Distribuzione 7	-	+	+
8	Interprete 8	Distribuzione 8	-	+	+
9	Interprete 9	Distribuzione 9	-	+	+
10	Interprete 10	Distribuzione 10	-	+	+
11	Interprete 11	Distribuzione 11	-	+	+
12	Oratore	Uscita di linea equalizzata	-	+	+
13	Oratore	Altoparlanti delegato equalizzata	-	+	+
14	Oratore	Uscita di linea	+		+
15	*Intercom				+ **
* Canali interfonici non idonei per la distribuzione					
** Disponibile per l'interpretariato quando o canali 1 - 15 sono assegnati a questo scopo.					



For more information please visit www.boschsecuritysystems.com

© 2003 Bosch Security Systems B.V.
Data subject to change without notice
04-2003 | 3922 988 43368 it

BOSCH